IL PICCOLO

www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

...MINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000

ANNO 122 - NUMERO 161
GIOVEDÌ 10 LUGLIO 2003
€ 0,90

An e Udc alla resa dei conti con la Lega. Bossi: nuovo patto d'alleanza. Il premier: «Ho lasciato che i ragazzi si sfogassero»

Il governo nel caos, crisi di fatto

Scontro nella maggioranza: cabina di regia morta, voci su Fini dimissionario

COLLASSO NON FORMALE, SOSTANZIALE

di **Mino Fuccillo**

L'unica cosa ragionevolmente sicura è che non ci sarà una formale crisi di governo: non vogliono e non possono permettersela. Ma la previsione è valida solo fino alla fine dell'anno, il governo Berlusconi è già oggi un prodotto deperito e deperibile, tra soli sei mesi potrebbe essere definitivamente andato a male.

Perché se la crisi non si può fare e non si farà fino a che dura il semestre europeo, la crisi c'è già: "Non ci sono le condizioni politiche" per un coordinamento di governo, ha detto Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio. Dunque, niente crisi qui e adesso, ma non è detto che sia in assoluto una buona notizia. Continueranno a stare al governo, ma è improbabile che riescano a governare.

● *Segue a pagina 3*

PENSIONI UN DIBATTITO AMBIGUO

di **Alfredo Recanatesi**

C'è un punto cruciale sul quale il dibattito sulla previdenza è ambiguo e confuso, ed è il fatto che il problema del quale si sta parlando non è la previdenza, ma la quota del suo costo a carico del sistema pubblico o, meglio, del bilancio dello Stato.

Se, infatti, si parla di previdenza in generale, molte delle affermazioni che vengono fatte come espressione di evidente ed inoppugnabile buon senso sono semplici tautologie. Si parla, infatti, dei mezzi dei quali deve disporre chi continua a vivere anche dopo una vita produttiva alla quale è stato posto un termine o dalle forze che col passare degli anni vengono meno, oppure da un sistema produttivo incapace di impiegare tutto il lavoro disponibile.

● *Segue a pagina 2*

Silvio Berlusconi mangia il gelato a Positano, dove ieri era ospite di Zeffirelli.

ROMA Scontro durissimo nella Casa delle libertà con la maggioranza sull'orlo della crisi di governo. È saltata ancora prima di riunirsi la cabina di regia, disertata dall'Udc. Così Fini rinuncia: «non ci sono le condizioni politiche». La Lega fa ostruzionismo in Parlamento. Bossi chiede un nuovo patto per l'alleanza di Centrodestra. Per tutti gli alleati, compresa Fi, la verifica, che Berlusconi già considerava archiviata, si riapre in un clima di tensioni senza precedenti. In serata a Montecitorio si sono diffuse voci di dimissioni di Fini da vicepresidente del Consiglio, voci smentite categoricamente da La Russa. «Ho lasciato che i ragazzi si sfogassero un po', ora andiamo a vedere», ha detto Berlusconi ospite di Zeffirelli a Positano.

● *A pagina 3*

Stefani non si dimette, il cancelliere tedesco annulla le vacanze in Italia e Berlusconi polemizza ancora

«Schröder non viene? Mi dispiace per lui»

BERLINO Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder non farà la vacanza in Italia. Le dimissioni del sottosegretario leghista Stefani non sono arrivate, né tantomeno le sue scuse, per cui la pressione dei media tedeschi è salita e al cancelliere è parso più opportuno rinunciare alle ferie nella villa dell'amico pittore Bruno Bruni a Pesaro. «Mi dispiace per lui» ha commentato Berlusconi. In Germania si continua chiedere le dimissioni di Stefani, e oggi l'Ulivo chiederà ufficialmente la sua rimozione.

● *A pagina 2*

Brandolin e Cecotti votano contro

Sgarbo a Illy sulla manovra

Da sinistra: Viola, Beltrame, Brandolin, Cecotti.

UDINE Primo problema politico per la giunta di Riccardo Illy al tavolo dell'Assemblea delle Autonomie locali, che boccia la manovrina appena varata dall'esecutivo regionale in quanto si è ritenuta scavalcata dalla decisione. «Cosa avremmo dovuto votare di fronte a un assessore che si rimangia le promesse pubbliche sue e del presidente dell'esecutivo?» afferma il sindaco di Udine Cecotti, Che non è il solo, tra gli alleati «governativi», a bocciare il ddl sulle variazioni di bilancio dell'assessore alle Finanze Antonucci. Al "golpe" partecipa anche Giorgio Brandolin, presidente della Provincia di Gorizia: il suo voto è decisivo se alla fine si contano 7 contrari, 6 favorevoli e un astenuto.

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

C'è anche l'appoggio di Ciampi per l'Expo del 2008 a Trieste

● *A pagina 16*

L'uomo è morto appena sceso in acqua in un campeggio della Costa Brava

Tragedia in Spagna: l'infarto uccide un triestino al mare

TRIESTE Vacanza tragica in Spagna per un anziano triestino: Sergio Pompili, 70 anni, è stato colto da infarto mentre era immerso nello specchio di mare del campeggio di Cala Llevado, sulla Costa Brava. Immediatamente sono scattate le operazioni di soccorso, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. Pompili si trovava in vacanza nel camping di Cala Llevado con moglie, figlia, genero e nipote.

«Una disgrazia improvvisa e imprevedibile: stava benissimo e ancora non so spiegarmi come possa essere accaduto - racconta la moglie -. Eravamo andati assieme a fare la spesa, poi verso le 11 lui aveva espresso il desiderio di farsi una nuotata. Con l'auto è quindi sceso fino al mare e si è tuffato. L'infarto deve averlo colto quasi nello stesso istante in cui si è immerso».

● *A pagina 15*

Cesare Gerosa

TRIESTE

La Curia al Comune: «Non cacciate i ragazzi romeni»

TRIESTE «Se il Comune verrà meno al programma educativo concordato con il Villaggio del fanciullo, rimandando a casa i duecento giovani romeni che stanno frequentando i nostri corsi professionali, in virtù di un'applicazione letterale della legge Bossi-Fini, potrebbero originarsi dei problemi di ordine pubblico, oltre che umanitari e questo non lo possiamo tollerare». Monsignor Pier Giorgio Ragazzoni, vicario generale della Diocesi di Trieste e presidente dell'Opera Villaggio del fanciullo (la frase virgolettata è pronunciata in quest'ultima veste), lancia un preoccupatissimo grido d'allarme.

«Il problema è prettamente politico — dice Mario Ravalico, direttore della Caritas — perché è questa giunta a fare delle scelte che vanno nella direzione esattamente opposta a quella della solidarietà e dell'accoglienza. Questi ragazzi se rimangono possono venir educati e istruiti. Se tornano, contro la loro volontà, in Romania, sono destinati a perdersi nei meandri della delinquenza di quel Paese".

● *A pagina 17*

Ugo Salvini

Dopo piazza Unità, nuovo episodio davanti a un bar all'inizio di via Carducci: arrestati sei kosovari, due denunciati

Risse nella notte, «coprifuoco» a Trieste

Il sindaco decide la chiusura anticipata per 15 giorni dei locali coinvolti

TRIESTE Un'altra rissa l'altra notte, anche questa volta in pieno centro, davanti a un bar all'inizio di via Carducci. A scatenarla, poco dopo le 22, un gruppo di kosovari. Pugni, calci, sedie e tavoli che volano, feriti, sei persone arrestate, alcune denunciate a piede libero.

Trieste città a rischio? Rassicura il questore Argirò: «Non c'è nessun Far West a Trieste. Certi fatti accadono periodicamente. Comunque, di questo fenomeno e alla luce dei recenti episodi, parleremo alla prossima riunione del comitato ordine e sicurezza per rivedere l'orario di chiusura dei locali più a rischio».

Dal canto suo il sindaco Dipiazza ha già disposto la chiusura anticipata alle 23 per 15 giorni del locale davanti a cui si è svolta la rissa di piazza Unità dell'altro giorno. Stessa sorte toccherà a quello di via Carducci.

● *A pagina 15*

Corrado Barbacini

La Croazia verso l'Unione europea Prodi a Zagabria

● *A pagina 4*

Usa: identificato nei topi il gene della schizofrenia

● *A pagina 5*

Teheran: scontri nell'anniversario della rivolta

● *A pagina 6*

NUOVO CODICE

Corsi scolastici per il patentino dei motocicli

● *A pagina 5* Nella foto due ragazze con il motorino: il patentino sarà obbligatorio per i minorenni.

Bassa natalità, alimentazione carnivora, modelli culturali «aggressivi» e individualistici che sprecano energie e risorse

L'uomo europeo è destinato a sparire

FIRENZE L'uomo europeo è avviato all'estinzione. L'allarme viene dal convegno mondiale di antropologia in corso a Firenze, dove è stata individuata una preoccupante analogia tra le attuali tendenze demografiche e la scomparsa dell'uomo di Neandertal, preistorico abitante dell'Europa sostituito, 70 mila anni fa, dall'uomo moderno, che veniva dall'Africa. Tra i fattori che predispongono all'estinzione la ridotta natalità e l'essere carnivori.

L'uomo di Neandertal è scomparso a causa della sua cultura brutale: carnivoro e cannibale è stato ucciso dai prioni, gli antenati di quei microrganismi responsabili dell'attuale «mucca pazza». Invece l'uomo moderno, che veniva dall'Africa, era essenzialmente vegetariano e si nutriva di pesce e per questo si è salvato e ha colonizzato l'Europa. Il nostro modello culturale «aggressivo», è stato spiegato a Firenze, è destinato a collassare in quanto si basa sull'individualismo e consumi di molto superiori a quanto necessario alla nostra sopravvivenza.

● *A pagina 4*

Nino Manfredi è ricoverato in rianimazione

L'attore romano ha 82 anni. Il figlio: «Mio padre è lucido»

● *A pagina 28*

Dopo le dichiarazioni ostili ai tedeschi di Stefani. L'Ulivo ne chiede le immediate dimissioni. Raffica di pesanti critiche anche al premier

Schröder restituisce lo schiaffo: ciao Italia

Il cancelliere rinuncia alle vacanze nelle Marche. Berlusconi: «Mi spiace per lui». Frattini: non è un caso politico

ROMA Gerhard Schröder annulla le sue vacanze in Italia e l'Ulivo chiede le immediate dimissioni del sottosegretario leghista, Stefano Stefani. Ma la maggioranza minimizza: "Mi dispiace per lui", dichiara Silvio Berlusconi mentre il ministro degli Esteri Franco Frattini si affretta ad aggiungere: "Non è un caso politico". Il giallo sulle vacanze del cancelliere tedesco è finito ieri con un comunicato di cinque righe diramato a Berlino, alla fine della conferenza stampa del governo. "Il cancelliere non vuole esporre la sua famiglia a ulteriori speculazioni sul poco tempo comune di ferie: dunque trascorrerà le vacanze ad Hannover", recita la nota che rimbalza in Italia in una giornata davvero convulsa per la maggioranza.

Il portavoce del governo, Bela Anda, poco prima del comunicato che ha messo fine alla telenovela, aveva dichiarato che la decisione del cancelliere di venire o meno in Italia non era collegata alle dimissioni del sottosegretario leghista, Stefano Stefani che aveva pesantemente insultato i turisti tedeschi dalle colonne della Padania. "I tedeschi? Biondi stereotipati, ubriachi di orgoglio nazionalista" aveva scritto Stefani, poche ore dopo l'affondo di Berlusconi contro l'europedupato tedesco Schulz. A chiarire come stessero le cose aveva contribuito però il ministro degli Interni, Otto Schily, in un'intervista in cui aveva tra l'altro suggerito ai connazionali che "esistono belle mete anche altrove". Parole colte al balzo dall'associazione degli albergatori di Palma di Maiorca che ha prontamente invitato il cancelliere alle Baleari, "tenendo conto degli attriti sorti con altre destinazioni turistiche del Mediterraneo".

Schröder e la moglie lo scorso anno a Pesaro.

Stefani "è in tutti i sensi inadatto a ricoprire l'incarico di sottosegretario al turismo: se io fossi il capo del governo in Italia quest'uomo non sarebbe più nell'incarico", aveva detto alla rete Zdf il ministro, confermando tuttavia le sue vacanze in Toscana. Una decisione non popolare in Germania: la stragrande maggioranza dei tedeschi, l'83%, approva infatti la decisione del capo del governo federale di rinunciare alle vacanze in Italia.

Durissimi i commenti dell'opposizione. L'Ulivo oggi chiederà alla Camera e al Senato le dimissioni del sottosegretario al Turismo. "Ribadiamo le nostra solidarietà agli operatori turistici italiani che sono stati così danneggiati dalle parole del sottosegretario", dichiara Luciano Violante, capogruppo Ds a Montecitorio. Il presidente della Quercia si dice convinto che dopo i danni chiesti dalla Provincia di Pesaro, anche Rimini e Riccione seguiranno l'esempio. "Se un premier ha bisogno non di 24 ore ma di più di ventiquattro minuti per rimuovere un sottogretario che provoca un danno economico così forte vuol dire che non riesce a dirigere il suo esecutivo, figuriamoci l'Europa", rincara Pierluigi Castagnetti, della Margherita.

«Con il mondo germanico ci legano rapporti indissolubili di amicizia e solidarietà», sottolinea il governatore del Veneto Giancarlo Galan. Che ricorda in particolare gli aiuti portati solo qualche settimana fa dalla Regione a Dresda, con contributi per il restauro delle opere d'arte danneggiate dall'alluvione e mille settimane di vacanze in Veneto per le famiglie coinvolte. A ricordare al cancelliere quella recente visita è anche l'assessore regionale al Turismo Floriano Pra, che si augura che Schroeder possa ancora cambiare idea. «Spero che ci ripensi - dice - non si può castigare un popolo, quello italiano, per colpa di una sola persona». Il riferimento è alle parole del sottosegretario Stefani.

Interviene anche la Francia nella disputa italo-tedesca: è lo stesso ministro degli Esteri di Parigi, Dominique de Villepin, a sollecitare i protagonisti della vicenda e tutti i leader comunitari a lasciarla perdere, mettendosela infine alle spalle. «Questa controversia nel cuore della famiglia eurppea è davvero deprecabile», sottolinea il capo della diplomazia francese. «Dobbiamo voltare pagina e concentrarci sull'essenziale».

Maria Berlinguer

Il nuovo incidente diplomatico con Berlino sta affossando un rapporto molto proficuo

Pesaro chiederà i danni al Cavaliere «Germania partner troppo importante»

ROMA La Provincia di Pesaro Urbino chiederà un risarcimento danni alla presidenza del Consiglio dei ministri per le mancate vacanze del canceliere tedesco Gherard Schröder a Pesaro. Lo ha prospettato il presidente Palmiro Ucchielli appena appresa la notizia della rinuncia del premier tedesco. "La stupidità dell'agire degli uomini che stanno alla presidenza del Consiglio dei ministri - ha detto Ucchielli (Ds) - è talmente tanta e tale che non solo fa un danno economico enorme all'immagine del nostro turismo, e per il quale valuteremo di chiedere i danni come giunta provinciale, ma sul piano politico la dice lunga sull'affidabilità stessa del governo. Il primo ministro - rincara Ucchielli - avrebbe potuto revocare quella specie di sottosegretario al turismo, Stefano Stefani (Lega nord), perchè non si può pensare che un uomo che ha responsabilità di governo ricorra a un linguaggio simile nei confronti di un popolo amico".

Per il sindaco di Pesaro Oriano Giovanelli (Ds), la vicenda è l'ennesima dimostrazione "dell'incapacità di questo governo di garantire gli interessi del Paese, e della volgarità con la quale si intranttengono relazioni internazionali nel momento in cui abbiamo un ruolo così importante come quello della presidenza del semestre europeo".

Oltre alle polemiche politiche, il problema reale è la ricaduta economica che subirà il settore turistico nel nostro paese. Il flusso di turisti tedeschi in Italia costituisce il 40% circa del totale degli arrivi. Le frasi del sottosegretario alle attività produttive Stefani e il conseguente annullamento delle vacanze italiane di Schröder produrrà sicuramente un effetto negativo sugli arrivi dei tedeschi in Italia. Ne sono convinti gli operatori del settore che sottolineano che il popolo tedesco "è orgoglioso, nazionalista, e sentirsi offeso non piace a nessuno". Il presidente della Fiavet, la federazione delle agenzie di viaggio, Antonio Tozzi è convinto: "la ricaduta economica sarà molto forte". Tozzi ha ricordato che la Germania rimane il maggiore partner dell'Italia con 10 milioni di arrivi, pari ad un giro d'affari di circa 35 milioni di euro.

La Margherita sollecita tutti i sindaci del Paese a scrivere al Cancelliere per invitarlo a visitare i loro Comuni

«Le prime vittime del pressappochismo politico o delle deliberate provocazioni formulate da esponenti del Governo Italiano nei confronti della Germania, sono i nostri connazionali all'estero e in particolare quelli residenti in quel paese». Così il senatore della Margherita Franco Danieli, vicepresidente della Commissione Esteri del Senato e responsabile della Margherita per gli italiani nel mondo, ha commentato nel corso della Assemblea generale del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), quanto accaduto fra Italia e Germania. Danieli ha espresso «viva preoccupazione per i danni che i nostri connazionali, soprattutto quelli residenti in Germania, subiscono a causa delle sciagurate dichiarazioni rilasciate da esponenti del governo italiano».

Ogni sindaco italiano invii una lettera di scusa al cancelliere tedesco Schroeder e lo inviti nel suo comune. È la sollecitazione che viene dal coordinatore della Margherita Dario Franceschini davanti alla «incapacità di questo governo che si manifesta ormai quotidianamente in modo drammatico a spese del Paese. Qualsiasi altro governo italiano o europeo, di destra o sinistra, - osserva Franceschini - avrebbe cacciato immediatamente un suo sottosegretario, con delega al turismo, che anzichè coltivare buone relazioni con paesi amici e tutelare gli interessi degli operatori turistici, offende un popolo e crea danni economici enormi ad un pezzo determinante della nostra economia. E ora Berlusconi, il presidente-imprenditore, non solo non interviene - sottolinea - ma di fronte alla conferma della rinuncia del cancelliere Schroeder alle vacanze in Italia si limita cinicamente a dire "mi dispiace per lui". È indispensabile che in queste ore - afferma Franceschini - si capisca all'estero che l'Italia intera non condivide le offese del sottosegretario Stefani e la freddezza di Berlusconi. Per questo - conclude - credo sarebbe bello se ogni sindaco italiano scrivesse una lettera di scuse e di invito nel proprio comune al cancelliere Schroeder. La voce collettiva diverrebbe così forte da mostrare al mondo l'Italia verá: aperta, civile e ospitale».

Delzotto: «Questa grana proprio non ci voleva. Speriamo che i nostri ospiti non annullino le prenotazioni». Albergatori preoccupati

In una stagione già difficile le due principali località balneari del Fvg temono pesanti ripercussioni

Grado e Lignano rischiano grosso

Il sindaco dell'Isola d'oro: «Quel sottosegretario deve andarsene»

GRADO Beh, il sottosegretario al Turismo poteva proprio risparmiarsi certe uscite. Il «benservito» del Cancelliere Schröder al Belpaese, grazie al leghista Stefano Stefani, rischia di mettere K.O. anche il già difficile turismo del Friuli Venezia Giulia. Perchè se la «batosta tedesca» assestata sull'onda della crisi dei portafogli tedeschi, nostro malgrado, poteva starci (colpa della «congiuntura» si abbozzava a Grado e a Lignano davanti alle avare percentuali statistiche delle «presenze» e degli «arrivi»), questa «boutade padana» definita del tutto fuori tono, fuori luogo e soprattutto fuori tempo, in piena stagione estiva, fa tremare più di qualche operatore turistico. Roba insomma da «pretendere» spiegazioni ufficiali e pubblica ammenda. Fino alle dimissioni.

Il più accanito è il sindaco di Grado, Roberto Marin, di An. «Il sottosegretario dovrebbe pensare prima di parlare, dato il ruolo che ricopre. Quelle di Stefani sono dichiarazioni gravissime perchè ricadono rovinosamente su tutta l'Italia. Le prese di posizione, pur dure, vanno comunque ponderate e concertate. Una persona così - incalza - deve andarsene perchè lede gli interessi italiani. Il Friuli Venezia Giulia, del resto, insegna: la Lega porta al suicidio la Cdl. Mi auguro che An assuma iniziative forti. Per quanto mi riguarda, non sono disposto ad affondare con la Lega». Poi il turismo: «I tour operator tendono a "spostare" i flussi turistici altrove. A ciò aggiungiamo una situazione turistica critica in Italia, che si ripercuote anche qui. E la "sortita" di Stefani è l'occasione per invitare i tedeschi alla fuga: non possiamo permettercelo. Se a queste affermazioni fosse corrisposta almeno un'azione di rilancio turistico... ma Stefani chi lo conosceva prima d'ora? Deve chiedere scusa e andarsene a casa. Il popolo tedesco tuttavia saprà valutare e discernere. Non credo in una "debacle"».

Il sindaco di Grado Marin.

Cauto e «piccato» il presidente della Git che gestisce gli impianti balneocurativi di Grado, Claudio Martinis: «Conosciamo i tedeschi, saranno certo in grado di non prendere in considerazione le dichiarazioni di un sottosegretario che avrebbe fatto meglio a star zitto. A Grado il rapporto con i tedeschi è ottimo e consolidato. Le affermazioni di Stefani non rappresentano il popolo tedesco». Stefani insomma non è «l'Italia che parla e che pensa». Il direttore dell'Aiat gradese, Paolo Bisiach, fa eco: «Non intendo entrare nel merito delle dichiarazioni di un politico, sono invece convinto che c'è un forte legame, storico, tra Grado e i tedeschi che non verrà meno. Anzi, l'ospitalità s'è rafforzata ulteriormente».

A Lignano altro coro sdegnato. Dal sindaco Silvano Delzotto: «Disdette dai tedeschi? Siamo preoccupati, luglio è il mese per antonomasia dei tedeschi a Lignano. Al momento non ci sono sentori di sorta, tuttavia, credo che il rischio di veder annullare le prenotazioni sia reale. Non ci voleva questa "grana" dopo la crisi economica tedesca... Certe affermazioni utilizzate su un piano di relazioni diplomatiche e internazionali lasciano pensare con preoccupazione: sarebbe opportuno elevare gli "scontri" su livelli più profondi. Sono proprio i luoghi comuni e gli stereotipi che innescano incontrollabili reazioni a catena. È una pericolosa buccia di banana». Ergo: Stefani deve spiegare, deve chiedere scusa. Sulla stessa lunghezza d'onda Bruno Della Maria, albergatore e presidente di Federalberghi: «I tedeschi ascoltano i propri politici. Agiscono e reagiscono uniti, come quando, per la crisi economica, fu loro consigliato di comperare solo Mercedes e Volswagen. E poi, diamine, un po' di elasticità: la gente in vacanza ci va per divertirsi. Guardiamo ai nostri comportamenti all'estero prima di scagliare la prima pietra... Questa faccenda è un danno fatto da qualcuno che di turismo non capisce alcunchè. Questo è terrorismo».

Per la spiaggia di Grado i turisti tedeschi sono vitali.

I Ds attaccano: per la Regione danno d'immagine e di entrate

TRIESTE «Dopo le minacce fatte dal ministro Tremonti in campagna elettorale nei confronti della nostra regione in caso di vittoria del Centrosinistra, minacce che evidentemente non possono reggere in alcun modo, assistiamo alle performance del presidente del Consiglio Berlusconi e del sottosegretario Stefani verso i cittadini tedeschi che, queste sì, rischiano di provocare seri danni alla nostra economia». Lancia in resta dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

A scandire la propria contrarietà è Bruno Zvech, presidente del gruppo regionale dei Democratici di sinistra.

«È nota a tutti - osserva Zvech - l'importanza del settore turistico per il Friuli Venezia Giulia ed è quindi ovvio che un eventuale calo di presenze tedesche che costituiscono complessivamente più del 30 per cento di quelle straniere, sarebbe non solo un duro colpo all'economia di settore, con particolare riferimento alle località di Grado e di Lignano Sabbiadoro, ma avrebbe ripercussioni su tutto il sistema regionale, considerato che la Finanziaria si basa sui 6/10 del gettito fiscale».

Zvech conclude: «Agli eventuali danni economici che potrebbero derivare da queste vertenze nei confronti dei cittadini tedeschi e di loro rappresentanti, aperte in modo così sconsiderato, vanno aggiunti anche quelli concernenti i rapporti di amicizia tra i due popoli che, proprio per la responsabilità che attualmente riveste il nostro Paese, devono invece ulteriormente consolidarsi nella comune casa europea».

DALLA PRIMA PAGINA

Pensioni Un dibattito ambiguo

E che, di conseguenza, tende ad impiegare i più giovani lasciando inoccupati moltissimi anziani anche se ancora validi. È così da quando l'uomo è comparso sulla terra. Da sempre la popolazione valida ed attiva si è data carico della generazione antecedente, ossia degli anziani, e di quella successiva, cioè degli adolescenti: dove sia il conflitto generazionale lo sa solo chi ignora il naturale corso della vita, nella quale è fisiologica una complementarità tra queste tre stagioni - l'adolescenza, la vita attiva, la quiescenza - che ogni essere umano è destinato ad attraversare. E se, come accade in Italia nell'epoca che stiamo vivendo, gli anziani aumentano ed i giovani diminuiscono, è ovvio che l'onere dei primi sui secondi debba crescere; non c'è niente da fare, nessuno può modificare questa realtà. E così, quando quasi con scandalo si osserva che da una situazione nella quale un pensionato deve essere mantenuto da quattro lavoratori si sta passando ad una nella quale dovrà essere mantenuto da due soli lavoratori, si dice una ovvietà che discende dall'allungamento della vita media e dal calo delle nascite e che, pertanto, nessuno può modificare.

In termini reali, ossia di produzione, distribuzione e consumo di risorse, la realtà è questa e non ne è neppure immaginabile una diversa. La questione, allora, non è di sostanza, ma di equità e di forma. Quanto all'equità, si deve stabilire, con una decisione di evidente carattere politico, se ed in che misura la collettività debba darsi carico di assicurare una vecchiaia serena anche a chi, lasciato a se stesso, non avesse provveduto o potuto provvedere personalmente. Con una precisazione da fare a questo proposito: che se la pensione è insufficiente ad assicurare uno standard di vita coerente con il reddito disponibile nel Paese e con i principi di solidarietà propri della nostra cultura e della nostra tradizione, qualcun altro dovrà provvedere: i parenti, i conoscenti, le organizzazioni di assistenza: in modo più o meno stabile e più o meno equamente distribuito, sarà sempre la collettività a doversene dar carico.

E questo vale anche per le continue diatribe tra il sistema a ripartizione e quello a capitalizzazione.

Questo secondo viene presentato come quello attraverso il quale, a regime, il pensionato godrà i frutti dei contributi accumulati senza gravare sui lavoratori attivi. La forma finanziaria potrà anche essere questa, ma nella realtà i consumi dei pensionati qualcuno dovrà pur produrli; ed a produrli non potrà che essere chi in quegli anni sarà al lavoro, il quale dovrà sottostare ad una diversa ripartizione del reddito di impresa tra lavoro e capitale affinchè questo secondo, a detrimento del primo, dovrà essere tale da sostenere i pensionati.

Il costo della previdenza, in buona sostanza, dipende dai dati demografici che nessuno può cambiare, tanto meno nel breve periodo. Possono cambiare modi e forme attraverso i quali sostenere questo costo: si deve decidere quanto debba gravare sulla finanza statale e quanto sul sistema privato; e, con riferimento a questa quota privata; quanto attraverso assicurazioni integrative o personali da alimentare con il reddito della propria vita attiva e quanto con varie forme di assistenza, da quella familiare a quella delle più diverse organizzazioni sociali finanziate volontariamente da privati; e preventivamente si deve decidere quanto può essere ritardata l'età del pensionamento e per fare cosa (perchè se tra un giovane ed un anziano c'è lavoro solo per uno, è meglio, molto meglio, che ad essere occupato sia il giovane, anche se poi deve concorrere al mantenimento dell'anziano, piuttosto che viceversa).

L'esigenza di ridurre l'onere attuale sulla finanza statale discende da quella di contenere il disavanzo, non essendo pensabile che contributi già elevati possano essere ulteriormente aumentati. Ma se fosse chiaro che l'alternativa all'aumento dei contributi è un onere per le pensioni integrative, ovvero maggiori oneri a carico delle famiglie, o al limite una vecchiaia grama, siamo sicuri che un aumento dei contributi debba essere escluso con tanta certezza? O davvero qualcuno si sente di sostenere che se si evita un aumento dei contributi e si taglia qualche prestazione il costo della previdenza non aumenterà?

Alfredo Recanatesi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 9 luglio 2003 è stata di 52.450 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Appello degli alleati a Berlusconi a dare la rotta. Il premier dalla villa di Positano dell'amico Zeffirelli commenta: «Li lascio sfogare un po'»

Bossi avverte: la nave sta andando sugli scogli

Salta la cabina di regia. La rinuncia di Fini dopo le anticipazioni di Tremonti e lo sbarramento dei centristi

Il Centrosinistra chiede che il premier riferisca in Parlamento e prenda atto che la crisi è già in atto

L'Ulivo: «Maggioranza allo sbando»

ROMA Nelle aule della Camera e del Senato i capigruppo dell'Ulivo hanno chiesto che Berlusconi riferisca in Parlamento sullo "stato comatoso" della maggioranza. Dopo il fallimento della verifica - ha detto Violante a Montecitorio - è giusto che la crisi politica "venga parlamentarizzata".

Angius ha letto a palazzo Madama una presa di posizione di Bossi che equivale, a suo giudizio, a "una vera e propria apertura di una crisi di governo". Bordon ha chiesto che Pera riunisca i capigruppo per cambiare l'ordine dei lavori del Senato, mettendo in mora la legge Gasparri sull'emittenza, oggetto di scontro con l'opposizione e fonte di dissensi nella coalizione di governo.

Per giustificare la richiesta di un confronto in aula con il governo, Castagnetti si è richiamato allo "spettacolo pietoso" che si sta producendo alla Camera, con l'ostruzionismo di un partito di governo, la Lega, contro l'indultino già approvato al Senato.

Il capogruppo della Margherita ha osservato che se il Dpef, superata la scadenza del 30 giugno, non sarà presentato entro il 15 luglio, il parlamento non sarà in grado di approvarlo e si andrà all'esercizio provvisorio. A questo punto, "il governo dovrebbe prendere atto che la maggioranza non ha più vita".

Questa presa di posizione, come tutte le altre dei gruppi di Centrosinistra, sono state precedute da un vertice dell'Ulivo, le cui conclusioni sono state illustrate da Rutelli e Fassino.

Accennando alle scadenze finanziarie e di bilancio, Rutelli ha rilevato che è sull'economia "che sta deflagrando la crisi del governo", come provano anche i ritardi sul Dpef e sulla finanziaria. Berlusconi li deve giustificare in parlamento.

Il chiarimento è necessario - ha detto Fassino - "di fronte a una condizione di crisi che anche un cieco vedrebbe". Sullo sbocco istituzionale della crisi in atto, il leader ds, come Rutelli, è andato con i piedi di piombo. "O il Centrodestra è in grado di governare, e allora lo faccia, oppure prenda atto che non ce la fa".

L'unica alternativa sarebbero allora le elezioni anticipate, anche se pochi ci credono. Sta il fatto che, a 72 ore dalla verifica, si vede che "lo sfascio è totale, è allo sbando, litiga su tutto, non ha uno straccio di programma e di visione comune".

D'Alema, nella foto, non lesina l'ironia e Fassino si appella alla evidente necessità di un chiarimento

Se il governo cade, dice Rutelli, "non c'è altra strada che il ricorso alla volontà popolare". Pecoraro aveva ipotizzato, prima di eventuali elezioni anticipate, un "governo tecnico" che risolvesse il conflitto d'interessi.

Ma Rutelli lo ha definito "improponibile". Al vertice non c'era Mastella, indignato perché l'Udeur è stata esclusa dalla giunta provinciale di Roma. Ma Rutelli si è già adoperato perché nel "laboratorio" romano l'Udeur ci sia, e Gasbarra ne ha già parlato con un Mastella indignatissimo.

D'Alema ha ironizzato sull'esordio di Fini nella "cabina di regia": "Al primo ciak, gli attori (i leghisti) non si sono presentati". E Berlusconi è andato a Positano "per scritturare un altro regista, Zeffirelli".

Il presidente dei ds ha detto di non credere a una crisi di governo. Ma c'è il rischio di un esecutivo "che continua a stare lë, ma risulta di fatto completamente esaurito". Anche D'Alema, davanti all'ipotesi di elezioni anticipate non vede altra soluzione che andare a votare senza "progetti di altro segno".

Il Quirinale segue. Il Quirinale non commenta quanto sta accadendo a Palazzo Chigi. Ma la situazione viene seguita con attenzione. Il Quirinale, ovvero il presidente Ciampi, viene evocato da Publio Fiori, vicepresidente del Senato, An. "E' inutile far finta di niente, nascondere la cenere sotto il tappeto. La crisi c'è già. Se i leader della coalizione non trovano nuove ragioni per stare insieme ne traggano le conseguenze e vadano dal Presidente della Repubblica perché indica nuove elezioni". Già, perché i partiti della Casa delle libertà sono divisi su tutto, o quasi.

Renato Venditti

ROMA Governo sull'orlo della crisi. In una giornata convulsa si perdono per strada tutti gli elementi frutto della "verifica via fax" della scorsa settimana. La Lega presenta un ultimatum: "Risposta entro lunedì o usciamo dal governo". Una risposta che deve arrivare da Berlusconi: "Se il capitano non dà la rotta - dice Umberto Bossi - la nave va sugli scogli. Attendiamo che Berlusconi ci dia il patto che gli abbiamo richiesto". L'Udc non entra nella cabina di regia che doveva esordire ieri perché "non ha un ruolo politico, ma solo tecnico" (e di fatto ne svuota ogni potere). Gianfranco Fini, responsabile della "cabina", a questo punto si dimette dal ruolo. E a Francesco Storace, presidente del Lazio, che gli dice "Mandali a quel paese", risponde: "Già fatto".

Il ministro Tremonti, quello che doveva essere "ridimensionato" dal nuovo ruolo di Fini, tanto per far capire chi comanda, aveva fatto uscire ieri mattina sulle pagine del Corriere della sera tutto il Dpef, ovvero quello che avrebbe dovuto decidere Fini nella "cabina". Rocco Buttiglione, ministro e presidente dell'Udc, attacca sulle proposte di Lega e Berlusconi per la separazione delle carriere dei giudici. "Credevo che la verifica ci fosse già stata, invece ieri ci sono stati comportamenti parlamentari strabilianti".

L'unico che ha passato, dicono le cronache, una buona giornata è stato il presidente del Consiglio: mentre a Roma il suo governo scricchiolava lui era a Positano, nella splendida villa sul golfo del suo amico Franco Zeffirelli. "Sono andato a fare una visita a Zeffirelli. Anche per lasciarli sfogare", spiega il premier uscendo dalla villa. Ma in serata ha fatto ritorno a Roma.

La cabina inutile. "L'Udc non entrerà nella cabina di regia", dice il segretario dell'Udc, Marco Follini alle 10.30. "Se c'è un luogo i cui i ministri competenti discutono le scelte dell'economia, non c'è ragione di trasformarlo in un organo politico". La "cabina" è colpita e affondata. "Si è trattato di costruire un organismo intorno alla figura personale di Fini - spiega il capogruppo leghista Cè - con un programma che non è quello elettorale, ma su una linea assistenzialista e centralista".

Fini se ne va. Passa un'ora e Gianfranco Fini trae le conseguenze e rinuncia. "La decisione dell'Udc di considerare la cabina di regia un organismo tecnico e, quindi, non politico, fa venir meno le condizioni politiche minime indispensabili per adempiere all'incarico affidatomi dal presidente del Consiglio".

Lega all'attacco. Alessandro Cé, in Transatlantico a Montecitorio, è un fiume in piena. Attacca a testa bassa la coalizione. "Serve un documento sottoscritto da Berlusconi, Fini, Bossi e Casini in cui si diano date e tempi certi per l'approvazione delle riforme che chiediamo. A partire dalla devoluzione, cancellando la riforma delle pensioni". Poi, più deciso: "Non approvare rapidamente la devoluzione sarebbe inaccettabile, il nostro elettorato non ce lo perdonerebbe, farebbe venir meno le ragioni della nostra appartenenza alla Casa delle libertà". Tempi? "Vogliamo sapere se Berlusconi sta con la Lega o sull'asse Fini-Udc. E vogliamo saperlo entro lunedë (consiglio della Lega già fissato)". Altrimenti? "Altrimenti ne trarremo le conseguenze".

La crisi? C'è già. "La crisi è già in atto, o si trova l'accordo fra i leader o bisogna andare dal presidente Ciampi e far indire nuove elezioni", dice Publio Fiori, vicepresidente della Camera, An. "L'intesa non c'è, la verifica non ha funzionato - dice Ignazio La Russa - La via d'uscita? Come diceva Battisti? "Lo scopriremo solo vivendo"".

Alessandro Cecioni

La "cabina di regia"

Che cos'è

È un organismo composto da un rappresentante di ogni partito della maggioranza, con il **compito di coordinare le politiche economiche, sociali e produttive del governo**, a partire dall'elaborazione del Dpef. **Al vice-premier Fini il ruolo di guida**

La prima riunione

Avrebbe dovuto tenersi ieri. Ma **l'Udc ha deciso di non partecipare** all'organismo considerato "tecnico e non politico". **Per Gianfranco Fini**, dunque, **non ci sono "le condizioni politiche** minime indispensabili"

COME DOVREBBE FUNZIONARE

CONSIGLIO DI COALIZIONE
Rappresenta i partiti della Casa delle Libertà
FORZA ITALIA BERLUSCONI
ALLEANZA NAZIONALE FINI
UDC FOLLINI
LEGA NORD PADANIA BOSSI

REPVBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Coordina l'attività economica di sette ministri

ALEMANNO	Pol. Agricole
BUTTIGLIONE	Pol. Comunitarie
GASPARRI	Comunicazioni
LUNARDI	Infrastrutture
MARONI	Welfare
MARZANO	Att. produttive
TREMONTI	Economia

Altri ministri partecipano a seconda dei temi trattati

ANSA-CENTIMETRI

INDULTINO Il ministro Buttiglione dell'Udc afferma che mancano linee politiche concordate dentro la maggioranza

Il Carroccio spacca il Polo anche sulla giustizia

Sceneggiata alla Camera dei leghisti capitanati da Cè. Casini sospende la seduta

ROMA È rissa alla Camera sull'indultino. Il provvedimento - alla sua terza «stesura» nel giro di appena sette mesi - è tornato ieri in Aula, «sommerso» dagli oltre 200 emendamenti di Alleanza nazionale e Lega. E il Carroccio ha deciso di mettere i classici «bastoni tra le ruote» all'approvazione del testo.

Boicottaggio, prima, con l'iscrizione di praticamente tutti i deputati a parlare, una «reazione spontanea e sdegnata» ha motivato Giancarlo Pagliarini.

Poi, la protesta: guidati dal capogruppo Alessandro Cè, mentre si esaminavano gli emendamenti all' articolo 1, una decina di deputati leghisti hanno inscenato una manifestazione in Aula con tanto di magliette bianche con su scritto, in verde, «Io sto con Abele» e «Caino sconti la pena».

La seduta si è fatta allora tempestosa: il presidente della Camera Pierferdinando Casini ha richiamato i leghisti più volte all'ordine, ha sospeso la seduta, poi ne ha espulsi cinque. Tra loro anche Cè. Immediate le polemiche.

Il capogruppo dell'Udc Luca Volontè ha definito le proteste come «buffonate indegne per chi è in Parlamento», Cesare Rizzi (Lega) è intervenuto dandogli dell'imbecille, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi ha plaudito a Casini, che «ha fatto bene, il Parlamento è il luogo del dibattito e del confronto e quindi tutti gli atteggiamenti che ledono questi principi sono censurabili».

Cè non si è placato. Anzi: ha criticato Casini per la scelta di non ammettere moltissimi emendamenti della Lega, ma ha anche negato che questo nuovo scontro possa avvicinare la crisi di Governo («non esageriamo - ha detto - l'ultima cosa che vogliamo è fare favori alla sinistra»).

E una frecciata è arrivata da Alleanza nazionale: «An non ha bisogno di fare la faccia feroce sull'indultino.

Chi decide la sorte del provvedimento è An, che ha i numeri per essere determinante sull'esito del voto. Ma non abbiamo intenzione, come fa altro gruppo della maggioranza, di ricorrere ad atteggiamenti propagandistici o plateali per affermare il nostro no».

Lo scontro sulla giustizia è sempre più acceso.

Anche sul ddl della Lega per la separazione delle carriere dei magistrati la maggioranza è spaccata.

Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia, ritiene difficile una possibilità del genere; Luigi Bobbio, di Alleanza nazionale, dice no tout court alla proposta leghista.

Il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione (Udc) replica che «sulla giustizia ci sono linee non concordate» e si dice perciò fortemente perplesso.

Elisabetta Martorelli

CIAMPI DAL PAPA

Un incontro tra amici, prima delle vacanze estive: è questo - secondo fonti vaticane - il senso del pranzo offerto ieri da Papa Wojtyla al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e alla moglie signora Franca. Un pranzo che suggella un rapporto di grande stima e affetto che è andato crescendo negli anni, al di là delle occasioni di rappresentanza e ufficiali. Ciampi, la signora Franca e Wojtyla sono fra l'altro coetanei, del 1920. Proprio per il carattere personale dell'avvenimento, Ciampi e signora sono arrivati poco dopo le 12 e hanno fatto il loro ingresso con molta discrezione nella Città vaticana.

EFFETTI PERVERSI

Mentre torna a crescere il debito pubblico

Il Dpef di nuovo in alto mare e rispunta l'àncora condoni Allarme della Corte dei conti

ROMA Aumenta l'incertezza sui tempi di presentazione del Dpef: lo stop improvviso alla «cabina di regia» a poche ore dal suo varo effettivo ha reso ancor più complicata la definizione del documento di programmazione economica e finanziaria che sarà la base della manovra di bilancio per il 2004. La maggioranza avrebbe dovuto trovare un compromesso politico sul Dpef, e in particolare sulla riforma della previdenza. Infatti, la Lega è riottosa ad interventi che non siano quelli previsti di allungare l'età pensionabile tramite incentivi. Ma la riunione della cabina di regia è stata annullata a data da destinarsi. E, con l'aria che tira all'interno della maggioranza, potrebbe essere slittata alle calende greche. Il problema da risolvere però resta ed è ormai noto: il governo sta cercando circa 14 miliardi di euro per correggere il rapporto tra il deficit ed il Pil dal 3,1%, verso cui tende, all'1,9%. In parte con minori spese, in parte con maggiori entrate.

L'operazione non appare possibile senza la riedizione dei condoni e, magari, dell'introduzione del condono edilizio. Le bocche sono ufficialmente chiuse, ma lo scorso anno il copione del governo non fu diverso.

L'ansia per il ritardo della presentazione del Dpef cresce, anche perchè la quadratura non è stata trovata e le ferie di agosto del Parlamento si avvicinano.

Intanto, il Ragioniere Generale dello Stato, Vittorio Grilli, ha confermato le sue preoccupazioni sulla salute dei conti pubblici, che resta «delicata e richiede rigore nel controllo della spesa e coerenza nella programmazione attraverso uno stretto coordinamento tra istituzioni e amministrazioni demandate al controllo della finanza pubblica».

Sotto controllo restano i capitoli della sanità e delle pensioni: «Il presidio della Ragioneria è continuo». Successivamente, Grilli si è recato a Palazzo Chigi. Un segno evidente che i problemi da risolvere riguardo al Dpef non sono soltanto di natura politica, ma anche di natura tecnica.

Anche la Corte dei Conti ha lanciato il suo allarme, per voce del suo presidente, Francesco Staderini: «Con la recente soppressione dei Coreco (commissioni regionali di controllo ndr) la gestione finanziaria dei Comuni è rimasta priva di qualsiasi controllo esterno».

Infine, è tornato a crescere il debito pubblico dopo il forte calo di dicembre. Secondo quanto comunicato dalla Banca d'Italia, ad aprile è stato segnato il quarto rialzo consecutivo a 1.387,59 miliardi di euro. E, secondo il Tesoro, le entrate fiscali sono salite nei primi cinque mesi dell'anno del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2002.

Salvatore Napolitano

INDULTINO Il deputato-questore pordenonese spiega la sua adesione alla protesta

Ballaman: subirò le sanzioni

Edouard Ballaman

ROMA Edouard Ballaman, deputato leghista di Pordenone e questore della Camera, ha replicato alle critiche rivoltegli dalle opposizioni per aver partecipato alla protesta contro l'indultino, messa in atto dal suo partito ieri pomeriggio in Aula. Guidati dal capogruppo Alessandro Cè, i deputati leghisti hanno mostrato delle magliette bianche con la scritta in verde: «Io sto con Abele». Tanto che il presidente della Camera Casini, dopo aver richiamato i deputati del Carroccio, ne ha espulsi alcuni dall'aula e ha sospeso la seduta.

«Capisco bene - dice Ballaman - che questa è probabilmente la prima volta nella storia della Repubblica che un questore della Camera partecipa così attivamente a una iniziativa ai limiti della correttezza, ma ragioni di coscienza nei confronti di questo provvedimento, che ritengo assolutamente inaccettabile, mi hanno spinto a tali iniziative. Non intendo comunque sottrarmi, grazie alla mia carica, a quelle che saranno le conseguenti azioni disciplinari che il Presidente riterrà opportuno adottare».

SEDUTA RINVIATA A OGGI

Il Centrosinistra abbandona l'aula

Riordino delle tv al Senato: l'Udc si impunta e blocca il voto sul decreto Gasparri

ROMA I venti di crisi scuotono violentemente la tanto discussa legge Gasparri sul riassetto tv, un testo che Ciampi ha già contestato in alcune parti (perché incostituzionale) e che l'Ulivo giudica un altro favore all'impero tv di Berlusconi. Ieri, scena prima della discussione in aula al Senato, lo scontro ha portato il Centrosinistra a disertare clamorosamente i lavori e il Centrodestra a dividersi tra minacce e allusioni. L'Ulivo ha abbandonato i lavori perché il presidente del Senato Pera si è rifiutato di sospendere la seduta davanti al caos generale.

Nella maggioranza l'Udc di Casini si pone in prima linea a ventilare "emendamenti molto interessanti", dice Tabacci con un sorrisetto. Il malcapitato Gasparri, con un filo di voce, si affida alla sorte: "Riflessi della crisi sul mio ddl? Mi auguro di no".

La legge è vitale per Berlusconi, perché prevede il salvataggio di Rete4 (che altrimenti finirebbe nel satellite), amplia a dismisura la raccolta pubblicitaria per la tv e consente ai proprietari di tv private di acquistare giornali.

L'Udc ritiene "irrinunciabili" i principi per la difesa dei quali ha presentato il suo pacchetto di emendamenti: difesa delle piccole tv, garantire il pluralismo per la Rai. Ma a tutti è parso evidente che nella giornata di ieri la voglia di trovare compromessi nella Cdl è svanita. Per la prima volta manca il numero legale, perché i senatori del Centrodestra, smarriti, hanno preferito aspettare. In serata nuovo flop delle presenze: seduta rinviata a tarda sera. E infine l'annuncio che l'esame del ddl Gasparri riprenderà stamane in Senato. Ieri l'Assemblea ha approvato i primi tre articoli e è alle prese con gli emendamenti all'art. 4.

DALLA PRIMA PAGINA

Collasso non formale, sostanziale

Non sono d'accordo sul come e dove trovare i 14 miliardi per la legge finanziaria, anzi litigano su ogni milione. Non sanno se e come cambiare la previdenza, anzi ognuno difende i "suoi" pensionati e pensionandi e peggio per quelli degli altri. La Lega vuole di fatto entità autonome e regionali, ultimo esempio l'idea di eleggere i magistrati su base locale. An e Udc cominciano a chiedersi in pubblico perché lo Stato e la Costituzione debbano essere smontati per volontà del 4 per cento dell'elettorato. Insomma dopo due anni, dopo aver preso insieme il potere si scoprono diversi e lontani e del potere non sanno che fare tranne tirarlo ognuno dalla propria parte. Peggio ancora: il capo che proclama alla vigilia del collasso l'ottima salute dell'alleanza non sembra l'autore di una pietosa bugia. Piuttosto Berlusconi comincia a mostrarsi come uno che non si rende conto in pieno che la politica non è una azienda, che comandare non equivale a governare. Sorge il dubbio che lui sia davvero convinto che tutto va bene. Se non accade qualcosa di molto nuovo, se non arriva una grande ripresa economica da spartirsi, saranno sei mesi di governo che non governa. Poi, a gennaio 2004, ognuno per se verso le elezioni europee e via libera forse anche all'ipotesi di crisi formale ed elezioni anticipate. Se cosë fosse, sarà un'altra legislatura sprecata: niente ripresa economica, niente riforma del welfare, niente calo delle tasse, niente grandi opere. Niente, se non le leggi sulla giustizia e sull'informazione. Troppo presto comunque per un epitaffio sul governo Berlusconi, ma è già tempo di cocenti disillusioni: la maggioranza e il premier che dovevano strabiliare e cambiare i connotati al paese restano lë perché c'è l'Europa e perché Berlusconi oltre che leader è il padrone. Tutto il resto somiglia agli ultimi, peggiori momenti del pentapartito della prima repubblica. Lo ha affermato Pera, presidente del Senato. Come gli altri, questi di Berlusconi sono incapaci di governare insieme, lo dicono loro. Legittimando il sospetto che siano, a partire dalla testa, incapaci di governare e basta.

Mino Fuccillo

Due inchieste hanno rivelato un sistema di finanziamenti paralleli che hanno favorito lo storno e l'uso illecito di fondi comunitari

Scandalo Eurostat, frode a Bruxelles

La Commissione decide di aprire procedure disciplinari contro tre dirigenti

BRUXELLES La Commissione Ue ricorre alle maniere forti per stroncare sul nascere le critiche sulla lentezza della sua azione nel caso Eurostat: dopo una lunga riunione mattutina dedicata alle accuse di frode di funzionari dell'ufficio statistico Ue, Bruxelles ha annunciato una serie di misure, definite «decisive e drastiche», tra le quali l'apertura di procedure disciplinari contro tre dirigenti Eurostat.

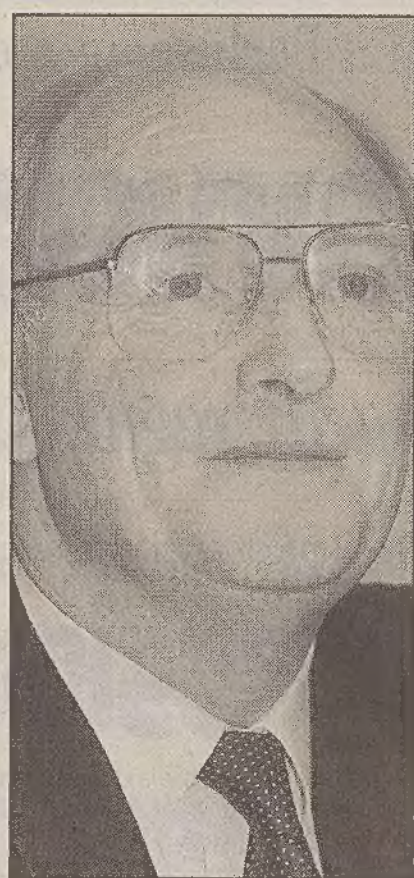
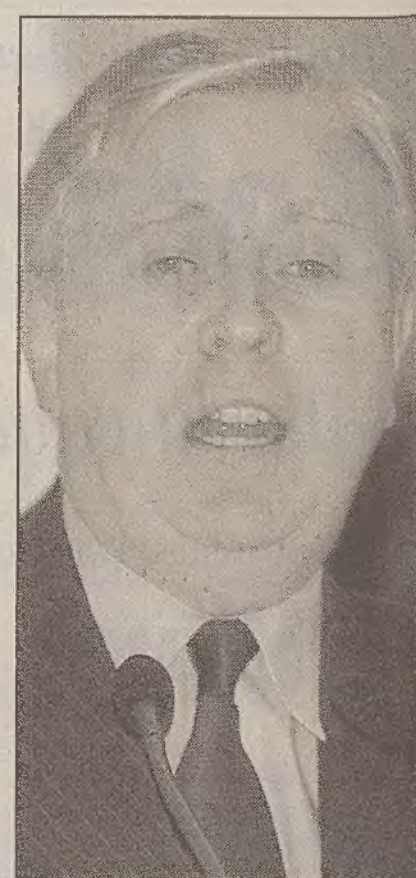
Anche se i nomi non sono ancora stati rivelati, gli alti funzionari sono facilmente identificabili con il direttore generale di Eurostat, Ives Franchet, e i due direttori di dipartimento, Daniel Byk, e Photius Nanopoulos (francesi i primi due, greco il terzo). Secondo quanto trapelato finora, le inchieste avrebbero portato alla luce un sistema di finanziamenti paralleli che, attraverso fatture gonfiate e conti e controlli fittizi, avrebbero favorito lo storno e l'uso illecito di fondi collegati ad Eurostat.

Le misure sono state decise sulla base dei risultati di due inchieste interne separate della Commissione europea, mentre Bruxelles sta ancora aspettando il risultato dell'inchiesta sul caso Eurostat avviata dall' Olaf, l'ufficio antifrode Ue.

Oltre ai procedimenti nei confronti dei tre funzionari, l'esecutivo Ue ha trasferito, a scopi precauzionali, una serie di dirigenti di Eurostat a funzioni di consulenza, chiudendo e sigillando i locali e gli archivi centrali della sede di Lussemburgo, dopo aver effettuato tra ieri notte e stamattina ispezioni che hanno permesso di raccogliere prove ed indizi.

A tutto il personale con funzioni dirigenziali è stato inoltre chiesto di rispondere a domande sulle presunte irregolarità, mentre sul fronte degli appalti esterni dei prodotti statistici - uno dei settori in cui si sarebbero verificati gli illeciti - sono stati congelati i contratti con Planistat (società di consulenza in economia e statistica che ha un contratto con Eurostat). Alla guida di Eurostat Bruxelles ha annunciato lo spostamento definitivo di Michel Vanden Abeele, finora temporaneamente alla direzione generale ed ora nominato su base permanente nuovo direttore, e che secondo la Commissione «agirà sotto la diretta autorità del commissario per gli affari economici e finanziari Pedro Solbes con il compito di mettere in atto le necessarie riforme per metter fine a tutte le possibili debolezze e irregolarità di gestione».

Il presidente della Commissione, Romano Prodi, ha osservato come Bruxelles abbia «atteso con pazienza il risultato delle varie inchieste in corso», in particolare quella dell'Olaf, in merito alla quale la Commissione non ha avuto informazioni se non di recente, e quella avviata dalla giustizia francese, ma di aver deciso di agire perché «le nostre stesse analisi ci forniscono la base per l'azione e la Commissione è molto ansiosa di accelerare il processo». «Stiamo prendendo oggi delle misure drastiche che faranno male ma che sono indispensabili - sostiene Prodi in un comunicato - e qualsiasi cosa sia successa in passato sarà affrontata».

La linea di Prodi è stata sostenuta dal vicepresidente della Commissione, Neil Kinnock, che questa mattina insieme al commissario per gli affari economici e monetari, Pedro Solbes, ha illustrato le misure prese alla conferenza straordinaria dei presidenti del Parlamento Ue. «Non appena abbiamo avuto il numero minimo di prove necessarie per agire - ha detto Kinnock - l'abbiamo fatto nel tempo più rapido possibile cioè 48 orè».

Da parte sua il presidente dell'Europarlamento, Pat Cox, ha detto di avere «un sentimento di deja-vu deludente che quattro anni dopo le dimissioni di una Commissione europea per omissioni di controlli finanziari oggi ci troviamo nella stessa situazione».

Cox ha smorzato però i toni rifiutando ogni paragone con l'esecutivo Santer.

Neil Kinnock

Pat Cox

IL CASO

Era un'avioambulanza

Intercettato dai caccia F104 un aereo libico sui cieli italiani

ROMA Due caccia F104 dell' Aeronautica Militare si sono alzati ieri in volo ed hanno intercettato un aereo con sigle libiche il cui piano di volo era sconosciuto. L' aereo, partito da Colonia e diretto a Tripoli, è stato fatto atterrare all' aeroporto militare di Ciampino. A bordo del velivolo - risultato essere un' avioambulanza - vi era una persona in grave pericolo di vita.

L' aeroplano, secondo quanto si apprende da fonti dell' Aeronautica militare, sarebbe dovuto partire oggi da Colonia diretto a Tripoli. Ma per motivi non ancora chiariti, la partenza è stata anticipata a ieri senza che il cambiamento di programma venisse comunicato alle autorità italiane.

Non essendo presente nei piani di volo, la presenza del velivolo sui cieli italiani ha fatto scattare immediatamente l' allarme. Due caccia F 104 dell' Aeronautica militare si sono così alzati in volo per intercettare l' aereo libico. A questo punto, il comandante dell' avioambulanza ha chiesto di poter atterrare a Ciampino perché uno dei passeggeri si trovava in grave pericolo di vita. L' aereo è quindi atterrato nello scalo militare romano.

Purtroppo è morto il malato grave che era a bordo del piccolo velivolo libico, partito dalla Germania e diretto a Tripoli. Il passeggero, di 67 anni, è deceduto durante il volo. Una volta atterrato a Ciampino, intorno alle 15.20, è salito a bordo dell'aereo un medico degli Aeroporti di Roma ma non ha potuto far altro che constatare che per il passeggero malato non c'era nulla da fare.

Secondo l'ultimo rapporto Osce il Paese ex jugoslavo sta facendo progressi ma le riforme procedono con lentezza

Prodi a Zagabria per condurre la Croazia nell'Ue: incontri con il premier Racan e il Presidente Mesic

ZAGABRIA Il presidente della Commissione europea Romano Prodi sarà oggi in visita ufficiale a Zagabria e presenterà al governo croato una lista di 4000 domande alle quali la Croazia dovrà rispondere prima che l'Ue si pronunci sulla sua richiesta di ottenere lo status di candidato all'ingresso in Unione europea. Lo hanno reso noto le autorità di Zagabria. Sono previsti un incontro con il capo dello Stato Stipe Mesic e una visita al parlamento di Zagabria, mentre la lista delle domande sarà consegnata al premier Ivica Racan. Il questionario, che fa parte della procedura standard per i Paesi che richiedono di aderire all'Ue, comprende tutti gli aspetti della società croata, l'economia, il sistema politico e giudiziario, la protezione dell'ambiente.

In febbraio la Croazia ha fatto domanda formale di adesione all'Ue e spera di ottenere lo status di Paese candidato nel corso della presidenza irlandese, nella prima metà del 2004, per poter entrare a pieno titolo nel 2007.

Intanto la Croazia ha fatto progressi nell'adempimento degli obblighi internazionali, in particolare sul piano legislativo e amministrativo, ma ora deve concentrarsi sull' applicazione delle leggi che è ancora «lenta e incompleta». Lo ha detto a Zagabria il capo della missione dell' Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) in Croazia, Peter Semneby, presentando il rapporto semestrale che verrà sottoposto al Consiglio permanente dell' Osce a Vienna il 10 luglio.

Ivica Racan

Romano Prodi

La missione, che dal 1997 ha il compito di monitorare l'adempimento degli impegni per quanto riguarda il ritorno dei rifugiati, la giustizia e il rispetto delle leggi, la reintegrazione e la restituzione dei beni, la libertà dei media, la riforma delle forze di polizia e lo sviluppo della società civile e delle organizzazioni non governative, in passato è stata molto critica nei confronti di Zagabria.

Il giudizio più positivo nel dodicesimo rapporto è dovuto al fatto che gli sforzi del governo croato sono «caratterizzati da una più forte determinazione rispetto ai precedenti periodi», ha detto Semneby. Il ritorno dei profughi rimane la preoccupazione principale della missione Osce. «Siamo stati testimoni di progressi nel quadro legislativo e amministrativo - ha detto Semneby - ma la messa in pratica rimane lenta». Nonostante gli sforzi del governo per ricostruire le case stiano procedendo bene e il numero dei serbi che hanno ottenuto aiuti per la ricostruzione sia «notevolmente aumentato», secondo il rapporto non è stato registrato un aumento rilevante delle restituzioni dei beni occupati.

Semneby ha definito «un evento significativo» il recente invito del primo ministro Ivica Racan ai serbi di ritornare, ma i programmi di rimpatrio potranno essere giudicati soltanto in base alla loro realizzazione. Secondo stime indipendenti sono circa 300.000 i serbi fuggiti dalla Croazia durante la guerra (1991-1995), un terzo dei quali è ritornato, mentre un numero non precisato ne ha espresso il desiderio se le condizioni saranno favorevoli. I diritti delle minoranze, secondo il rapporto, sono stati rafforzati notevolmente con l'approvazione, lo scorso dicembre, della legge costituzionale sulle minoranze etniche che dà sicurezza anche ai profughi che desiderano ritornare. La riforma del sistema giudiziario, invece, non ha ancora dato effetti di rilievo, nonostante sia aumentato il numero dei giudici: i procedimenti giudiziari restano troppo lunghi e le sentenze inattuate, e la riforma non è accompagnata dall'approvazione di leggi adeguate nonostante il governo abbia preparato alcuni progetti. La cooperazione con il Tribunale dell'Aja (Tpi), secondo l'Osce, è migliorata dal punto di vista tecnico, ma rimane la preoccupazione per il mancato arresto del generale Ante Gotovina, ricercato dal Tpi.

Pressing francese dell'ultimo minuto

Convenzione: dopo 18 mesi si conclude oggi il lavoro dei «padri costituenti»

BRUXELLES Parola fine oggi pomeriggio a Bruxelles per la Convenzione europea, 18 mesi dopo la sua convocazione, il 28 febbraio 2002.

I 207 «padri» della nuova Europa (105 titolari e 102 supplenti) devono procedere all'adozione definitiva del testo completo della bozza della futura Costituzione europea.

La parte più importante della bozza è già stata consegnata alla fine di giugno dal presidente Valery Giscard d'Estaing al vertice Ue di Porto Carras, che ha concesso alla Convenzione due settimane di lavoro supplementare per finire la ripulitura tecnica della terza e della quarta parte (politiche attuative e disposizioni finali).

L'ultima sessione, ieri e oggi, è dedicata alle ultimissime trattative in particolare sui settori in cui, in base alle disposizioni della prima parte della bozza, potrà essere allargato l'uso del voto a maggioranza qualificata al posto del voto all'unanimità.

Da parte dei francesi è in atto un tentativo al fotofinish per cercare di strappare un riconoscimento nella bozza, per ora non previsto, della 'eccezione culturalè.

Parigi chiede quindi che il voto all'unanimità - e quindi la possibilità di porre il proprio veto - rimanga la regola per i negoziati commerciali internazionali condotti dall'Ue nei settori della cultura, dell' audiovisivo e dell' istruzione. Se non riusciranno a ottenerlo dalla Convenzione, i delegati francesi sperano comunque che in seno alla Conferenza Intergovernativa di Roma, che dovrà adottare formalmente la costituzione Ue, l'eccezione culturale venga riconosciuta.

L'allarme è stato lanciato al convegno mondiale di antropologia che è in corso di svolgimento fino al prossimo 12 luglio a Firenze presenti i più grandi esperti del settore

Fa pochi figli, è carnivoro: l'uomo europeo verso l'estinzione

Preoccupante analogia tra le attuali tendenze demografiche e la scomparsa del nostro antenato di Neandertal

FIRENZE Fa pochi figli ed è carnivoro, per questo l'uomo europeo è avviato all' estinzione. L'allarme viene dal convegno mondiale di antropologia che si svolge a Firenze da oggi al 12 luglio.

Presenti un migliaio di studiosi da tutto il mondo che si stanno interrogando sul futuro dell'umanità.

Il presidente del congresso, professor Brunetto Chiarelli avverte: «C'è una preoccupante analogia tra le attuali tendenze demografiche e la scomparsa dell'uomo di Neandertal, preistorico abitante dell' Europa sostituito, 70 mila anni fa, dall'uomo moderno che veniva dall'Africa.

Tra i fattori che predispongono all'estinzione la ridotta natalità e l'essere carnivori».

L'uomo di Neandertal, informa una nota, è scomparso a causa della sua cultura brutale, carnivoro e cannibale è stato ucciso dai prioni, gli antenati di quei microrganismi responsabili dell' attuale «mucca pazza». L'uomo moderno, che veniva dall'Africa, era invece essenzialmente vegetariano e si nutriva di pesce: per questo si è salvato ed ha colonizzato l'Europa. Il nostro modello culturale «aggressivo», prosegue Chiarelli, ordinario di antropologia nell'ateneo fiorentino, «si basa sull'individualismo, consumiamo più di quanto non sia necessario alla nostra sopravvivenza e facciamo meno figli.

Il rapporto di natalità fra le due sponde del Mediterraneo è di un bambino europeo ogni sei piccoli africani.

A questo punto è difficile modificare gli effetti del nostro modello culturale; per ottenere risultati apprezzabili in breve tempo si dovrebbe imporre la maternità come si era imposto il servizio militare».

Nel corso del convegno i maggiori antropologi mondiali affronteranno i temi cruciali collegabili alla nostra possibile estinzione fra cui: ecologia e impatto umano, malattie preistoriche e nuove epidemie, antropologia del virus HIV, origine dell'aggressività umana, immigrazione, nomadismo, organismi geneticamente manipolati, modificazioni sull'uomo dovute alla dieta, energie alternative.

L'uomo europeo farà la stessa fine di quello di Neandertal.

A Petrini di Slow Food la laurea honoris causa a Napoli in antropologia dell'alimentazione

Carlo Petrini, presidente di Slow Food (*nella foto*) sarà insignito oggi della laurea honoris causa in antropologia culturale e dell'alimentazione all'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli. Il professor Marino Niola, ordinario di antropologia culturale ed antropologia dell'alimentazione leggerà la laudatio con le motivazioni del riconoscimento «per aver difeso le tradizioni produttive del nostro Paese riuscendo a presidiare le biodiversità a rischio di estinzione».

Nel 2006 obbligatoria un'etichetta che ne segnalerà la presenza nel prodotto

Usa, è guerra ai grassi killer

WASHINGTON Gli obesi d'America non avranno più scuse: dal 2006, se mangeranno male, non potranno dire «non lo sapevo». Le etichette dei cibi parleranno chiaro, in materia di grassi, identificando la quantità esatta di «grassi killer» presenti. La nuova legge sull'etichettatura dei prodotti alimentari è stata annunciata ieri dalla Food and Drug Administration (Fda) e dal Ministero della Sanità ed entrerà in vigore nel 2006: imporrà ai produttori una etichettatura dei cibi scrupolosa per informare i consumatori sui grammi esatti di acidi grassi in forma 'trans', quelli responsabili dell'aumento dell'Ldl nel sangue, il colesterolo «cattivo».

I grassi incriminati, infatti, assieme agli acidi grassi saturi, sono i maggiori colpevoli dei problemi cardiovascolari degli obesi che ormai, negli Stati Uniti, sono un terzo della popolazione. Mentre le attuali etichette riportano la quantità di grammi di acidi grassi saturi, derivati dei grassi animali e dagli oli tropicali, per gli insidiosi acidi grassi in forma «trans» non c'è informazione alcuna: eppure, sono i più pericolosi. I grassi «trans», infatti, derivano dall'idrogenazione di oli vegetali come la margarina o l'olio di soia e sono presenti in quasi tutti gli alimenti, soprattutto dolci, che vengono consumati quotidianamente.

Il loro potere «distruttivo» risiede nella capacità di indurre l'aumento dell' Ldl (lipoproteine a bassa densità ad alto valore aterogenico) nel colesterolo, con conseguenze deleterie per le arterie e per la salute dell'organismo.

La normativa sulle etichette «svelagrasso» è arrivata dopo un anno di richieste dell' Istituto di medicina americano che la raccomandava per tentare di arginare il problema obesità e dopo campagne informative a tappeto.

Anche la Kraft, la regina delle sottilette e la maggiore industria alimentare americana, ha recentemente annunciato la messa a dieta dei suoi prodotti.

Anche negli hamburger si annidano i grassi killer.

Anche i ragazzi che guidano i cinquantini dal prossimo anno dovranno sottoporsi a un esame teorico e pratico

Patentino ai minorenni dal luglio 2004

Corsi gratis di 20 ore a scuola o in privato a pagamento. Polemiche sui 150 in autostrada

ROMA Il patentino obbligatorio per i minorenni alla guida dei cinquantini sarà obbligatorio solo a partire dal primo luglio del prossimo anno.

Ma intanto arrivano le regole per il corso - gratuito da 20 ore negli istituti scolastici, pubblici o privati; di 12 ore nelle autoscuole, con un costo ancora da definire - e le modalità per sostenere l'esame. E guai a chi somma oltre tre ore di assenza: non sarà ammesso a sostenere l'esame, che consiste in una prova teorica mediante un questionario di 10 domande. Ammessi solo 4 errori, al quinto si è bocciati. Lo stabilisce il regolamento d'attuazione, pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale a firma dal ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, sentito il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, che integra il decreto legge sul codice della strada, varato dal Consiglio dei ministri ed entrato in vigore il 30 giugno.

Ecco il programma dei corsi, che partiranno da settembre, e le procedure d'esame per entrare in possesso del certificato d'idoneità che punta a «promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione». Il patentino viene rilasciato a coloro che dimostrino, previo superamento dell'esame, la conoscenza degli argomenti del corso. Non sono ammesse più di 3 ore di assenza complessive, e non sarà ammesso all'esame chi ha terminato il corso da più di un anno, in questo caso, si dovrà rifare il corso. Il decreto legge sul codice della strada stabilisce tra l'altro che il 7,5% dei proventi derivanti dalle sanzioni elevati per le infrazioni, sono destinate al ministero dell'Istruzione per la promozione dell' educazione stradale.

CORSI Le 20 ore di corso nelle scuole sono così distribuite: 4 ore alle norme di comportamento, 6 alla segnaletica, 2 all'educazione al rispetto della legge, 8 all' educazione alla convivenza civile. Presso le autoscuole, il corso di 12 ore è così articolato: 4 ore norme di comportamento, 6 segnaletica e norme di circolazione, 2 all' educazione al rispetto della legge. Un registro di frequenza dei corsi attesterà l'effettiva effettuazione del corso. La maggiore durata del corso nelle scuole è dovuta alla necessità di integrare «con più approfondite nozioni di educazione alla legalità». I corsi prenderanno il via da settembre.

ESAME consisterà in una prova teorica svolta attraverso un questionario. Ogni scheda conterrà 10 domande, ognuna con tre risposte che possono essere tutte e tre vere; due vere e una falsa; una vera e due false; tutte e tre false. Per superare l'esame non si dovranno sbagliare più di 4 risposte. Il quinto errore determina l'esito negativo dell' esame. La prova durerà 30 minuti. Sia presso le scuole, pubbliche o private, che presso le autoscuole, l'esame sarà svolto da un funzionario del Dipartimento dei trasporti terrestri del ministero delle Infrastrutture.

COSTO Corso gratis nelle scuole, mentre nelle autoscuole per conseguire il patentino si pagherà, «secondo una tariffa oraria - spiega il segretario nazionale dell' Unasca, associazione delle autoscuole, Giorgio Resta - ma non è ancora stato definito». Rispetto ai costi attuale per il conseguimento della patente di guida delle categorie A e B, che va dai 300 euro del meridione ai 900 euro delle zone del Nord, il corso per i patentini «dovrebbe avere un costo basso, non potrà essere elevato» assicura Resta.

Da registrare intanto delle prese di posizione sui limiti di velocità aumentati in autostrada. Su alcuni tratti, secondo il presidente della società Autostrade Gian Maria Gros-Pietro, già oggi i limiti di velocità non vengono rispettati, perchè «certi utenti si sono già largamente auto-attribuiti i 150 all'ora» quindi «bisognerebbe evitare che il nuovo limite di 150 all'ora venisse interpretato come 150 più 40».

Tir urta un pullman carico di bambini sull'Autobrennero

Il pullman dopo l'incidente in autostrada a Trento.

TRENTO È di dieci feriti, quasi tutti bambini, il bilancio di un rocambolesco incidente avvenuto ieri mattina sull' Autostrada del Brennero, alle porte di Trento, in cui sono rimasti coinvolti un pullman e due camion, di cui uno carico di ossigeno liquido, e che avrebbe potuto avere conseguenze ben più drammatiche. Poco dopo le 8 un camion che viaggiava sulla carreggiata nord, all' altezza di Ravina, pare a causa dello scoppio di un pneumatico ha sbandato urtando un pullman italiano carico di bambini, di cui al momento non è nota la città di provenienza. Il conducente del pullman ha perso il controllo del mezzo che ha effettuato un salto di carreggiata, ma è riuscito a portarsi sulla corsia di emergenza evitando miracolosamente l' impatto frontale con altri veicoli. Il pullman, fermatosi 400 metri più avanti, ha però urtato un camion carico di ossigeno liquido. Il pronto intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno bloccato le valvole di sicurezza e hanno spento un principio d' incendio, evitando così danni maggiori. Verso il pullman si sono invece diretti i sanitari del «118» che hanno soccorso i feriti, dieci, che sono stati trasportati all' ospedale.

Le regole per i motorini

IL PATENTINO
obbligatorio per i **minorenni** alla guida dei cinquantini dal **1° luglio** del **prossimo anno**

DOVE CONSEGUIRLO
- negli **istituti scolastici**, pubblici o privati
- nelle **autoscuole**

IL PROGRAMMA

	Nelle scuole	Nelle autoscuole
Durata totale	20 ore	12 ore
Norme di comportamento	4	4
Segnaletica	6	6
Rispetto della legge	2	2
Convivenza civile	8	--

Con oltre **tre ore di assenza** non si è ammessi a sostenere l'esame

L'ESAME
Prova **teorica** di **30 minuti**. Svolto da un funzionario del Dipartimento dei trasporti terrestri del **ministero delle Infrastrutture**

LA SCHEDA
10 domande con tre risposte che possono essere tutte e tre vere, due vere e una falsa, una vera e due false o tutte e tre false. Ammessi al massimo **4 errori**

I COSTI
- **gratis** nelle scuole
- a **tariffa oraria** ancora da stabilire nelle autoscuole

OBBLIGATORIO
Versamento dei diritti della Motorizzazione (**10,33 euro**) e di due marche da bollo da **5,16 euro** l'una

ANSA-CENTIMETRI

Trasporto aereo, buone nuove sospesi gli scioperi del 12 e 21

ROMA Buone notizie sul fronte del trasporto aereo. Una serie di scioperi proclamati tra il 12 e il 21 luglio in diversi scali e compartimenti del settore - informa in una nota la Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali - sono stati revocati.

In particolare - precisa la nota - lo sciopero del personale Alitalia previsto per il 12 luglio all'aeroporto di Cagliari è stato sospeso dopo un intervento della Commissione di garanzia, mentre è stata differita l'agitazione dei controllori di volo aderenti ad Anpcat, Licta e Cila-Av dello scalo di Padova che avrebbero dovuto incrociare le braccia il 18 luglio.

Anche i piloti e i comandanti della Air Dolomiti che avevano in programma di scioperare il 21 luglio hanno revocato l'agitazione dopo che la Commissione di garanzia aveva contestato allo sciopero, proclamato dall' Anpac, «la violazione della regola di rarefazione oggettiva».

ELETTRICITA'

Black out scongiurato per oggi, riattivati tutti gli impianti

ROMA Condizionatori d'aria, avanti tutta. Ci saranno i megawatt sufficienti per evitare il black out elettrico. L'Italia che boccheggia non si muoverà oggi ad intermittenza come aveva annunciato in un primo momento il gestore dell'energia (Grtn) riportando alla mente tutti quei disagi già noti e paralizzanti (ascensori bloccati a mezz'aria, semafori in tilt, bar senza caffè e forni senza calore). Ma, nonostante lo scongiurato black-out, siamo davvero al limite. È bastato riattivare un paio di impianti che nella mattinata di ieri erano in avaria per rientrare nei limiti sopportabili e far rientrare l'allarme.

Il caldo e l'afa che continuano a non dare tregua combinata con i gravi problemi idrologici del Po e le strutture elettriche dalle «potenzialità» insufficienti, secondo i gestori dell' energia nazionale che tengono in equilibrio il sistema, avevano infatti buone probabilità di riportare il Paese al buio a poche settimane dallo «storico» black-out del 27 giugno che sorprese aziende e cittadini creando problemi e polemiche.

L'Enel era stata subito avvertita di probabili distacchi a rotazione delle utenze di ogni tipo, comprese quelle delle famiglie, in qualsiasi città e in qualsiasi condominio. La «riattivazione» a tempo di record ha cancellato ogni incubo.

IN BREVE

Zingaro vittima di una barbara esecuzione

Dilaniato da un'autobomba a pochi metri dai bagnanti davanti alla spiaggia di Latina

LATINA È stato ucciso con un'autobomba a pochi metri di distanza dai bagnanti che già poco prima delle 8 affollavano il lido di Latina, uno zingaro di 41 anni, Ferdinando Di Silvio. È morto travolto dall'onda d'urto e dalle schegge che lo hanno investito e dilaniato. È stata una esecuzione, su questo gli inquirenti non hanno dubbi, la prima del genere a Latina fatta con un'autobomba. La vittima era molto conosciuta negli ambienti di polizia e carabinieri per diversi precedenti penali: l'uomo era stato coinvolto in furti e droga, ed era uscito da alcune settimane dal carcere di Cassino dove aveva scontato una condanna di dieci mesi per vecchi reati. Di Silvio era uscito di casa come ogni mattina con il nipote e un amico, aveva appena preso il caffè al bar e quando ha aperto lo sportello della sua Fiat Uno bianca, parcheggiata a meno di venti metri dalla spiaggia, è saltato in aria.

Scorie nucleari, monito di Carlo Jean all'Italia: «Serve un deposito per evitare catastrofi»

ROMA Serve al più presto un deposito nazionale dove custodire le scorie nucleari italiane, per scongiurare il rischio di catastrofi. Lo ha detto il commissario delegato per la sicurezza delle installazioni e dei materiali nucleari, Carlo Jean, nel corso di un' audizione alla commissione Ambiente della Camera. I pericoli derivanti dal deposito, ha spiegato Jean, «sono praticamente nulli per la popolazione e per l' ambiente, mentre i rischi dell' attuale situazione sono elevati». La scelta del sito, ha aggiunto, potrebbe avvenire in autunno. Si tratterà di un' area di 100 ettari se il deposito sarà superficiale e di 50 se sub-superficiale. Complessivamente in Italia, secondo la relazione del Commissario, ci sono circa 60.000 metri cubi di rifiuti radioattivi di seconda e terza categoria, ai quali vanno aggiunte 298,5 tonnellate di combustibile irraggiato.

Calabria, Pecoraro Scanio (Verdi) lancia un monito: «Chi inquina danneggia il turismo, deve pagare»

COSENZA «Chi inquina deve pagare. Non è tollerabile, infatti, che chi provoca danni enormi all' economia turistica, oltre che all' ambiente, rimanga impunito». Lo ha detto il presidente nazionale dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, in una nota nella quale ha espresso apprezzamento per l' esposto denuncia inviato alla Procura della Repubblica di Cosenza sull' inquinamento del mare. «Chiediamo aiuto alla magistratura – ha aggiunto Pecoraro Scanio – perchè il mare è un bene prezioso per la Calabria e la sua economia»

Ivrea, aveva denunciato il furto di cellulari e di schede ma il ladro era lui. Commerciante tradito dai codici

TORINO Il ladro di cellulari era il derubato. La polizia di Ivrea ha denunciato per tentata truffa e simulazione di furto un commerciante che, nel dicembre scorso, aveva segnalato alle autorità di avere subito un furto di cellulari, schede telefoniche ed altro materiale per un valore di circa 40mila euro. Grazie al codice Imei, che permette di identificare ogni apparecchio, gli inquirenti sono riusciti a risalire agli attuali proprietari dei telefoni, scoprendo che avevano acquistato i cellulari proprio nel negozio di telefonia del commerciante, che aveva dichiarato il furto.

Denunciate quattro persone che avevano allestito due sale operatorie clandestine in una casa dell'Esquilino senza le minime garanzie

Clinica per aborti in un appartamento romano di cinesi

Test di gravidanza nelle toilette dei bar, interventi senza anestesia con ferri non sterilizzati

ROMA Aborti clandestini eseguiti su donne cinesi in un piccolo appartamento di piazza Dante, nel quartiere romano dell' Esquilino, dove erano state allestite due improvvisate sale operatorie, senza le minime garanzie di igiene e sicurezza. Una pratica che andava avanti da anni e che ha portato alla denuncia da parte della polizia di quattro cinesi, due uomini di 47 e 39 anni e due donne di 61 e 47, per il reato di interruzioni volontarie di gravidanza.

I quattro avevano come base operativa un'erboristeria di proprietà di uno di loro, dove erano esposti annunci in cinese su questa attività, che andava avanti da alcuni anni. Le donne dovevano ripetere il test di gravidanza, spesso nei bagni di bar della zona, a un costo di circa 75 euro.

A quelle che decidevano di abortire entro 45 giorni dal concepimento venivano somministrati medicinali abortivi non autorizzati in Italia, ma consentiti in altri Paesi. Oltre i 45 giorni, invece, venivano sottoposte all' intervento chirurgico nell' appartamento, su un lettino coperto da un' incerata con a fianco una bacinella per depositare il feto.

I quattro erano già stati denunciati nello scorso mese di dicembre per esercizio illecito della professione medica. Il lavoro degli investigatori, però, ha permesso di superare il muro di paura e diffidenza della comunità cinese, e soprattutto delle donne. Alcune di queste hanno raccontato gli interventi subiti, eseguiti da una delle denunciate, che costavano 150 euro. Una donna, arrivata da una regione del Sud per abortire, ha ricordato un' operazione senza anestesia e con ferri non sterilizzati, e il modo brusco con la quale è stata mandata via, trenta minuti dopo l' intervento, senza alcuna precauzione.

Nell' appartamento-sala operatoria sono stati trovati diversi medicinali, alcuni a uso esclusivo delle strutture ospedaliere, e manoscritti in cinese, tradotti da un interprete, che hanno permesso di risalire ad alcune persone che si sono sottoposte all' aborto.

Giappone sotto choc dopo l'ennesimo caso di violenza con sfondo sessuale che coinvolge minori

Dodicenne rapisce e uccide un bimbo

TOKYO Giappone senza parole e sotto shock: un ragazzo dodicennne, scolaro di prima media, ha confessato di aver rapito e ucciso, con ogni probabilità per un movente sessuale, un bimbo di quattro anni, Shun Tanemoto, ritrovato cadavere, completamente nudo, il due luglio scorso ai piedi di un parcheggio multipiani nella città meridionale di Nagasaki.

Nessuno vuole parlare. Ma parlano le immagini rubate da una telecamera-spia, poste a poche centinaia di metri dal parcheggio teatro della tragedia, consumata nella tarda serata del primo luglio scorso. Un filmato che mostra il piccolo Shun tenuto per mano da un «uomo» con una divisa da scolaro, e che ha condotto la polizia all'identificazione del dodicenne, tradito anche da impronte di scarpe sportive in uso nella sua scuola media, rinvenute poco distante dal tetto-terrazza del parcheggio. Dal quale, 20 metri di altezza, il piccolo è stato gettato nel vuoto della notte. Dopo non si sa ancora quali atti.

Poche ore prima, il piccolo Shun era con i genitori e la sorellina minore a fare acquisti in un grande negozio di elettrodomestici. «Vorrei salire al secondo piano a giocare un pò ai videogame» sono state le sue ultime parole con i genitori. Che hanno acconsentito alla sua richiesta. Perdendolo per sempre.

La polizia di Nagasaki ha convocato una conferenza stampa in cui si è limitata a confermare che il ragazzo ha confessato di aver gettato nel vuoto dal tetto-terrazza del parcheggio il piccolo Shun verso le 21.15 del primo luglio e di essere «dispiaciuto di quanto accaduto. Chiedo perdono ai genitori del piccolo».

Ma si è rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda sui moventi del delitto e sulla sua dinamica. «Sono in corso le indagini. Non possiamo rispondere. Si toccano argomenti che hanno a che fare con i danni subiti dalla vittima e non possiamo fare alcun commento» ha risposto un alto funzionario alla domanda specifica se si sia trattato di un delitto a sfondo sessuale.

«Capisco la prudenza della polizia, trattandosi di un caso quasi senza precedenti, con una vittima di quattro anni e il rapitore assassino di 12. Ma mi auguro, per il nostro stesso futuro, che la verità venga a galla, tutta, quale che sia», ha commentato ad una tv privata l'ex procuratore capo di Tokyo Takeshi Tsuchimoto, ora docente universitario. «Da quanto possiamo dedurre, credo non ci siano dubbi sul movente sessuale della tragedia» ha detto ad un altro programma tv un avvocato.

Al di là del movente, sul quale è comprensibile il riserbo estremo della polizia, trattandosi di un sospetto di pedofilia di un minorenne, che potrebbe addirittura essere responsabile di almeno altri due o tre oscùri episodi avvenuti nei mesi scorsi a Nagasaki - rapimenti di piccoli di quattro e cinque anni, ritrovati per fortuna vivi, ma seminudi e in evidente stato di shock nella stessa zona dell'ultimo delitto -, lo sconcerto è forte nel paese anche per l'apparentemente inarrestabile abbassamento dell'età degli autori di atti criminali.

In una relazione al convegno internazionale di Melbourne il professor Tonegawa, Nobel per la medicina, ha annunciato passi avanti per la produzione di farmaci

Stati Uniti, identificato nei topi il gene della schizofrenia

SYDNEY Creando dei topi geneticamente modificati per contrarre la schizofrenia, ricercatori statunitensi guidati dal premio Nobel per la medicina Susumu Tonegawa, hanno identificato un gene nelle persone legato ad un alto rischio di sviluppare quella malattia mentale.

In una relazione al 19mo Congresso internazionale di genetica in corso a Melbourne, il professor Tonegawa, biologo molecolare del «Massachusetts Institute of Technology», ha affermato che la scoperta condurrà ad una nuova classe di farmaci per la schizofrenia, i primi ad essere formulati per attaccarne le cause genetiche. In futuro le persone potranno sottoporsi a test per verificare se sono a maggiore rischio di contrarre la malattia prima che emergano i sintomi, ha spiegato.

Per studiare la memoria Tonegawa, che è esperto di funzioni cerebrali, ha sviluppato un metodo unico per «interromperè» un gene solo in una piccola parte del cervello di un topo.

L'animale così modificato ha mostrato di avere scarsa memoria operativa, quella di cui abbiamo bisogno per ritrovare gli occhiali che abbiamo appoggiato da qualche parte, o per ritrovare l'auto parcheggiata.

I pazienti di schizofrenia spesso hanno scarsa memoria operativa, il che spiega anche perchè la loro parlata può essere incoerente. L'equipe di Tonegawa ha trovato che i topi modificati mostravano altri sintomi sorprendentemente simili alla schizofrenia umana, come il ritiro dalla socialità. I topi infatti amano rannicchiarsi tra loro quando dormono, «ma i mutanti non vogliono stare vicino gli altri», ha spiegato.

I topi modificati inoltre reagiscono nella stessa maniera delle persone malate quando sono sottoposti ai test usati per diagnosticare la schizofrenia, in cui vengono monitorate le reazioni a forti rumori.

Al Congresso di genetica, che si tiene ogni cinque anni, partecipano fino all'11 luglio circa 2700 studiosi di genetica, fra cui sei premi Nobel e 280 ricercatori d'elite, provenienti da istituti di ricerca, università e compagnie private di 60 paesi.

AA di Standard & Poor's per Hypo-Alpe Adria

UDINE Al gruppo finanziario Hypo Alpe-Adria bank l' agenzia di rating Standard & Poor's ha assegnato una valutazione «AA», a poca distanza di tempo dall' ottenimento dell' upgrade Aa2 da parte di Moody's.

«È la prima volta - ha osservato in una nota il presidente del gruppo austriaco attivo anche in Italia, Wolfgang Kulterer - che un gruppo finanziario attivo in sette Paesi si sottopone volontariamente alla severa valutazione del merito di credito fatta da Standard & Poor's. Sarà questa la base - ha aggiunto - per una futura collaborazione con investitoti internazionali, con i quali già esistono contatti commerciali che intendiamo intensificare in futuro».

Battaglia all'università in occasione del quarto anniversario della rivolta del 1999. Incerto il numero dei feriti

Iran, notte di scontri a Teheran

Le milizie islamiche arrestano tre leader studenteschi che hanno criticato il regime

Le manifestazioni

LE ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE

1.350.000 gli **universitari** in Iran; di questi, più della metà sono **donne**

Il principale gruppo

Taftar Tahkim Vahdat (Ufficio per il consolidamento dell'Unità) la più importante **organizzazione riformista** studentesca del paese

Cosa chiedono

Riforme e la fine della **repressione politica**

LA RIVOLTA DEL '99

9 luglio: a **Teheran**, la chiusura del **quotidiano progressista Salam** innesca dimostrazioni di studenti che **per una settimana** si estendono a numerose citta. **Tre morti** e **oltre 1.500** persone **arrestate**

I MOTI DI GIUGNO

Tra il **10 e il 20 giugno scorso** in molte città gli studenti tornano a protestare: il regime di Khamenei reagisce con **4.000 arresti**, **vietando comizi** e **chiudendo dormitori** universitari

ANSA-CENTIMETRI

TEHERAN Volevano il dialogo, non volevano dare pretesti alla violenza e alla repressione. Ma la buona volontà degli studenti iraniani è servita a poco: il regie degli ayatollah ha risposto prima arrestando i leader studenteschi, poi reprimendo con i reparti speciali e i lacrimogeni le manifestazioni nei pressi dell'Università. Al calar della notte, gli scontri si sono moltiplicati, le squadre speciali in borghese della polizia politica sono uscite in strada a caccia di studenti. Nei pressi dell'Università fgli incidenti più gravi. Il regime ha mandato in piazza i «barbuti», le milizie islamiche irregolari, e gli studenti integralisti, che hanno attaccato i loro compagni libertari. I poliziotti, legati all' area moderata del regime, hanno cercato di disperdere con i lacrimogeni gli studenti che protestavano, e al tempo stesso di difenderli dagli ultra-integralisti, combattendo corpo a corpo con questi ultimi. Incerto il numero dei feriti, tra i 20 e i 50. E per la democrazia a Teheran è stata un'altra giornata nera.

Eppure l'anniversario dell'9 luglio 1999, data della prima manifestazione di protesta degli studenti iraniani, era cominciato nel modo più tranquillo. Il coordinamento degli studneti islamici, UCU, aveva annunciato fin dalla prima mattina di voler obbedire al divieto governativo che impediva tutte le proteste. La decisione era stata presa, hanno spiegato gli studenti, dopo colloqui con vari deputati che appoggiano la causa dei giovani e che hanno promesso di portare avanti le loro richieste. Gli studenti preferivano a questo punto non provocare le autorità e attendere la liberazione già promessa di altri otto loro compagni ancora in carcere. E così anche l'annunciato sit-in davanti alla sede Onu di Teheran era stato annullato. «Dal momento che riteniamo che le riforme del presidente Mohammed Khatami siano finite, volevamo tenere un sit-in davanti alla rappresentanza dell'Onu», aveva spiegato uno dei portavoce degli studenti, «ma anche se ci rinunciamo non rinunciamo per questo a lottare per denunciare il capitolo oscuro nella storia del Paese, l'apartheid politico e sociale e il potere giudiziario controllato dagli integralisti islamici che tenta di bloccare ogni forma di libero pensiero». Una posizione critica, certo, ma indubbiamente ragionevole e pacifica.

Alla fine della conferenza stampa, però, hanno fatto irruzione quindici uomini in borghese, ma con le magliette e le barbe lunghe tipiche dei «vigilantes islamici» che sono in pratica la polizia illegale del regime. I «vigilantes» hanno preso subito di mira i leader studenteschi che avevano tenuto la conferenza stampa: uno è riuscito a sfuggire, altri tre sosno stati spintonati e costretti a salire su tre auto diverse, mentre i poliziotti presenti tardavano a reagire, forse per timore di mettersi contro la potente milizia integralista. Lo sgomento tra gli studenti è stato enorme. Molti sono scoppiati in un pianto irrefrenabile, disperati e sconfortati: «Non finirà mai, non capiranno mai», si lamentava una ragazza. Ma poche ore dopo, gli studenti hanno cominciato a convergere sull'Università, protestando contro il sequestro dei leader studenteschi.

E sono iniziati gli scontri. Da oggi, può succedere di tutto.

Arturo Costa

L'ira degli studenti iraniani contro il regime di Teheran.

NUCLEARE

Il governo di Teheran ha raggiunto un accordo con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) per l'invio la prossima settimana in Iran di un team di esperti per pianificare nuove ispezioni. Lo ha riferito il direttore dell'Aiea Mohammed ElBaradei, il quale ha aggiunto di essere ottimista riguardo alla possibilità che «una volta chiariti questi punti», l'Iran firmi un protocollo aggiuntivo al Trattato di non proliferazione nucleare (Tnp) che consentirebbe ispezioni anche a sorpresa a siti non dichiarati ufficialmente. ElBaradei, ha sottolineato come sia «necessario per l'Iran avere la massima trasparenza sulle sue attività nucleari».

PROTESTA A ROMA

Grida di «assassini» e «terroristi» si sono levate ieri da una piccola e variopinta folla di studenti e dissidenti iraniani che per diverse ore hanno manifestato davanti all'Ambasciata di Teheran a Roma. Circa duecento dimostranti, per lo più studenti giunti anche da Padova, Venezia e Firenze, hanno innalzato cartelli e striscioni con scritte ostili al governo degli ayatollah scandendo slogan contro la «repressione della teocrazia islamica» nel corso di una pacifica e rumorosa dimostrazione. La manifestazione, controllata a vista da ingenti forze di polizia che si sono astenute da ogni forma di intervento, era stata organizzata dal quotidiano «il Riformista».

IRAQ

Il consenso è sceso dal 74% al 60%

In calo la popolarità di Bush, ma il Presidente è convinto: Saddam aveva armi proibite

WASHINGTON Nonostante un sondaggio dia la sua popolarità in patria in calo dal 74% al 60%, George W. Bush continua a dirsi «assolutamente fiducioso» che l'intervento in Iraq fosse opportuno. «Non ho nessun dubbio che Saddam Hussein fosse una minaccia e che gli Usa e gli alleati abbiano fatto la scelta più giusta destituendolo dal potere», ha affermato il presidente americano a Pretoria. La sua è stata la prima risposta alle critiche per la falsa accusa rivolta dagli Usa al regime di Saddam di aver tentato di acquistare uranio dal Niger per dotarsi di armi di sterminio. Resta il dato di fatto di un calo dei consensi degli americani, preoccupati per la lenta ripresa economica e per le condizioni instabili dell'Iraq. Secondo un sondaggio del Centro di ricerche Pew un 14% in più dà ora un giudizio negativo sull'operato della Casa Bianca rispetto a due mesi fa quando la popolarità di Bush era alle stelle. Un dato che potrebbe influenzare le campagne per le elezioni presidenziali del 2004. Il 62% degli intervistati ritiene che non siano sufficienti gli sforzi di Bush per risollevare l'economia del Paese; 7 su 10, invece, sono insoddisfatti per le misure sanitarie adottate e solo il 23% è sodddisfatto della situazione attuale dell'Iraq.

Il presidente americano inoltre si dice sicuro che Saddam Hussein avesse armi di distruzione di massa, anche se i documenti su cui si basava l'affermazione che l'Iraq avesse comprato uranio in Africa erano falsi. Bush ha ribadito di essere convinto dell'esistenza dei programmi di armi di sterminio iracheni, in una conferenza stampa a Pretoria, dove è in visita. Il presidente ha detto: «Non ci sono dubbi nella mia mente che Saddam fosse una minaccia per la pace nel Mondo»; e ha respinto le critiche di chi «cerca di riscrivere la storia». Bush ha aggiunto che il deposto presidente iracheno, adesso, «non sta cercando di comprare nulla» ed è «in fuga», ammesso che sia vivo. Contestualmente alle battute di Bush, la Casa Bianca, tramite il portavoce Ari Fleischer, ha ridimensionato ammissioni fatte all'inizio della settimana, sul fatto che Bush abbia usato informazioni poi rivelatesi false nel discorso sullo Stato dell' Unione del 28 gennaio,.

I militanti di Hamas si mostrano sempre più insofferenti, minacciano Israele e si dicono pronti a riprendere le armi

Medio Oriente, in pericolo il processo di pace

Lo sceicco Yassin vincola il rispetto della tregua alla liberazione di migliaia di prigionieri

GERUSALEMME Il processo di pace in Medio Oriente rischia di deragliare da un momento all'altro. Le difficoltà incontrate nei negoziati con Israele stanno logorando in modo serio la posizione del premier palestinese Abu Mazen, mettendo sempre più in primo piano la sua contrapposizione con il presidente dell'Autorità nazionale, Yasser Arafat. E i maggiori gruppi radicali minacciano di porre fine alla «hudna», la tregua di tre mesi annunciata alla fine di giugno. Una simile decisione avrebbe riflessi devastanti sulle già incerte prospettive di pace.

Ieri è stato il numero uno di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin a evocare lo spettro di una immediata ripresa degli attacchi. In una dichiarazione pubblica ha vincolato la tenuta del cessate il fuoco alla effettiva liberazione da parte dello Stato ebraico di migliaia di palestinesi detenuti nelle proprie prigioni. A suo avviso si tratta di una questione fondamentale per valutare la reale volontà israeliana di proseguire nell' attuazione della 'road map'. In attesa di ulteriori mosse da parte dell'esecutivo guidato da Ariel Sharon, lo sceicco ha ribadito l'intenzione di rispettare la tregua ma ha aggiunto che la pazienza ha un limite.

Il leader di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin.

La questione è al centro anche delle pesanti critiche con cui diversi esponenti di al Fatah, la fazione maggioritaria dell'Olp, hanno bersagliato nei giorni scorsi Abu Mazen. Il premier viene accusato di non avere ottenuto dalla controparte israeliana la restituzione di un numero significativo di prigionieri, a fronte dei 350 che lo Stato ebraico appare disposto a rimettere in libertà. Ritenendo questi attacchi ingenerosi, e probabilmente orchestrati dallo stesso Arafat, martedì Abu Mazen ha presentato le proprie dimissioni dal Comitato centrale di al Fatah, dimissioni che sono state peraltro respinte. Ma non è un mistero che, se capirà di non godere del necessario sostegno sul piano interno, il capo del governo palestinese sia disposto a farsi da parte. L'amministrazione statunitense continua a manifestargli la propria incondizionata fiducia ma ciò potrebbe non bastare.

E mentre l'Egitto raddoppia i propri sforzi diplomatici per tenere a freno in questa fase i movimenti estremisti palestinesi, un nuovo episodio di violenza è sopraggiunto ad alimentare la tensione. Nei pressi della città di Jenin, nel Nord della Cisgiordania, infatti, un palestinese è stato ucciso e un altro ferito dai soldati di Israele durante una sparatoria. In un laconico comunicato le autorità dello Stato ebraico si sono limitate a spiegare che l'intervento delle forze di sicurezza si è reso necessario per impedire la preparazione di un attentato.

Curly Amerin

TENTATO SUICIDIO COLLETTIVO

Sedici prigionieri politici palestinesi avrebbero tentato nei giorni scorsi un suicidio collettivo nel campo di detenzione israeliano di Qedumim, vicino Nablus. Lo riferisce il quotidiano cisgiordano «Al-Hayat Al-Jadida», organo ufficioso dell' Autorità nazionale palestinese (Anp), ma la notizia non ha ricevuto conferma da parte israeliana. I prigionieri, ha riferito il quotidiano, hanno ingoiato chiodi e ingerito detersivi per sollecitare la scarcerazione di tutti i detenuti palestinesi nelle carceri israeliane. È la prima volta che si registra un caso di tentato suicidio collettivo tra i prigionieri palestinesi in Israele. «Al-Hayat Al-Jadida» non fornisce informazioni sulle condizioni di salute dei 16 prigionieri. Secondo il Comitato internazionale della Croce rossa, nelle carceri israeliane sono reclusi circa 7.000 palestinesi, in gran parte arrestati lo scorso anno durante l'operazione militare Muraglia di difesa che portò alla rioccupazione israeliana della città autonome palestinesi in Cisgiordania.

Un palestinese infine è stato ucciso dai soldati israeliani nel villaggio di Burqin, nei pressi di Nablus (Cisgiordania). L'uomo, Yiad Shalamish (28 anni), è stato ucciso in circostanze non ancora chiarite, mentre i soldati israeliani arrestavano suo fratello, Fadi Shalamish, noto come un militante delle Brigate dei martiri di Al-Aqsa, un gruppo armato vicino ad Al-Fatah, la più importante delle fazioni politiche palestinesi.

DAL MONDO

Sorprendente caso nell'Arkansas

Esce dal coma dopo 19 anni e le prime parole che dice sono «mamma» e «Pepsi»

WASHINGTON Un uomo in Arkansas si è risvegliato dopo 19 anni di coma. La sua prima parola è stata «mamma». La seconda «Pepsi». Terry Wallis, che ha 39 anni, era piombato in coma nel 1984 a causa di un incidente stradale, dal quale era uscito anche paralizzato. Per 19 anni la sua famiglia non ha abbandonato la speranza di vederlo uscire dal coma. La madre Angilee e la moglie Sandi si sono alternate, insieme ad altri membri della famiglia, accanto al suo letto, nel Centro Ospędaliero della Contea Stone (in Arkansas), parlandogli in continuazione. Durante i fine settimana e in occasione delle feste, l'uomo in coma era stato portato a casa dai familiari, che non avevano mai perso le speranze di un ritorno alla normalità. L'uomo ha rivelato di ricordare alcuni brani di conversazione dei suoi familiari, ascoltati durante il coma.

Bosnia: i soldati del contingente italiano della Sfor sequestrano armi illegali nella Republika Srpska

SARAJEVO I soldati del contingente italiano della Forza di stabilizzazione Nato in Bosnia (Sfor) hanno effettuato tre operazioni di ritrovamento e confisca di armi belliche nella zona a Est di Sarajevo, nella Republika Srpska (Rs, entità a maggioranza serba di Bosnia). Lo ha reso noto il German-Italian battle group, guidato dal 5/o reggimento alpini, sotto il comando del colonnello Luigi Vivona. A Pale, i fanti della 2/a Compagnia Beirut del 66/mo Aeromobile Trieste, guidata dal capitano Sandro Iervolino, durante un pattugliamento ha ritrovato e sequestrato in tre siti un lanciarazzi Rpg7, un Mg53, 1,5 kg di tritolo con detonatore elettrico, una bomba anticarro Rg43, undici bombe a mano, una pistola e 1500 munizioni di vario calibro.

NAUFRAGIO

BHUTAN · CINA · INDIA · Brahmaputra · BANGLADESH · Gange · DACCA · Luogo del naufragio · Chandpur · MYANMAR · Bhola · Golfo del Bengala · 0 km 200

Il traghetto, partito da Dacca **con 700 persone a bordo**, era diretto a Bhola

ANSA-CENTIMETRI

Ennesima tragedia dettata dall'assoluta mancanza di controlli da parte delle autorità. La capienza della nave era di 430 persone ma a bordo ce n'erano oltre settecento

In Bangladesh cola a picco un traghetto: più di 600 i morti

NEW DELHI In cima alle classifiche mondiali di povertà, analfabetismo e catastrofi naturali, il Bangladesh è sprofondato ieri ancora una volta nel lutto con la morte di centinaia di persone annegate nel naufragio di un traghetto sgangherato e sovraccarico. La capienza era di 430 posti, ma a bordo ce ne erano più di settecento che formavano grovigli di corpi sparsi sui tre ponti della nave. Secondo giornali di Dacca, i morti potrebbero essere più di seicento, ma la cifra esatta non si saprà mai perchè non esiste in Bangladesh la regola di registrare i passeggeri imbarcati sulle navi. La tragedia è sopraggiunta poco prima della mezzanotte di martedì, dopo la partenza dalla capitale Dacca, che doveva essere impedita. Non solo la nave era sovraccarica di uomini e di merci, ma imperversava anche in quel momento una tempesta che rendeva agitate e pericolose le acque del fiume come succede in mare aperto. È stato poi rivelato che la partenza, in precedenza, di un' altra nave era stata cancellata senza preavviso e quindi quelli rimasti bloccati a terra si erano riversati sul «Nasrin».

Erano tante le circostanze che dovevano indurre le autorità portuali a fermare la nave, ma nessuno lo ha fatto. Del resto, il Bangladesh ha fama di essere uno dei paesi più corrotti del mondo. Dopo poco più di un'ora di navigazione, quando la gente a bordo dormiva o cercava di prendere sonno, è sopraggiunta la tragedia. Nei pressi della città di Chandpur c'è stato il guasto a uno dei motori, sono aumentate le difficoltà per il comandante poichè quello è il punto di confluenza dei fiumi Mghina, Padma e Dakatia i quali, unendosi, creano vortici pericolosi. I fiumi del Bangladesh sono tutti ingrossati a causa del monsone e della pioggia che cade da alcune settimane.

Il comandante ha lanciato l'Sos, un'altra nave si è staccata dal porto di Chandpur per portare soccorso al Nasrin, ma non è riuscita neanche ad avvicinarsi al vecchio mastodonte metallico che si è piegato su un fianco per inabissarsi nel giro di pochi minuti. Come sempre in casi del genere, non hanno avuto scampo anziani e bambini rimasti bloccati sui ponti. Non sono state neanche calate in mare le scialuppe perchè tutto si è svolto troppo rapidamente. I superstiti, in maggioranza giovani, si sono tuffati per raggiungere a nuoto la riva distante un centinaio di metri.

Alcuni sono stati soccorsi da pescatori locali che coraggiosamente hanno calato in acqua le loro barche per raccogliere i naufraghi. Complessivamente i sopravvissuti sono poco più di 200. Sotto la pioggia battente si sono riuniti sulla riva del fiume centinaia di parenti delle vittime che non si sono rassegnati e sperano che i mezzi di salvataggio possano riportare indietro naufraghi che potrebbero essere ancora in vita aggrappati a scialuppe o suppellettili del traghetto, ma è difficile che ci siano dei sopravvissuti con la tempesta che continua a infuriare sulla zona.

MIBTEL

-0,548%
18507

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,677	9,839	Marengo Svizzero	53,710	61,970
Argento (per Kg.)	133,489	139,969	Marengo Italiano	55,260	67,140
Sterlina (v.C.)	67,970	80,050	Marengo Belga	53,200	61,970
Sterlina (n.C.)	69,210	84,960	Marengo Francese	53,710	61,970
Sterlina (post.74)	68,690	84,960	Marengo Austriaco	53,200	61,970
Krugerrand	293,860	340,860	20 Marchi	67,140	74,890

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1996,93	-0,487	Londra Eurotop 100	1922,07	-0,704	Stoccolma (aff.Gen.)	160,57	-0,619
Dj Euro Stoxx	216,71	-0,76	Madrid Ibex 35	6915,7	-0,718	Tech All Sha Price	536,09	0,217
Dj Euro Stoxx 50	2473,62	-0,767	Mosca	848,21	-4,207	Tokio Nikkey	9990,95	0,932
Dublino	4301,43	-0,132	Nasdaq Comp (prov.)	1746,29	-0,01	Toronto Tse300 (prov)	7125,58	0,507
Francoforte Dax Xetra	3322,43	-0,659	New York (prov.)	9151,03	-0,781	Vienna Atx	1330,87	0,204
Lisbona	1646,96	-1,039	Seul Kospi	705,5	-0,401	Zurigo Smi	4869	-0,875
Londra	4054,7	-0,464	Singapore Straits T.	1523,15	0,277			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1355	Corona Norvegese	8,2630
Yen Giapponese	134,1000	Corona Danese	7,4351
Sterlina Inglese	0,6958	Dollaro Canadese	1,5488
Franco Svizzero	1,5432	Dollaro Australiano	1,7193
Corona Svedese	9,1430	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,256%	0,738%	0,239%	-0,004%	-0,07%
1,1355	**0,6958**	**134,100**	**234,4150**	**7,5500**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,784	6,743	0,61
A.De Ferrari Rnc	3,363	3,321	1,26
A.S. Roma	1,058	1,012	4,55
Acea	4,322	4,330	-0,18
Acegas	4,765	4,771	-0,13
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2520	0,2520	0,00
Acque Potabili	18,057	18,600	-2,92
Acquedotto Nicolay	2,540	2,540	0,00
Acsm	1,481	1,481	0,00
Actelios	6,257	6,233	0,39
Aedes	3,283	3,293	-0,30
Aem	1,302	1,279	1,80
Aem To 08 W	0,2557	0,2636	-3,00
Aem Torino	1,135	1,137	-0,18
Aeroporto Firenze	16,032	15,909	0,77
Alerion	0,4650	0,4610	0,87
Alitalia	0,2215	0,2182	1,51
Alleanza Ass	8,285	8,290	-0,06
Amga	0,8845	0,8820	0,28
Amplifon	16,833	16,733	0,60
Arquati	0,5440	0,5360	1,49
Asm Brescia	1,651	1,650	0,06
Astaldi	2,035	2,046	-0,54
Autogrill	9,723	9,718	0,05
Autostrada To-mi	11,022	10,640	3,59
Autostrade	12,191	12,185	0,05
B.Bilbao Viz Arg	8,930	8,930	0,00
B.P.Cremona	18,513	18,503	0,05
B.P.Intra	12,983	12,680	2,39
B.P.Lodi	8,044	8,015	0,36
B.Santander C.H.	7,964	7,300	9,10
Banca Antonveneta	14,809	14,815	-0,04
Banca Lombarda	9,829	9,640	1,96
Banca Lombarda 04 W	0,0268	0,0250	7,20
Banca Profilo	1,358	1,369	-0,80
Banche Pop Unite	12,883	12,866	0,13
Basicnet	0,6875	0,6910	-0,51
Bastogi	0,1181	0,1193	-1,01
Bayer	20,46	20,85	-1,87
Bayerische Vita	3,458	3,496	-1,09
Bca Carige	2,514	2,514	0,00
Bca Carige Risp.	3,198	3,214	-0,50
Bca Fideuram	4,937	4,961	-0,48
Bca Finnat	0,3530	0,3480	1,44

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat R	0,2980	0,2939	1,40
Bca Intesa	2,953	2,962	-0,30
Bca Intesa R	2,122	2,121	0,05
Bca P.Milano	3,980	3,955	0,63
Bca Pop Etruria	17,760	17,890	-0,73
Bca Pop Spoleto	5,859	5,905	-0,78
Bco Chiavari	6,306	6,231	1,20
Bco Desio Br Rnc99	2,385	2,424	-1,61
Bco Desio E Brianza	3,562	3,553	0,25
Bco Pop Vr E No	11,821	12,032	-1,75
Bco Sardegna Rnc	10,065	10,086	-0,21
Beghelli	0,4429	0,4421	0,18
Benetton	9,735	9,736	-0,01
Beni Stabili	0,4420	0,4470	-1,12
Biesse	2,241	2,238	0,13
Bim .	4,300	4,309	-0,21
Bim 04 W	0,1147	0,1136	0,97
Bipielle Investime	3,828	3,855	-0,70
Bnl	1,510	1,517	-0,46
Bnl Rnc	1,427	1,410	1,21
Boero Bartolomeo	14,500	14,500	0,00
Bon.Ferraresi	12,885	12,708	1,39
Bpu 04 W	0,3265	0,3259	0,18
Bpu 99-04 W	0,0273	0,0265	3,02
Brembo	5,027	5,039	-0,24
Brioschi	0,2249	0,2258	-0,40
Brioschi 06 W	0,0262	0,0266	-1,50
Bulgari	5,337	5,255	1,56
Buzzi Unicem	6,447	6,348	1,56
Buzzi Unicem Rnc	5,538	5,461	1,41
Caltagirone	5,536	5,542	-0,11
Caltagirone Editore	5,639	5,667	-0,49
Caltagirone Rnc	5,250	5,250	0,00
Camfin	1,674	1,692	-1,06
Campari	35,32	33,96	4,00
Capitalia	1,627	1,646	-1,15
Carraro	1,590	1,562	1,79
Cassa Risp Firenze	1,069	1,079	-0,93
Cattolica Ass	22,99	22,97	0,09
Cembre	2,154	2,123	1,46
Cementir	2,521	2,515	0,24
Centenari & Zinelli	0,7600	0,7600	0,00
Centrale Latte To	2,297	2,308	-0,48
Ceramiche Ricchetti	0,3563	0,3548	0,42

Titolo	€	Prec.	Var %
Cir	1,026	1,016	0,98
Cirio Finanziaria	0,1890	0,1815	4,13
Class Editori	1,404	1,412	-0,57
Coats Cucirini	0,8260	0,8290	-0,36
Cofide	0,4198	0,4182	0,38
Cred.Bergamasco	15,862	15,496	2,36
Cred.Valtellinese	8,498	8,477	0,25
Credito Artigiano	3,156	3,152	0,13
Credito Emiliano	4,892	4,928	-0,73
Cremonini	1,164	1,155	0,78
Crespi	0,6089	0,6157	-1,10
Csp International	1,296	1,304	-0,61
Dalmine	0,1720	0,1720	0,00
Danieli	1,903	1,900	0,16
Danieli Rnc	1,318	1,314	0,30
De Longhi	3,808	3,827	-0,50
Ducati Motor Hold	1,366	1,342	1,79
Edison	1,152	1,158	-0,52
Edison 07 W	0,3974	0,3988	-0,35
Edison Rnc	1,017	1,019	-0,20
Emak	2,988	2,976	0,40
Enel	5,534	5,581	-0,84
Enertad	3,960	3,971	-0,28
Eni	13,251	13,340	-0,67
Erg	4,155	4,138	0,41
Ericsson	20,47	20,49	-0,10
Fiat	5,752	5,750	0,03
Fiat 07 W	0,2809	0,2831	-0,78
Fiat Priv.	3,547	3,536	0,31
Fiat Rnc	3,596	3,621	-0,69
Fiera Milano	7,059	7,046	0,18
Filatura Di Pollone	0,7152	0,7080	1,02
Fin. Part 02 W	0,0275	0,0255	7,84
Fin.Part.	0,2263	0,2352	-3,78
Finarte-semenzato C	1,825	1,861	-1,93
Finecogroup	0,5084	0,4989	1,90
Finmeccanica	0,5934	0,5860	1,26
Fondiaria-sai	12,999	13,068	-0,53
Fondiaria-sai Rnc	6,655	6,668	-0,20
Gabetti Holding	1,593	1,599	-0,38
Garboli-conicos	0,8000	0,7800	2,56
Gefran	3,851	3,836	0,39
Gemina	0,7229	0,7340	-1,51
Gemina Rnc	0,7920	0,8500	-6,82

Titolo	€	Prec.	Var %
Generali Ass	20,13	20,24	-0,54
Gewiss	3,286	3,287	-0,03
Giacomelli Spor Gro	0,2200	0,2350	-6,38
Gim	0,7336	0,7246	1,24
Gim Rnc	0,9500	0,9500	0,00
Gr.L'espresso	3,596	3,571	0,70
Grandi Navi Veloci	1,383	1,389	-0,43
Grandi Viaggi	0,6734	0,6820	-1,26
Granitifiandre	7,010	7,007	0,04
Gruppo Coin	2,779	2,824	-1,59
Hera	1,230	1,238	-0,65
I Viaggi Ventaglio	2,207	2,211	-0,18
Ifi Priv	5,549	5,429	2,21
Ifil	1,726	1,792	-3,68
Ifil Rnc	1,724	1,729	-0,29
Ima	9,375	9,497	-1,28
Imm. Lombarda 05 W	0,0094	0,0090	4,44
Immobiliare Lombard	0,0954	0,0983	-2,95
Immsi	0,6954	0,6972	-0,26
Impregilo	0,4846	0,4913	-1,36
Impregilo 03 W	0,0381	0,0389	-2,06
Impregilo Rnc	0,5490	0,5388	1,89
Intek	0,5091	0,5200	-2,10
Intek Rnc	0,4960	0,5160	-3,88
Interbanca	18,681	18,740	-0,31
Interpump Group	3,599	3,596	0,08
Ipi	3,853	3,936	-2,11
Irce	2,205	2,209	-0,18
It Holding	2,165	2,179	-0,64
Italcementi	10,241	10,361	-1,16
Italcementi Rnc	5,794	5,862	-1,16
Italdesign Giugiaro	4,400	4,400	0,00
Italmobiliare	35,90	35,68	0,62
Italmobiliare Rnc	21,04	20,98	0,29
Jolly Hotel	3,798	3,826	-0,73
Jolly Hotel Rnc	4,678	4,678	0,00
Juventus F.C.	1,983	1,990	-0,35
La Doria	1,893	1,901	-0,42
La Gaiana	1,280	1,280	0,00
Laf 08 W	2,292	2,300	-0,35
Lavorwash	1,805	1,781	1,35
Linificio	1,212	1,200	1,00
Linificio Rnc	1,139	1,045	9,00
Locat	0,8980	0,8980	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	15,650	15,476	1,12
Luxottica Group	12,853	12,723	1,02
Maffei	1,365	1,364	0,07
Manuli Rubber	1,919	1,913	0,31
Marcolin	1,008	1,008	0,00
Mariella Burani Fg	7,503	7,579	-1,00
Marzotto	5,771	5,777	-0,10
Marzotto Risp	5,650	5,650	0,00
Marzotto Rnc	4,995	4,921	1,50
Mediaset	7,729	7,778	-0,63
Mediobanca	8,802	8,738	0,73
Mediolanum	5,174	5,220	-0,88
Meliorbanca	4,394	4,382	0,27
Merloni	12,715	12,750	-0,27
Merloni Rnc	8,309	8,318	-0,11
Meta	1,811	1,802	0,50
Milano Ass	2,239	2,211	1,27
Milano Ass 05 W	0,0513	0,0510	0,59
Milano Ass Rnc	2,060	2,058	0,10
Mirato	4,605	4,592	0,28
Mittel	3,271	3,262	0,28
Mondadori	6,685	6,672	0,19
Mondadori Rnc	7,454	7,454	0,00
Monrif	0,5333	0,5433	-1,84
Monte Paschi Siena	2,438	2,455	-0,69
Montefibre	0,4453	0,4485	-0,71
Montefibre Rnc	0,5803	0,5700	1,81
Nav.Montanari	1,318	1,315	0,23
Necchi	0,1125	0,1158	-2,85
Necchi 05 W	0,0570	0,0558	2,15
Negri Bossi	2,274	2,235	1,75
Olcese	0,1720	0,1752	-1,83
Olidata	1,265	1,278	-1,02
Oliv Ex Tec 04 W	0,0393	0,0410	-4,15
Olivetti	1,098	1,093	0,46
Pagnossin	1,536	1,514	1,45
Parmalat	2,828	2,792	1,29
Perlier	0,1720	0,1710	0,58
Permasteelisa	13,305	13,134	1,30
Pininfarina	21,36	21,42	-0,28
Pininfarina Rnc	19,680	19,680	0,00
Pirelli & C Rea Est	22,06	22,10	-0,18
Pirelli & C.	0,6577	0,6549	0,43
Pirelli & C.Rnc	0,6499	0,6399	1,56

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli Spa	0,8836	0,8853	-0,19
Pirelli Spa Rnc	0,8933	0,8844	1,01
Poligrafici	1,381	1,383	-0,14
Premafin	0,7191	0,7141	0,70
Premafin Hp 03 W	0,0198	0,0184	7,61
Premuda	1,104	1,106	-0,18
Ras	13,488	13,515	-0,20
Ras Rnc	13,468	13,584	-0,85
Ratti	0,3910	0,3963	-1,34
Rcs Mediagroup	2,180	2,181	-0,05
Rcs Mediagroup Rnc	1,381	1,369	0,88
Recordati	15,726	15,817	-0,58
Reno De Medici	0,6161	0,6067	1,55
Reno De Medici Rcv	0,6209	0,6209	0,00
Richard Ginori 1735	0,7242	0,7154	1,23
Risanamento	1,277	1,284	-0,55
Roland Europe	1,014	0,9528	6,42
Roncadin	0,3067	0,3043	0,79
Roncadin 07 W	0,1759	0,1795	-2,01
S.S.Lazio	0,2443	0,3313	-26,26
Sabaf	14,201	14,188	0,09
Sadi	1,692	1,676	0,95
Saeco Group	3,213	3,207	0,19
Saes Getters	8,397	8,370	0,32
Saes Getters Rnc	5,044	5,052	-0,16
Saiag	3,920	3,920	0,00
Saiag Rnc	2,600	2,600	0,00
Saipem	6,695	6,655	0,60
Saipem Rcv	6,890	6,890	0,00
Sanpaolo Imi	8,622	8,596	0,30
Savino Del Bene	2,500	2,500	0,00
Schiapparelli 1824	0,1292	0,1283	0,70
Seat Pag Gialle Rnc	0,5171	0,5137	0,66
Seat Pagine Gialle	0,6092	0,6044	0,79
Sias	7,497	7,467	0,40
Sirti	1,081	1,080	0,09
Smi	0,3174	0,3165	0,28
Smi Metalli Rnc	0,3717	0,3806	-2,34
Smurfit Sisa	1,705	1,709	-0,23
Snai	1,588	1,600	-0,75
Snam Rete Gas	3,371	3,364	0,21
Snia	1,696	1,691	0,30
Socotherm	3,631	3,632	-0,03
Sogefi	2,238	2,202	1,63

Titolo	€	Prec.	Var %
Sol	2,932	2,930	0,07
Sopaf	0,2512	0,2516	-0,16
Sopaf Rnc	0,2440	0,2396	1,84
Stayer	0,0300	0,0310	-3,23
Stefanel	1,415	1,381	2,46
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	19,861	19,813	0,24
T.I.M.	4,087	4,126	-0,95
T.I.M. Rnc	3,804	3,815	-0,29
Targetti Sankey	3,111	3,111	0,00
Telecom Italia	7,828	7,868	-0,51
Telecom Italia Rnc	4,735	4,672	1,35
Tenaris	2,286	2,252	1,51
Tod's Group	28,24	28,12	0,43
Trevi Finanz Indust	0,8152	0,8255	-1,25
Unicredito	4,052	4,094	-1,03
Unicredito Rnc	3,915	3,912	0,08
Unipol	3,939	3,937	0,05
Unipol 05 W	0,1459	0,1469	-0,68
Unipol Priv	1,658	1,632	1,59
Unipol Priv 05 W	0,0804	0,0798	0,75
Vemer Siber	0,7329	0,7347	-0,25
Vianini Industria	2,570	2,562	0,31
Vianini Lavori	4,889	4,901	-0,24
Vittoria Ass.	4,290	4,347	-1,31
Volkswagen	37,08	37,56	-1,28
Zignago	10,922	10,897	0,23
Zucchi	3,784	3,784	0,00
Zucchi Rnc	4,053	4,053	0,00

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Aem To Azxaz+w	0,1110	0,1160	-4,31
Camfin Azxaz+w	0,3330	0,3210	3,74
Fiat Sot Az	0,4001	0,3878	3,17
Ifi Priv Azxaz	1,555	1,328	17,09
Ifil Sot Az	0,2274	0,2636	-13,73
Pirelli E C S Az+w	0,5250	0,5030	4,37
S.S.Lazio Azxaz	0,0340	0,0675	-49,63

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	16,974	17,054	-0,47
Aisoftware	2,592	2,426	6,84
Algol	4,696	4,747	-1,07
Art'e'	27,59	27,57	0,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	43,44	43,06	0,88
Cad It	7,959	7,952	0,09
Cairo Communication	22,93	22,82	0,48
Cdb Web Tech Invest	1,900	1,918	-0,94
Cdc	6,087	6,088	-0,02
Chl	0,7274	0,7268	0,08
Cto	1,987	1,981	0,30
Dada	4,430	4,263	3,92
Datalogic	10,200	10,226	-0,25
Datamat	4,008	4,038	-0,74
Data Service	23,09	22,96	0,57
Digital Bros	3,087	3,124	-1,18
Dmail Group	2,328	2,329	-0,04
E.Biscom	28,90	29,44	-1,83
Eplanet	0,4592	0,4604	-0,26
Eplanet 2 03 W	0,0304	0,0316	-3,80
Eplanet 3 04 W	0,1428	0,1457	-1,99
El.En.	15,673	15,615	0,37
Engineering	15,950	15,813	0,87
Esprinet	13,623	13,615	0,06
Euphon	5,682	5,668	0,25
Fidia	5,893	5,932	-0,66
Finmatica	9,030	8,991	0,43
Nts-network Systems	11,310	11,354	-0,39
Gandalf	1,761	1,761	0,00
Gandalf 04 W	0,1346	0,1346	0,00
Inferentia Dnm	5,069	5,133	-1,25
I.Net	42,81	42,70	0,26
It Way	3,241	3,332	-2,73
Mondo Tv	32,56	32,45	0,34
Novuspharma	22,43	21,43	4,67
Opengate Group	2,213	2,224	-0,49
Cardnet Group	2,801	2,801	0,00
Pol San Faustino	19,816	20,02	-1,02
Prima Industrie	6,746	6,790	-0,65
Reply	8,086	8,063	0,29
Tas	17,336	17,415	-0,45
Tc Sistema	8,122	7,936	2,34
Tecnodiffusione Ita	3,651	3,651	0,00
Tecnodiffusione 04 W	0,1555	0,1599	-2,75
Tiscali	4,868	4,840	0,58
Txt E-solutions	17,410	17,610	-1,14
Vicuron Pharma	12,811	12,836	-0,19
Vitaminic	3,768	3,782	-0,37

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
*BTP 15.7.2003 4,5%	100,000	100,020
BTP 1.8.2003 10%	100,310	100,370
BTP 1.10.2003 4%	100,410	100,430
BTP 1.10.2003 9%	101,480	101,530
BTP 15.10.2003 5,25%	100,800	100,830
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	102,980	103,020
BTP 1.2.2004 3,25%	100,680	100,680
BTP 15.2.2004 5%	101,760	101,760
BTP 15.3.2004 4,5%	101,670	101,690
BTP 1.4.2004 8,5%	104,530	104,580
BTP 15.4.2004 3,25%	100,940	100,950
BTP 1.7.2004 4,5%	102,400	102,420
BTP 15.7.2004 4%	101,990	102,000
BTP 1.8.2004 8,5%	106,330	106,390
BTP 1.10.2004 4%	102,380	102,410
BTP 1.1.2005 9,5%	110,360	110,400
BTP 1.3.2005 4%	103,060	103,060
BTP 1.4.2005 10,5%	113,790	113,750
BTP 15.5.2005 4,50%	104,160	104,120
BTP 1.7.2005 4,75%	104,890	104,850
BTP 15.7.2005 4%	103,490	103,450
BTP 1.9.2005 10,5%	117,020	116,940
BTP 15.9.2005 3,5%	102,640	102,600
BTP 15.12.2005 5,25%	106,800	106,750
BTP 1.2.2006 9,5%	117,480	117,420
BTP 1.2.2006 2,75%	100,940	100,830
BTP 15.3.2006 4,75%	106,050	105,990
BTP 15.5.2006 2,75%	100,770	100,680
BTP 1.7.2006 8,75%	117,720	117,660
BTP 1.11.2006 7,75%	116,150	116,030
BTP 1.2.2007 6,75%	113,620	113,510
BTP 1.3.2007 4,50%	106,160	106,010
BTP 1.7.2007 6,75%	114,650	114,520
BTP 15.10.2007 5%	108,400	108,220
BTP 1.11.2007 6%	112,410	112,100
BTP 15.1.2008 3,5%	102,180	101,990
BTP 1.5.2008 5%	108,680	108,460
BTP 1.5.2009 4,5%	106,380	106,170
BTP 1.11.2009 4,25%	104,810	104,540
BTP 1.11.2010 5,5%	112,130	111,850
BTP 1.8.2011 5,25%	110,510	110,200
BTP 1.11.2011 1,90%	96,540	93,890
BTP 1.2.2012 5%	108,630	108,320
BTP 1.2.2013 4,75%	106,330	106,020
BTP 1.8.2013 4,25%	101,900	101,520
BTP 1.8.2017 5,25%	109,140	108,830
BTP 1.2.2019 4,25%	97,260	96,760
BTP 1.11.2023 9%	156,900	155,830
BTP 22.12.2023 8,5%	155,000	155,000
BTP 1.11.2026 7,25%	134,630	133,830
BTP 1.11.2027 6,5%	123,990	123,090
BTP 1.11.2029 5,25%	105,650	105,080
BTP 1.5.2031 6%	116,790	116,400
BTP 1.2.2033 5,75%	112,920	112,210
CCT 1.9.2003 IND	100,110	100,120
CCT 1.11.2003 IND	100,180	100,190
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,090	100,090
CCT 1.3.2004 IND	100,220	100,220
CCT 1.5.2004 IND	100,350	100,350
CCT 1.9.2004 IND	100,360	100,360
CCT 1.5.2005	100,740	100,730
CCT 1.7.2005	101,410	101,220
CCT 1.10.2005 IND	100,790	100,790
CCT 1.1.2006 IND	102,500	102,450
CCT 1.1.2006 2 IND	101,500	101,510
CCT 1.3.2006 IND	100,730	100,730
CCT 1.12.2006	100,930	100,940
CCT 1.2007 CR IMP	101,990	101,980
CCT 1.7.2007	102,580	102,000
CCT 1.8.2007 IND.	100,980	100,970
CCT 1.4.2008	101,010	101,010
CCT 1.9.2008	101,010	101,010
CCT 1.7.2008	101,740	101,680
CCT 1.4.2009	101,060	101,060
CCT 1.7.2009	101,040	101,040
CCT 1.8.2009	101,060	101,050
CCT 1.10.2009	101,070	101,080
CCT 1.02.2010	101,050	101,050
CCT 1.06.2010	101,080	101,070
CTZ 15.09.2003	99,645	99,631
CTZ 31.12.2003	99,077	99,065
CTZ 31.03.2004	98,622	98,602
CTZ 30.06.2004	98,148	98,130
CTZ 31.12.2004	97,063	97,024
CTZ 29.04.2005	96,270	96,229

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,2908	-0,35
Bpu 04 1,5%	99,7498	-0,02
B.P.Intra 03 3%	128,319	5,61
B.P.Intra 06 3%	116,501	0,24
Bpu 04 Cv	132,679	0,63
B.P.Lodi 10 4,75%	104,643	0,01
B.P.E.Rom. 05 4%	111,178	-0,28
B.P.Milano 08	108,374	-0,01
B.P. Vr No 06 1,5%	113,5	0,00
B.P. Vr No 05 2,125%	100,148	0,00
Cr.Valtel.04 2%	109,2	0,03
Cred.Artig 04 Tv	119,433	-0,09
Interbanca 11 2,50%	126	0,00
Olivetti 04 1,5%	104,432	-0,01
Olivetti 10 1,5%	120,042	0,46
Vittoria Ass 16 5,5%	115,616	-0,76

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,01	26,90
B.P.Emilia Romagna	33,31	33,30
B.P.Sondrio	11,031	11,000
Banca Ifis	8,200	8,100
Borgosesia	4,490	4,490
Borgosesia Rnc	2,075	2,175
Cla	0,1000	0,0986
Cit	2,420	2,449
Elios Holding	0,4450	0,4500
Ferrovie Nord Mi	1,240	1,240
Ngp	0,8000	0,7532
Ngp Risp	0,7100	0,7030
Sicc	0,7600	0,7500

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La Banca mondiale ha deliberato un prestito di 155 milioni per i progetti di potenziamento: sabato la firma

Pioggia di dollari sul porto di Fiume

Previsti terminal passeggeri e merci, un marina, alberghi e arterie di collegamento

Il porto di Fiume cambierà volto nel giro di pochi anni.

FIUME Pioggia di denaro in arrivo per lo sviluppo del porto. Ammonta infatti a 155 milioni di dollari (circa 137 milioni di euro) il prestito che la Banca mondiale di Washington ha deciso di stanziare per i progetti di potenziamento dello scalo quarnerino, riuniti sotto la denominazione «Fiume Gateway».

Questi ingenti mezzi finanziari (un mutuo per 15 anni, con cinque anni di moratoria per il pagamento della prima rata) serviranno per ampi interventi strutturali, che dovrebbero trasformare completamente lo spazio portuale situato in pieno centro cittadino. Il denaro verrà investito entro il 2009 e servirà in particolare per la costruzione di tre nuovi terminal destinati ai passeggeri, ai container e al carico generale.

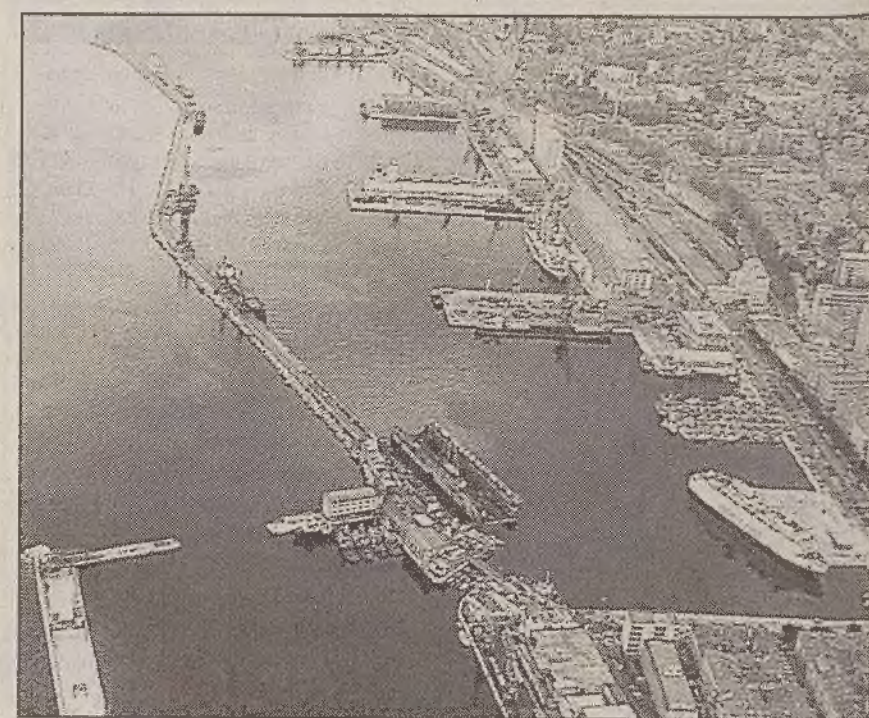
Verrà inoltre costruita una strada di collegamento fra il porto e la parte orientale della tangenziale. Per questa nuova arteria i lavori sono già iniziati negli scorsi mesi e stanno procedendo abbastanza velocemente. Il prestito della Banca mondiale contribuirà a rispettare rapidi tempi di realizzazione.

Nel progetto è prevista anche la costruzione di due nuovi edifici che accoglieranno l'Amministrazione portuale e la Capitaneria di porto, e di diverse strutture ricettive (alberghi e ristoranti) che consentiranno al capoluogo quarnerino di diventare anche una meta turistica, non solo località di passaggio come avviene ora. In questo senso rivestirà notevole importanza anche un marina che farà da corollario al porto passeggeri e che potrà accogliere grandi yacht.

«Senza l'accordo raggiunto tra il ministero della Marina mercantile, l'amministrazione portuale e la Città di Fiume non saremmo riusciti a convincere la Banca mondiale dell'importanza di questo progetto - ha dichiarato Bojan Halaca, direttore della Port Authority di Fiume -. Abbiamo coordinato in modo perfetto tutti i piani, e adesso possiamo iniziare con i lavori che daranno un nuovo volto al porto, ma che consentiranno anche lo sviluppo del capoluogo quarnerino». Hlaca ha comunque precisato che l'obiettivo principale è «rimettere in carreggiata il porto fiumano, ossia ridargli quella concorrenzialità venuta a mancare nell'ultimo decennio».

Il direttore dell'amministrazione portuale ha annunciato che si punterà moltissimo anche sul traffico passeggeri. «Finora Fiume da questo punto di vista è stata al margine delle iniziative importanti. Forse non riusciremo a raggiungere i livelli, ad esempio, di Trieste o Spalato, però ci proveremo, anche perché la nuova infrastruttura ci consentirà di migliorare l'offerta dei servizi».

Bojan Hlaca ha concluso affermando che uno dei principali intenti del progetto è trasformare il capoluogo quarnerino nel porto principale dell'Europa centrale e sud-orientale. «Il prestito concesso dalla Banca mondiale – ha sottolineato – ci consentirà di puntare a questo traguardo, anche se vorrei ripetere che lo scopo principale è la rinascita della concorrenzialità».

Nel capoluogo quarnerino si parla già di «credito del secolo», poiché mai la città ha potuto contare su una così ingente somma. Le autorità cittadine sono del parere che i 155 milioni di dollari determineranno lo sviluppo futuro di Fiume. I vertici politici puntano comunque soprattutto sull'aspetto economico, ossia sulla rinascita del porto, che dopo gli anni bui della guerra non è mai riuscito a ritornare ai livelli registrati negli anni '80.

Slavko Linic, vicepremier ed ex sindaco di Fiume, ha espresso tutta la sua soddisfazione per il grande risultato ottenuto dalle istituzioni cittadine e statali, che hanno convinto la Banca mondiale ad approvare questo importante prestito, e ha invitato gli imprenditori fiumani a trovare immediatamente nuovi clienti che tra pochi anni potranno «ravvivare la vita portuale di Fiume».

Quanto la sottoscrizione del contratto tra la Banca mondiale, l'Amministrazione portuale e le Autostrade croate sia importante, lo dimostra anche il luogo prescelto per la cerimonia. Sabato, nel Palazzo del governo, Fiume aprirà una nuova pagina della sua storia.

Ma non è solo Fiume a gioire per il prestito della Banca mondiale. La Croazia è conscia del fatto che lo sviluppo economico del Paese dipenderà molto da questo progetto. Il premier Ivica Racan, che presenzierà alla sottoscrizione del contratto, ha infatti espresso la speranza che il capoluogo quarnerino diventi «il porto principale dell'Europa centrale e sudorientale».

b.r.

Accordo a Fiume

Entro il 2004 la dismissione della caserma di Tersatto

FIUME Entro fine anno il ministero della Difesa croato consegnerà alla città un quarto della superficie della caserma di Tersatto ed entro il 2004 la parte restante. Lo ha annunciato ieri a fiume Zeljka Antunovic, ministro della Difesa, che ha firmato una lettera d'intenti assieme al sindaco Vojko Obersnel, al presidente della Regione Zlatko Komadina, al rettore dell'Università Danijel Rukavina e a Herman Haller, direttore del centro clinico ospedaliero.

Per la prima volta si parla di scadenze per il trasferimento dei militari da Tersatto, impianto che occupa oltre 40 ettari di aree verdi. Il piano regolatore già da anni considera l'area per scopi ben diversi. Circa dieci ettari, i primi che saranno consegnati quest'anno, sono destinati a ospitare strutture ospedaliere. Il rimanente dovrebbe essere trasformato in campus universitario.

Zeljka Antunovic ha ammesso che per il ministero le strutture dell'ex armata jugoslava, ereditate dall'esercito croato, rappresentano spesso un peso per il budget dello stato. In tempi brevi l'esercito dovrebbe liberare anche una caserma a Zara, due a Sebenico e una a Zagabria.

r.r.

Flessione del 13%

Turisti in calo sulla costa e nelle isole del Quarnero

FIUME Negativo l'andamento turistico nella regione litoraneo-montana in questa seconda settimana di luglio, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In base ai dati forniti dall'Assoturismo regionale, l'8 luglio nelle varie località dell'area nord-adriatica soggiornavano poco più di 80 mila vacanzieri, il 13 per cento in meno rispetto a un anno fa.

Tra i turisti più numerosi, al primo posto i tedeschi e gli sloveni, seguiti a ruota da italiani, cechi e ungheresi. La maggior parte dei vacanzieri presenti nella regione litoraneo-montana ha trovato sistemazione in affittacamere privati. Seguono al secondo posto gli autocampeggi; in terza posizione gli alberghi.

Quanto alle località più gettonate l'isola di Veglia continua a farla da padrona con 25.620 villeggianti, circa 5 mila in meno rispetto allo stesso periodo del 2002. Le isole di Cherso e Lussino, invece, offrono ospitalità a poco più' di 20 mila turisti. La riviera di Crikvenica è stata scelta da 11.250 villeggianti. Per quanto concerne infine la riviera liburnica, sono 6.940 i turisti che trascorrono le vacanze ad Abbazia, Laurana, Draga di Moschiena, Medea e Icici.

ISOLA La nave abbandonata da mesi al cantiere è stata acquistata dalla società albanese Nerida Shipping. Gli stipendi arretrati del personale ammontano a 110 mila dollari

Venduta la «Sines»: è finita l'odissea dell'equipaggio

La «Sines», abbandonata da mesi al cantiere di Isola.

ISOLA E' finita l'odissea degli undici uomini, fra cui anche due italiani, dell'equipaggio della Sines, la carretta del mare abbandonata in gennaio al cantiere di Isola dall'armatore napoletano Michele Assante Di Cupillo, oberato da pesanti debiti.

Dopo ripetuti tentativi, Assante Di Cupillo è riuscito a trovare un acquirente per la nave. Si tratta dell'armatore albanese Nerida Shipping, che ha rilevato la Sines per 440 mila dollari. La cifra verrà ora spesa per saldare i debiti dell'armatore napoletano nei confronti dell'equipaggio, senza stipendio da nove mesi, nonchè del cantiere e dell'agenzia marittima capodistriana Adria Cargo.

In totale le pendenze ammontano a 196 mila dollari, di cui 110 mila riguardano gli stipendi arretrati dell'equipaggio. Si tratta di sei marinai ucraini e tre romeni nonchè di due ufficiali italiani, il capitano Vittorio Crusi di Trieste, e il comandante di macchina Tommaso Di Bello, di San Giorgio di Nogaro. Complessivamente, però, l'equipaggio potrà contare su appena 60 mila dollari, ossia su poche migliaia di dollari a testa. «Meglio di niente», ha commentato il comandante di macchina Di Bello, che ha aggiunto: «La cosa più importante è che tutto questo si sia finalmente concluso».

La Sines era giunta nel cantiere isolano verso la fine di novembre per effettuare alcuni lavori di manutenzione. I problemi sono iniziati in gennaio, quando il cantiere ha presentato il conto. L'armatore, insolvente, ha proposto di vendere la nave all'asta, abbandonando di fatto l'equipaggio al proprio destino.

Per gli uomini a bordo sono stati sei mesi da incubo. In particolare per i sei ucraini e i tre romeni, che trovandosi senza un soldo in tasca sono stati costretti a restare a bordo senza elettricità nè viveri. Meno sfortunati, invece, i due ufficiali italiani, che sono potuti tornati a casa già in gennaio.

Gli altri hanno dovuto resistere potendo contare solo sugli aiuti dell'Itf, il sindacato marittimo internazionale, che ha fornito ai marinai anche assistenza legale seppure nessuno di essi fosse affiliato al sindacato. Per denunciare la loro situazione, i nove marinai avevano anche manifestato nelle strade della cittadina istriana procurandosi pero' una denuncia da parte della polizia.

POLA L'esecutivo interviene nella guerra in corso fra «regolari» e abusivi

Tassisti, condanna della giunta

POLA La giunta municipale della città dell'arena ha condannato energicamente la guerra tra i tassisti polesi «regolari» e gli autisti della ditta di trasporto passeggeri «City Car», invitando tutti a «calmare i nervi». L'esecutivo ha inoltre sollecitato l'intervento delle autorità competenti affinchè «mettano ordine nella categoria dei tassisti, al fine di evitare il ripetersi di incresciosi episodi che richiano di gettare in cattiva luce la città e il turismo istriano».

Avevano cominciato con i piccoli dispetti, spingendosi fino a sottrarre i clienti del «nemico» all'aeroporto, con tanto di intervento della polizia. Ma sabato prossimo i regolari potrebbero adirittura bloccare completamente la riva di Pola.

La guerra dei tassisti l'hanno scatenata gli autorizzati, fino a qualche mese fa monopolisti, che ora devono scontrarsi con la concorrenza della «City Car», ditta che può permettersi tariffe molto più basse. I regolari ovviamente non ci stanno e hanno giustificato gli incidenti dell'altro giorno all'aeroporto di Altura accusando l'amministrazione municipale di non ascoltare le loro lamentele. «Con le tasse che ci fanno pagare - spiegano i tassisti - non possiamo reggere la concorrenza».

i.b.

LUBIANA Il sindacato degli operatori ha consegnato al presidente del Parlamento 49 mila firme per la consultazione

Orari dei negozi, referendum in settembre

LUBIANA Il sindacato dei negozianti della Slovenia ha consegnato al presidente del Parlamento, Borut Pahor, l'incartamento delle 49 mila firme con il quale si chiede l'indizione del referendum sull'orario di lavoro degli esercizi commerciali, che prevede la chiusura domenicale dei negozi. In base alla legge, la Camera di stato deve ora indire una consultazione referendaria entro i 30 giorni successivi alla presentazione delle firme; molto probabilmente quindi gli sloveni andranno al voto nella prima metà di settembre.

Nel referendum, costo previsto 600 milioni di talleri, gli elettori saranno invitati a esprimersi sul quesito: «Siete favorevoli alle modifiche della legge sul commercio che prevedono l'apertura delle rivendite commerciali, a eccezione dei distributori di carburante e dei negozi negli ospedali, aeroporti e stazioni ferroviarie, per un massimo di dieci domeniche l'anno?». La Camera di stato sarà vincolata dall'esito della consultazione e nell'approvare la norma dovrà prendere in considerazione la volontà popolare.

Il nodo da sciogliere sarà quindi l'orario di apertura degli esercizi commerciali la domenica e nei giorni festivi. La legge in materia risalente al 1993 regola la questione delegando al competente ministero la facoltà di decidere tramite apposito decreto. La disposizione era stata contestata dalla Corte costituzionale. Così alcuni mesi fa la Camera di stato ha approvato le modifiche alla legge che nell'articolo 17 definisce il quadro per l'apertura delle rivendite, norma giudicata però inadeguata dai sindacati di categoria.

Benzz1X216

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1325 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,23 = 0,96 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,81 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

A Udine si consuma lo sgarbo alla nuova giunta regionale, rea di non aver consultato il territorio prima di approvare le variazioni di bilancio: dissenso trasversale

Le Autonomie locali bocciano la manovra Illy

A sorpresa vota contro pure Brandolin: «Non accettiamo di venir scavalcati». Cecotti: «E' uno stop politico»

Volti scuri all'Assemblea delle Autonomie locali: da sinistra, il direttore regionale del settore Augusto Viola, l'assessore Ezio Beltrame, Giorgio Brandolin, e Sergio Cecotti. (Foto Anteprima)

UDINE «Cosa avremmo dovuto votare di fronte a un assessore che si rimangia le promesse pubbliche sue e del presidente dell'esecutivo?». Sintetico e feroce, il sindaco di Udine **Sergio Cecotti** confeziona, al tavolo dell'Assemblea delle Autonomie locali, il primo inciampo politico per la giunta di **Riccardo Illy**.

Quello che non ti aspetti è che non è il solo, tra gli alleati «governativi», a bocciare il ddl sulle variazioni di bilancio dell'assessore regionale alle Finanze **Augusto Antonucci**. Al golpe partecipa anche **Giorgio Brandolin**, presidente della Provincia di Gorizia, in teoria uomo di riferimento del presidente Illy e guida dell'Assemblea nell' attuale fase transitoria che precede il rinnovo della cariche previsto per fine settembre. Il suo voto è decisivo se alla fine si contano 7 contrari, 6 favorevoli e un astenuto, il forzista **Giuseppe Napoli**, sindaco di Precenicco. Brandolin parla solo di «parere negativo», ma la sostanza resta: «L'Assemblea non accetta di venire scavalcata sulla questione del riparto dei 3,5 milioni di euro per gli enti locali».

Da giorni Cecotti è sul piede di guerra perché il documento, che pure consegna 3 milioni e mezzo di euro a Comuni e Province (altri 4 milioni vanno alla legge sull'Innovazione), prima del sì in giunta non è passato al vaglio dell'Assemblea, cui la legge 15 assegna il diritto di compartecipare alle decisioni. Uno sgarbo che le rassicurazioni di Antonucci sul «futuro coinvolgimento» e gli annunci di **Ezio Beltrame**, assessore alle Autonomie, sulla «stagione delle grandi riforme», non riescono a giustificare. Determinando, in un' assemblea infuocata, quello che il sindaco di Udine definisce, senza giri di parole, «uno stop politico non di poco conto: Illy - spiega - aveva individuato in Brandolin e me gli interlocutori privilegiati per l'attuazione del suo programma».

Cecotti aveva avvertito che non avrebbe fatto sconti. E alla prima occasione, pur avendo inizialmente proposto di rinviare il parere dell' Assemblea al momento in cui la giunta avesse acquisito le richieste della maggioranza consiliare, non esita a indirizzare un voto contrario all'esecutivo, «promuovendo» la stessa Assemblea alla futura discussione con il Consiglio, «visto che la giunta non è in grado di dirci come spenderà quei 3 milioni e mezzo di euro». «Per farci sapere che quei soldi sono a disposizione del Consiglio - attacca Cecotti -, Antonucci poteva starsene a casa. Comunicarci che non siamo una controparte è un atteggiamento di chiusura nel merito, istituzionalmente non corretto e che si rimangia promesse pubbliche».

Contro il ddl si schiera anche tutto il Centrodestra: il vicesindaco di Trieste **Renzo Codarin** (Fi), il presidente della Provincia di Trieste **Fabio Scoccimarro** (An), il sindaco di Spilimbergo **Alido Gerussi** (Lega Nord), il sindaco di Grado **Roberto Marin** (An) e il consigliere provinciale di Udine **Renato Carlantoni** (An). Mentre Napoli si astiene, dall'altra parte non bastano a promuovere la manovra estiva i voti dei sindaci ulivisti di Gorizia **Vittorio Brancati** e Pordenone **Sergio Bolzonello**, del presidente dell'Anci **Flavio Pertoldi** (Margherita), del responsabile dei piccoli comuni **Renato Antonelli** (Ds), dei sindaci di Monfalcone **Gianfranco Pizzolitto** (Ds) e Doberdò del Lago **Mario Lavrencich** (Ds).

La giunta Illy, già demolita in sala parto per il poco peso riservato a Udine, ritorna nel mirino di Cecotti: «Non ci saremmo aspettati da nessun esecutivo posizioni tanto incomprensibili politicamente. Peggio del Centrodestra? Non è una questione di colori, ma un segnale della professionalità di chi guida un'amministrazione pubblica». È uno strappo pesante, che Bolzonello prova ad attutire parlando di «malinteso che va chiarito e di buona fede da entrambe le parti» e che lo stesso Brandolin cerca di ridimensionare sottolineando l'approvazione di tutti gli altri punti all'ordine del giorno dell'Assemblea. E il presidente dell'Anci Pertoldi, che legge il «piglio» cecottiano come il segnale di una «chiara volontà di mirare alla presidenza», invita a perdonare gli eventuali «errori di gioventù» della giunta. Pompieri che non riescono a spegnere il fuoco.

Marco Ballico

LE REAZIONI

L'assessore alle Finanze: «Stavolta avevamo fretta, non succederà più»

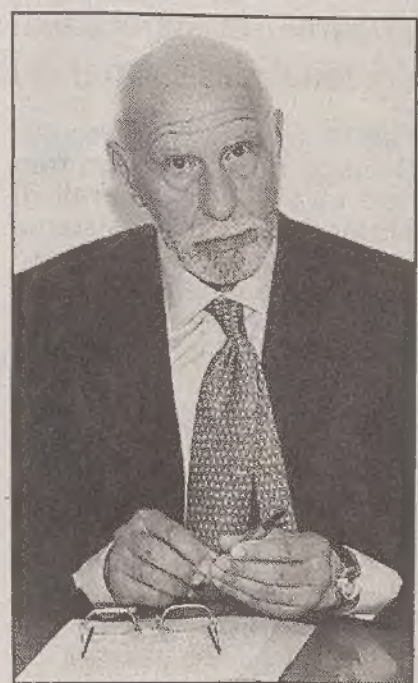
Antonucci minimizza lo smacco: «Nulla di grave, è il rodaggio»

Il segretario dei Ds Pegorer: «Segnale su cui riflettere». Ma il collega Gherghetta lo smentisce: «Brandolin e Cecotti ricordino che siamo noi a fare le leggi»

TRIESTE Parola d'ordine: non drammatizzare. L'Assemblea alle Autonomie Locali - con il voto decisivo di Sergio Cecotti e Giorgio Brandolin, i grandi alleati di Riccardo Illy in campagna elettorale - boccia l'«atto primo» della giunta: l'assestamento di bilancio.

Ma il governatore, gli assessori, la maggioranza invocano il malinteso, i tempi ristretti, il periodo di rodaggio e promettono che non succederà più, mai più, che presidenti di Provincia e sindaci si sentano scavalcati. Al contempo, però, i «regionali» non sembrano disposti ad accogliere la richiesta unanime dell'Assemblea: quella di destinare i 3,5 milioni di euro «residui» al recupero del tasso inflattivo.

La Quercia, di certo, è la più preoccupata. Il segretario **Carlo Pegorer** definisce il niet udinese un «segnale su cui riflettere» e invoca «maggior disponibilità a raccogliere le esigenze del sistema delle autonomie locali che in passato sono state trascurate». In serata, a dir la verità, il goriziano **Enrico Gherghetta** detta una dichiarazione contraria: «Se Brandolin e Cecotti pensano d'alzare il prezzo, hanno sbagliato, ma Illy e gli assessori stiano tranquilli. Sino a prova contraria, siamo noi consiglieri regionali a votare le leggi». Ma Pegorer insiste: «Le attuali risorse disponibili, che hanno comunque bisogno di una verifica più attenta e puntuale da parte degli uffici, vanno indirizzate alle autonomie locali. Ci vuole un doppio intervento: sostegno ai bilanci comunali e, attraverso gli assegni di cura, risposte alle famiglie disagiate». Concorda, a distanza, il capogruppo della Margherita, **Cristiano Degano**: «Giusto destinare i soldi al sociale e agli enti locali».

Augusto Antonucci, l'assessore alle Finanze che ha «raggelato» più di un sindaco nel suo debutto udinese, non si sbilancia invece sull'uso della somma e ostenta filosofia: «Può succedere» afferma, a caldo, dopo la bocciatura. «Il parere dell'Assemblea, però, è stato solo parzialmente negativo. Sulle modalità dell'assestamento - aggiunge - nessuno ha avuto da ridire. Sul riparto dell'avanzo, invece, ci sono state alcune perplessità. Ho parlato del milione di euro iscritto a bilancio per le spese di funzionamento e ho spiegato la valenza dei 4 milioni per l'innovazione: nessuno, a quel punto, ha obiettato». E i 3,5 milioni «accantonati»? «Le Autonomie locali volevano che fossero destinati al recupero parziale dell'inflazione programmata.

Augusto Antonucci

Ho risposto e, confermo, che tale cifra rimane a disposizione del Consiglio al quale l'Assemblea, come gli altri soggetti, potrà rivolgersi». Ma Antonucci, subito dopo, rassicura Brandolin, Cecotti e colleghi: «Stavolta abbiamo dovuto fare in fretta per consentire all'aula di approvare entro l'estate le variazioni. Ma, in futuro, avremo sempre un confronto preventivo con l'Assemblea sui documenti di natura finanziaria». La prima riprova, conclude Antonucci, si avrà già sui 100 milioni di euro destinati agli investimenti che la giunta Illy vuole scongelare: «Ne discuteremo, quanto prima, con le Autonomie locali».

Tirato in ballo, giacché da ex componente dell'Assemblea aveva più volte invocato il recupero del tasso inflattivo, l'assessore **Franco Iacop** non può sottrarsi. Ma non sottoscrive: «Il problema esiste da anni ma può essere risolto con la ristrutturazione complessiva dei trasferimenti alle autonomie. Questa è sempre stata la mia richiesta principale». D'altronde, insiste Iacop, «i 3,5 milioni sono insufficienti al recupero dell'inflazione: ne servirebbero almeno una ventina. In ogni caso, in giunta, discuteremo di tali richieste». In giunta e non solo: la maggioranza aspetta con ansia l'incontro che Illy dovrebbe concedere a metà della prossima settimana. Il presidente, nel frattempo, riceverà oggi Cgil, Cisl e Uil. All'ordine del giorno la concertazione, non le sofferte variazioni.

r.g.

Il «no» al documento finanziario addolcito dall'adozione delle proposte dell'assessore Beltrame, a partire dal primo vero passo della «devolution»

Sul terzo mandato ai sindaci c'è il via libera

La novità riguarderà solo i Comuni più piccoli. Sparisce il comitato di garanzia. A settembre l'insediamento dell'Assemblea, perno delle riforme

TRIESTE Addio all'aborrito comitato di garanzia. Largo al terzo mandato dei sindaci. Avanti tutta con la stagione delle «grandi riforme». Ezio Beltrame, assessore alle Autonomie locali, invita a badare alla sostanza e non alla forma. Snocciolando i sette punti che l'Assemblea approva nel giorno in cui boccia la manovrina estiva di Riccardo Illy e della sua giunta.

«Non sottovaluto il voto di Udine e sono certo che l'esecutivo e la maggioranza ne terranno conto. Ma - afferma Beltrame - ritengo importante ricordare che, nel corso della seduta, è stato adottato un pacchetto di proposte da me formulato che risponde a richieste avanzate dalle Autonomie. Non mi sembra un dato da poco». L'elenco è lungo ma, in cima, ci va l'avvio delle procedure che servono a insediare entro settembre la nuova Assemblea. Quella che dovrà scrivere in tandem con la Regione la «devolution». E potrà farlo in fretta, «forse anche prima della finanziaria 2004», riorganizzando il sistema e redistribuendo compiti. Beltrame, sull'accelerazione delle nomine, incassa subito il sì dell'Assemblea «transitoria». Uniche, lievi, modifiche: i termini, affinché i sindaci indichino i propri rappresentanti, vengono ampliati al 30 settembre e l'ufficio di presidenza dell'Assemblea stessa, su pressing di Sergio Cecotti, si affianca all'Anci nel compito di supportare i sindaci ed eventualmente individuare i candidati. Una dopo l'altra, poi, Beltrame ricorda le altre proposte approvate che testimoniano la «buona volontà» della giunta: il terzo mandato ai sindaci, purché guidino Comuni con meno di cinquemila abitanti; l'abolizione del «nuovo Coreco», con recupero di una decina di dipendenti e 300 mila euro; i correttivi sull'assunzione dei dipendenti e sul patto di stabilità nei micro-Comuni e, ancora, la parificazione delle indennità di tutti i presidenti dei comprensori montani. «C'era chi prendeva la metà del collega, pur guidando una realtà affine» spiega Beltrame.

L'assessore, sia chiaro, non dimentica il «niet» alle variazioni né la richiesta di destinare i 3,5 milioni di euro al recupero del tasso inflattivo. Ma, pur provenendo da quel mondo, non esita a dissentire: «A mio avviso, visto che i fondi spendibili possono aumentare ragionevolmente a 2,5 milioni, meglio investire sugli assegni di cura ai non autosufficienti. Con quella cifra - conclude Beltrame - si aumenta la dotazione del 20-25% e si consente ai distretti, e quindi alle famiglie che accudiscono in casa l'anziano, di arrivare con tranquillità a fine anno». L'ultima parola, però, al Consiglio».

Il sindaco Sergio Bolzonello

Il capogruppo di Forza Italia sottolinea le difficoltà dell'esecutivo

Gottardo: «Le loro contraddizioni sono esplose prima del previsto»

«Le illusioni elettorali si sono già infrante: a contare sono le lobby non certo le Autonomie. Gli amministratori locali lo hanno capito subito»

TRIESTE Un invito a nozze. Un assist irresistibile. Il siluro che l'Assemblea delle Autonomie locali lancia alla volta della giunta Illy è, per il Centrodestra, il più appetitoso degli stuzzichini. Stupisce, infatti, che a gettarvisi sopra sia praticamente il solo Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia. Che però ci va giù pesante: «Pensavamo di dover attendere un po' di più per veder scoppiare le contraddizioni e francamente - afferma in una nota l'azzurro -. Ci eravamo armati di pazienza. Ma le illusioni per chi le ha coltivate, Cecotti per primo, si sono già infrante: a contare sono lobby economiche e non certo le Autonomie locali e il sistema delle organizzazioni economiche e sociali. Variazioni di bilancio adottate senza consultazioni e senza le tanto annunciate concertazioni, salvo ovviamente la parte della Confindustria che ha fatto patti con Illy. Dov'è finita - si domanda Gottardo - la voce grossa della Cgil?».

«Sarà interessante capire - osserva ancora - a chi sono stati tolti gli 8 milioni di euro per la manovra economica e dove è stata collocata l'altra metà, dato che si è pubblicizzata solo la parte utile ad incrementare la dotazione già cospicua della legge per l'innovazione. Legge voluta da Tondo ma che a sentire il neo assessore Antonucci era talmente inaccettabile da dover essere gettata nel cestino. E invece... Va apprezzato il comportamento degli amministratori locali, che mantenendo una coerenza d'impostazione non si fanno intimorire da un esecutivo che pensa già di fare carta straccia delle promesse fatte. Chi guida l'Anci è fra questi (*Pertoldi, ndr*)? Quella variazione di bilancio - conclude Gottardo - andrebbe ritirata e riformulata con maggior trasparenza e nel rispetto delle regole».

Isidoro Gottardo

Ci mette del suo anche Fabio Scoccimarro, esponente di An, presidente della Provincia di Trieste e attuale presidente dell'Unione Province del Fvg. Dopo aver sottolineato debitamente la trasversalità del voto contrario dell'Assemblea delle Autonomie locali («Contro si sono espressi anche Brandolin, a capo della maggioranza di sinistra della Provincia di Gorizia, e Sergio Cecotti, grande sostenitore di Illy nella recente campagna elettorale»), Scoccimarro sfodera comodamente un piglio di superiorità rispetto alla vicenda, facendo notare che «se le parti interessate alle variazioni di bilancio verranno coinvolte, ritengo che non ci saranno problemi a riannodare il filo della piena collaborazione istituzionale».

Tesini debutta al Congresso delle Regioni A Roma prove tecniche di Senato «federale»

ROMA Si è svolta a Roma, a Palazzo Marino, la sessione 2003 del Congresso delle Regioni, che ha visto per la prima volta la presenza di Alessandro Tesini come presidente del Consiglio regionale del Fvg. La delegazione era completata dal vicepresidente Carlo Monai e da Antonio Martini, già presidente dell'Assemblea regionale. Il confronto si è sviluppato sul futuro «Senato federale» come punto cardine del processo di riforma federalista, che richiede - secondo i Consigli regionali - una composizione della Commissione bicamerale per le questioni regionali integrata con i rappresentanti delle Assemblee regionali. Oggi, infatti, tale Commissione è composta da venti senatori e altrettanti deputati. Senza Senato federale e senza federalismo fiscale, ha affermato il presidente della «Bicameralina» Carlo Vizzini, si perde la battaglia del federalismo.

In merito ai nuovi Statuti delle Regioni, il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia ha escluso che possa essere il governo a proporre un modello: dovranno essere le forze politiche a farsene carico nei Consigli regionali e nelle Commissioni statuto. «Le riforme stanno battendo il passo - ha commentato Tesini - i rischi di arretramento sono evidenti e la conservazione potrebbe prevalere o per resistenze corporative oppure per l'imporsi di un disegno politico che punta al ritorno del proporzionale puro. Per questo - ha concluso Tesini - bisogna portare a compimento veloce la trasformazione avviata una decina di anni fa nei Comuni, poi nelle Regioni e quindi con la riforma costituzionale».

Da sinistra, Carlo Monai, Antonio Martini e Alessandro Tesini ieri a Roma, durante il Congresso delle Regioni a Palazzo Marino. (Foto Arc)

Il superassessore all'Economia cambia rotta rispetto al predecessore Dressi. L'obiettivo è incidere sulla stagione 2004

Bertossi, operazione acchiappaturisti

«Promozione da rifondare, il Friuli Venezia Giulia va "venduto" in blocco»

«Per il progetto che ho in mente servono 9 milioni di euro». Li sta cercando e potrebbe averli trovati nei fondi per i danni delle alghe, mai utilizzati

TRIESTE «È una corsa contro il tempo. Ma stiamo lavorando a un progetto generale di promozione del sistema Friuli Venezia Giulia che eviti le frammentazioni e i compartimenti stagni del passato». Parte in quarta. Perché, sul turismo, ha le idee chiarissime e sono idee che non collidono affatto con quelle di Sergio Dressi: Enrico Bertossi, il superassessore all'Economia, vuole rivoluzionare la promozione turistica regionale. E vuole farlo in fretta perché, già nell'estate 2004, spera d'assaporarne i benefici effetti.

Le parole d'ordine sono promozione «integrata» e «unitaria»: non è forse vero che, sino ad ora, Lignano, Grado, Tarvisio e i tanti piccoli e grandi campanili si sono fatti pubblicità soprattutto in maniera autonoma? e che è mancata una regia generale? Ebbene, dice Bertossi, adesso basta. Per acchiappare i turisti il Friuli Venezia Giulia deve calare, tutte assieme, le sue carte: mari, monti, città d'arte, buona tavola e buon vino, artigianato, grandi eventi.

«La Regione - spiega l'assessore - deve elaborare una strategia generale di promozione che, attraverso una programmazione almeno triennale, comprenda il turismo, l'agroalimentare, le attività artigianali e produttive, i grandi eventi». Manifestazioni di portata nazionale come la Barcolana o Aria di festa o Friuli doc, ed è solo un esempio, «possono e devono essere vendute in maniera coordinata». Al territorio, invece,

Enrico Bertossi

il compito di «organizzare le promozioni in loco».

Bertossi, per valorizzare in chiave moderna il Friuli Venezia Giulia, pensa in grande: servono all'incirca 9 milioni di euro. E ci vuole una gara europea affinché l'agenzia «prescelta» - che, presentando un progetto globale, dovrà rivedere il marchio e gestire la comunicazione e gli investimenti pubblicitari, guardando ai mercati di Germania, Austria e paesi dell'Est - sia di assoluto valore.

L'unico ostacolo può essere quello del tempo: «La promozione per il 2004 deve partire entro gennaio». Ma Bertossi, come confida un collega di giunta, è già arrivato a un passo dal «miracolo», riuscendo a scovare, nelle pieghe del bilancio «ereditato» dal precedessore, i dieci milioni di euro necessari a partire subito con l'«operazione turismo». «Stiamo effettuando le verifiche. Ed entro venerdì, quando torneremo in giunta con le variazioni, avremo la risposta» afferma, prudente, l'assessore all'Economia.

Bertossi, insistono però a Palazzo, può farcela: i soldi «insperati», scoperti dopo accurate ricerche, potrebbero arrivare da una vecchia legge statale. Quella sul ristoro danni per le alghe a cui Dressi, a differenza del Veneto, non avrebbe attinto.

Roberta Giani

De Gioia, Zelig dell'emiciclo: dai forzisti al gruppo misto

TRIESTE Il minimo che si possa dire è che, politicamente parlando, sia un irrequieto. Il triestino **Roberto De Gioia**, giunto al terzo mandato di consigliere regionale, manda agli annali un altro cambio di casacca. L'ennesimo. Entrato in piazza Oberdan sotto i colori di Forza Italia, sia pure da indipendente e in rappresentanza delle istanze autonomistiche triestine di **Primo Rovis**, non ha fatto neanche in tempo a vedere gli uffici riservati agli «azzurri» che già ha operato una nuova scelta. Come dire: vedersi e dirsi addio. E l'imperturbabile Roberto, vero Zelig dell'emiciclo (la prima volta era stato eletto sotto la bandiera del Psi, la seconda dei Verdi, sia pure in virtù di un accordo con lo Sdi), si trova adesso intruppato nell'appena definito Gruppo misto, assieme a due esponenti dell'Udc (**Roberto Molinaro** e la sacilese **Gina Fasan**) e ad un altro inquieto, **Maurizio Salvador**, ex assessore forzista che ultimamente non si trova troppo a suo agio tra i *berluscones*. I meno contenti, ovviamente, per queste emorragie, considerato che il gruppo originario, uscito dalle urne, da 11 scende a 9 consiglieri.

Ma De Gioia assicura di essere in buona sintonia con tutti, e, soprattutto, di considerarsi equidistante dai due poli. «La mia decisione era ampiamente prevista. L'accordo elettorale siglato tra **Alessandra Guerra** e Primo Rovis prevedeva solo la presenza di candidature indipendenti nelle file di Forza Italia, quale, appunto, la mia e non la vincolava, come rapporto politico, a quel gruppo. Per quanto mi riguarda sono sempre stato e rimango socialista e, anzi non ho ancora perso le speranze di veder ricostituita una presenza in tal senso nell'aula... Adesso, assieme agli altri tre colleghi, abbiamo deciso di costituire questo gruppo, diciamo così, un po' particolare, più che altro per un fatto di visibilità delle nostre istanze, che credo sarà maggiormente garantita».

f.b.

Roberto De Gioia

Assieme a lui ci saranno l'ex assessore Salvador e i due esponenti Udc: Roberto Molinaro e la sacilese Gina Fasan

Ieri il passaggio di consegne ufficiale

Udine, Valduga nuovo presidente dell'ente camerale

UDINE Enrico Bertossi, dimissionario dopo l'ingresso da assessore dell'Economia nella giunta Illy, lascia la guida della Camera di Commercio di Udine ad Adalberto Valduga, presidente degli Industriali udinesi a fine mandato. L'annunciato passaggio di consegne è andato in scena ieri pomeriggio, in occasione della riunione consiliare dell'ente camerale. Un cambio di testimone salutato con favore dalle categorie economiche «che a Bertossi - ha detto Claudio Ferri, vicepresidente della Cciaa - rivolgono un caloroso ringraziamento per il lavoro svolto in questi cinque anni, ma soprattutto per aver instaurato, fin dall'inizio del suo mandato, un clima di forte collaborazione tra i settori produttivi».

Nel suo primo discorso da presidente della Camera, Valduga si è soffermato sull'importanza dell'operato di Bertossi «nell'aver costituito una sinergia particolarmente forte tra l'Ente camerale, l'Università, il Comune di Udine e le altre realtà economiche del territorio. Questo, insieme a una strategia di ampio respiro per quanto riguarda le attività di promozione e di sostegno al mondo produttivo - ha proseguito Valduga -, ha permesso di raggiungere risultati importanti e di mettere le basi per far decollare il "sistema Friuli". E' uno spirito che va mantenuto e che ci consentirà di proseguire sulla strada intrapresa».

Bertossi, apparso emozionato al momento del congedo, ha ricordato l'elemento della coesione «come fattore determinante per il rafforzamento del ruolo della Cciaa. Una collaborazione - ha sottolineato - che ha consentito alla Giunta di approvare tutte le delibere senza nessun voto contrario o astensione».

m.b.

Intanto Marsilio parla di riforme col mondo agricolo

UDINE L'assessore regionale all'Agricoltura, Enzo Marsilio, ha avuto ieri a Udine il primo approccio con i vertici delle organizzazioni agricole sui temi prioritari, sulle problematiche evidenziate e su aspettative e prospettive del settore primario in regione.

Al termine degli incontri, Marsilio ha potuto verificare la disponibilità delle tre organizzazioni ad avviare «un lavoro comune e costruttivo - spiega una nota -, che potrà essere sviluppato e valorizzato nella sede del tavolo verde».

Marsilio ha recepito dai rappresentanti del mondo rurale «gli orientamenti, le idee e le proposte in merito a temi aperti e di grande interesse per la Regione, quali la riforma della Politica agricola comunitaria (Pac), l' allargamento dei mercati e problemi di carattere strutturale presenti sul territorio, ma anche la riforma della Regione e dell'Ersa».

È emerso tra l'altro che l'assessore intende valorizzare a pieno titolo la Regione e la direzione regionale dell'Agricoltura quali punti di riferimento per la politica agricola, senza delegare questa funzione ad altri enti o realtà. Ciò nel rispetto dei rapporti e delle competenze delle associazioni e delle organizzazioni agricole.

AirDolomiti è di proprietà Lufthansa al 98,8% Ma la base di Ronchi non sarà ridimensionata

RONCHI DEI LEGIONARI AirDolomiti 12 anni dopo. Ora la compagnia fondata dall'imprenditore bresciano Alcide Leali e con sede legale a Ronchi dei Legionari, da dove, nel 1991, decollò per la prima volta nella sua storia alla volta del «Cristoforo Colombo» di Genova, parla definitavamente tedesco.

Da poche ore il colosso Lufthansa, capofila di «Star Alliance», possiede il 98,8% del capitale sociale del vettore conosciuto in tutt'Europa per la qualità del servizio offerto ai propri passeggeri. Da ieri, poi, AirDolomiti è stata delistata e, quindi, è «sparita» da quella Borsa nella quale era approdata solo qualche anno orsono.

L'operazione si è «consumata» con l'acquisto da parte della compagnia tedesca di 1.975.934 azioni ordinarie, ad un prezzo di 14,68 euro ciascuna, proprio da Alcide Leali, secondo grazie azionista di AirDolomiti con il 23,735%. Leali, dunque, è destinato ad uscire definitivamente di scena da quello che è sempre stato un «gioiello» di famiglia, una compagnia che ha bruciato le tappe, che ha raccolto consensi nel mondo e che con Lufthansa iniziò a collaborare già il 31 ottobre 1993 quando essa subentrò alla «major» germanica sul volo Ronchi dei Legionari-Monaco.

All'inizio del marzo scorso, poi, Lufthansa ha acquisito il 51,9% di AirDolomiti, mentre a maggio Michael Kraus è subentrato alla presidenza. Ma AirDolomiti continuerà ad operare come vettore aereo regionale indipendente, anche se non mancano le preoccupazioni.

Se da un lato proprio Lufthansa non pensa allo smantellamento della base di Ronchi dei Legionari, dall'altro il consigliere regionale Adriano Ritossa interroga il presidente Riccardo Illy per chiedere azioni che possano contrastare un'eventuale sparizione del vettore dal Friuli-Venezia Giulia. La sua preoccupazione è quella che Lufthansa possa in futuro comprimere o ridurre i collegamenti.

Luca Perrino

Michael Kraus

IN BREVE

Dopo la nomina a capo del sindacato a Trieste

Segreteria regionale Cgil: Franco Belci lascia il posto al cormonese Ezio Medeot

TRIESTE Nuovo ingresso nella segreteria regionale della Cgil: si tratta di Ezio Medeot, che va a sostituire Franco Belci, uscito dalla Cgil regionale dopo avere assunto la guida della Camera del Lavoro di Trieste. Medeot, di Cormòns, 51 anni, ha alle spalle 30 anni di esperienza nella Cgil: incominciò nel 1973 come delegato Fiom alla Ansaldo di Monfalcone, per passare poi nel direttivo regionale dei metalmeccanici. Negli anni '80 Medeot lasciò la Fiom per passare alla Filcams (commercio e turismo), assumendo la carica di segretario generale del comprensorio di Udine; da lì il passaggio alla segreteria della Cgil friulana e infine, nel 1996, l'elezione a segretario generale della Cgil Alto Friuli. Il nuovo segretario è stato eletto a larga maggioranza dal direttivo regionale riunitosi ieri a Duino: 44 i voti favorevoli su 48, 3 contrari e un astenuto.

Ezio Medeot

Udine, l'attacco di Santi al patrigno forse premeditato Gravi le lesioni del professor Raneri: rischia la paralisi

UDINE L'udienza di convalida dell'arresto di Giovanni Santi, 25 anni, l'udinese accusato di tentato omicidio del patrigno Eugenio Raneri, 58 anni, docente di musica al conservatorio «Tomadini» di Udine, si svolgerà oggi davanti al gip. Il pm Giovanna Mullig sarebbe intenzionata a provare la premeditazione dell'atto in quanto il giovane avrebbe accoltellato l'uomo al suo arrivo a casa e non dopo un diverbio. Insomma si sarebbe trattato di un agguato. Santi, figlio di primo letto della moglie di Raneri, era fuggito subito dopo il fatto. È stato trovato dai poliziotti con le mani e i vestiti ancora sporchi di sangue. In serata è stato trasportato in carcere dove viene sorvegliato «a vista». Raneri è tuttora ricoverato in terapia intensiva: è stato ferito con due coltellate, una delle quali alla schiena. Quest'ultima avrebbe leso la spina dorsale con possibili conseguenze sulla mobilità degli arti inferiori.

Pordenone: furto con spaccata in due farmacie Intercettato in auto, il ladro esce di strada e scappa

PORDENONE E' tornato in azione il misterioso ladro di registratori di cassa nelle farmacie. Due, nel giro di un'ora, i colpi messi a segno con la stessa tecnica: un coperchio di tombino usato per infrangere le vetrate, con strappo della cassa e fuga in auto. Il primo allarme è scattato attorno alle 2.15 in una farmacia di Porcia. Sfondata la vetrata, un giovane sui 20-30 anni è entrato, ha preso la cassa e si è dileguato con un magro bottino: 30 euro. Proprio per questo deve avere tentato il secondo colpo, questa volta nella farmacia di Maron di Brugnera, con un bottino di 300 euro. Ma qualcuno ha notato un giovane fuggire a bordo di una Fiat Punto rossa rubata, intercettata dai carabinieri sulla provinciale Pordenone-Oderzo a Portobuffolè, nel Trevigiano, e uscita di strada dopo un inseguimento. Il buio della notte ha facilitato la fuga del ladro. Ma non ha disperso le sue impronte digitali.

---

†

Claudio Vatua

ora è in pace.

Sgomenti, il figlio GUIDO, RITA, ALIGI, MARIOLINA, PATRIZIA, FRANCESCA.

I funerali seguiranno sabato 12 luglio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 10 luglio 2003

Vicini a GUIDO.
- NIVES
- TULLIO
- EDMEA

Trieste, 10 luglio 2003

Claudio

hai portato con te un pezzo del mio cuore.
Ciao.
- RITA

Trieste, 10 luglio 2003

Partecipano al dolore di GUIDO: EZIO, LUCA, BETTA, ISABELLA, ANDREA.

Trieste, 10 luglio 2003

La direzione ed il personale del GRUPPO CRISMANI ricordano

Claudio Vatua

con affetto.

Trieste, 10 luglio 2003

Ricordandoti con affetto.
- SANDRO
- CARLO
- ERMANNO
- SERGIO
- FRANCO
- ETTORE
- GIORGIO
- JO'

Trieste, 10 luglio 2003

Ciao

Rouge

- ALIGI

Trieste, 10 luglio 2003

---

†

Il 5 luglio è mancata all'amore dei suoi cari

Marcella Gustin ved. Paoli

Ne danno l'annuncio il figlio SERGIO e la nuora LUCIA, i nipoti ALESSANDRO e BARBARA, ANDREA e LOURDES, ANNA e MASSIMILIANO, i pronipoti NICOLA, SILVIA, ARIADNA, PIETRO, unitamente al genero PAOLO, i nipoti MASSIMO, GRAZIA, PAOLA, MICHELE e MADDY.
Un sentito ringraziamento al prof. MARTINELLI ad al dott. VALENTINI.
Un grazie anche a tutto il personale della Clinica Ortopedica dell'ospedale di Cattinara.
La messa e la funzione funebre avranno luogo sabato 12 luglio alle ore 11 nel santuario di Monrupino.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 luglio 2003

Partecipano al dolore GRAZIA, ADRIANO, PIERPAOLO e PATRIZIA VIDONI.

Trieste, 10 luglio 2003

Si associano al dolore di SERGIO e famiglia ADRIANA e CORINNA BELLINI.

Opicina, 10 luglio 2003

Vi siamo vicini.
La cognata MARIA, MASSIMILIANA e famiglia.

Trieste, 10 luglio 2003

Profondamente addolorati partecipano ARMIDA e AMEDEO, ANTONELLA e FABIO, FEDERICA e GIORGIO.

Trieste, 10 luglio 2003

Nicolò Scher

Partecipano al dolore di GILBERTO e famiglia: soci e dipendenti della Stella.

Trieste, 10 luglio 2003

GINO, LORETTA e STEFANIA sono vicini a GILBERTO.

Trieste, 10 luglio 2003

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sergio Skerl

Ne danno il triste annuncio la moglie ROMILDA e il figlio MASSIMO.
I funerali seguiranno venerdì 11 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2003

Addolorati per la perdita di

Sergio

i fratelli BRUNO, RENATO, nipoti ANDREA, CLAUDIO.

Trieste, 10 luglio 2003

I colleghi partecipano al dolore di MASSIMO per la perdita prematura del padre.

Trieste, 10 luglio 2003

Ciao

Sergio

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
- Gli amici del Bar Ispiro e del Calice

Trieste, 10 luglio 2003

Partecipano gli amici dell'Osteria EVI.

Trieste, 10 luglio 2003

GIORGIO e CLAUDIO GODINA, insieme alle loro famiglie, partecipano al dolore di ROMI e MASSIMO.

Trieste, 10 luglio 2003

La nostra cara zia ci ha lasciato

Paola Braico ved. Carlini

La piangono i nipoti che ringraziano il personale della casa di riposo di Muggia e il medico curante dottor FURLAN.
I funerali seguiranno sabato 12 ore 9.30 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 10 luglio 2003

---

†

L'amore, la forza e la generosità di

Walter Kjuder

rimarranno sempre nei nostri cuori.
Ne danno il triste annuncio la moglie LIVIANA e il figlio MASSIMILIANO, i genitori AMALIA e MIRKO, la famiglia RONCELLI con BRUNA e LIVIO, GIGETTA, MASSIMO e CLAUDIA unitamente alle famiglie BISCA, BOSCHIAN, RENATA e parenti tutti.
Ciao

papi

sarai sempre con me.
-MASSIMILIANO
Le esequie avranno luogo sabato 12 luglio alle ore 11 alla Cappella di via Costalunga.
La tumulazione delle ceneri avrà luogo mercoledì 16 alle ore 14.20 dalla chiesa di Cattinara.

Trieste, 10 luglio 2003

Nel ricordo degli anni più belli è oggi vicina a LIVIANA: LORETTA MARSILLI e famiglia.

Trieste, 10 luglio 2003

---

†

È passato a miglior vita

Livio Zini

Ne danno il triste annuncio la moglie EDDA, la figlia LIVIA, l'adorato nipote MARIO ed i cognati ERNESTA e MARCELLO.
Le esequie avranno luogo sabato 12 luglio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2003

---

†

È mancato improvvisamente

Italo Smilovich

Lo annunciano la moglie ANTONIA, il figlio GIANFRANCO con SILVA, i nipoti MICHELE con MARTINA e SOFIA, ALESSANDRO, la sorella MATILDE, i fratelli ANTONIO e BRUNO con ANNA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 9.40 da Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2003

Al mio splendido zio e amico

Italo

STEFANO.

Trieste, 10 luglio 2003

RITA e famiglie SINDICI con MERCEDES e OTTAVIO.

Trieste, 10 luglio 2003

Partecipa famiglia NINETTO.

Trieste, 10 luglio 2003

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara Mamma

Maria Lucia Iannis ved. Milocco (Mimi)

Ne danno il triste annuncio i figli CARMEN, CLAUDIA, ANNA, GIORGIO, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un grazie particolare vada a tutto il personale della Casa di Riposo «La Perla» che l'ha assistita amorevolmente.
I funerali seguiranno domani 11 corrente alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 luglio 2003

Partecipano al lutto famiglie SIGNORINO.

Trieste, 10 luglio 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Marcusi ved. Cecotto

Ne danno il triste annuncio le figlie NIRVANA e MILVA, il genero ALDO ed il nipote ALEN unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 11 luglio alle ore 12.30 nella chiesa di San Pelagio, muovendo alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga in Trieste.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Trieste-San Pelagio, 10 luglio 2003

Affettuosamente vicine famiglie PETERNELLI, NOVACCO, ROMANO.

Trieste, 10 luglio 2003

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Alberti ved. Petaros

Ne danno il triste annuncio il figlio STOJAN, la figlia CLARA con CORRADO, i nipoti MANUEL e MONICA con DARIO e LARA.
Un grazie di cuore ai medici ed a tutto il personale della I medica Donne di Cattinara per la professionalità e le amorevoli cure.
La salma verrà esposta sabato 12 alle ore 11 nella Cappella di Costalunga.
La messa con le ceneri si svolgerà mercoledì 16 alle ore 12.45 nella chiesa di San Antonio in Bosco.

Trieste, 10 luglio 2003

Commossi partecipano al dolore DINO e MARIUCCIA.

Trieste, 10 luglio 2003

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ALTURA ottimo nel verde, salone, due camere, due bagni, due poggioli, ripostiglio, soffitta. € 130.000. B.G. 040/3728802. (A00)

APPARTAMENTI prestigiosi attico via Rossetti ampie terrazze, San Vito con mansarda primoingresso, Commerciale con vista e giardino. Casaimmedia 040/5705709.

ATTICO centrale: bipiano, palazzo primingresso: salone, cucina, dispensa, tre matrimoniali, ripostigli, tre bagni, ampi terrazzi panoramici. Box auto triplo. Norbedo immobiliare, 040/368036. (A00)

ATTICO periferico panoramico: salone, cucina, due matrimoniali, due servizi, ampio terrazzo, ripostigli, box doppio. Ottime condizioni, climatizzato. Norbedo immobiliare, 040/368036. (A00)

CARDUCCI luminosissimo appartamento ristrutturato in palazzo d'epoca: ingresso, grande salone, cucina, tre camere, ampio bagno, poggiolo. Termoautonomo. Prezzo interessante. L'Igloo tel. 040/7600243. (A00)

CASACITTÀ Gretta, su due livelli, primingresso con soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, al secondo livello vano mansardato con bagno, completa vista mare, termoautonomo. € 170.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ palazzo Arco di Riccardo, completa ristrutturazione, appartamenti di varie metrature anche con completa vista mare, planimetrie in ufficio previo appunt. 040/362508.

CASACITTÀ Ponziana appartamento in buone condizioni, piano alto luminoso con soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno corridoio € 64.000. 040/362508.

CASACITTÀ Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta, termoautonomo. € 58.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ v.le XX Settembre bassa adiacenze, appartamento primingresso con soggiorno, angolo cottura, bicamere, bagno, rifiniture interne a scelta. 040/362508.

CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio. € 365.000. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze piazza S. Giovanni: suggestiva mansarda primingresso in pregevole stabile d'epoca con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, soppalco, arredamento di pregio su misura. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Ananian luminoso piano alto in casa recente composto da: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone ascensore euro 79.400. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA pz. Volontari Giuliani luminoso appartamento pari primingresso con rifiniture di pregio: atrio, salone ampio, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, biservizi completo con vasca idromassaggio e doccia, soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

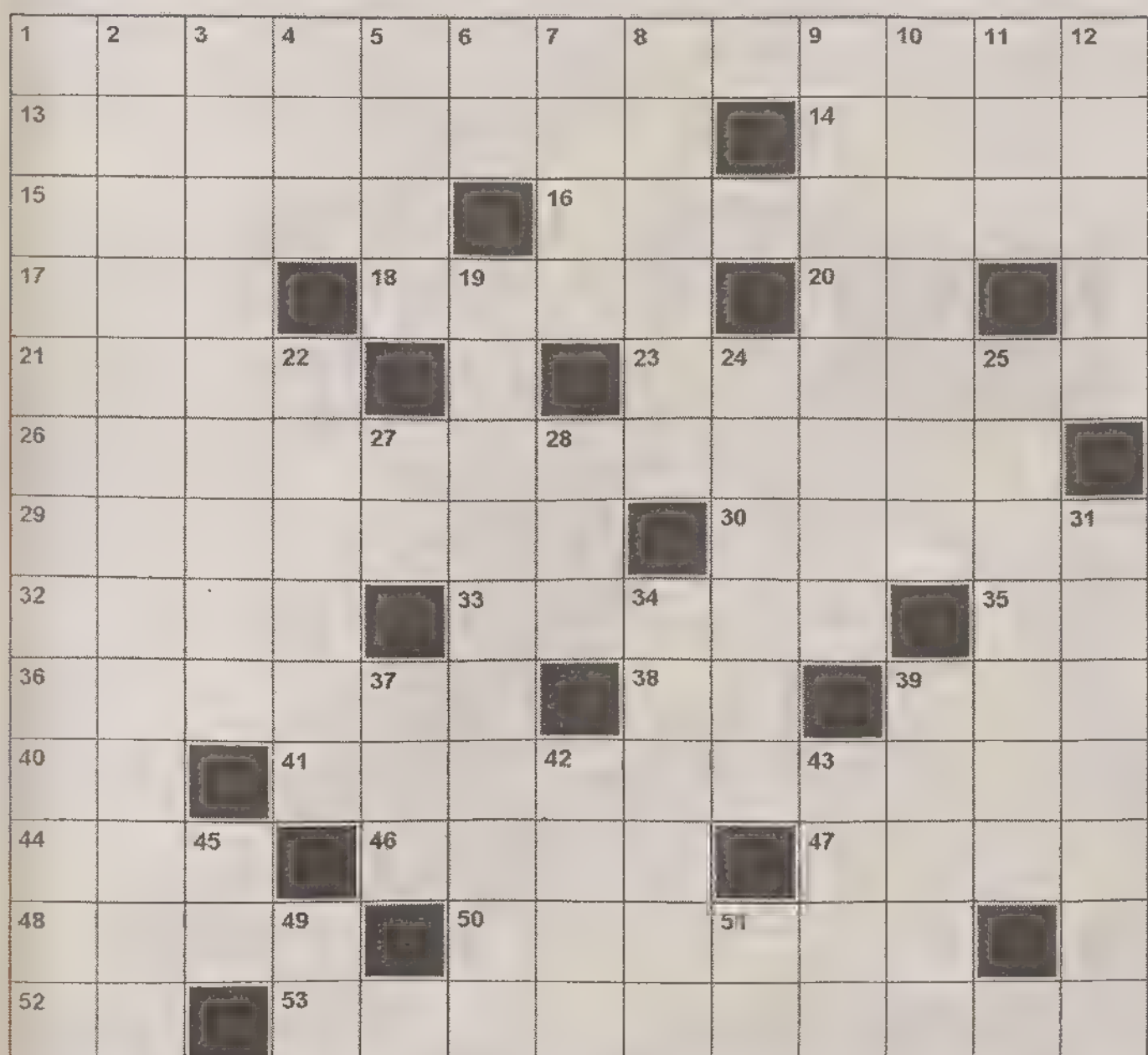
CASAPROGRAMMA Tigor: quarantennale, silenzioso, buone condizioni interne: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due ripostigli, soffitta euro 155.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, casa trentennale, ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, biservizi, ripostiglio e due balconi. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via della Tesa silenzioso pari primingresso: soggiorno, due camere, cucina, veranda, bagno, studio, cantina, termoautonomo euro 102.000. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALISSIMO condizioni perfette penultimo piano in palazzina d'epoca elegante appartamento di ampia metratura completamente ristrutturato. Si compone di atrio, salone, studio, due matrimoniali, stanza guardaroba, grandissima cucina e doppi servizi. L'Igloo tel. 040/7600243.

Continua in 22.a pagina

• cruciverba

ORIZZONTALI

1. Lascia scoperti solo gli occhi - **13.** Ama i cavalli in maniera fanatica - **14.** Una radice... molto piccante - **15.** In parole composte vuol dire "tempo" - **16.** Disonesti, tutt'altro che retti - **17.** Termine del pokerista e cinguettio del passero - **18.** Perfettamente in salute - **20.** Sono nella neve - **21.** Uno strumento a fiato con ancia doppia - **23.** Il quadrato di quattro - **26.** La bella Gina protagonista di Pane, amore e fantasia - **29.** Dolore all'orecchio - **30.** Vano, inutile - **32.** Oscure... letterariamente - **33.** Aziende commerciali - **35.** Il Savalas che interpretava il tenente Kojak (iniz.) - **36.** Nessuna cosa - **38.** Ottimista, ma solo in parte - **39.** Cinque numeri... nell'indirizzo (abbr.) - **40.** È un notiziario televisivo... in forma ridotta - **41.** Un peloso abitante delle zone artiche - **44.** Raganelle verdi - **46.** Sono dieci in un chilo - **47.** Trafila burocratica - **48.** Lo stato sudamericano con capitale Santiago - **50.** Mancata accettazione, rifiuto - **52.** Le hanno in comune il sole e Giove - **53.** Discorsivo, dimesso... e che fa rima con scolastico.

VERTICALI

1. Così era il mondo... del romanziere Fogazzaro - **2.** Un utensile al bar sempre a portata di mano - **3.** Ottenere un enorme successo di pubblico - **4.** È figlio... in Inghilterra - **5.** Uno dei profeti minori - **6.** I confini della Moldavia - **7.** Un nipote di Giacobbe - **8.** Un anagramma di semine - **9.** Velenosa ostilità - **10.** Lo è la donna in attesa di partorire - **11.** La prima parola della Divina Commedia - **12.** Possono scaldarsi per eccessiva eccitazione - **19.** Usa con uguale abilità tutte e due le mani - **22.** Nativo dell'antica Grecia - **24.** Lo stato con la Sfinge - **25.** Il verbo preferito dal tenore... e dallo spione - **27.** In voga - **28.** La televisione pubblica - **31.** Competente, capace - **34.** Errore grossolano, madornale - **37.** I... moschettieri di Alexander Dumas - **39.** Il nome dato alla Cina durante il medioevo - **42.** Il celebre Redding del rhythm & blues - **43.** La "mailing" per inviare pubblicità - **45.** Articolo spagnolo - **49.** Papi, il brioso presentatore televisivo (iniz.) - **51.** Lo Smaila tra i Gatti di vicolo Miracoli (iniz.).

• rebus

REBUS (6,6)

• che miscuglio!

Tre coppie di amici hanno ciascuna un figlio e una figlia. Sapendo che:

1) Jacopo non è il fratello di Gianna;

2) Enrica Verdi non è sorella di Alberto;

3) uno tra Marco e Francesca ha cognome Bianchi;

4) non è Rossi il cognome di Gianna;

siete in grado di dire chi sono i figli dei Rossi?

Rossi	Bianchi	Verdi

• plagio

Date le seguenti frasi tratte da famosi romanzi, provate a indovinare la prosecuzione corretta.

Da *Delitto e castigo* di Fedor Dostoevskij

Egli entrò in casa sua...
a) ... come un condannato a morte
b) ... e nemmeno il cane lo riconobbe
c) ... appena in tempo per chiudere le finestre

Da *Alice nel paese delle meraviglie* di Lewis Carroll

Ad Alice tutto ciò pareva...
a) ... di averlo già visto un mese prima
b) ... assolutamente assurdo
c) ... una provocazione bella e buona

• fiammiferi

Inserendo 8 fiammiferi, dividere la figura in 4 parti uguali

• paroliere

Trovare il maggior numero di mammiferi al singolare partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 12 mammiferi, ad esempio CANGURO partendo da d2.

	a	b	c	d
1	E	O	E	L
2	G	N	A	C
3	N	U	R	G
4	Z	E	B	O

• il mar...

Qual è quel Mar...

a) ... che è dolce da spalmar?

b) ... che con il ghiaccio puoi gustar?

c) ... che il chiodo può piantar?

• soluzioni

cruciverba

Fiammiferi:

Rebus: re G, OL, echi, A re = regole chiare - **Plagio:** a. - b. - **Paroliere:** alce, bue, cane, canguro, gnu, leone, onagro, orango, orca, renna, zebra, zebù - **Il mar...:** mar...mellata - mar...tini - mar...tello

Che miscuglio: Alberto e Francesca sono i figli dei Rossi

Rossi	Bianchi	Verdi
Alberto	Marco	Jacopo
Francesca	Gianna	Enrica

• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 9 piccoli particolari: prova ad individuarli!

soluzione

IERI	min.	max.
TRIESTE	22,1	27,1
GORIZIA	16,6	28,4
MONFALCONE	20,0	25,2
UDINE	19,5	28,0
PORDENONE	19,4	27,2

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	9	19	MANILA	27	32	S. PIETROBURGO	17	23
BOGOTA	8	19	C. DEL MESSICO	15	25	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	16	28
BOMBAY	26	28	DUBLINO	14	19	MONTEVIDEO	2	18	SANTIAGO	3	16
BOSTON	18	31	FRANCOFORTE	14	26	MONTREAL	np	np	SEOUL	19	27
BRUXELLES	13	24	HONOLULU	23	31	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	16	28	JOHANNESBURG	4	15	NEW YORK	np	np	SYDNEY	2	18
BUENOS AIRES	1	14	LA PAZ	-1	15	PECHINO	20	32	TEL AVIV	24	30
CARACAS	25	32	LIMA	18	18	RIO DE JANEIRO	22	28	TOKYO	20	27
CHICAGO	19	28	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

	MIN	MAX
VERONA	23	30
VENEZIA	22	27
MILANO	22	29
TORINO	20	29
GENOVA	21	26
BOLOGNA	20	32
FIRENZE	19	31
PISA	21	31
ANCONA	19	31
PERUGIA	16	31
PESCARA	21	29
L'AQUILA	12	25
CIAMPINO	19	30
FIUMICINO	17	27
CAMPOBASSO	18	26
BARI PALESE	20	28
NAPOLI	20	29
POTENZA	16	26

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	29
R. CALABRIA	np	33
PALERMO	24	29
MESSINA	24	32
CATANIA	19	30
CAGLIARI	23	35
ALGHERO	20	29

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: nuvolosità variabile sull'estremo settore orientale, sulla Liguria e sull'Emilia Romagna, con possibilità di locali temporali sulle zone a ridosso dei rilievi durante le ore più calde della giornata. Sereno sul resto del Nord, con locali annuvolamenti ad evoluzione diurna. Sereno sulla Sardegna e sul settore tirrenico, con locali annuvolamenti ad evoluzione diurna. Nuvolosità variabile, con possibilità di locali temporali, sulle zone interne e sul settore adriatico. Sereno sulla Sicilia e sulla Calabria, con locali annuvolamenti durante le ore più calde sulle zone interne. Variabile sul resto del Sud, con temporali durante le ore pomeridiane.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: deboli variabili, con locali rinforzi nord-occidentali sulle regioni del basso Adriatico.

MARI: quasi calmi o poco mossi; localmente mosso lo Jonio meridionale.

SCACCHI

E domenica si terrà il torneo conviviale che riunisce i giocatori della regione

Le classifiche del campionato che ha impegnato i giovani

Domenica 20 luglio si svolgerà al ristorante «La Pignata» in località Santa Barbara (Muggia) l'ormai tradizionale Torneo conviviale, un open semilampo articolato in 7 turni che in realtà è solo un pretesto per riunire tutti gli scacchisti della regine.

Si sono appena conclusi i Campionati italiani giovanili di scacchi (Under 16 - 14 - 12 - 10), svoltisi ad Arvier, in Valle d'Aosta, dal 1° luglio. Quattro gli scacchisti triestini che si sono qualificati per le finali grazie ai risultati conseguiti in precedenza nei vari tornei del circuito regionale «Grand Prix»: Francesco Marass (Allievi U16), Giulia Tonel (Cadette U14), Davide D'Ascanio (Cadetti U14), Paolo Zurini (Giovanissimi U12).

Il Campionato nazionale giovanile ha assunt negli ultimi anni sempre maggiore rilievo: si tratta di una grossa opportunità di iniziare l'attività agonistica ad alto livello, nonché di un'ottima occasione per cimentarsi con giocate emergenti e per ottenere promozioni «sul campo» alle categorie nazionali minori. Uno sguardo alle classifiche.

Under 16 maschile (80 partecipanti): 1° Cm Fossati (Ge) 7 su 8; 2° Cm Bovo (Rm) 7; 3° Cm Navarro S. (Pd) 6. Il 3N Francesco Marass si è piazzato 34° con 4 su 8, un buon risultato considerata la notevole forza del torneo, che gli è valsa anche la promozione alla 2N. **Under 16 femminile** (20 partecipanti): 1° 1N De Rosa (Na) 7 su 8; 2° 2N Clappa (Tn) 6; 3° 2N Bianchini (Pe) 5.5. **Under 14 maschile** (126 partecipanti): 1° M Ronchetti (Bo) 7 su 8; 2° Cm Lapenna (Mo) 6.5; 3° Vocaturo (Rm) 6.5; 4° Cm Bonafede (tv) 6.5. Davide D'Ascanio ha chiuso con 4 su 8 al 58° posto compiendo così un doppio salto di categoria da inclassificato a 2N, risultato più che dignitoso se si pensa che «rendeva» un anno all amaggioranza degli avversari. **Under 14 femminile** (14 partecipanti): 1° 2N Castellano (Mi) 7 su 8; 2° 3N Sommacal (Bl) 6; 3° 3N Tonel (Ts) 5.5. Giulia Tonel ha superato brillantemente le forti Cheirici e Scharter e ha migliorato il risultato dell'anno scorso, approdando anche lei alla 2N. **Under 12 maschile** 1° 1N A. Rombaldoni (Pu) 7.5 su 8; 2° Fabiani (Bs) 6.5; 3° M. D'Apa (Mi) 6.5. Il goriziano Devetak ès tato brillante 15°, il triestino Paolo Zurini ha chiuso con 4 su 8 al 51° posto su 110 partecipanti, un buon risultato. **Under 12 femminile** 1° 3N Reginato (Tv) 7 su 8; 2° 2N Brunello (Bg) 7; 3° 2N D'Auria (Sa) 6.

Un breve flash in chiusura: sabato 5 luglio si è svolto a Vir (Slovenia) un torneo internazinale semilampo (9 turni da 15 minuti a giocatore; 95 partecipanti, tra cui 1 Gm, 10 Mi, 11 Mf e molte decine tra M e Cm). La classifica finale: 1° Mi Rogulj (Cro) 7.5 su 9; 2° Mi Krumpacnik (Slo) 7.5; 3°/7° Mi Soln (Slo), Mf Supancic (Slo), Mi Lonchar (Cro), Mi Tratar (Slo), Mf Mocchi (Ts) 7 su 9; 8°/10° Mi Zupe (Slo), Mf Velickovic (Slo), Mf Zivkovic (Cro) 6.5; 11° Gm Pavasovic (Slo); 12° Cm Kastelic (Slo) 6.

Società scacchistica triestina 1904

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Nei confronti delle persone che vi saranno vicine nel corso della giornata non dovete essere troppo esigenti. Non turbate l'atmosfera serena.

Toro 21/4 20/5
Supererete seppur con difficoltà tutte le preoccupazioni della mattina. Il pomeriggio in compenso trascorrerà senza alcuni problemi. Un incontro.

Gemelli 21/5 20/6
Mattinata difficile ma sopravviverete. Nel pomeriggio tutto si riequilibrerà e anzi farete delle operazioni per voi molto redditizie. Piacevole serata.

Cancro 21/6 22/7
Dovete prima riflettere e poi con calma esprimere un parere, specialmente se si tratta di valutare l'operato di un amico o della persona amata.

Leone 23/7 22/8
Un piccolo ma significativo miglioramento nel campo del lavoro e nelle finanze soprattutto in campo legale. Un guadagno inaspettato.

Vergine 23/8 22/9
Riuscite a muovervi bene e a concludere parecchio. Non caricatevi troppo in serata, tenderete a essere stanchi e irritabili. Importanti progetti.

Bilancia 23/9 22/10
Senza troppa difficoltà riuscirete a ottenere vantaggi economici molto considerevoli. In amore desideri di evasione. Una serata diversa dal solito.

Scorpione 23/10 21/11
Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo che fate. Occorre pazienza e perseveranza e lunghi tempi.

Sagittario 22/11 21/12
Giornata faticosa. Nelle ore libere cercate di svagarvi per ritrovare l'equilibrio. Incontri importanti in serata. Non innervositevi.

Capricorno 22/12 19/1
Permane per voi un aspetto molto positivo. Si prospettano incontri molto importanti per voi e avrete molte idee originali nel lavoro.

Aquario 20/1 18/2
Attenzione ai bruschi cambiamenti di rotta, potreste non tenere sotto controllo la situazione. In serata momenti di grande armonia sentimentale.

Pesci 19/2 20/3
Non prendete troppi impegni anche se sono tutti piacevoli. Tenete a disposizione nella giornata un po' di tempo per la persona amata.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Forte trauma - 4 Monica del tennis - 9 Vocali di zulu - 10 Abitò l'Eden - 12 Tempo Medio di Greenwich - 14 «Rosse» in un film di John Ford - 16 Si oppone a «post» - 17 Se vengono assolti è un errore - 18 Principio di psicologia - 20 Una Marina attrice - 21 Istituirono i primi oratori - 24 Ha creato numerosi milionari - 25 Esaminate - 26 Così è il verbo che non può reggere un complemento oggetto - 28 Si coltiva a fiori - 29 Bionda in centro - 30 Palermo - 31 Una pallida rosa - 33 Delimitano Detroit - 34 Sigla della Reggio del sud - 36 Il regista Avati - 38 Colore grigio scuro.

VERTICALI: 1 Lo scrisse De Amicis - 2 David, filosofo scozzese - 3 Addestra reclute (sigla) - 4 in sostanza sono uguali - 5 Struzzo dell'Australia - 6 La fine di quello - 7 Smarriti, stupefatti - 8 Cuore di mago - 11 Biasimare - 13 Inizia con la caduta dell'impero romano d'Occidente - 15 Li cacciava Buffalo Bill - 16 Riportato alla calma - 19 Meno importanti - 20 Piccola abitazione signorile - 22 Allettato, interessato - 23 Aventi il gusto di mare - 24 Stato insulare dell'Oceania nel Pacifico - 25 Prime di cinque - 27 Un peso del farmacista - 30 Sgabello morbido - 32 Punto cardinale opposto a nord - 33 Il decimetro - 35 Le prime in classifica - 36 Iniziali di Newman - 37 Comprare in centro.

SCIARADA (5/5=10)
L'alto corso del marco
Se per qualcun può essere una croce,
altri una vera bazza lo considera;
e c'è pure chi fa l'osservazione:
qui fan speculazione!

Mariolino

INDOVINELLO
Il mio vino preferito
Sarò un sentimentale ma gradisco
che, quando mi vien dato,
lasci quel bel sapore nella lingua
e il retrogusto pur dell'abboccato.

Mimmo

SOLUZIONI DI IERI

MATURITA■IMP
ELIMINATORIA
D■VINO■TRINE
IMOLA■NEI■ES
TALE■VANGARE
ASI■CANDIDA■
RT■C■STAN■LN
EI■ASTEMI■EU
■CONCISE■I■T
CARNET■NADIR
ARMENA■TRENI
REA■A■GITANA

Biscarto: *URNA, FOCA = UNA FOCA*

Incastro: *PICCHIO, NOVE = PINO VECCHIO*

LOTTO

BARI	36	31	70	80	14
CAGLIARI	38	83	46	19	73
FIRENZE	66	34	26	81	14
GENOVA	75	13	45	53	56
MILANO	39	67	16	28	48
NAPOLI	76	29	17	22	4
PALERMO	38	23	45	69	40
ROMA	83	6	78	20	75
TORINO	60	19	10	71	90
VENEZIA	3	73	89	45	60

SuperEnalotto (Concorso n. 55 del 9/7/2003)

36 38 39 66 76 83 JOLLY 3

Montepremi €	6.235.005,14
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	42.250.475,78
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	1.247.001,03
Ai 25 vincitori con 5 punti €	49.880,05
Ai 2.470 vincitori con 4 punti €	504,85
Ai 98.155 vincitori con 3 punti €	12,70

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.25**
	tramonta alle	**20.55**
La Luna:	si leva alle	**17.44**
	cala alle	**2.06**

28.a settimana dell'anno, 191 giorni trascorsi, ne rimangono 174.

IL SANTO

Santa Rufina

IL PROVERBIO

Per l'avaro l'anima vale meno di un quattrino.

MAREE

Alta:	ore	8.46	**+12**	cm
	ore	19.33	**+50**	cm
Bassa:	ore	2.12	**-47**	cm
	ore	13.17	**-9**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.39	**+20**	cm
Bassa:	ore	2.58	**-57**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,1** minima
	27,1 massima
Umidità:	**68** per cento
Pressione:	**1011,2** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**13** km/h da O
Mare:	**25,8** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

A pochi giorni dalla scazzottata tra 20 giovani in largo Pitteri, un'altra notte di violenza in pieno centro. Protagonisti muratori kosovari, tra cui uno armato di coltello

Rissa in un bar in piazza Oberdan, sei arresti

Il questore Argirò: «Si tratta di episodi, la città non è diventata il Far West ed è sotto controllo»

Un'altra rissa. Pugni, calci, sedie e tavoli che volano. I feriti che rimangono a terra e le volanti della polizia che arrivano a tutta velocità.

L'altra notte al bar Bios in via Carducci 2, a due passi da piazza Oberdan, si è riproposto il solito copione delle notti brave triestine. A tre giorni dalla scazzottata tra una ventina di giovani in largo Pitteri.

In carcere sono finiti sei muratori kosovari. Altri due sono stati denunciati a piede libero. Gli agenti della squadra volante sono arrivati appena in tempo. Alla vista delle auto della polizia e dei carabinieri alcuni sono fuggiti. Ma gli agenti in breve sono riusciti a bloccarli rincorrendoli fino in via Udine.

I poliziotti hanno sequestrato un coltello con la lama lunga otto centimetri: la scazzottata poteva finire in tragedia. Nelle tasche di uno degli accusati è stata trovata anche una bomboletta di gas urticante. Ad aiutare gli investigatori sono stati alcuni testimoni che al momento della rissa si trovavano nei pressi del bar Bios.

L'allarme è scattato poco dopo le 22. E' stato lo stesso titolare del bar a chiamare il 113. La notizia è stata subito «girata» ai carabinieri. Stavolta non ci sono stati ritardi: sono letteralmente volate tre pattuglie della polizia e altrettante dei militari del radiomobile. Insomma, non si è ripresentata la situazione paradossale di sabato scorso, quando davanti al bar Stella in largo Pitteri, i quattro agenti di due volanti si erano trovati di fronte a una trentina di scalmanati pronti a reagire e non avevano potuto intervenire.

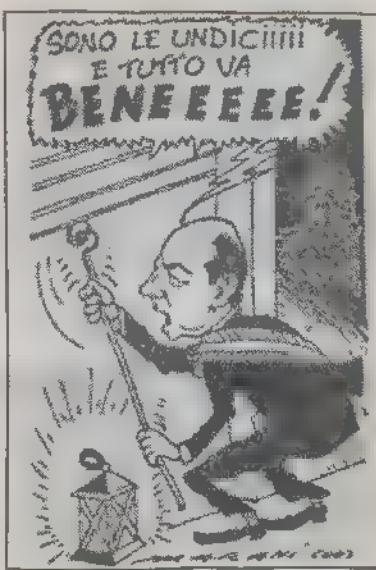
Se sabato i pugni erano volati dopo la provocazione di un naziskin che aveva urlato «Heil Hitler» verso un gruppo di giovani di estrema sinistra, l'altra notte i motivi sarebbero stati ancor più banali. Una semplice baruffa iniziata verso le 20 tra due kosovari e alcuni connazionali seduti al bar. Due ore dopo, secondo la ricostruzione della polizia, è scattata la «spedizione punitiva». Da cui poi è esplosa la rissa.

Gli arrestati sono tutti in regola con i permessi di soggiorno e da tempo abitanti in città. Ecco i nomi: Pal Gega, 23 anni, Blerim Malliqaj, 20 anni, Mirsad Gashi, 22 anni, Agron Kicaj, 26 anni, Fazli Haziraj, 24 anni e Valentin Gjeraj, 24 anni. Altri due giovani, anche loro kosovari, sono stati denunciati.

L'intervento della polizia in piazza Oberdan dopo la rissa che ha portato a sei arresti. (Foto Lasorte)

«Stiamo valutando anche se sussistono responsabilità penali di altro genere», dichiara il vicecapo della squadra mobile Luigi Di Ruscio. Saranno interrogati già oggi dal pm Federico Frezza.

Ma Trieste può dirsi ancora una città sicura? Rassicura il questore Natale Argirò: «Non c'è nessun Far West a Trieste. Certi fatti accadono periodicamente. Quello che è importante è che le forze dell'ordine hanno dimostrato anche questa volta la loro grande professionalità» E mentre, come si legge a fianco Dipiazza ha già preso un primo provvedimento, «in seguito anche a questo secondo episodio - ha detto ancora il questore - sto valutando assieme al sindaco e al prefetto l'opportunità di rivedere gli orari di chiusura dei locali ritenuti più a rischio. Ne parleremo nel prossimo comitato ordine e sicurezza con i responsabili delle forze dell'ordine. I servizi di pattuglia vengono effettuati regolarmente. La sala operativa della questura controlla otto pattuglie, tre sono della volante, le altre appartengono ai commissariati di Duino, Muggia, Rozzol e San Sabba. Poi ci sono i carabinieri e la finanza».

Ma intanto esplode la polemica sindacale. Il segretario provinciale del Sap Maurizio Iannarelli parla di «superiori disposizioni prefettizie alle quali le forze dell'ordine si attengono. Si rafforza la vigilanza. Ma - aggiunge il sindacalista - nei prossimi giorni i cittadini si lamenteranno delle lunghe attese per accedere, ad esempio, all'ufficio passaporti, o dell'improvvisa chiusura dell'ufficio armi. Disponibilità, abnegazione sacrifici, ma i cittadini devono sapere per esempio che ai poliziotti non sono nemmeno state pagate alcune indennità per certi servizi svolti più di un anno fa».

Corrado Barbacini

Il provvedimento punitivo durerà quindici giorni. La Fipe non ci sta

Dipiazza: «Farò chiudere alle 23 i locali dove sono volati i pugni»

«La delibera è pronta: il bar Stella di largo Pitteri dovrà chiudere per quindici giorni alle undici di sera. È una decisione che prendo da sindaco, in base a ciò che la legge mi consente». Lo ha annunciato ieri Roberto Dipiazza da Palermo dove partecipava al Coordinamento dei sindaci delle città metropolitane. Davanti al bar Stella, a due passi da piazza Unità, c'era stata una maxirissa nella notte tra sabato e domenica con una sessantina di persone poi identificate dalla polizia, otto giovani portati in questura, cinque dei quali denunciati. L'altra notte però è andata in scena la replica con un'altra maxirissa all'esterno del bar Bios di via Carducci con sei kosovari arrestati e altri due denunciati.

«Non lo sapevo perché sono fuori Trieste - ha aggiunto il sindaco - ma posso affermare che certamente vareremo un'altra delibera che obbligherà anche quel bar a chiudere alle 23 per quindici giorni. Dobbiamo colpire con determinazione ogni singolo caso perché tutti devono prendersi le proprie responsabilità e non ci sono altri sistemi - ha concluso Dipiazza - Di sera abbiamo in giro tre sole pattuglie della polizia municipale, ma ne avessimo anche venti non potremmo certo prevenire le risse in tutto il territorio comunale.»

Le illazioni su chiusure obbligate anticipate dei locali hanno però già ieri pomeriggio mandato su tutte le furie Francesco Deruvo, presidente della Federazione pubblici esercizi. «È assurdo chiudere un esercizio pubblico perché ci sono personaggi violenti perché questi non fanno altro che spostarsi nel bar vicino. È necessario che a pagare siano soltanto gli autori delle risse perché il problema è che i clienti possono scegliere il locale, ma l'esercente non può scegliersi i clienti.»

Secondo Deruvo è assurdo che da un lato il Comune, inviti i commercianti a tenere aperti i negozi fino a mezzanotte come farà questa sera con la «grande notte dei saldi» e dall'altro obblighi qualche incolpevole esercente a chiudere alle undici. «Siamo ritornati indietro di trent'anni, a misure restrittive che si prendevano negli anni Settanta e che poi non si sono più viste - si lamenta Deruvo - e che come unica conseguenza hanno quella di provocare un forte danno economico ai titolari dei locali».

E mentre si sta organizzando un incontro tra sindaco, presidente della Camera di commercio, rappresentanti degli esercenti e probabilmente questore per fare il punto della situazione, Dipiazza ha escluso la possibilità di qualsiasi provvedimento generalizzato che tenda a far chiudere anticipatamente tutti i locali del territorio comunale. «La città ha ripreso a vivere anche di sera, i giovani hanno anche diritto al divertimento, non abbiamo certo lo scopo di vedere all'imbrunire tutte le serrande abbassate».

Silvio Maranzana

Finisce in tragedia il soggiorno al campeggio Cala Llevado sulla Costa Brava, a circa novanta chilometri da Barcellona

Triestino muore in Spagna durante una vacanza

Sergio Pompili, 70 anni, stroncato da un infarto mentre nuotava sotto gli occhi del genero

Vacanza in Spagna finita in tragedia per un triestino di 70 anni. Sergio Pompili, abitante nella zona di Chiarbola in via San Benedetto 12, mentre era immerso nello specchio di mare del campeggio di Cala Llevado, sulla Costa Brava, è stato colto da infarto, e il suo corpo è scivolato inerte tra i flutti. Un altro bagnante si è accorto che qualche cosa non andava e si è avvicinato, ma l'uomo non dava segni di reazione, così ha dato l'allarme.

Immediatamente sono scattate le operazioni di soccorso. Sergio Pompili è stato portato fino a riva: le sue condizioni sono apparse subito disperate, ma i sanitari in servizio nel campeggio catalano hanno comunque tentato di rianimarlo per una ventina di minuti. Ogni intervento però, si è rivelato purtroppo inutile. Una morte assurda. Sergio Pompili si trovava in vacanza nel camping di Cala Llevado con moglie, figlia, genero e nipote.

«Stava benissimo e nulla lasciava presagire quello che poi sarebbe accaduto - racconta la moglie al telefono, appena rientrata dalla Spagna -. Quella mattina eravamo andati assieme a fare la spesa, poi verso le 11 mio marito aveva espresso il desidero di farsi una nuotata. Con l'automobile è quindi sceso fino al mare insieme a mio genero e mentre il marito di mia figlia è rimasto sulla spiaggia lui si è tuffato in acqua. Da quanto mi hanno riferito, l'infarto deve averlo colto quasi nello stesso istante in cui si è immerso».

Prosegue la donna: «La sua decisione di andare al mare è stata così repentina che io non ero pronta per accompagnarlo. Per questo motivo con lui ci è andato mio genero. Una disgrazia davvero improvvisa e imprevedibile. Anche in un momento così tragico, tuttavia, non posso non sottolineare l'impeccabile assistenza che ci è stata fornita e la profonda umanità di tanta gente che si è occupata di noi: un po' di conforto in una circostanza tanto triste».

Il camping di Cala Llevado è una struttura molto frequentata della Costa Brava, si trova nel comune di Tossa del Mar, a soli ottanta chilometri dalla frontiera con la Francia e a quasi altrettanti da Barcellona.

Cesare Gerosa

La freccia indica Cala Llevado sulla Costa Brava in Spagna

Il sindaco accelera sulla riconversione dell'emporio ottocentesco, dopo l'istruttoria dell'Authority: «E' un momento storico, ormai non ci ferma più nessuno»

«Porto Vecchio, subito la variante al piano regolatore»

E la giunta affida l'incarico all'ex assessore all'Urbanistica Bradaschia e all'architetto Cecchetto

Il Comune accelera sul recupero per Porto Vecchio e già stamane darà l'incarico a due professionisti, gli architetti Bradaschia e Cecchetto, di stilare la variante al piano regolatore comunale in funzione del recupero dello scalo. Lo annuncia il sindaco Roberto Dipiazza, all'indomani della conclusione dell'istruttoria da parte dell'autorità portuale, che ha promosso otto progetti (fra i ventotto pervenuti) per la riconversione dell'emporio in area a vocazione diportistica, turistica, espositiva, culturale e universitaria. «Tempo sei-sette mesi e la variante sarà pronta - assicura il primo cittadino - perché abbiamo cominciato a correre e ormai non ci ferma più nessuno. Nel frattempo i futuri concessionari potranno proseguire nella stesura dei progetti esecutivi», che dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2004. Via libera quindi anche alle concessioni edilizie per Porto Vecchio, che saranno assegnate dal Comune in quanto si tratta di attività non portuali.

«E' un momento storico - commenta il sindaco con una punta di orgoglio - in quanto dopo soli due anni, nel bene e nel male, e dopo decenni di immobilismo, siamo riusciti a portare a casa il risultato. In questi giorni - aggiunge - mi sto godendo quanto abbiamo tessuto negli ultimi mesi».

Dipiazza ricorda quindi la breve cronistoria che ha portato al momento attuale: dapprima la convergenza delle istituzioni sul piano Boeri, successivamente il voto unanime in comitato portuale - con l'unica bocciatura, sottolinea Dipiazza, del rappresentante degli spedizionieri Ampelio Zanzottera - e poi il via libera del consiglio comunale, dove è stata trovata un'ampia convergenza dei partiti di maggioranza e opposizione sul riuso del comprensorio. «Dobbiamo ricordarlo ai cittadini - afferma Dipiazza - che c'è unità d'intenti in città sul recupero di Porto Vecchio, anche per tranquillizzare gli investitori. E qui non c'entra la politica, di destra o di sinistra».

Roberto Dipiazza

Oggi, quindi, la giunta incaricherà gli architetti Maurizio Bradaschia e Alberto Cecchetto di formulare la variante al piano regolatore. Il primo è stato ex assessore all'Urbanistica della giunta Dipiazza (si è dimesso quasi un anno fa), mentre l'altro è un professionista, già incaricato dall'amministrazione comunale polista di stendere il piano particolareggiato del centro storico.

E gli otto progetti promossi dall'Ap? Nel merito Dipiazza non si pronuncia, anche se dichiara: «In questi mesi ho ricevuto decine di imprenditori, come la Zonin e la Moretti, e tanti altri, con cui abbiamo discusso del futuro di Porto Vecchio. Oggi, improvvisamente, raccogliamo questa rete piena di pesci. Ecco perché i progetti devono partire subito».

Intanto, dal fronte sindacale arriva l'ennesimo grido di allarme. «Facciano di nuovo portualità, oppure campi da golf in Porto Vecchio: non fa differenza. Basta che si decidano, perché così non si può più continuare». A segnalarlo è Rosario Gallitelli, esponente della Cisl, nonché membro del comitato portuale. «Ormai tutto è fermo, non si parla altro che di Porto Vecchio. Per questo spero che le istituzioni diano un chiaro indirizzo in tempi rapidi, e che si torni a pensare anche ai traffici». Gallitelli ricorda come «le navi arrivino ormai con il contagocce», e la crisi dello scalo stia inglobando il resto della città. «Siamo arrivati a un punto - rileva - dal quale sarà difficile risalire la china». E ricordando il recente appello comune con Cgil e Uil, dal quale era emersa la possibilità di proclamare uno sciopero generale di tutti i comparti produttivi cittadini, Gallitelli avverte: «Ognuno faccia la sua parte, perchè mentre tutti sono interessati al Porto Vecchio, la città sta morendo».

Alessio Radossi

Dopo la probabile esclusione della loro domanda di concessione

Gli spedizionieri all'attacco: «La procedura è una buffonata»

«A noi sembra che tutto questo sia una buffonata. E' una cosa che non ha nulla a che vedere con le procedure del Demanio marittimo. E so di cosa parlo, essendo stato per cinque anni direttore di quel servizio». E' durissima la replica di Ampelio Zanzottera, segretario dell'associazione degli spedizionieri. La categoria, all'indomani della chiusura dell'istruttoria per la riconversione di Porto Vecchio, si vede respinta la domanda di concessione per una «piastra» logistica, l'unica fra le 28 inoltrate, dove si proponeva il mantenimento (e anzi l'ampliamento) delle attività portuali «classiche» del vecchio emporio. Anche se, sottolinea Zanzottera, finora non c'è nulla di ufficiale. «Aspettiamo comunque di sentire - spiega il rappresentante degli spedizionieri - cosa ci dice l'Autorità portuale, siccome abbiamo presentato una domanda di concessione e relative osservazioni rispetto alle destinazioni d'uso delle altre domande». «Le regole del codice della navigazione - fa presente ancora Zanzottera - prevedono che l'Autorità portuale risponda, che ci dica che la nostra domanda è stata respinta, motivando tale decisione. E che ci spieghi anche perché non sono state accolte le nostre osservazioni».

Ma Zanzottera non sembra impressionato dall'annuncio della conclusione dell'istruttoria. «Crediamo che tutto questo sia solo un modo per prendere tempo - commenta - perché oramai non siamo solo noi che abbiamo detto a Maresca che si è messo su di una strada che non tiene conto dei vincoli, che non tiene conto del piano regolatore, per quanto riguarda le destinazioni d'uso. Glielo abbiamo detto noi, ma glielo ha detto anche l'ingegner Lillini del Genio civile opere marittime. E credo che gliel'abbia detto persino il collegio dei revisori dei conti». «Se tutte queste persone stanno sbagliando - ironizza Zanzottera - allora che ci illumini il professor Maresca...».

Ma non è tutto: gli spedizionieri bocciano anche la linea del Comune, che già oggi incaricherà l'ex assessore Bradaschia e l'architetto Cecchetto, di stilare la variante al piano regolatore comunale. «Con questa decisione - dichiara Zanzottera - verrà recepito nel piano regolatore del Comune quelle che Maresca ha spacciato a Dipiazza come variazioni al piano regolatore portuale, e che invece sono solo una delibera di indirizzo, di avvio della procedura, che non si è mai conclusa».

a.r.

Messaggio del Presidente della Repubblica al project manager Pierpaolo Ferrante in vista dell'assegnazione della kermesse universale

Ciampi appoggia la candidatura di Trieste all'Expo

«Un'opportunità di sviluppo del territorio, di arricchimento e integrazione culturale»

Ma intanto scoppia la lite tra Scoccimarro e il neoassessore Antonucci sui finanziamenti regionali: «Vuole tagliare i fondi». La replica: «È un malinteso»

Carlo Azeglio Ciampi appoggia la candidatura di Trieste all'Expo 2008. Il Presidente della Repubblica ha inviato un messaggio a Pierpaolo Ferrante, project manager di Trieste Expo Challenge, nel quale esprime «vivo apprezzamento per l'iniziativa di candidare la città di Trieste a sede dell'esposizione internazionale del 2008, e per le interessanti attività programmate». «A questo delicato e ambizioso impegno - prosegue la nota del Segretariato generale del Presidente - che si protrarrà per tutto il 2004, il Capo dello Stato rivolgerà la sua attenzione con l'auspicio che la candidatura di Trieste si concretizzi presto in una opportunità di sviluppo del territorio e di arricchimento e integrazione culturale».

E sempre sul fronte della candidatura giuliana, da segnalare una vivace polemica fra il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e il neoassessore regionale alle Finanze Augusto Antonucci. Secondo il presidente di Palazzo Galatti, Sonego avrebbe negato l'intenzione della Regione di continuare a sostenere finanziariamente le iniziative di promozione per l'Expo 2008. Circostanza smentita dallo stesso Sonego, che parla di «malinteso». In ogni caso, Scoccimarro con una nota attacca l'assessore della giunta Illy, incontrato ieri al termine della riunione dell'Assemblea delle autonomie locali, svoltasi a Udine, ricordando come negli ultimi due anni la Regione abbia contribuito alla candidatura della città all'esposizione universale. «Se adesso dovesse invece verificarsi un cambiamento di rotta - avverte Scoccimarro - il percorso potrebbe trasformarsi in una dura salita, con dei rischi, a meno di un anno dall'assegnazione ufficiale, facilmente intuibili».

Per il presidente Scoccimarro, è stato proprio Antonucci a far intendere «di considerare la candidatura del capoluogo regionale all'Expo come evento soltanto locale, escludendo quindi la possibilità di un nuovo intervento economico della Regione Friuli Venezia Giulia nei confronti dell'attività promozionale e organizzativa della Trieste Expo Challenge». «Un atteggiamento - prosegue Scoccimarro - in evidente contrasto con quanto annunciato dal presidente della Regione durante il vertice istituzionale tenutosi lunedì scorso alla prefettura di Trieste quando, come risulta dal verbale della riunione, aveva dichiarato che su tre milioni e mezzo di euro accantonati nelle variazioni di bilancio, un milione poteva essere destinato alla Trieste Expo Challenge».

Secca la replica dell'assessore Antonucci. «Non ci siamo capiti - afferma - in quanto quando ho parlato del milione di euro per l'Expo mi riferivo alla finanziaria regionale del 2004. Comunque, se Illy vuole diversamente, non ci piove. Avevo anche aggiunto, rispondendo a Scoccimarro, che il Fondo Trieste avrebbe potuto surrogare la Regione nel sostegno all'Expo». «In ogni caso - precisa ancora Antonucci - non ho mai detto che si tratta di un evento locale. Al contrario, l'Expo a Trieste ha una valenza nazionale e internazionale».

a.r.

Carlo Azeglio Ciampi

Illy e il direttore dell'Agenzia delle dogane Di Roma tracciano i temi di collaborazione

Più crescita senza i confini

Ci sarà piena collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Agenzia delle Dogane affinché l'allargamento dell'Unione europea nel 2004, con la conseguente abolizione del confine italo-sloveno, possa diventare un'opportunità di crescita per l'economia regionale. È quanto emerso nell'incontro che il presidente Riccardo Illy ha avuto ieri con il direttore regionale dell'Agenzia delle Dogane Paolo Di Roma.

L'incontro, al quale ha partecipato anche l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Lodovico Sonego, è servito per un confronto tra la Regione e l'Agenzia delle Dogane sull'impatto che l'abolizione del confine avrà soprattutto per i due autoporti regionali di Fernetti e di Gorizia, e sugli strumenti da adottare per governare il processo di cambiamento.

Illy ha tra l'altro ricordato di aver presentato recentemente in Parlamento, come deputato, un progetto di legge (Norme per la tutela degli spedizionieri) per favorire il passaggio nel pubblico impiego del personale proveniente dal settore degli operatori doganali.

Il direttore Di Roma ha annunciato che il 21 luglio sarà inaugurato a Pordenone il nuovo Ufficio unico, nel quale verranno concentrati sia i servizi doganali sia quelli relativi alle accise (imposte di fabbricazione). Quello di Pordenone sarà così il primo Ufficio unico ad essere aperto in regione, ne seguiranno altri tre in ciascuna delle restanti province. Di Roma ha infine ricordato che l'Agenzia è impegnata in una fase di profonda riorganizzazione, nello sforzo di superare una concezione della Dogana come presidio di un confine fisso, per diventare sempre di più un servizio all'economia con l'obiettivo di garantire la regolarità degli scambi e la tutela del mercato.

Secondo il vicario della Diocesi, monsignor Ragazzoni, rimandarli a casa sarebbe un delitto dopo averli strappati a un futuro di miseria e desolazione

La Curia diffida il Comune dal rimpatriare 200 romeni

Sono minorenni per i quali è stato concordato un programma rieducativo col Villaggio del fanciullo

La replica dell'assessore all'assistenza D'Ambrosio

«Non possiamo mantenere tanti ragazzi che da Bucarest vogliono far rientrare a casa»

«Le situazioni di rimpatrio assistito, perché è questa la definizione esatta, sono disciplinate dalla legge Turco-Napolitano, varata dal governo di Centrosinistra, e non dalla Bossi-Fini, che viene ingiustamente tirata in ballo. In ogni caso si tratta di procedure determinate da un intervento del Consolato generale del Paese d'origine, in questo caso la Romania, avallate dal giudizio del Comitato per i minori di Roma e sulle quali esprime un parere finale il Comune di Trieste. Perciò è tutto regolare e trasparente». Claudia d'Ambrosio, assessore comunale per l'assistenza, risponde così agli attacchi che arrivano alla giunta da parte del presidente del Villaggio del fanciullo, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni e dal direttore della Caritas diocesana, Mario Ravalico, individuando quindi nel Consolato rumeno il motore originario del rientro dei giovani impegnati al Villaggio o allo Ial sul territorio regionale.

La D'Ambrosio spiega la specifica scelta politica dell'amministrazione comunale su questo argomento: «Tutti sanno che abbiamo dei gravi problemi nel tenere in equilibrio il bilancio del Comune - afferma - e non possiamo continuare a sobbarcarci l'onere di mantenere 242 ragazzi stranieri, perché questo è il numero esatto, mentre dai loro Paesi d'origine arrivano richieste di rimpatrio, peraltro rafforzate dalle verifiche sulle bontà delle condizioni famigliari. In altre parole - continua la D'Ambrosio - prima andiamo a controllare, grazie al lavoro del Comitato, se esistono i presupposti per un rientro tranquillo, poi agiamo di conseguenza e li facciamo tornare a casa. Non possiamo rischiare di ritrovarci, fra qualche tempo, senza soldi per poter assistere i nostri anziani e i nostri giovani - conclude l'assessore - perché abbiamo speso somme impensabili a favore di ragazzi stranieri che peraltro non hanno sempre comportamenti impeccabili».

u. sa.

«Se il Comune verrà meno al programma educativo concordato con il Villaggio del fanciullo, rimandando a casa i duecento giovani romeni che stanno frequentando i nostri corsi professionali, in virtù di un'applicazione letterale della legge Bossi-Fini, potrebbero originarsi dei problemi di ordine pubblico, oltre che umanitari e questo non lo possiamo tollerare».

Monsignor Pier Giorgio Ragazzoni, vicario generale della Diocesi di Trieste e presidente dell'Opera Villaggio del fanciullo (la frase virgolettata è pronunciata in quest'ultima veste), lancia un preoccupatissimo grido d'allarme. A provocare il suo attacco è un fatto, accaduto negli scorsi giorni nel Pordenonese. «Quattro giovani rumeni, che frequentavano lo Ial - precisa monsignor Ragazzoni - sono stati rimpatriati perché l'amministrazione comunale di Trieste, alla cui giurisdizione sono affidati, ha valutato che per loro è meglio tornare al Paese d'origine. Evidentemente - aggiunge con amarezza il presidente dell'Opera di Opicina - questo Comune crede che per il domani di questi ragazzi, che abbiamo strappato a un futuro ben più inquietante, stiano meglio nel luogo dal quale sono scappati, per fuggire le miserie e le desolazioni di quelle regioni, piuttosto che rimanere qui. Tutto questo è inaudito - conclude monsignor Ragazzoni - anche perché così si tradiscono le aspettative di vita e di lavoro che questi ragazzi che, con grande impegno, siamo riusciti a far andare a scuola e a imparare un mestiere, si stavano creando».

L'assessore D'Ambrosio e monsignor Ragazzoni. Sopra, una palazzina del Villaggio del fanciullo.

Ad aggravare l'episodio accaduto nel Pordenonese, ed è per questo che il Vicario della Diocesi immagina possibili ripercussioni d'ordine pubblico, visto che complessivamente in regione i giovani romeni assistiti dal Comune sono più di duecento, è stata la fuga di altri due ragazzi che, saputo del possibile rimpatrio coatto, sono scappati, preferendo la clandestinità al posto sull'aereo per la Romania.

A supportare il giudizio del Comune sull'opportunità del rimpatrio obbligato sembra ci sia un parere espresso dal Comitato minori stranieri di Roma. «Abbiamo sentito voci, all'interno del Villaggio del fanciullo - incalza monsignor Ragazzoni - in base alle quali sarebbero le famiglie di questi ragazzi, preoccupate per le telefonate ricevute dai funzionari del Comitato della capitale, a chiamarli dalla Romania, per sapere della loro situazione. In altre parole - conclude il presidente dell'Opera - le famiglie in Romania verrebbero instradate ad arte, per convincere i ragazzi a tornare a casa».

«Il problema è prettamente politico - dice Mario Ravalico, direttore della Caritas - perché è questa giunta a fare delle scelte che vanno nella direzione esattamente opposta a quella della solidarietà e dell'accoglienza. Questi ragazzi - prosegue - se rimangono possono venir educati e istruiti. Se tornano, contro la loro volontà, in Romania, sono destinati a perdersi nei meandri della delinquenza di quel Paese".

Monsignor Ragazzoni su questo tema ha già chiesto l'intervento del nuovo prefetto, Goffredo Sottile, ma in ogni caso dichiara senza timori le proprie intenzioni: «Difenderò questi ragazzi anche a costo di rivolgermi alle forze dell'ordine, perché ne va del loro futuro e, come cattolico, devo difendere i principi della solidarietà e dell'aiuto nei confronti di chi ha bisogni fondamentali».

Ugo Salvini

Attivo da ottobre

Provincia: sportello per sapere tutto sulle politiche sociali e sanitarie

La Provincia attiverà entro ottobre uno «Sportello unico delle politiche sociali», un progetto presentato ieri a palazzo Galatti dall'assessore agli Affari sociali, Claudio Grizon, recentemente approvato da parte dell'Ufficio nazionale per il servizio civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il nuovo servizio, che verrà collocato in una struttura di proprietà dell'ente, intende offrire ai cittadini uno strumento di informazione unico per tutte le competenze della Provincia in materia di politiche sociali, del lavoro, della cooperazione sociale e di ulteriori aspetti amministrativi e informativi inerenti. Lo Sportello unico per le politiche sociali darà informazioni generali sui servizi sociali e sanitari offerti dalle istituzioni pubbliche triestine, sulle modalità di adesione al portale www.trieste.incontra.it, sui fondi e gli aiuti riservati alle cooperative e alle associazioni che operano nel settore, su contributi e i sostegni destinati alle famiglie per i servizi pubblici e privati di colonie estive. Giudicata strategica – secondo Grizon – la collaborazione con i settori delle politiche del lavoro, competenze ereditate direttamente dalla Regione. «Siamo pronti – ha affermato l'assessore – a raccogliere ulteriori impegni in quel progetto di devoluzione che il nuovo governatore regionale ha promesso di modulare in tempi brevi».

Il nuovo sportello sarà organizzato secondo il collaudato, e ormai affermato, «front office», sullo stile dei diversi Urp già esistenti. Per farlo funzionare, la Provincia selezionerà, attraverso bandi pubblici, cinque operatori per il servizio civile che verranno scelti nell'area dei laureati e laureandi. Gli sportellisti, coordinati tecnicamente dai funzionari Danilo Verzegnassi e Antonia Zanin, presteranno servizio per un solo anno, non prolungabile, in un progetto la cui durata è fissata per tre. L'avvio dello sportello è previsto al più tardi per gli inizi di ottobre, con un orario che non potrà superare le 36 ore settimanali. «Gli applicati – ha sottolineato Grizon – potranno, alla fine dell'anno di lavoro, "esportare" positivamente le competenze acquisite in altri settori della società».

Maurizio Lozei

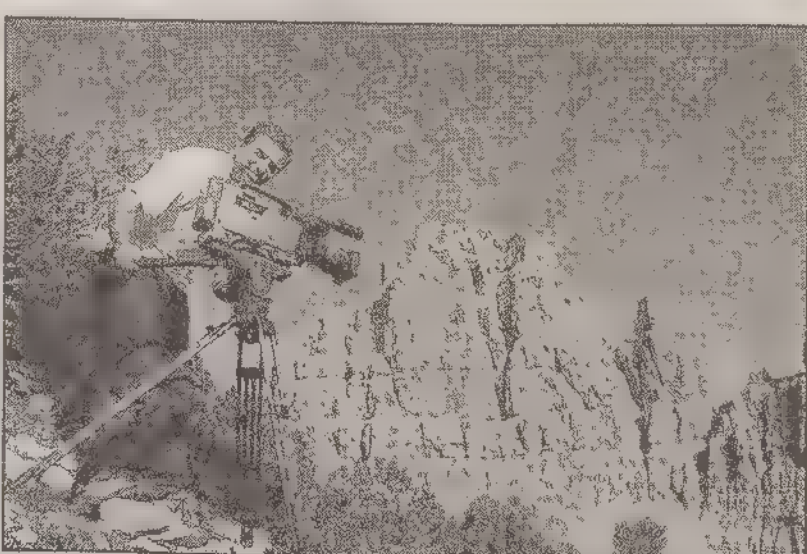
Giorgio Gregorio seguirà con una troupe la scalata

Un triestino nella Missione Oxus partita per i monti afgani

C'è anche un triestino nella spedizione partita ieri da Francoforte alla volta di Kabul per la missione Oxus - montagne per la pace - che vedrà un gruppo di noti alpinisti scalare la più alta vetta dell'Hindu Kush afgano: il monte Noshaq (7492 metri). Giorgio Gregorio, giornalista telecineoperatore del Centro di produzioni televisive della Regione Friuli-Venezia Giulia e Istruttore nazionale di alpinismo del Club alpino italiano, ha preso parte della troupe televisiva che seguirà la missione di questo folto gruppo di alpinisti provenienti da diverse nazioni europee e non: Francia, Italia, Spagna, Svizzera, Slovenia e Afghanistan.

Gli alpinisti tenteranno la scalata di questo leggendario monte con la consapevolezza di essere i primi, dopo l'invasione sovietica del 1979, a cimentarsi di nuovo quest'impresa.

La fase alpinistica vera e propria durerà all'incirca trenta giorni e il tutto sarà filmato dagli operatori televisivi.

Scopo principale della Missione, oltre all'impresa alpinistica fine a se stessa, è quello di attirare l'attenzione pubblica in modo da lanciare un chiaro e forte messaggio di pace e di ritrovata normalità in queste terre, favorendo, attraverso appositi costi di formazione, il riscatto sociale ed economico dei giovani montanari dell'Hindu Kush interessati a divenire guide e accompagnatori di media-montagna. Ultimo, ma non meno importante, obiettivo è quello di riaprire le più belle montagne afghane ad un nuovo turismo di avventura sicuro.

Giorgio Gregorio ritratto con gli attrezzi del mestiere.

Tra gli sponsor istituzionali della Missione Oxus troviamo la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Ambasciata dell'Afghanistan in Italia, l'Isao, l'Uiaa, l'Iucn, il Wwf e il Caai, oltre alla fondamentale collaborazione del Governo afghano.

Urtato dallo specchietto di una «Golf», Paolo Zanotti, 53 anni, è caduto battendo il capo

Grave ciclista ferito a Monfalcone

Ricoverato al San Polo è stato poi trasferito a Cattinara

La sua bicicletta è stata sfiorata appena dallo specchietto di un mezzo in transito sulla statale 14, a Monfalcone, nei pressi del supermercato «Emisfero»: Paolo Zanotti, 53 anni, residente a Trieste in via Corelli 10, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra battendo la testa sull'asfalto. Non indossava il caschetto protettivo: una mancata precauzione che gli è costata cara. Il ciclista, che ha riportato un brutto trauma cranico, è stato soccorso subito sul posto dai sanitari dell'emergenza territoriale che lo hanno «stabilizzato» e lo hanno trasferito quindi al pronto soccorso del vicino ospedale di San Polo.

L'esame della Tac, cui il triestino è stato sottoposto già in mattinata, avrebbe rivelato però un quadro clinico preoccupante a causa di un versamento di sangue infracranico. Da qui la decisione di trasferire Zanotti con un'ambulanza e assistito da un medico, nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara. Nella caduta l'uomo ha riportato pure contusioni alla spalla e al gomito sinistri.

L'incidente è avvenuto alle 10.10 di ieri. Zanotti, un appassionato ciclista, stava rientrando verso Trieste dopo un ampio giro nell'Isontino assieme ad alcuni amici. Secondo la ricostruzione effettuata dai vigili urbani, il ciclista è stato leggermente urtato dallo specchietto di una Volkswagen «Golf» condotta da una donna che stava immettendosi sulla statale.

Un «tocco» quasi impercettibile ma sufficiente a far perdere l'equilibrio al ciclista che è caduto rovinosamente. Per Zanotti, che comunque non ha mai perso conoscenza, i medici si sono riservati la prognosi.

Nel mirino la struttura che doveva sorgere in piazza Libertà

L'assessore Rossi replica a Mocnik sul progetto della sede per gli alpini

«Macché soldi buttati». L'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi replica al consigliere comunale dell'opposizione Peter Mocnik che nei giorni scorsi, denunciando alcune consulenze pagate a peso d'oro dal Comune aveva fatto riferimento a «140 mila euro buttati al vento per il progetto della sede degli alpini, che avrebbe dovuto essere ricavata in piazza della Libertà».

E Rossi ora risponde: «Il consigliere Mocnik non è informato bene e pertanto butta al vento notizie inattendibili. L'amministrazione Illy aveva affidato all'architetto Cervi un incarico per la progettazione e direzione lavori per un importo di circa 45 mila euro. Poi il progetto è stato rivisto per dare pregio architettonico all'area in riferimento alla mascheratura dell'insopprimibile cabina di decompressione del gas che, nel progetto originale, risultava mascherata solo da un muro rinvestito con piante rampicanti. C'era anche un'ipotesi di collocarvi la sede dell'Ana, un *tourist office*, soluzione che non è stata concretizzata anche per la rinuncia da parte dell'associazione degli alpini. Il costo complessivo – conclude Rossi – ammonta a circa 80 mila euro con una maggiore spesa di 34 mila euro. I 140 mila euro di incarichi aggiunti che il consigliere Mocnik vorrebbe far credere sono pertanto frutto della sua fantasia».

shopping usi e costumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

Care clienti, desideriamo ringraziarvi per la fedeltà, disponibilità, cortesia, presenza assidua dimostrataci in questi anni.

abbigliamento FIDUCIA

via Settefontane, 26 - TS
Tel. 040 632595

via Carducci, 24 - TS
Tel. 040 775276

Siamo lieti di proporVi anche quest'anno i nostri consueti **SALDI DI STAGIONE** con assortimento qualità e convenienza

FIDUCIA TEAM

box doccia

Blu-Bleu vi offre una gamma completa di box doccia attrezzati multifunzione per soddisfare le vostre personali esigenze di ambientazioni. I box Arco e Giano sono coperti da brevetto depositato per la loro particolarità costruttiva.

IDRA
Via Valmaura, 8 - TRIESTE
Tel. 040 826084 - 040 281279

abbigliamento

foto: Mesghetz

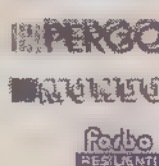
Fuori tutto!!! **Dal 10 luglio partono i grandi saldi di fine stagione**

NADIR ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI
Via Roma, 4 - TRIESTE
Tel 040 368132
info@nadirfashion.it
Sabato no stop

abbigliamento, calzature, pelletterie

Vendita promozionale su tutti gli articoli di valigeria
SCONTI DAL 20% al 40%
Pelletterie: GUESS - GAI MATTIOLO - BLUEMARINE - F. BIASIA
Calzature: CAFÉ NOIR - ROMANELLI - LUGANI - SAX
Abbigliamento: new entry di tendenza ATOS LOMBARDINI - TENSION

CALZATURE PELLETTERIE ABBIGLIAMENTO REMY
via Timeus 4/B - TRIESTE
Tel. 040 370430

pavimenti - rivestimenti

PERGO
ITALPLAST

ITALPLAST SAS
Via Udine, 47/a
TRIESTE - Tel/Fax 040 410704

abbigliamento 0-14 anni

Scontissimi su tutte le collezioni PRIMAVERA-ESTATE di abiti e accessori, per bimbi e ragazzi, firmate ALIBAMA - PARROT - EDDIE PEN - TRES POMMES e tante altre.

ABBIGLIAMENTO STREGATTO
via Paduina, 9
angolo via Crispi
TRIESTE
Tel. 040 633975

moda donna

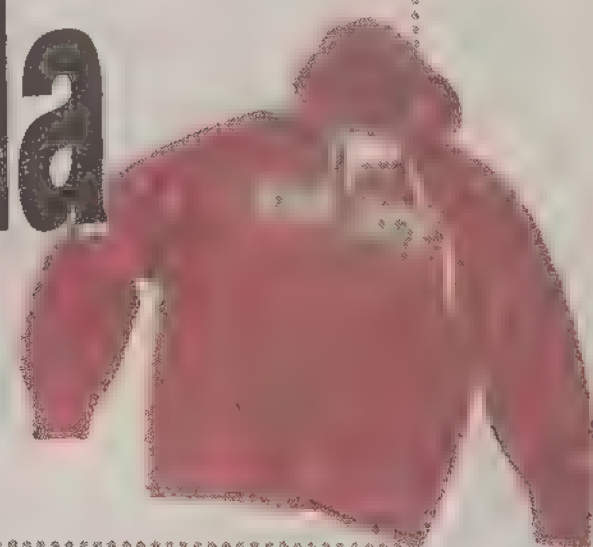
Approfittate dei saldi!!! Tutte le migliori marche a prezzi incredibili!! PIN-UP - VALERY - MISS BIKINI - KRISTINA T - GAZEBO - GRAN SASSO.
(com. com. eff.)

SPERANZA
abbigliamento femminile, moda intima
via Filzi, 2 - TRIESTE
Tel. 040 639020

abbigliamento

Barracuda

Barracuda divora i prezzi!

BARRACUDA
via Mazzini, 45 - TRIESTE
Tel. 040 660090

pelletterie

Dal 10 luglio al Centro Pelletterie prezzi ancora più convenienti per tutti i vostri acquisti....

-20%
-40%

CENTRO PELLETTERIE
via La Marmora, 14
Zona Fiera - TRIESTE
Tel. 040 390770

intimo uomo e donna

Saldi dal **30% - 40% - 50%**

COMPLICI
Via dei Salici, 4 - Opicina Ts
Tel 040 2158477

camicie su misura

- Ampissima scelta di tessuti doppio ritorti
- Opzioni esclusive
- Bottoni in madre perla
- Rilievo modelli personali
- Personalizzazioni su richiesta
- Ordini espressi su taglie classiche fino al 52

CAMICERIA BOTTERI
corso Italia, 8 - TRIESTE
Tel. 040 631023
info@camiceriabotteri.com

DUINO AURISINA Presentato lo spettacolo (gratuito) che debutta sabato 19 sotto la rocca del riaperto castello

«Luci e suoni», spettatori in barca

E il principe annuncia l'apertura della cappella per sposalizi la prossima estate

Il castello di Duino, con la sua splendida cornice naturale, fatta di roccia e mare, si appresta a diventare estemporanea «quinta» per gli spettacoli di «Luci e suoni», dedicati alla storia del sito. Sabato 19 luglio inizierà la serie di spettacoli (due in ogni sera di venerdì e sabato, fino al 30 agosto compreso) allestiti dall'Associazione italiana per la ricerca e lo sviluppo delle aree culturali (Airsac), e che saranno visibili gratuitamente dal mare.

Verrà infatti messa a disposizione degli appassionati di questo particolare tipo di spettacolo una barca, capace di un'ottantina di posti, che a ogni appuntamento porterà il pubblico fin sotto la rocca sulla cui sommità è stato costruito il castello. Sarà dunque un'occasione sia per rivisitare la storia del castello («Riproporremo una giornata tipica della vita al suo interno - ha spiegato ieri, in conferenza stampa, la regista e attrice Paola Bonesi - caratterizzata dalle visite di personaggi famosi, come D'Annunzio, Eleonora Duse e Vittorio Emanuele III»), ma anche per assaporare l'irripetibile atmosfera di una gita serale in barca, arricchita da uno splendido contenuto culturale.

Ieri, alla presentazione dell'evento, ha partecipato anche il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso, erede della famiglia che ha vissuto e vive da secoli nella rocca, che con la sua disponibilità ha reso possibile l'iniziativa: «Così - ha detto - tutti potranno conoscere meglio il castello. Per la prossima stagione estiva - ha aggiunto - intendiamo aprire alle visite anche la torre più alta e la Cappella, dove si potranno celebrare matrimoni».

Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, ente che ha dato il contributo più sostanzioso (hanno partecipato, seppur in maniera minore, anche Regione, Comune di Duino Aurisina e Provincia), rendendo così possibile la gratuità dell'accesso agli spettacoli, ha affermato che «l'iniziativa si inserisce in un progetto più grande, che prevede il collegamento con gli aliscafi che servono le coste della Slovenia e della Croazia, in modo da poter far intervenire anche i turisti stranieri che popolano quelle zone». Claudio Giorgi, presidente di Promotrieste, ha salutato con soddisfazione «l'avvio di una stagione di spettacoli che costituirà un'attrattiva in più per tutti coloro che vogliono venire a Trieste».

Per poter assistere a «Luci e suoni» sarà necessario ritirare gli inviti alla biglietteria centrale dell'Utat, in galleria Protti. «Potranno essere accettate al massimo due prenotazioni a persona - hanno spiegato gli organizzatori - perché i posti sono limitati». Non è escluso però che, davanti alla richiesta di comitive di notevole dimensione, si possano allestire delle ulteriori rappresentazioni al di fuori del calendario ufficiale.

Ugo Salvini

Il principe Alessandro

Antonio Paoletti

La rocca del castello che si animerà col racconto di luce.

Un'altra recita sulle onde partendo da Santa Croce

Mentre il castello di Duino si appresta al suo primo «Luci e suoni», bis di un altro storico castello, quello non distante di Miramare, il golfo si anima di altre presenze: il mare sta diventando sempre più un palcoscenico naturale con la barche a far da seggioline di platea.

A inaugurare la «moda» dei siti inusuali - e ancora «di costa» - per spettacoli estivi fu dapprima la zona pregiata di Porto Vecchio, poi arrivò il trenino sulle rive «abitato» da attori e infine, proprio sullo specchio acqueo di Duino Aurisina, debuttò la prima «barca da festa»: quella di Maurizio Lenarduzzi, assessore, ma anche titolare del camping di Sistiana.

Adesso ha debuttato (e i prossimi appuntamenti sono per domani, sabato e domenica alle 20, con rientro a mezzanotte) «La rotta dei castelli», un itinerario che comprende un giro del golfo di Trieste a bordo di un motoscafo solitamente non accessibile al pubblico *(nella foto)* con partenza da Santa Croce, buffet e degustazione di vini a bordo.

Ma questo giro notturno in barca ha il suo punto di novità nel fatto che vi si fa teatro. L'idea è di Michela Vitali che interpreta il ruolo di una turista alla ricerca delle proprie origini, il testo «La rotta dei castelli» è stato scritto dallo storico Dante Cannarella, le musiche e le sonorizzazioni sono di Alfredo Lacosegliaz, la regia è di Gualtiero Giorgini che interpreta anche il ruolo del marinaio-narratore.

Al suo posto era in programma la voce del noto doppiatore triestino Dario Penne, ma si è infortunato e ha dovuto rinunciare. Storie, leggende, culture di Trieste rivissute in mezzo alle piccole onde notturne: così Giorgini presenta il programma delle quattro ore fra spuntini e recita.

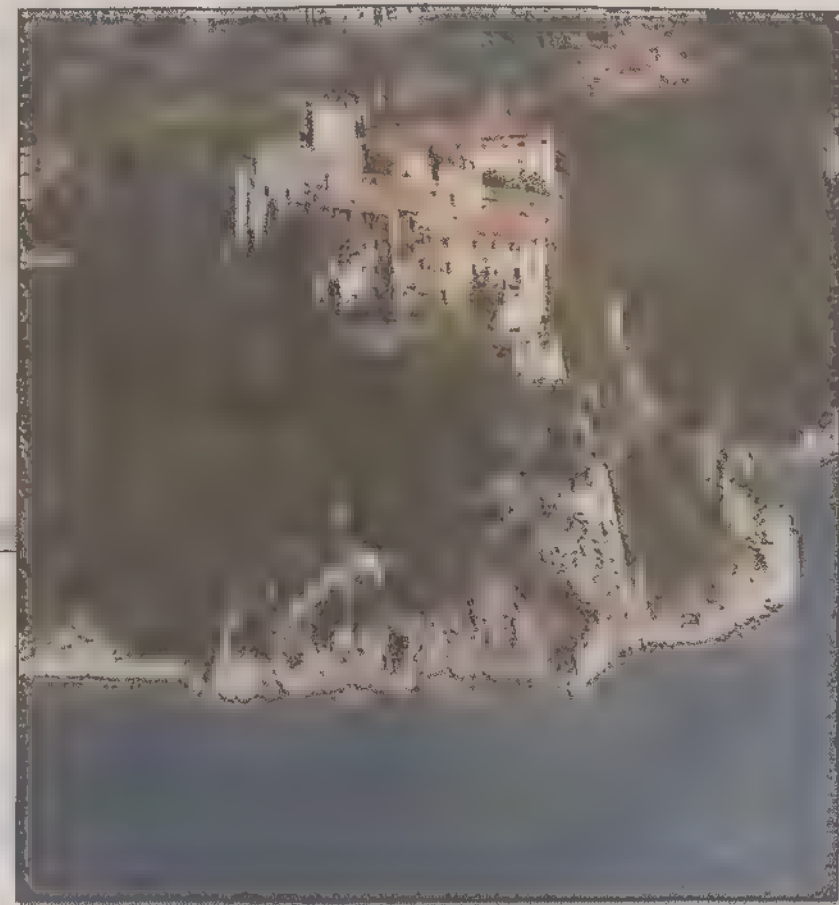
LA LIBERTA'... IMPREVISTA

Ma chi va col proprio scafo rischia di creare ingorghi

E se lo spettacolo attirasse anche imbarcazioni private, che cosa potrebbe accadere nello specchio d'acqua che sta sotto il castello di Duino? Un intasamento difficilmente gestibile, anche a causa dell'oscurità.

La domanda e la relativa previsione sono legittime, ma per il momento non c'è risposta. In altre parole, esiste la possibilità che il caldo di questa torrida estate stimoli i triestini che hanno un mezzo per andar per mare, e sono tantissimi, ad andare a vedere «Luci e suoni» di Duino, senza dover passare alla biglietteria di galleria Protti, incaricata del rilascio degli inviti.

Il problema non è di soldi, perché l'accesso è gratuito, ma certo poter rimanere nella propria barca, con tutte le comodità del caso, potrebbe spingere diverse persone a tentare la strada del trasporto privato.

Gli organizzatori hanno promesso che chiederanno lumi alla Capitaneria di porto, massima autorità in materia, ed è auspicabile che la risposta arrivi in tempo, anche perché altrimenti potrebbero originarsi situazioni imbarazzanti, se non addirittura di pericolo.

D'altra parte, anche difendere un angusto specchio d'acqua dalle «invasioni» di pacifici navigatori, animati dal solo intento di assistere a uno spettacolo che si preannuncia fra l'altro particolarmente suggestivo, potrebbe diventare impresa non da poco, soprattutto se gli «incursori» dovessere essere decine.

C'è tempo per provvedere fino alla sera del debutto, fissata per venerdì della prossima settimana, e chi deve farlo sarà opportuno si sbrighi, nell'interesse primario degli stessi organizzatori.

u. sa.

DUINO AURISINA Il gruppo chiede per sé le cariche che il sindaco annuncia «centriste» e ne critica l'operato

An si ribella a Ret sui nuovi assessorati

Due nuovi assessorati al Comune di Duino Aurisina, uno subito e uno rimandato al 2004 per ragioni di bilancio, entrambi da assegnare a forze politiche di «centro». Così il sindaco Ret ha anticipato ieri le risultanze effettive del prossimo Statuto, che sarà approvato ad agosto, Ma An insorge e con un breve e duro comunicato manda a dire al sindaco: «Certamente uno dei due assessori sarà di Alleanza nazionale» (forza politica già doppiamente rappresentata in Giunta).

Gli assessori, afferma An, sono necessari visto l'aumento di lavoro e «da impiegare a tempo pieno». E qui arriva un'altro «altolà» al sindaco: «In particolare l'assessorato del Personale - scrive An - oggi in carico al sindaco Giorgio Ret, necessita di specifiche attenzioni e molto tempo, tempo che il sindaco non riesce più a dedicare».

La nota è firmata dal capogruppo Maurizio Turrini, dal vicesindaco Massimo Romita, dall'assessore Giorgio Pross, dai consiglieri comunali Daniela Pallotta, Andrea Humar, Gianpietro Colecchia. E si conclude con un'altra rimmostranza: «Ci stupisce e ci dispiace - affermano gli alleati di governo di Ret - leggere notizie ancora riservate o meglio non ancora a conoscenza dei consiglieri di maggioranza e opposizione a voce del sindaco a tutt'oggi ancora in ferie».

Ret, che era stato interpellato telefonicamente e si trovava sulla via del ritorno dalle vacanze, aveva delineato con precisione il programma: Statuto, un assessore subito (ma non quello al Personale, probabilmente), uno nel 2004, probabile «rimpastino» nella prima occasione, schieramento «centrista» per entrambe le «new entry», quasi certamente «esterne».

San Dorligo, due frazioni senza acqua stamattina

Il Comune di San Dorligo comunica che oggi dalle 8.30 alle 13 verrà interrotta l'erogazione dell'acqua a causa di lavori sulla rete idrica e su quella fognaria. Saranno interessate le località di Sant'Antonio e Moccò. In caso di condizioni metereologicamente avverse l'interruzione verrà posticipata al primo giorno utile.

Stasera all'Enoteca saranno proiettate due produzioni di Kinoatelje, della Rai slovena regionale e della Tv slovena

Sgonico, storie di confine in due filmati

Oggi alle 21 nel cortile dell'Enoteca di Sgonico (in caso di maltempo a Sales al circolo culturale «Rdeca zvezda») verranno proiettati il film-documentario «Il mio confine» di Nadia Veluscek e Anja Medved e il cortometraggio «Passeranno anche stanotte» di Matteo Oleotto. Il primo, realizzato da Kinoatelje e dai Programmi sloveni della Rai regionale nel Goriziano, su entrambe le parti del confine, raccoglie testimonianze di coloro che hanno vissuto la dura realtà del confine. Ma al documentario dà forma soprattutto il racconto personale della sceneggiatrice che torna ai ricordi d'infanzia e alla storia della propria famiglia fino al periodo del disgelo tra l'Italia e la Jusoglavia.

Il secondo cortometraggio è nato da un'idea di Matteo Oleotto ed è stato sceneggiato da Francesco Locane. Il Kinoatelje ha rilevato la proposta del regista e interessato la Televisione slovena a una coproduzione. Qui si parla di immigrazione clandestina. L'interprete principale è l'attrice Ariella Reggio. La serata è organizzata dal Comune, dal Kinoatelje e dal circolo «Rdeca zvezda».

Il 16 luglio in piazza Marconi verranno premiati i vincitori del concorso «Leone di Muggia»

Si svolgerà mercoledì 16 luglio alle 21 in piazza Marconi la cerimonia di premiazione della 45.a edizione del premio letterario «Leone di Muggia», promosso dall'Università popolare, dal Comune in collaborazione con la Fondazione CrT. Interverranno, dopo la prolusione di Irene Visentini (presidente della commissione giudicatrice) il sindaco Lorenzo Gasperini, il presidente dell'Università popolare, Aldo Raimondi, il presidente della Fondazione CrT, Massimo Paniccia. Seguirà la lettura di alcuni temi dei ragazzi premiati alla «Sezione giovani», l'assegnazione dei premi, la lettura di alcuni brani dei vincitori. Aperto a tutto il Triveneto, il concorso ha avuto soprattutto partecipanti da fuori Muggia.

ORE DELLA CITTÀ

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si ritrovano oggi alle 13 allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale, dopo un'introduzione di Giorgio Tamaro, Rita Pieri e Alessandro Kuris parleranno di «Disabili e sport: l'evoluzione delle tecnologie».

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 17, pomeriggio dedicato ai giochi. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Lega nazionale

La segreteria della Lega nazionale, nel periodo estivo, osserverà il seguente calendario: apertura solo al mattino (dalle 9 alle 12.30) fino al 31 luglio e 18-30 agosto; chiusura per ferie 1-16 agosto. Il normale orario di segreteria riprenderà a partire da lunedì 1 settembre.

Videoteca al femminile

Il gruppo di donne «Donne al cinema» organizza oggi alle 21 nel giardino di androna degli Orti 4/B una festa per promuovere la rassegna di cinema di quest'anno e per sostenere la creazione di una biblioteca, una videoteca al femminile.

Corsi di teatro per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni al corso estivo di recitazione per ragazzi (divisi per fasce d'età: 10-12 e 13-16). Le lezioni avranno inizio lunedì 14 luglio con orario pomeridiano e termineranno a settembre con un saggio-spettacolo. Telefonare al 338/8601179.

Centro estivo

Centro estivo per bambini da 5 a 11 anni in luglio e settembre. Il servizio funziona dalle 8 alle 16. Personale qualificato. Attività: giochi all'aperto, sport, gite al mare, laboratori creativi (pittura, musica, teatro, grafologia), visite ai musei con guida e... tanto divertimento. Per informazioni 040/761991 oppure 333/2082705.

Balli al bagno del Cral Ap

Si informano i soci del Cral Autorità portuale e dei gruppi affiliati che da oggi nella sede estiva di viale Miramare 30 avranno luogo i trattenimenti danzanti del «sabato sera» con orchestrina. Per poter predisporre i servizi e quantificare le presenze si chiede di telefonare allo 040/422863 entro le 16.

Una gita a Montona

La Famiglia montonese, aderente all'Unione degli istriani, organizza per domenica 3 agosto, in occasione della Fiera di Santo Stefano, una gita a Montona. Al ritorno, è prevista una sosta a Umago. Per informazioni e prenotazioni si prega di contattare la segreteria dell'Unione degli istriani, tel. 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

Lo stambecco a Marestate

Protagonista la montagna all'appuntamento di domani alle 21 presso il Giardino del Civico museo del mare, via Campo Marzio 5, nell'ambito della manifestazione «Marestate 2003». Nel corso dell'incontro Sergio Dolce, direttore dei Civici musei scientifici, proietterà e commenterà il documentario da lui stesso realizzato tra le Alpi Carniche e il Parco del Gran Paradiso su «Lo stambecco delle Alpi».

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale dei maestri del lavoro informa che questa mattina si effettuerà la visita guidata della nave Doulos, la libreria galleggiante. Ritrovo dei soci e dei simpatizzanti alle 10.15 alla passerella d'ingresso della nave alla Stazione marittima.

Circolo tennis Grignano

Nei mesi estivi corsi collettivi di tennis per ragazzi e adulti al Circolo tennis Grignano. Per informazioni telefonare al n. 040.224361 o presentarsi personalmente al Circolo in via Junker 8.

Bronzi replica

Lo spettacolo cabaret «Ranocchi, mortadelle e cicogne siamo sempre nelle rogne», messo in scena da Luciano Bronzi alla «Tolada» di via Di Vittorio 3, continuerà le repliche tutti i venerdì di luglio. Prenotazioni allo 040-382530.

Oktoberfest a Monaco

La «Bulli e pupe» organizza la gita in Germania per l'apertura dell'Oktoberfest nei giorni 19, 20 e 21 settembre. Informazioni: 040-231481, 040-231179, 335-6767749.

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie invita i soci a regolarizzare la propria posizione, ricordando che altrimenti non possono accedere alle facilitazioni nei rifugi e alla copertura assicurativa. Rivolgersi alla società, in via di Donota 2 (tel. 040-630464), ogni pomeriggio (17.30-19.30), sabato escluso.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Centro musicale

È aperto il Centro estivo musicale presso l'associazione culturale «Centro d'arte musicale», per bambini dai 3 ai 10 anni. Da lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 15.30 musica, danza e movimento, teatro pittura e tanto divertimento. Via Gallina 1. Per informazioni telefonare al 329/4873406 opp. 040/765889.

L'Associazione de Banfield

L'Associazione Goffredo de Banfield cambia sede. È operativa in via delle Zudecche 1, i numeri telefonici restano invariati: 040-362766 (con segreteria telefonica) e 040-761443; il fax resta lo stesso: 040-774938.

La più grande biblioteca galleggiante è già stata visitata da oltre seimila persone

Ultimi giorni per conoscere la «Doulos»

La nave Doulos, approdata a Trieste il 26 giugno è nell'ultima settimana ella sua visita nel porto. L'accoglienza che la città ha riservato a questa particolare nave e al suo ancor più speciale equipaggio (si tratta della più antica nave passeggeri ancora in servizio e trasporta più di 300 giovani provenienti da 50 paesi diversi) ha pienamente corrisposto i sentimenti di amicizia che hanno motivato la visita e la sua preparazione. Fin dai primi giorni, l'afflusso di visitatori è stato continuo e già nel primo weekend ha raggiunto 6000 visitatori.

La nave-biblioteca «Doulos» all'ormeggio.

Per questa settimana sono previste ancora molte attività rivolte al pubblico. Segnaliamo in particolare l'esposizione delle migliori fotografie presentate al concorso «Old Lady degli oceani» organizzato in collaborazione con le associazioni Altamarea e Acquamarina. Oggi alle 17 , sempre sulla nave, si terrà una conferenza sul tema «Passato e futuro della vita in mare» alla quale parteciperanno il capitano della Doulos e Paolo Stenner dell'Istituto tecnico nautico di Trieste, domani sera nel caffè della nave suoneranno e canteranno per il pubblico il gruppo di musica gospel Giorgio Ammirabile & Band. Sabato sera, dalle 20, di fronte alla Stazione Marittima si svolgerà la Serata internazionale, l'evento clou di tutta la visita danze e musiche delle diverse culture dei paesi da cui provengono i membri dell'equipaggio della Doulos rappresenteranno la spettacolare ricchezza di questa comunità navigante che solca i sette mari del globo per portare un messaggio di speranza, assieme alla prova che la convivenza tra i popoli è una reale possibilità.

Le Associazioni Altamarea e Acquamarina hanno organizzato in occasione della sosta della nave Doulos un ex tempore fotografica. All'iniziativa hanno aderito una cinquantina di fotografi provenienti da tutta la regione. Le foto più belle scelte dalla giuria sono state realizzate da: Claudio Urizzi (1.o premio), Alessandro Michelazzi (2.o premio), Giuseppe Ialuna (3.o premio), Mauro Zorzenoni (4.o premio), Pierluigi Tumia (5.o premio).

Al Villaggio ci sarà un incontro con l'Accademia della cucina

Pescaturismo e ittiturismo

Venerdì 18 luglio alle 20.15 gli accademici della delegazione di Trieste dell'Accademia italiana della cucina, presieduta da Giuly Fabricio, si riuniranno a convivio con familiari e amici al «Pescaturismo» (Villaggio del Pescatore-zona Cava). Aperto nell'agosto dello scorso anno, per iniziativa dei fratelli Minca, il ristorante è l'unico del genere non solo nel Friuli Venezia Giulia, ma anche in Italia.

Le materie prime di cui si avvale per la preparazione dei menù (specialità ittiche della regione), pesce, paste alimentari, riso, verdure, ecc., rispettano rigorosamente il dettato del legislatore relativo a questa specifica tipologia di ristorazione. Il 45% del pescato (pesce e mitili) è di produzione propria (mitili e avannotti vengono ingrassati in gabbie con reti a maglie strette nello specchio di mare antistante il ristorante), il 40%, costituito da riso e paste alimentari, proviene da aziende regionali, il 15% da aziende nazionali.

Regionali sono pure i vini, provenienti soprattutto dai Colli orientali. Il menù della serata, curato dall'accademico Armando Rinaldi, sarà realizzato dal cuoco della casa, Michelangelo, di Martina Franca, specializzato, in particolare, in piatti a base di mitili e nell'abbinamento del pesce alle verdure.

Nel corso dell'incontro, il prof. Giuliano Orel, docente di biologia marina nel nostro ateneo, terrà una relazione su «Pescaturismo e ittiturismo: la via della qualità per l'ambiente e la cucina del pesce».

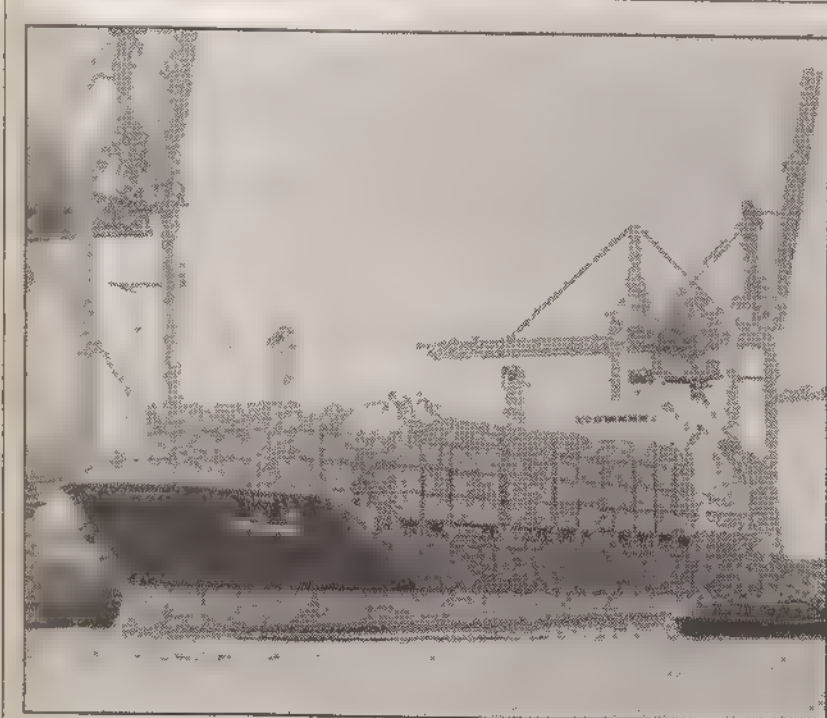
Fulvia Costantinides

Club alpino italiano

XXX Ottobre, le gite di luglio

La commissione gite della XXX Ottobre comunica che sono a disposizione i programmi delle escursioni di due o più giorni di questo mese (Giro del Sorapiss, 12 e 13 luglio, ferrata Bolver Lugli e la traversata nel Gruppo delle Pale di S. Martino, 19 e 20, e il soggiorno in Val d'Aosta, con salita del Monte Bianco dal 28 luglio al 3 agosto.

Informazioni al Cai Associazione XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/7	12.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
10/7	13.00	It BAUCI	Melilli	Silone
10/7	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
10/7	21.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
10/7	21.00	Ma THYRA	Capodistria	Molo VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/7	8.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
10/7	20.00	Sp MARE ADRIANA	ordini	S. Sabba
10/7	21.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31

FARMACIE

Dal 7 al 12 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Bruno Zamperlo (10/7) dalla moglie Clara e dalle figlie Gabriella e Franca, dal fratello Ugo con Nevea 100 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/7) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
– In memoria del prof. Silvano Bozzini (10/7) da Ennio Valentin 30 pro Astad.
– In memoria di Ubaldo Krizman nel XV anniversario (10/7) dalla moglie e figlia Thea 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Silvestro Vianelli per il suo compleanno (10/7) dal figlio Mario 100 pro Conferenza S. Vincenzo (ospedali), 50 pro Famia Ruvignisa.
– Per l'anniversario di sacerdozio di mons. Ragazzoni (4/7) e il compleanno di Umberto Luttini da Maria Grazia Luttini 50 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Primo Camellini nel XXV anniv. da Chiara e Lucio 100 pro Società San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Amelia Daris dalla sorella Norma e nipoti 100 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria della fam. Daris e della famiglia Godina dalla figlia Norma Daris e nipote 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Roma Englaro ved. Simeoni da Gianna, Liliana, Rosetta e famiglie 25 pro Fondazione Alberto-Kathleen Casali.
– In memoria di Italia Farina ved. Ravizza da Varsenia e Roberto Hausbrandt 100 pro Hospice Pineta.
– In memoria di Amalia Flego in Specogna (Liuba) dai condomini di via del Bergamino 14, 60 pro 118 (emergenza sanitaria).
– In memoria di Cecilia Ghersinich ved. Crisiani da Livio e Anna Parovel, Nico e Luisa Ferrante, Fulvio e Grazia Suban 150 pro Airc.
– In memoria di Ione Grusovin da Stanka 25 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Anna Kopeinig da Fulvia e Fulvio Puzzi 50 pro I Girasoli.
– In memoria di Iginio, Mariano, Nerea da Mario, Elena, Andrea Vascotto 100 pro Frati di Montuzza.
– Da L.S. 25 pro Cav, 25 pro Agmen, 25 pro Ass. de Banfield, 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Caritas, 25 pro Uildm.
– In memoria di Eleonora e Antonino Lipari dai figli Rossella, Marzio e dal nipote Massimiliano 25 pro Ass. Amici del cuore.

Una partita di calcio per un compleanno

È stato un modo diverso e simpatico quello in cui Fulvio Braida ha festeggiato il compleanno: un'allegra festicciola preceduta da una bella partita di calcio «a sorpresa». Ecco la foto ricordo scattata prima dell'incontro sul campo del Ponziana con il festeggiato (accosciato, terzo da sinistra) tra le due formazioni di parenti e amici.

PER ROVIGNO E BRIONI

M/S MARCONI

Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 1/7 al 31/8

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	p.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a.		8.55		8.55		8.55
	p.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	a.	9.10		9.10		9.10	
	p.	9.30		9.30		9.30	
PIRANO	a.		9.50		9.50		9.50
	p.		10.00		10.00		10.00
PARENZO	a.	11 05		11 05		11 05	
	p.	11.20		11.20		11.20	
ROVIGNO	a.	11.50	11.15	11.50	11 15	11.50	11.15
	p.	12.05	11.30	12.05	11.30	12.05	11.30
BRIONI	a.	12.40	12.05	12.40	12.05	12.40	12.05
	p.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
ROVIGNO	a.	17.05	17.05	17.05	17 05	17.05	17.05
	p.	17 15	17.20	17.15	17.20	17.15	17.20
PARENZO	a.	17.45		17.45		17.45	
	p.	18.00		18.00		18.00	
PIRANO	a.		18.35		18.35		18.35
	p.		18.45		18.45		18.45
LIGNANO	a.	19.35		19.35		19.35	
	p.	19.50		19.50		19.50	
GRADO	a.		19.25		19.25		19.25
	p.		19.40		19.40		19.40
TRIESTE	a.	21.00	20.35	21.00	20.35	21.00	20.35

CATAMARANO SAN FRANGISK

UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ							
TRIESTE	p.	18.00	PARENZO	19.20	ROVIGNO	a.	20.10
ROVIGNO	p	8.10	PARENZO	9.30	TRIESTE	a.	10.30

PRINCE OF VENICE

LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE

Tutti i martedì

PARENZO	p.	8.00	ISOLA	a.	8.45	ISOLA	p.	9.00	TRIESTE	a.	9.45
TRIESTE	p.	17.45	ISOLA	a.	18.30	ISOLA	p.	18.45	PARENZO	a.	19.45

Il servizio di biglietteria in Stazione Marittima è aperto:
Lunedì: 8.30-13.00 / 14.00-17.30
Da martedì a venerdì: 7.00-13.00 / 14.00-17.30
Sabato: 7.00-12.00 16-18 Domenica: 7.00-8.00

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo
dal 15 giugno al 15 settembre 2003

Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino
Corsa singola	€ 4,35	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00	-
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85	-
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

TARIFFE	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 5,45	€ 1,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85	€ 19,00
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

ATTRACCHI

TRIESTE *(Molo Pescheria)* — DUINO *(Porticciolo)*
SISTIANA *(Molo Centrale)* — MONFALCONE *(Porticciolo Nazario Sauro)*

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*

Partenza da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia

Numero verde 800.955957

Linea Marittima
TRIESTE-GRADO-TRIESTE
m/n Delfino Verde
ORARIO 2003
dal 22 giugno al 7 settembre
FERIALE E FESTIVO

Partenze da Trieste Molo Pescheria	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.15	13.45
16.45	18.15

Partenze da Grado Molo Torpediniere	Arrivo a Trieste Molo Pescheria
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

Tariffe 2003 linea marittima Trieste-Grado-Trieste

Corsa singola: € 3,60 - Corsa andata/ritorno: € 5,50 - Abbonamento nominativo 10 corse: € 21,70 - Abbonamento nominativo 50 corse: € 43,40 - Ciclomotore: € 3,55 - Bicicletta: € 0,55.

Continuaz. dalla 12.a pagina

CENTRO storico palazzina restaurata appartamento parzialmente arredato, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno 127.000. Cod. 579/P Progettocasa 040/368283. (A00)

CHIADINO splendido appartamento su due livelli con ottime finiture interne e vista sulla città. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538.

CILINO luminoso piano basso. Atrio, cucina, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno. € 90.000. B.G. 040/3728802.

CITTAVECCHIA: in st. protetto dalle Belle Arti, app. pari 1.o ingresso, di soggiorno con zona cottura, 2 matrimoniali, bagno e rip. Termoautonomo, p. auto in affitto. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

COMMERCIALE appartamento con giardino, saloncino, cucina, due stanze, servizi, taverna, posto macchina. Cod. 362/P Progettocasa 040/368283. (A00)

COMMERCIALE: casetta indipendente su 2 livelli, in condizioni più che buone, con giardino (900 mq). Ottima soluzione anche per bifamiliare. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

CORMONS vendita diretta!!! Nuovissimi appartamenti da una a due camere, disposti in palazzina di soli due piani, completi di garage. Mini euro 72.300. Bicamere euro 115.000. Consegna dicembre 2004!!! Possibilità di giardino!!! Gruppo Andrian tel. 0431/370381.

CORMONS Locale commerciale di 100 mq recentemente ristrutturato, ampie vetrine. Pieno centro. Vendesi. Ottima posizione. Locale commerciale di circa 34 mq in zona di forte passaggio. Ottimo per piccole attività. Vendesi Gruppo Andrian tel. 0431/370381. (C00)

CORMONS Ultima villa bifamiliare con giardino: tricamere, doppi servizi, ampio soggiorno, cucina, taverna, cantina e lavanderia. Ottime rifiniture. Pronta consegna... prezzi accessibili. Gruppo Andrian tel. 0431/370381. (C00)

D'ANNUNZIO 130 mq salone cucina tre camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina quarto piano ascensore centraltermo cantina € 165.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Capodistria piano alto ascensore tinello cottura due matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli € 110.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Ginnastica ultimo piano da rimodernare ingresso cucina ripostiglio due grandi stanze bagno € 69.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Pinguente attico atrio soggiorno tinello cucinotto ripostiglio due matrimoniali bagno ampio terrazzo box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 San Giusto sesto ultimo piano ascensore ottimi interni atrio cucina abitabile soggiorno terrazzo matrimoniale bagno termoautonomo € 99.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Scorcola ottimo atrio cucina soggiorno terrazzo due matrimoniali balcone doppi servizi ripostiglio possibilità box auto.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Tribunale palazzo d'epoca ristrutturato ampia metratura doppio ingresso quattro stanze ampia cucina cameretta bagno completo più secondo servizio ripostiglio e soffitta (adatto ufficio e/o abitazione) € 206.000.
(A00)

DOMUS Battisti, attico primoingresso, bipiano: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale bassa, ampia metratura, al grezzo: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, portico e giardino proprio, garage. Tel. 040/366811.

DOMUS Giulia alta, locale d'affari, 45 mq circa, ottima posizione, adatto qualsiasi attività commerciale. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, splendida villa in parco con piscina, disposta su un piano più taverna e mansarda, costruzione recente. Informazione in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, in palazzina nel parco, attico ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda con bagno, box doppio. Tel. 040/366811.

DOMUS Opicina, splendido villino a schiera in posizione residenziale, ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, taverna con caminetto, bellissimo giardino, box. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Vito, in palazzina: salone, due stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, giardino, cantina, garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Vito, panoramico: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Stazione adiacenze, locale 100 mq in palazzo ristrutturato, con bagno, adatto qualsiasi attività. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Strada di Fiume, casetta con giardino, ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, veranda, terrazzo, posto auto, lavanderia; locale sottostante attualmente occupato. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00).

DOMUS Tarvisio, nuovi appartamenti vicino impianti: soggiorno, 1-2 stanze, con giardini, terrazzi, cantina, garage. Prossima consegna. Tel. 040/366811. (A00)

FLAVIA salone due matrimoniali bagno cucina lastrico solare € 135.000 rif. 5503 Rabino 040/368566. (A00)

FLAVIA secondo piano, ascensore: soggiorno, cucinotto, bagno, stanza, ripostiglio. Balcone, veranda. € 79.000. Cod. 7/P Galleryest tel. 040/380261.

GALLERY Giardino Pubblico prestigioso appartamento di ampia metratura, salone, cucina, due camere, studio, doppi servizi, ripostiglio. € 280.000. Cod. 116. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Panzano casetta accostata disposta su due livelli con giardinetto di proprietà. Da ristrutturare. Cod. 520/P. 0481/790679.

GALLERY S. Canzian d'Isonzo casetta singola disposta su unico livello, ampio giardino e possibilità ampliamento. Libera subito. Cod. 505/P. 0481/790679.

GALLERY Scorcola con vista mare stupenda, piccolo stabile da restaurare con giardino. Cod. 179. Tel. 040/7600250.

GALLERY via dell'Industria buon investimento, nuda proprietà in ottime condizioni, compreso arredamento, soggiorno, balcone, cucina, bagno, ripostiglio. Cod. 403. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona piazza S. Giovanni locale al primo piano, ristrutturato e privo di barriere architettoniche. Tre ampi vani più servizio e terrazzo, si presta come centro estetico, agenzia anche open-space, ufficio. Cod. 421. Tel. 040/7600250.
(A00)

GORIZIA In zona centrale disponiamo di modernissimi e particolarissimi appartamenti bicamere, rifiniture di pregio, composti da cucina abitabile o soggiorno con angolo cottura, completi di posto auto in corte interna. Da vedere!!! Da euro 125.000. Gruppo Andrian tel. 0431/370381. (C00)

Continua in 24.a pagina

Aiuto e solidarietà

Dopo la scomparsa di nostra figlia Tina abbiamo vissuto dei giorni di ansia e sconforto indescrivibili. Ma non e di questo che vogliamo parlare, anche perché, grazie al cielo, Tina è tornata a casa sana e salva.

Volevamo invece ringraziare in primo luogo la squadra mobile della Questura di Trieste che si è distinta per le brillanti indagini svolte e per un supporto di grande aiuto alla nostra famiglia. Ci sentivamo tutelati e rassicurati. Non potremo mai ringraziare abbastanza anche i carabinieri e la guardia di finanza che hanno a loro volta dato un grande contributo alle ricerche diffuse sul territorio. Non dimenticheremo l'aiuto ricevuto dalla stampa e dalle televisioni che hanno mobilitato i cittadini nella ricerca di nostra figlia.

Un grazie lo dobbiamo proprio dire al nostro primo cittadino e poi a tutti quelli che ci hanno aiutato con informazioni su nostra figlia, che hanno pregato per noi e vissuto con dolore e preoccupazione la nostra vicenda.

Famiglia Forcic

Il Pronto soccorso

Ringrazio di cuore i medici e il personale paramedico che erano in servizio nella giornata di martedì 2 luglio e, al Pronto soccorso di Cattinara. Colta da lancinanti dolori allo stomaco entrai alle 6.30 del mattino e immediatamente, oltre a ricevere tempestive cure per tutto il tempo della mia permanenza sono stata incoraggiata e aiutata.

Ma al di là della professionalità, voglio evidenziare l'umanità che mi è stata trasmessa nella partecipazione alla mia sofferenza, nella sollecitudine di dare continuamente informazioni sulle condizioni cliniche nel momento più critico e successivo all'intervento; alla disponibilità dei medici a venire in soccorso anche col dare convinzione a chi soffre attraverso naturalezza e sorriso, non di circostanza, che tutto si risolverà per il meglio.

Alessandra Loiacono

Rapidità ed efficacia

Nel mese di aprile è stata ricoverata d'urgenza mia sorella all'ospedale civile S. Maria degli Angeli a Pordenone dove si trovava per motivi di lavoro. Viste le serie condizioni si è temuto il peggio. La rapidità e l'efficacia di intervento data la gravità, situazione resa maggiormente gravosa per le poche informazioni non essendo in possesso dello stato clinico storico presente presso un'altra struttura ospedaliera triestina, sono state determinanti.

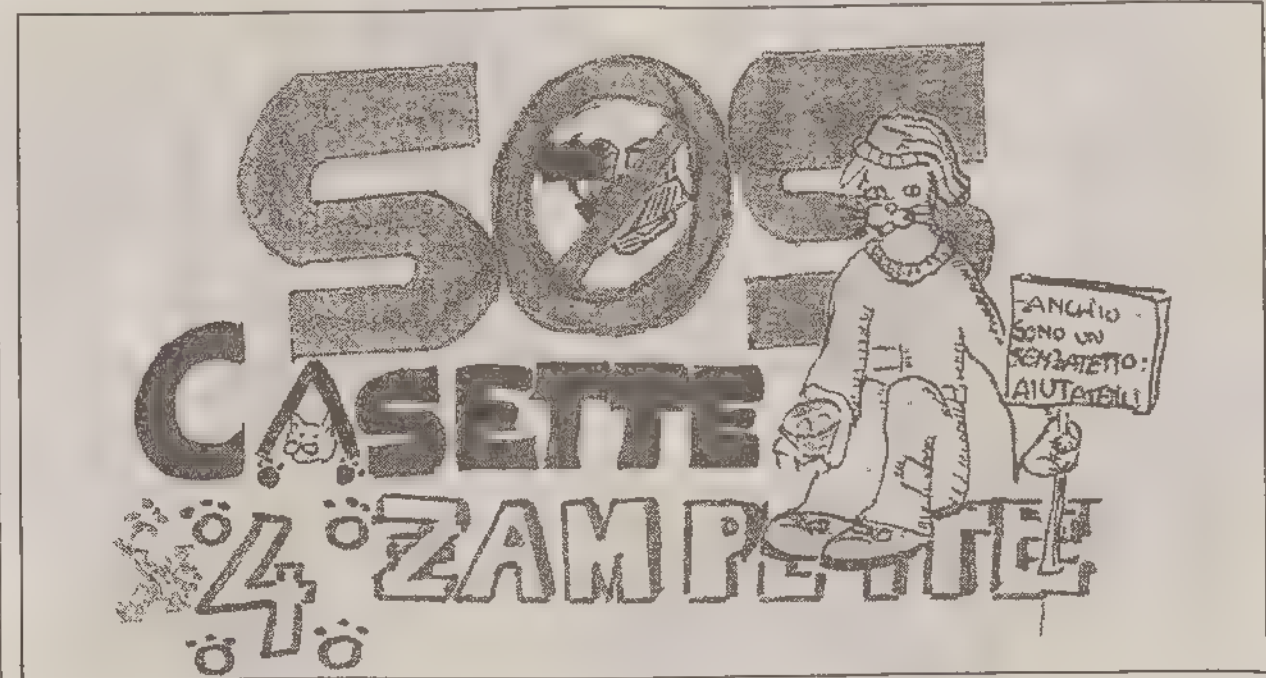
Desidero sottolineare la mia gratitudine al primario professor Walter Adamo e in particolar modo alla dottoressa Maria Loredana De Luca, ai dottori Fadalti e Dal Tin, e a tutto il personale medico del reparto di ginecologia.

Dario Santostefano

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

IL CASO

La sorte dell'ex deposito vini mette in allerta un gruppo di studenti

«Vogliamo adottare quei mici»

Egregio sindaco, vorrei farle presente la situazione in cui grava l'edificio dell'ex deposito vini situato fra la vecchia pescheria e la piscina Bianchi. Nell'edificio trovano riparo da sempre moltissimi gattini che nel caso in cui l'edificio venisse abbattuto rimarrebbero senza un rifugio e probabilmente morirebbero (... investiti dalle auto della strada vicina). Noi della I A vogliamo dar voce a chi non può difendersi e, proprio per questo motivo, abbiamo ideato l'iniziativa «S.O.S. Casette per quattro zampette».

Vorremmo «adottare a distanza» (anche se questo è un termine usato principalmente per gli uomini) la colonia di mici dell'ex deposito vini.

Tante volte gli uomini non hanno rispetto delle persone e degli animali che hanno vicino.

La preghiamo di autorizzare ufficialmente i rifugi (donati dai privati) per questi poveri animaletti.

La classe I A sc. media «Brunner» (seguono 21 firme) e le insegnanti Simonetta Garau e Luciana Costa

Fermate dei bus

Spostata la fermata degli autobus,angolo via Economo-Riva Ottaviano, sulla tabella di sosta c'è una striscia dove si avvisa che la fermata è arretrata davanti alla Fiat Campo Marzio. Altra carta scritta a mano è stata appiccicata ai tubi delle impalcature.

Con questo caldo è mai possibile sopprimere la fermata di via Economo? Non si poteva spostare dieci metri più avanti?

Le persone anziane – malferme sulle gambe – di ritorno dal bagno di mare si trovano a dover percorrere più strada sotto il sole cocente.

Gli autobus sono senza fermata da Campo Marzio a Riva Gulli, davanti alla vecchia piscina. Chi non ha l'abbonamento deve usufruire del doppio biglietto. Prendere l'autobus davanti al Mercato coperto, arrivare a largo Irneri – capolinea –. Poi il ritorno in città.

È mai possibile che gli autobus non si possano fare girare attorno al piazzale del «bagno alla Lanterna» dove ci sono i posteggi a pagamento? Si pensa solo agli automobilisti e alle moto. Ai vecchi nessuno facilita nulla, neanche la possibilità di andare a fare un bagno in mare.

Elda Ambrosini

LA POLEMICA

Il futuro parcheggio potrebbe snaturare il cuore del popoloso rione

«Dobbiamo salvare San Giacomo»

Campo San Giacomo come si presenta oggi. Molti temono i lavori per il parcheggio.

Quando è stato approvato il progetto di costruire un nuovo parcheggio sotto Campo S. Giacomo, gli abitanti del rione hanno probabilmente visto la cosa con piacere, nella speranza di veder ridotto, se non eliminato, il grosso problema delle macchine parcheggiate dovunque. Gli alti costi renderanno accessibili solo a pochi l'acquisto o l'affitto dei nuovi posti macchina, ma forse la zona diventerà più vivibile.

Una zona che da alcuni anni si sta risvegliando dopo un lungo periodo di degrado e di abbandono, ma che ha sempre comunque conservato uno spirito, una umanità dei rapporti, che l'hanno resa fra le più piacevoli della città. Ora c'è il pericolo che sia snaturata dai lavori troppo invasivi che il nuovo parcheggio comporterà, soprattutto perché si è prospettata la necessità di abbattere i numerosi, e in alcuni casi secolari, alberi che circondano la chiesa.

Mentre è proprio quella la zona che più caratterizza il quartiere: una grande piazza che è il luogo di ritrovo di tanti citadini, soprattutto anziani e bambini, e i cui alberi sono anche un polmone verde.

Bisogna dire che ora la zona appare da mesi praticamente abbandonata: la pulizia è fatta sommariamente, le fioriere e le aiuole sono trascurate, tanto da essere diventate «cessetti» dove i cani di padroni maleducati fanno i loro bisogni, le siepi non sono potate e tutto emana un senso di squallore, quando potrebbe essere un piccolo gioiello. Alcuni cittadini hanno raccolto delle firme per una petizione alle autorità affinché gli alberi vengano salvati e facciano ancora parte della storia di questo piccolo «paese» in mezzo a Trieste, ma è necessario che tutte le forze che hanno a cuore la nostra città si mobilitino per mantenerne le peculiarità.

Marisa Zoppolato

Il portone è chiuso

Ho 83 anni e il mio passatempo preferito e più piacevole è passeggiare (quando posso) in Marina lungo il molo e poi qualche volta a Barcola; attraversare il parco di Miramare e scendere fino a Grignano per prendere l'autobus e quindi ritornare.

Da tempo, il portone che collega il castello e Grignano è chiuso (fino a quando?). Per raggiungere il castello, scendo al bivio dove è stato fatto un passaggio pedonale e c'è la fermata dell'autobus, ma... da qualche mese la fermata è stata spostata 100 metri più su e bisogna ritornare su un marciapiedi molto alto, perché sull'altro sono posteggiate macchine. I responsabili porranno rimedio?

Evelina Brana

Città degradata

Mi rivolgo a tutta la cittadinanza per deprecare lo stato di degrado in cui versa la nostra città.

Alcune strade (via Settefontane, via Rossetti e altre) sono un vero immondezzaio, piene di cartacce che il vento fa volare qua e là e di escrementi di cani.

Chi è che sporca in continuazione dimostrando inciviltà e assoluta mancanza di rispetto per l'ambiente? E poi, che bisogno c'è di portare a passeggio due, tre cani per volta? Molti sono grossi animali a volte lasciati senza guinzaglio (o con il guinzaglio allungabile) e quindi pericolosi comunque.

Faccio un forte appello al sindaco affinché aumenti il numero dei vigili urbani, oltre che per controllare il traffico e l'eccesso di velocità, anche per multare chi continua a degradare l'ambiente.

Gabriella Gambi

50 ANNI FA

10 luglio 1953

● Gran folla ieri sera sulla terrazza del Palazzo delle Nazioni per l'elezione, alla Campionaria di quest'anno, di «Miss Fiera 1953». Fra le tante graziosissime concorrenti, in gran parte standiste ma non solo, è stata eletta la giovane Mirella Bettini, addetta al padiglione della Ditta Lauril.

● Su iniziativa della Polizia amministrativa e dell'Ufficio comunale competente, sono stati istituiti degli appositi settori, tracciati in bianco sulla pavimentazione stradale, dove potranno parcheggiare motociclette e scooters in gruppo, liberando quelli riservati per le automobili.

● Dopo aver acquistato dalla Fiorentina l'ala ambidestra Arnaldo Lucentini per 25 milioni, la Triestina ha ingaggiato il centravanti Per Jensen, più volte inserito nella nazionale danese, per una cifra che si aggirebbe sui 18 milioni.

Tanti auguri alla piccola Ilda

Ilda, qui ritratta da bambina, compie oggi 50 anni. Auguri da suo marito, dalla mamma, dai figli e da tutta la «banda».

Continuaz. dalla 22.a pagina

GRETTA, via del Collio casetta recente incantevole vista mare vicino al bosco con grandi terrazze e doppio posto auto,gardinetto, perfetta, € 315.000. L'Igloo tel. 040/7600243. (A00)

GUARDIELLA nel verde, ultimo piano, palazzo recente, ottime condizioni: soggiorno, cucina, poggiolo, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, cantina. Norbedo immobiliare 040/368036. (A00)

HABITAT Roiano attico soleggiatissimo: soggiorno matrimoniale (terrazza) singola (possibilità seconda) cucina due bagni terrazza 100 mq vista mozzafiato. 348/5121319.

MIRAMARE v.le: app. in buone condizioni, di: spaziosa entrata, 3 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abit. e doppi servizi, box auto. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

MORERI (zona) vista totale ottimo appartamento a schiera su due livelli soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo poggiolo cantina posto auto. Tre 040/774779. (A00)

MUGGIA bellissimo alloggio ingresso, cucinotto, due camere, bagno, due poggioli, terrazze ca. 40 mq vista mare. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA centro storico appartamento rimodernato recentemente, ingresso diretto nel salone, cucina attrezzata ad hoc, matrimoniale, bagno e ripostiglio. L'Igloo tel. 040/7600243. (A00)

MUGGIA nuovissimo cantiere posizione dominante vista golfo. Diverse soluzioni abitative confortevoli a partire da € 248.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA zona campo sportivo vendesi posti auto coperti. B.G. 040/272500. (A00)

NOGHERE capannone recente costruzione uffici scoperto di proprietà. Trattative riservate rif. 2103 Rabino 040/368566. (A00)

OPICINA nuova costruzione villetta accostata taverna giardino box € 284.000, rif. 9902 Rabino 040/368566. (A00)

OPICINA villa indipendente con giardino salone due ampie matrimoniali ampia cucina doppi servizi lavanderia taverna box possibilità di ricavare altre due camere. Casaimmedia 040/5705709. (A00)

OSPEDALE ristrutturato piano alto salone due camere cucina doppi servizi rif. 9403 Rabino 040/368566. (A00)

OTTIMA opportunità (prezzo ribassato da 149.000 a 134.500) Roiano ultimo piano panoramico soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio poggioli, cantina. Tre 040/774779. (A00)

OVIDIO ultimo piano vista mare salone due stanze cuc. abitabile doppi servizi terrazzi cantina posto auto in garage affarone € 237.000.

PALESTRINA stabile decoroso appartamento adatto ufficio composto da ampio ingresso due stanze bagno € 75.000 mutuabile 100%. Casaimmedia 040/5705709. (A00)

PAVIA di Udine. Residenza I Gelsi: ultima villa trifamiliare, tricamere su due livelli più seminterrato abitabile, ampio portico e giardino privato. Residenza I Faggi: in complesso residenziale ultimi appartamenti bicamere e villette a schiera consegna estate 2004. Prezzi promozionali. Gruppo Andrian tel. 0431/370381. (C00)

POSTO auto via Frescobaldi, di ampia metratura, con spazio antistante. € 12.000. Cod. 12/P Galleryest tel. 040/380261.

PRIMINGRESSI ultimi due appartamenti diversa metratura in quadrifamiliare. Terrazzi, box, posti auto, finiture di primordine. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

PROSECCO due livelli da ristrutturare, progetto approvato, giardino, posto macchina, accesso auto. Cod. 584/P Progettocasa 040/368283. (A00)

RABUIESE casa singola con giardino. 105 mq circa più cantina e garage. Possibilità ulteriore metratura terreno agricolo. B.G. 040/272500. (A00)

RAUTE vista mare splendido appartamento con mansarda e grande terrazza attrezzata immerso nel verde. Posto auto e cantina. € 235.000. L'Igloo tel. 040/661777. (A00)

RIVE (adiacenze) locale d'affari 200 mq con servizi € 217.000. Possibilità due posti auto a € 15.500 ciascuno. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

RIVE mansarda in fase di ultimazione soggiorno con angolo cottura studiolo matrimoniale bagno € 120.000, rif. 8903 Rabino 040/368566. (A00)

RIVE salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzini vista mare rif. 15102 Rabino 040/368566. (A00)

ROSSETTI alta vendesi appartamento 200 mq ultimo piano box doppia entrata. Futura Immobiliare 040/393417. (D00)

SAN Giovanni piano alto soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, possibilità posto auto, ascensore. B.G. 040/3728802. (A00)

SERVOLA (lato città) appartamento vista mare in bel palazzo d'epoca, si compone di atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Terreno antistante la casa uso posteggio, € 109.000. L'Igloo tel. 040/661777. (A00)

SISTIANA immersa nel verde villa di recente costruzione curata nei particolari. Prezzo interessante. L'Igloo tel. 040/7600243. (A00)

SISTIANA terreno pianeggiante edificabile, progetto approvato per bifamiliare. Cod. 7T/P. Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

SOLITRO: ottimo app. di ingresso, soggiorno, cucina con poggiolo, matrimoniale, singola, servizi sep., cantina e magazzino event. trasformabile in box. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

STRADA del Friuli prestigiosa villa vista golfo: salone, 5 camere, cucina, servizi, lisciaia, taverna con caminetto, grandi terrazze. Realizzabili 2 appartamenti. Ampio giardino. Informazioni su appuntamento. Cod. 14/P Gallery Gretta, Strada del Friuli 83/d, tel. 040/4528358. (A00)

TECNOCASA Settefontane - Barcola casetta accostata su tre livelli per un totale di 150 mq c.ca con cortile di 50 mq c.ca vista mare totale. € 230.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane - via Revoltella bassa app.to di 115 mq in stabile recente, internamente di soggiorno, tre matrimoniali, cucina, bagno completo, wc, rip. due poggioli, cantina. € 165.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane app.to ristrutturato al piano alto di uno stabile recente con asc. internamente di: ingresso, soggiorno-cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. € 75.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane disponiamo di app.ti camera, cucina, bagno, poggiolo con prezzi fino a 55.000 euro. Ottimi per investimento. Tel. 040/393329.

VALMAURA occasione: appartamento da ristrutturare, zona tranquilla nel verde: matrimoniale, cucina, bagno, due ripostigli, cantina. Norbedo immobiliare 040/368036. (A00)

VALUSSI abitazione con grande cantina/taverna, in bifamiliare con giardino in comune. Prezzo ribassato. B.G. 040/3728802. (A00)

VESTA 040/636234 vendesi Muggia «Residence Panorama» appartamenti vista mare 1-2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo box auto giardino.

VESTA 040/636234 vendesi villa unifamiliare zona Gretta trattative riservate per appuntamento nel nostro ufficio.

VESTA 040/636234 vendesi villetta bifamiliare zona Gretta vista mare composta da due enti stanza stanzetta soggiorno cucina bagno giardino possibilità accesso auto.

ZONA Buonarroti due appartamenti 90 mq circa ognuno in bifamiliare con giardino più taverna, cantina, mansarda, terrazzo. Possibilità acquisto anche solo il piano terra con cantina e taverna. B.G. 040/3728802. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ZONA Viale/Giardino pubblico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

BERGAMINO / S. Pasquale ricerchiamo 100 mq panoramici con posto auto. Vendita al massimo valore di mercato! Tecnocasa Rozzol tel. 040/938538. (A00)

CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente in Gretta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

IMPRESA di costruzioni, acquista a Trieste, case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666.

RICHIESTA urgente soggiorno 1-2 camere cucina piano alto ascensore zona S. Giovanni Roiano Rabino 040/368566. (A00)

ROZZOL ricerchiamo per specifica richiesta piano alto due/tre stanze anche da rimodernare. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

URGENTISSIMO cerchiamo appartamento corso Italia Donota Mazzini S. Nicolò p.za S. Antonio 200-230 mq. Rabino 040/368566. (A00)

ZONA Faro Gretta Strada del Friuli cerchiamo appartamento 200 mq vista mare. Rabino 040/368566. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. APPARTAMENTO vuoto o arredato, numerosissime richieste, qualsiasi zona, disponibilità € 450. Eurocasa 040/368440. (A00)

CORMONS Centro storico. Prossima ristrutturazione Corte del Leon Bianco: appartamenti signorili ad uso residenziale e direzionale... ultimi locali commerciali. Ottima visibilità. Personalizzabili! Gruppo Andrian tel. 0431/370381. (C00)

COSTIERA salone tre camere cucina terrazzone posto auto doppi servizi accesso spiaggia rif. 1703 Rabino 040/368566. (A00)

DUINO bistanze in villa: soggiorno, cucina, servizi, completamente arredato, giardino a disposizione. Tel. 333/4659951. (C00)

Continua in 26.a pagina

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 24.a pagina

GALLERY centro in struttura già organizzata con vari uffici, disponibili in locazione due enti con 3-4 stanze anche per periodi brevi. Cod. 30-410. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY piazza Goldoni due uffici al primo piano, anche unificabili, tre/quattro vani più servizi, discrete condizioni interne. Cod. 31-49. Tel. 040/7600250.

MAZZINI primingresso, rifiniture eleganti, salone, tre stanze, cucina, servizi, balcone. 950 mensili. Cod. 523/P Progettocasa 040/368283. (A00)

MONFALCONE adiacenze via Grado affittiamo capannone comm./artig. mq 550 con h 7,50+150 mq uffici e scoperto (800 mq ca.). Frontestrada vetrato. Cod. 5/P Gallery 0481/790679. (A00)

MONFALCONE centro appartamento ammobiliato 100 mq 6 posti letto. Affto da agosto a referenziati 700 € + utenze. Tel. 333/7999726 ore pasti.

MONFALCONE via Grado, massima visibilità, proponiamo in locazione negozio 250 mq con ampie vetrine e parcheggio. Cod. 7/P Gallery 0481/790679. (A00)

RIVE esclusivo loft parzialmente arredato in stile marina con box per 4 autovetture termoautonomo impianto allarme adatto anche uso ufficio. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

VESTA 040/636234 affitta via S. Nicolò appartamento vuoto pari primingresso cucina attrezzata stanza saloncino bagno riscaldamento ascensore.

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SELEZIONIAMO personale preferibilmente femminile min 25 anni, max 60, facile lavoro part-time, vari orari, offresi 400 €. Telefonare 040/367771, 0481-410012. (FIL47)

A.A.A. MULTINAZIONALE cerca per la sede di Trieste consulenti telefoniche/i orario 18-21 offresi fisso più premi, età 25-35 richiedesi personalità e cultura superiore. Pregasi inviare C.V. a: tmk@wallstreet-ts.it.

A Gorizia, Trieste, Udine e province Wool Service offre valida opportunità di guadagno in ambiente dinamico, fisso mensile, provvigioni, premi e incentivi. Richiesta: volontà, presenza simpatica, auto. Tel. 348/5304476. (Fil46)

AGENZIA Investigativa ricerca personale maschile femminile per servizi di antitaccheggio negli esercizi commerciali. Inviare curriculum a fermo posto Trieste centrale pat. Ts 5091212N. (A3973)

AZIENDA commerciale ricerca magazziniere Ronchi. Inviare curriculum con foto: D&D snc via Commerciale 33 Trieste. (A3933)

CERCASI per bar interno banconiera e apprendista banconiera bella presenza. Tel. 040/577373, 040/422143. (A4004)

CERCASI personale per pulizia stabili. Telefonare orario ufficio 040/639540. (A2934)

CONCESSIONARIA automobili primaria importanza cerca n. 1 meccanico motorista e n. 1 elettrauto meccanico da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste 17 C.I. AD4774612. (A3907)

PALESTRA cerca istruttori di fitness ballo attività motorie per bambini. Inviare curriculum Twins Club. V. Economo 5.
(A3362)

PERITO termotecnico con predisposizione commerciale ricerca primaria ditta operante riscaldamento e condizionamento. Telefonare 040/823611 dalle 15 alle 16.
(A3971)

RESIDENZA sanitaria cerca con urgenza ota/adest/oss per assunzione, età non superiore ai 24 anni. Per appuntamento telefonare dal lunedì a venerdì ore 9-12, 14-16 al numero 040/631883.
(A3983)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,72 - Festivo 1,08

INFORMATICO specialista area organizzazione aziendale, ottimo comunicatore con vasta esperienza progettazione e sviluppo strumenti software di supporto all'attività decisionale e operativa, cerca nuove opportunità 3479663003. (A3938)

MUSICISTA cubano cantante-percussionista-animatore valuta offerte per la stagione estiva. Attrezzatura completa per feste e serate. Explosion Cubana. 349/8751923 (Fil70)

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SMART PASSION gennaio 2003 come nuova, 2900 chilometri, argento metalizzato, ottimamente accessoriata vendo euro 9.700. Telefonare 040/43545 ore pasti, solo interessati. (A3927)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,50 - Festivo 2,25

RIMINI Hotel Oregon*** tel. 0541/373107 www.hoteloregon.it 70 metri mare, camere con balcone, tv sat. aria condizionata ovunque, ascensore. Menù a scelta carne-pesce. Speciali piani famiglie. Luglio € 39,50 agosto € 52,50, settembre € 34.
(FIL44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665.
(A00)

SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. (B00)

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. NUOVA trasgressiva bella, femminile, dotatissima, intimo, tacchi a spillo, mulatta. 347/0932084. (Fil47)

A.A.A. TRIESTE Katerin ragazza bella prosperosa disponibile ti aspetta. 338/5755508.
(A3923)

A. GORIZIA Erika, affascinante ti aspetta tutto il giorno. 333/3976299. (A3980)

A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 347/2737326.
(A3968)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore. 340/9614109. (A4013)

AMICHE in linea! 178.33.11.900 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi. (Fil1)

APPENA arrivata. Esuberante, VI misura, affascinante, giovanissima, dolce, molto disponibile. 346/2194130.
(A00)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato. 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi. (Fil1)

CORINA, incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511. (A4002)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio 338/1281839. (A4007)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 349/8759322. (A4003)

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato 349/1201903. (A3996)

NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031. (A3943)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium. 0038/656527047.

30ENNE sexy, bionda, ti riserva serate molto allegre. 346/2221514.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

RISTORANTE sul Carso con giardino. Cedonsi muri, attrezzatura completa, licenza. Impianti a norma. Prezzo interessante. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

TRIESTE cedesi licenza tabacchi zona super centrale, fortissimo passaggio, Tab. XIV, trattative riservate esclusivamente in ufficio. B.G. 040/3728802. (A00)

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Un nuovo, pregevole allestimento della «Duchessa di Chicago» ha inaugurato il Festival dell'operetta*

Là dove il walzer incontra il jazz

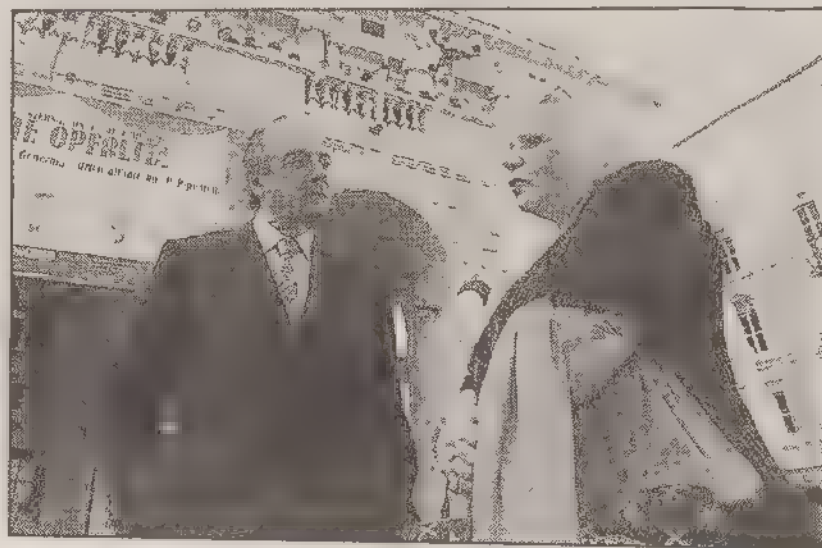
Trama esilissima, ma lo spettacolo è realizzato con grande eleganza e qualità

Yvonne Kalman a Trieste: «Galeotta fu l'operetta...»

TRIESTE Terza e ultima dei tre figli di Emmerich e Vera Kalman, Yvonne Kalman ha voluto essere presente alla vernice della mostra "Omaggio a Kalman" che, a cinquant'anni dalla morte del compositore, si è aperta poco prima che si inaugurasse il Festival internazionale dell'operetta, nella saletta stampa del Teatro Verdi.

«"La Duchessa di Chicago" - spiega la signora Kalman - è un'operetta che non si è vista molto, per questo sono grata al Teatro Verdi di Trieste per averla scelta a inaugurazione del Festival. Sono molto legata a questo titolo, perché è stato in occasione della sua prima rappresentazione che i miei genitori si sono conosciuti. Mia madre ebbe una piccolissima parte nello spettacolo che viene rioevocato in questa mostra e che a Vienna fece sensazione».

«Anche se è stata scritta nel 1928 - aggiunge la figlia dell'autore, accompagnata dal sovrintendente Juan Cambreleng - trovo che "La Duchessa di Chicago" sia ancora perfetta per l'idea che rappresenta della cultura del vecchio mondo che si batte con quella del nuovo mondo. Personalmente ho avuto l'occasione di vederla per la prima volta soltanto tre anni fa, proprio a Chicago, dove ha ottenuto un successo enorme. In precedenza avevo ascoltato le sue musiche in un disco della Decca che Richard Bonynge registrò qualche anno fa nella collana dedicata alla musica degenerata. Sì, perché dopo la prima della "Duchessa di Chicago", iniziarono tempi duri per la nostra famiglia. Quello che mi conforta è che questo titolo torni a essere rappresentato. Per il prossimo anno sono previste riprese alla Volksoper di Vienna e alla Komische Oper di Berlino...".

r.a.

Yvonne Kalman con il sovrintendente Juan Cambreleng.

TRIESTE Tenuta a battesimo a Vienna, al Theater an der Wien, nel 1928 «La Duchessa di Chicago» (Die Herzogin von Chicago) rappresenta, nell'esperienza artistica del musicista ungherese Emmerich (o Imre) Kalman, con Franz Léhar uno dei massimi autori d'operetta nel suo "periodo d'argento", il momento della definitiva acquisizione delle nuove sollecitazioni ritmiche provenienti dagli Stati Uniti. La trama, esilissima, del lavoro su testo di Julius Brämmer e Alfred Grünwald, ruota attorno alla contrapposizione fra due mondi e due culture, quello arcaico e quasi feudale del protagonista maschile, Sandor Boris, magiaro al cento per cento anche se lo si definisce principe ereditario dell'ipotetico paese balcanico di Silvaria, e quello molto più dinamico di Mary Lloyd, unica figlia (ed erede) di un ricco industriale americano. La zona neutra in cui i due si incontrano, si scontrano per poi definitivamente riconciliarsi, è un locale da ballo alla moda, e quindi "Art déco", della vecchia Budapest. Sandor, che è poi il classico tenore d'operetta, incarna tutto ciò che Mary Lloyd non conosce: la tradizione musicale dei valzer più carezzevoli e delle czardas più scatenate. Mary Lloyd porta sul palcoscenico non tanto la passione per i balli moderni come il charleston e per i ritmi del jazz, quanto un'energia manageriale tutta "made in Usa" e, soprattutto, un patrimonio in dollari che al bel principe fa difetto.

Più volte messa in scena a Trieste sempre nella versione italiana di Mario Nordio e Willy, «La Duchessa di Chicago» viene riproposta ora, in un nuovo, pregevole, allestimento, sul palcoscenico del Teatro Verdi a inaugurazione della trentaquattresima edizione del Festival internazionale dell' operetta. Va detto che, a ventiquattro anni dalla sua ultima esecuzione in loco, l'operetta mostra un po' la corda.

Il testo è in molti casi prolisso e la trama esile se non scontata - a pochi minuti dall'inizio dello spettacolo sappiamo già come si svilupperanno le situazioni. Le musiche buone ma spesso ripetitive. E lo stesso carattere della protagonista non è che una variante sul tema già affrontato da Kalman e dai suoi collaboratori nella precedente «Contessa Mariza», anche lei, come Mary Lloyd carattere indipendente e a dir poco bizzarro, anche se europea. Insomma, tutto - happy end compreso - come nelle migliori tradizioni dell'operetta.

C'è però lo spettacolo a tenere alte le sorti della serata. Ed è uno spettacolo di grande eleganza e di qualità. Lo firmano Marco Carniti (regia), Alessandro Chiti (scene), Maria Carla Piccardi (costumi), Massimo Moricone (movimenti coreografici) e Claudio Schmid (disegno luci): un «team» che ha lavorato molto sul ritmo della recitazione di tutti e sul contrasto fra i due gruppi che si formano attorno ai protagonisti ottenendo, soprattutto nelle parti che si svolgono nel locale notturno, un bell'impatto visivo. Anche la compagnia si disimpegna con onore, e se Amedeo Moretti (Sandor Boris) non sembra molto convincente (né convinto) come bel tenebroso d'operetta, Donata D'Annunzio Lombardi dà, in quest'occasione, il meglio di sé inerpicandosi con disinvoltura sull'aguzza tessitura sopranile di Mary Lloyd e sfoderando, nella danza e nella recitazione, qualità che già le conoscevamo.

La coppia brillante che fa loro da contraltare può contare sulla simpatia e sulla contagiosa comunicativa di Max René Cosotti (Bondy, segretario particolare della protagonista) e di Elena Rossi (cuginetta un po' tonta del principe e principessina squattrinata a sua volta). E poi ci sono un'impagabile dama di corte «en travesti» (Matteo Reza Azchirvani), un ministro delle finanze sempre in cerca di finanze (l'esperto Arturo Testa), uno stralunato re di Silvaria (Paolo Calabresi, impegnato anche nel ruolo del ricco miliardario americano) cui si uniscono, tutti da lodare, Stefano Quatrosi, Giuliano Pelizon, Armando Badia, Sara Alzetta, Michela Cadel e Rossana Piano, più il coro stabile del Verdi efficacemente preparato e diretto da Emanuela Di Pietro e il corpo di ballo di «Trieste Operetta 2003».

Dal podio David T. Heusel, non esattissimo nel tenere le fila del discorso musicale, trasmette all'orchestra un'energia a volte perfino eccessiva. Al termine tutti i protagonisti e gli artefici della serata vengono acclamati più volte e a gran voce. Si replica da domani al 17 luglio.

Rino Alessi

TRIESTE Dopo «La duchessa di Chicago» il 34.mo Festival dell'Operetta proporrà, oggi alla Sala Tripcovich, la prima italiana di «la Generala» di Amadeo Vives, nella messa in scena di Emilio Sagi, dal 25 luglio al Politeama Rossetti l'«Orfeo all'inferno» di Offenbach, con Daniela Mazzucato e Max René Cosotti nel cast, e dall'1 agosto al Teatro Verdi «Il pipistrello» di Johann Strauss jr..

Donata D'Annunzio Lombardi assieme a Amedeo Moretti.

Murano ricorda Italo Svevo dedicandogli un «campo»

VENEZIA Italo Svevo ha vissuto per oltre quindici anni a Venezia, o meglio alla Sacca Serenella nell'isola di Murano, pendolare anonimo e oscuro tra questa lingua di terra circondata dalla laguna e la nativa Trieste. Aveva l'incarico di direttore della filiale muranese del grande stabilimento triestino di vernici sottomarine del suocero Gioacchino Veneziani. Per ricordare gli anni muranesi di Italo Svevo e testimoniare il soggiorno dell'illustre scrittore il Comune di Venezia ha deciso di dedicargli il campo dove una volta sorgeva la fabbrica Veneziani nella quale Ettore Schmitz oltre a lavorare aveva anche i suoi appartamenti.

L'intitolazione del campo in Sacca Serenella avverrà domani con una cerimonia solenne, che si concluderà con lo spettacolo del regista e scrittore Paolo Puppa dedicato proprio agli anni veneziani di Svevo: «Svevo a Venezia», un monologo diviso in quattro stanze che ricostruisce i quindici anni dello scrittore triestino a Murano a partire dal suo intenso carteggio alla moglie Livia. Il testo del monologo è pubblicato nella collana «Schemalibero» delle Edizioni Helvetia.

PREMIO *La consegna il 13 settembre a Palazzo Ducale*

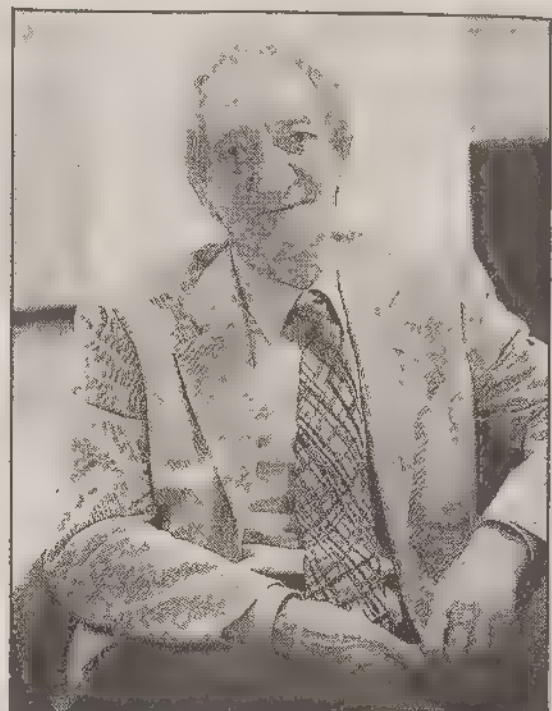
Il «Campiello» alla carriera al poeta Edoardo Sanguineti

ROMA Archiviato lo «Strega», avanza il «Campiello». E tra i 5 finalisti del premio degli Industriali del Veneto troviamo Roberto Alajmo con «Cuore di madre», edito da Mondatori, già secondo alla «Strega», che ritenta il colpo in Laguna. Gli altri finalisti del «Campiello» sono Giuseppe Montesano con «Di questa vita menzognera», editore Feltrinelli, Laura Pariani con «L'uovo di Gertrudina», Rizzoli, Marco Santagata con «Il Maestro dei santi pallidi», Guanda, Simona Vinci con «Come prima delle madri» edito da Einaudi.

L'edizione di quest'anno, la numero 41, è stata presentata ufficialmente dal presidente degli industriali del Veneto, Luigi Rossi Luciani, dagli sponsor e dal presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan. Nel suo intervento Galan ha dichiarato di aver ufficialmente richiesto la nomina di senatore a vita per Vittore Branca, uno dei padri nobili del Premio Campiello, che proprio oggi festeggia il suo novantesimo compleanno.

Andando indietro nel tempo, scopriamo che il «Campiello» è onusto di storia e di gloria: la prima edizione è stata vinta da «La tregua» di Primo Levi, cui sono succeduti, tra gli altri, Giuseppe Berto, Mario Pomilio, Ignazio Silone, Giorgio Bassani, Mario Soldati, e per ben due volte, Carlo Sgorlon.

La formula di premiazione prevede due fasi: nella prima la Giuria dei Letterati, quest'anno presieduta dall'attore Michele Placido e che comprende altri dieci personalità della cultura, indica la cinquina dei finalisti. Nella seconda fase, la Giuria dei 300 lettori, composta da persone di diverse fasce sociali, culturali e professionali di ogni parte d'Italia e rappresentativi di un campione di chi legge, designa il vincitore assoluto scelto nella cinquina.

La cerimonia di premiazione, officiata da Corrado Augias, affiancato questa volta da Roberta Capua, si svolgerà sabato 13 settembre nella cornice del cortile del palazzo Ducale di Venezia e verrà ripresa dalle telecamere di Raiuno.

Intanto, il nome di un vincitore è stato già annunciato ieri. Si tratta di Edoardo Sanguineti designato dalla Giuria dei Letterati per il Premio Speciale che dal 1997 viene attribuito dalla Fondazione ad un rappresentante della cultura che si sia distinto per il complesso della sua opera. Sanguineti, esponente di spicco del Gruppo 63, la nouvelle vague della critica letteraria, è intellettuale eccentrico e poliedrico: oltre ad essere saggista, poeta, autore teatrale e romanziere, ha tradotto classici, da Petronio a Brecht, a Seneca a Moliere, ha collaborato con musicisti come Berio e Liberovici, e pittori come Baj e Carol Lama.

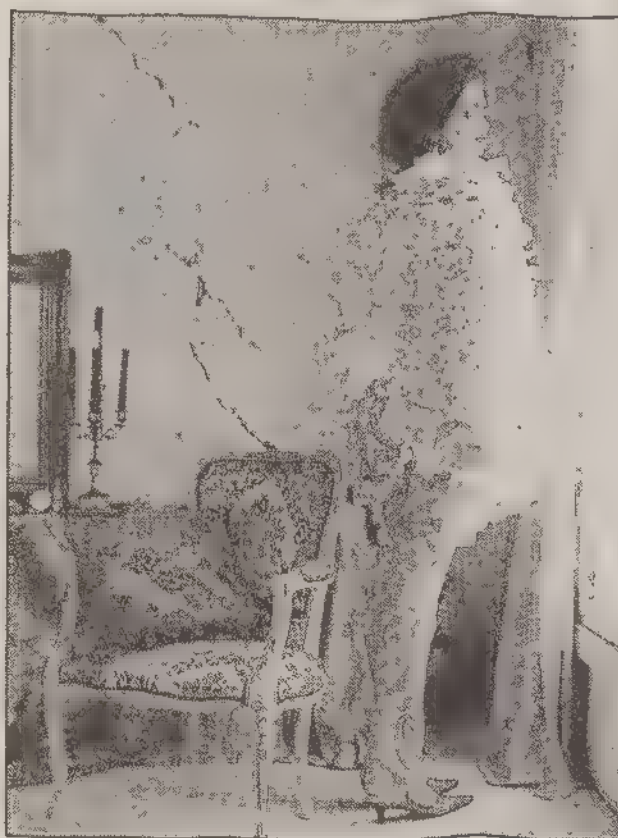
Un'altra anticipazione sulla serata finale, che ogni anno prevede un momento di spettacolo, riguarda il tema scelto in questa edizione, il confronto tra Oriente e Occidente, esplorato attraverso quelle forme di danza, come il flamenco, che nascono proprio da contaminazioni fra le due culture. Sicura la presenza della grande Cristina Hoyos, conosciuta dal grande pubblico per i film di Carlos Saura. Ma i protagonisti veri rimangono sempre i libri, e l'edizione di quest'anno garantisce una buona qualità. Al «Campiello», poi, la suspence è assicurata e le previsioni sono più difficili perchè il voto popolare, che anche quest'anno viene formulato attraverso messaggi telefonici, può sovvertire qualsiasi pronostico. Al momento l'autore meglio piazzato è Giuseppe Montesano con il suo romanzo «Di questa vita menzognera», una sorta di fosca e tragica epopea famigliare napoletana.

Fulvio Toffoli

Il poeta Edoardo Sanguineti.

MODA *Trieste dedica il fine settimana alle proposte di 26 giovani stilisti provenienti da tutto il mondo*

In passerella i «gusti» del terzo millennio

Serata clou sabato con la sfilata in piazza Unità delle creazioni in concorso

Alcuni dei lavori finalisti del concorso «Its Two» di Trieste. Da sinistra, le «creazioni» di Hamid Ed-Dakhissi, Sofie Edvardnielsen e Takaharu Osako.

TRIESTE Un intero weekend dedicato alla moda del futuro, alla creatività emergente a tutte le latitudini. Ventisei giovani laureati in fashion design, provenienti da quindici Paesi, saranno a Trieste da oggi a domenica per contendersi i premi messi in palio da «Its Two», seconda edizione del concorso internazionale riservato agli stilisti di domani e promosso dall'agenzia «Eve».

La serata «clou» sarà quella di sabato quando, dalle 21.30, sulla passerella allestita sotto la contestata tensostruttura in piazza Unità, sfileranno gli abiti presentati in gara dai concorrenti, selezionati nei mesi scorsi su un totale di quasi settecento «portfolio» arrivati da tutto il mondo e dalle più importanti scuole e accademie di moda. Ci sarà anche la collezione di Daniele Controversio, il vincitore del premio più importante della passata edizione, che oggi è lo stilista di punta di Diesel StyleLab, laboratorio creativo dell'azienda di Renzo Rosso, sponsor principale del concorso. Le pattuglie più corpose di concorrenti arrivano dal Belgio (dalla famosa Le Cambre, l'Università delle arti visive dove ha studiato anche Controversio) e dall'Olanda, ma ci sono anche gli agguerriti giapponesi del Bunka College di Tokyo e gli israeliani della Shenkar School. In passerella, poi, creativi di India, Colombia, Singapore, Francia, Austria, Stati Uniti, Inghilterra e Danimarca. L'unico concorrente italiano, uscito dall'accademia Koefia di Roma e già finalista l'anno scorso, grazie al concorso triestino ha avuto l'opportunità di «studiare» nella maison parigina di John Galliano e potrebbe riservare qualche sorpresa.

Il primo premio di «Its Two», di 13 mila euro, consentirà al vincitore di cominciare ad allestire il suo atelier e di creare una collezione da presentare il prossimo anno a «Its Three». In palio anche ricoscimenti per le migliori proposte maschile e femminile (5 mila euro ciascuno) e un «Diesel Award», che offre l'opportunità di veder prodotti e distribuiti cinque capi, «firmati» da chi se lo aggiudicherà, nei più grandi negozi dell'azienda veneta. Novità di quest'anno è il «Maria Luisa Award», offerto da Maria Luisa Poumaillou, talent-scout parigina nelle cui boutique sono stati lanciati stilisti come Galliano e Martin Margela: il vincitore di questo premio avrà una vetrina dedicata in uno dei suoi quattro negozi nella capitale francese.

Da oggi a domenica i finalisti di «Its Two» avranno l'opportunità di conoscersi e di confrontarsi con la giuria e con i molti giornalisti (un'ottantina, di cui la maggior parte di testate internazionali) che seguiranno la manifestazione. Tra domani e sabato la scelta dei premi, quindi la sfilata conclusiva che, come l'anno scorso, sarà presentata da Victoria, new entry de «Le Iene», con la colonna sonora di Matteo Ceccarini (gli inviti possono essere richiesti a The Office, tel. 040/367936). In giuria, oltre al direttore creativo della Diesel, Wilbert Das, e a Controversio, ci saranno Wendy Dagwhorty, responsabile del Dipartimento di moda del Royal College of art di Londra, Jenny Meirens, braccio destro di Martin Margiela, gli stilisti Xavier Delcour e Alexandre Matthieu, l'antropologo Ted Polhemus, giornalisti di testate specializzate straniere e buyer.

Altra novità dell'edizione 2003 è data dall'apertura al multimedia, con «In2», un progetto dedicato a web designer, fotografi e video maker, che ha selezionato il video intereattivo dell'italo-rumeno Florentin Georgescu e il progetto «Parassitism» della coppia tedesca Ruediger Schloemer ed Eike Maehlmann.

Arianna Boria

MUSICA *Decine di migliaia di spettatori affluiscono al «Rototom Sunsplash», il megaraduno di Osoppo*

Il popolo reggae diventa da record

Di scena vecchi e giovani leoni. Sottotono il set di Jimmy Cliff apparso stanco

OSOPPO Dopo i primi quattro giorni, cioè nel breve segmento che congiunge il live-act degli **Africa Unite** al set notturno dei **Bashfire**, la popolazione del «Rototom Sunsplash» già si conta a decine di migliaia: troppo presto per tracciare un bilancio, ma non certo per parlare di record. Di grande record. Basta usare gli occhi, anche senza il conforto numerico: le good vibrations dei vecchi e dei nuovi leoni, assieme al fascino sdrucito della way of life più fricchettona, stanno domiciliando al Parco del Rivellino un'adunata oceanica permanente. Immensa.

Vecchi e nuovi leoni, dicevamo, ed ecco che Mamma Giamaica non esibisce preferenze tra figli naturali e figli adottivi. Non qui in Friuli, almeno, dove la democrazia reggae abbraccia il Salento dei Sud Sound System e la Germania dei Seed, la Russia dei Dub Tv e l'Inghilterra dei Misty, così come abbraccia la next generation di Buju Banton o di Junior Kelly. Ma se proprio **Buju Banton**, con il suo trascinante dancehall style, ha collezionato finora i migliori applausi di questo «Sunsplash», un discorso a parte meritano obbligatoriamente due autentiche leggende: **Burning Spear** e **Jimmy Cliff**. Due giganti assoluti, due facce da poster, due miti intergenerazionali che sfidano il fronte del palco a dispetto degli oggettivi debiti anagrafici.

Forse è poco elegante risolvere il faccia a faccia, tanto simbolico quanto storico, in termini di sfida, però non è facile evitarlo. E la sfida, a nostro giudizio, è stata vinta dal signor Winston Rodney, nome di battaglia Burning Spear: magnetico sacerdote dell'anima Rastafari e della cultura africana, ancora seducente quando pennella il canto con profondissima voce black e quando disegna coreografie (ormai inattese) da giovane frontman. Ottima esibizione, insomma, complice una band smisurata (quasi un esercito!) e una vivace play-list che amalgama piuttosto bene passato e presente: inni celebri (sempre magnifico il caro «Marcus Garvey») e minuscoli gioielli in attesa di consacrazione (tratti dall'ultimo album «Freeman»). Decisamente sottotono, invece, il set di Jimmy Cliff: sia per la visibile stanchezza espressiva dell'artista, troppo impegnato a prodursi in faticose e superflue evoluzioni ginniche, sia per alcune scelte di repertorio molto discutibili.

Fino a sabato, con il super finale che vedrà scintillare **Lee «Scratch» Perry**, il decimo «Sunsplash» regalerà ovviamente altri eventi di notevole qualità: stasera, per esempio, è il turno di **Toots & The Maytals** (unica data italiana), mentre domani toccherà a **Junior Reid** (ennesima esclusiva del Rototom). Il viaggio nel cuore di Rastaville continua...

Gianmatteo Pellizzari

Manfredi in rianimazione ma il figlio Luca rassicura

ROMA Le condizioni dell'attore e regista Nino Manfredi *(nella foto)*, 82 anni, ricoverato in rianimazione in un ospedale romano da lunedì, potrebbero essere preoccupanti, ma il figlio Luca preferisce non confermare, né smentire. Alle voci che vorrebbero il padre colpito da un' emorragia celebrale, Luca preferisce però rispondere con un secco «non confermo e non smentisco». E soltanto poi aggiunge: «La situazione in realtà è stazionaria e mio padre è lucido e risponde alle domande».

E un lunghissimo a fragoroso applauso è stato tributato all'anziano attore l'altra sera al Teatro Romano di Ostia antica dove si svolgeva la cerimonia di consegna del Premio Ostia Mare. Quando dal palco è stato fatto il nome di Nino Manfredi, specificando che l'attore (premiato assieme al violinista Uto Ughi, alla giornalista triestina Giovanna Botteri, agli scrittori Marcello Fois, Antonio Pascale, Danilo Veneruso e Massimo Mucchetti e alla cantante Ivana Spagna) non era presente perché ricoverato in ospedale, i quattromila presenti hanno applaudito a lungo in segno di saluto e di augurio la moglie e il fratello giunti in sua vece alla manifestazione.

Tornato a calcare il palcoscenico nella seconda metà degli anni Ottanta dopo quasi mezzo secolo di assenza, Manfredi ha vissuto una seccnda giovanezza professionale come attore teatrale e in film e telefilm di successo cimentadosi anche nella regia. Manfredi ha inoltre prestato la sua voce a un personagggio del cartoon «made in Italy» «L'apetta Giulia e la singora vita» di Paolo Modugno che sarà nelle sale cinematografiche il 19 settembre.

Applaudito concerto dello storico gruppo inglese esibitosi a Udine davanti a 1200 fan

Procol Harum, quando la coerenza è classe

UDINE «Procol Harum» potrebbe essere il nome di una costellazione, ha azzardato a Udine Gary Brooker, il leader storico del gruppo inglese che nel 1967 scalò le classifiche mondiali con l'hit «A whiter shade of pale» segnando l'inizio di una nuova era della musica leggera, quella del rock classico. E, infatti, la stella del gruppo esibitosi per Folkest davanti a una platea di 1200 fans sul piazzale del castello continua indubitabilmente a splendere, non solo perché gli ex Paramounts hanno scritto pagine memorabili, come la leggendaria «Homburg» o l'altrettanto celebre «A salty dog», ma anche perché restano sulla cresta dell'onda con le loro nuove proposte.

I pezzi inseriti nell'ultimo Cd, «The well's on fire», che nel corso del concerto si sono alternati ai vecchi successi, sono molto interessanti, in linea con la tradizione e tuttavia ricchi di intuizioni da sviluppare. L'intensa «Shadow boxed», la trascinante e aggressiva «Vip room» e la struggente «Fellow travellers» sono l'esempio di come ci si possa rinnovare senza snaturare il proprio stile.

Nessuna «virata», dunque, per un gruppo che, anche sotto il profilo delle «prestazioni», si mantiene giovane: Gary al piano ha sfoggiato una voce potente e sicura, e l'altra «colonna» originale della band, Matthew Fisher, all'organo Hammond, resta uno dei musicisti più intriganti del panorama internazionale. Le «new entry» Matt Pegg al basso e Mark Brzezicki alla batteria sono più che convincenti, e il chitarrista Geoff Whitehorn ha tutte le carte in regola per essere considerato uno dei «miti» dei «Procol» anno 2003.

In Friuli per la prima volta, il gruppo è stato accolto con calore dal pubblico, prevalentemente composto da «ragazzi» over quaranta. La magia di brani immortali come «Grand hotel», «Shine on brightly», o la strumentale «Repent Walpurgis», ha mandato in visibilio i fans, stretti attorno al palco.

Loro, i pluri-imitati «Procol» (basti pensare alle versioni italiane di «Homburg», rifatta dai «Camaleonti», o di «A whiter shade of pale», riproposta dai «Dik-Dik»), rimangono consci di aver aperto una strada ancora tutta da percorrere, nonché fedeli all'originalissimo «sound» che fatto scuola, mixando il rock con il folk e con importanti reminiscenze classiche.

Alberto Rochira

CINEMA *Il regista a Maremetraggio*

Calopresti: «Dare vita alle intuizioni»

TRIESTE Ancora storie di disagi con protagonisti dei giovanissimi nei corti in concorso a Maremetraggio. Dalla rovente Parigi d'agosto di «**Des anges**» alla desolata periferia romana di «**Furti**» il filo conduttore è sempre la violenza. A interrompere momentaneamente il filo rosso che sembra delineare gran parte delle opere sinora viste, «**International hotel nuit**» della russa Elena Hazanova, che traccia i contorni di un bizzarro incontro tra idiomi diversi e amore per la letteratura. A seguire, il ricordo di Tonino Cervi e Rodolfo Sonego, scomparsi recentemente, ha caratterizzato la visione di «**Il quaderno della spesa**», con l'attrice e compagna di Cervi Emanuela Muni a presentare «il primo film, che è stato anche l'ultimo» del produttore e sceneggiatore.

Quanto agli ospiti di oggi, manca all'appello il regista Mimmo Calopresti, che sta lavorando al suo ultimo film «**La felicità non costa niente**», ma all'incontro di stamattina all'hotel Excelsior (ore 11.30) sarà comunque presente l'attrice Fabrizia Sacchi. «Volevo realizzare un film di finzione molto semplice, "il mio piccolo film" - spiega Calopresti -, è un lavoro brevissimo, quasi un gioco che però ha le sue regole. Inoltre non volevo ci fosse dialogo: perciò è muto, si sente soltanto la musica in sottofondo».

In realtà già con il video «A proposito di sbavature» il regista aveva vinto il primo premio a Cinema Giovani di Torino nell'85 e realizzato vari corti per l'Archivio audiovisivo del Movimento operaio. Calopresti racconta che «Paolo non ha un lavoro» - questo il titolo del corto - è strettamente legato al suo primo lungometraggio «La seconda volta», storia dell'incontro tra un professore universitario (Nanni Moretti) e una terrorista (Valeria Bruni Tedeschi), la cui sceneggiatura si è aggiudicata nel '94 il Premio Solinas: «Era il periodo in cui scrivevo il film e andavo in carcere. Mi incuriosiva vedere la gente che entrava e usciva da quel luogo: così è nata la voglia di raccontare questa piccola storia».

C'è anche qualche altro elemento che ritornerà poi nei film di Calopresti, come «il passeggiare, il perdere tempo, l'andare in giro come vagare». Ma il passaggio dal corto al lungo è traumatico? «Non c'è molta differenza: piccolo, grande, lungo o corto - sono anche passaggi che uno compie nella vita - la vera palestra è, alla fine, riuscire a realizzare un'intuizione».

Calopresti non considera il corto come rampa di lancio verso il lungo: «Non mi piace schematizzare: con tutti i mezzi necessari, che si tratti di finzione o di realtà, che si usi il lungo o il corto, io cerco di realizzare qualcosa che sia cinema, magari anche valorizzando anche i momenti meno eclatanti della nostra vita».

Oggi, dalle 21.30, ancora tre italiani tra i corti in concorso: «**Tempo fermo**» di Maurizio Scala, «**La storia chiusa**» di Emiliano Corapi - entrambi presenti a Trieste - e l'unica opera d'animazione della rassegna, «**Tengo la posizione**» di Simone Massi. Ospite della sezione Ippocampo sarà Ferdinando Vicentini Orgnani con il corto d'esordio e il recente «**Ilaria Alpi. Il più crudele dei giorni**».

Federica Gregori

APPUNTAMENTI

A Marina Julia la «colonna sonora» dei film di Kusturica. Zelig a Villa Manin

Kociani Orchestra a Monfalcone

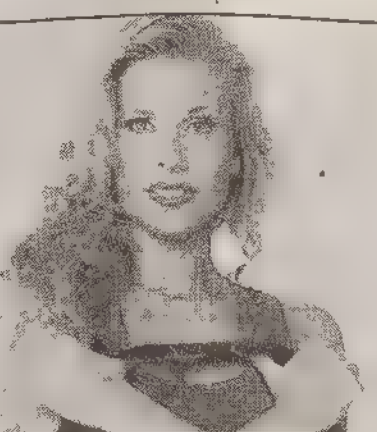
TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich debutta in prima nazionale «La Generala» di Amedeo Vives. Repliche il 16, 18, 19, 20 e 22 luglio.

Oggi alle 21.30 in Porto Vecchio per Maremetraggio si proiettano i corti di Maurizio Scala, Simone Massi e Emiliano Corapi. Alle 22.25 due lavori di Ferdinando Vicentini Organi, tra cui «Ilaria Alpi, il più crudele dei giorni».

UDINE Oggi, alle 20 alla Stazione di Topolò incontro con l'etnomusicologo Pavle Merkù.

Domani sera a Verzegnis per «Carniarmonie» concerto del Trio Altenberg e Nicola Bulfone.

PORDENONE Oggi, alle 21.30, all'ex Cerit di Pordenone presentazione-spettacolo dell'ultimo numero della rivista «Auagnamagnagna».

Questa sera a Casarsa va in scena lo spettacolo teatrale «Raptus».

Oggi, alle 21.15, in piazzetta San Marco a Pordenone si proietta «Blackmail» di Hitchcock con la Zerorchestra.

GORIZIA Oggi, alle 21.15, a Ruda per il festival Nei suoni dei luoghi concerto del duo russo-americano Eugene e Larissa Cherkasov violino e pianoforte.

Laura Freddi, presentatrice

Questa sera al Teatro Tenda di Gorizia per Folkest Sedon Salvadie in apertura e gli inglesi Fairport Convention.

Questa sera a Villa Varda di Brugnera per Folkest concerto della Morblus Band e di Massimo Bubola.

MONFALCONE Oggi, alle 21, a Marina Julia, per il festival «Onde mediterranee» si esibiranno i Fanà Dervisci e Sabri Mahmud. Domani la Kociani Orchestra, star dei film di Kusturica.

LIGNANO Domani e sabato alle 20, all'arena Alpe Adria, fa tappa il Festivalbar.

CODROIPO Oggi, alle 21, a Villa Manin di Passariano, Claudio Bisio e Laura Freddi presentano lo spettacolo di cabaret «Zelig show».

SLOVENIA Domani,alle 21, a Capodistria (atrio Tv) e sabato a Rovigno (San Francesco) concerto del duo Stockhausen-Comisso, tromba e pianoforte.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «La Duchessa di Chicago» di Emmerich Kálmán. **Teatro Verdi:** terza rappresentazione venerdì 11 luglio ore **20.30**; repliche domenica 13 luglio ore **17.30**, martedì 15 luglio ore **20.30**, giovedì 17 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «La Generala» di Amadeo Vives. **Sala Tripcovich:** prima rappresentazione oggi ore **20.30.** Repliche mercoledì 16 luglio ore **20.30**, venerdì 18 luglio ore **20.30**, sabato 19 luglio ore **20.30**, domenica 20 luglio ore **17.30.** Vendita dei biglietti presso il Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 e alla Sala Tripcovich dalle ore 19.30; tel. 040-6722298/299-352; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Dai paesi del sorriso - Gala dell'operetta» con gli artisti del Festival dell'Operetta 2003. **Teatro Verdi** sabato 12 luglio ore **21**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info: **www.teatroverdi-trieste.com.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.20, 18.20, 20.20, 22.20:** «Charlie's Angels più che mai». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Anteprima nazionale: «The italian job» **17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Charlie's Angels - Più che mai» **16.40, 17.15, 18.40, 19.25, 20.35, 21.30, 22.30.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«2 fast 2 furious» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**

«Un ciclone in casa» **16.40, 18.40, 20.35, 22.30.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» **17.30, 22.15.** Con Keanu Reeves.

«Terapia d'urto» **20.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.40, 20.20, 22:** «Lettere al vento» di Edmond Budina (Italia-Albania). Una storia albanese dei nostri giorni. Presentato al Festival di Taormina. Sabato: «Ken Park». Sala climatizzata.

F. FELLINI. Riposo. Da **domani:** «Dogma».

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Un ciclone in casa». Divertentissimo con Steve Martin e Queen Latifah. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «2 Fast 2 Furious». **A soli 6 €, rid: 4 €**. Da **domani:** «Animal».

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. Solo oggi eccezionale anteprima alle **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Il prezzo della libertà» di Tim Robbins con John Cusack, Bill Murray, Vanessa Redgrave, Susan Sarandon, John Turturro, Emily Watson. **A soli 6 €, rid. 4 €**. Da **domani:** «The italian Job».

NAZIONALE 2. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «In linea con l'assassino» di Joel Schumacher con Colin Farrell. **A soli 6 €, rid. 4 €.** Da **domani:** «Il risolutore» con Vin Diesel.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. Aria condizionata. Solo alle **16.15:** «La città incantata». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. Aria condizionata. **18.30, 20.20, 22.15:** «Identità» con John Cusack, Ray Liotta, Rebecca DeMornay. Il miglior thriller del 2003. **A soli 6 €, rid. 4 €**. Da **domani:** «Black simphony».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **16, 18, 20.05, 22.15:** «Dogma». Una commedia irriverente con un cast stellare. Ben Affleck, Matt Damon, Salma Hayek. **A soli 6 €, rid. 4 €.** Da **domani:** «La meglio gioventù - atto I». Alle **16.45** e **20.45** (durata 3 ore).

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20.15, 22: «My name is Tanino» di Paolo Virzì. Ultimo giorno.

CAPITOL. D'Annunzio 11, 040-660434. Solo oggi **18.10, 20.10, 22.10:** «Goodbye Lenin!». A € 2,70. Da **domani:** «La 25.a ora».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Solaris» di Steven Soderbergh. Ingresso 4,50 €.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Io non ho paura»

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020 www.kinemax.it.

«Charlie's Angels più che mai»: **17.50, 20, 22.10.**

«2 Fast 2 Furious»: **17.45, 20.10, 22.15.**

«Una settimana da Dio»: **17.50.**

«Goodbye Lenin!»: **20, 22.10.**

«In linea con l'assassino»: **18, 20.15, 22.15.**

«Un ciclone in casa»: **17.50, 20, 22.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione.

Anteprima nazionale: «The italian job» **20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Charlie's Angels più che mai» **19.25, 20.15, 20.35, 21.30, 22.15, 22.35.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«In linea con l'assassino» **20.25, 22.20.** Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«2 Fast 2 Furious», **20.40, 22.40.**

«Ken Park», **20.35, 22.25.**

«L'ultimo gigolò», **20.**

«Un ciclone in casa», **20.40, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio», **20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Terapia d'urto», **20.25, 22.25.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

«Dogma», **22.15.** Con Ben Affleck, Matt Damon, Salma Hayek.

«Matrix reloaded», **19.50, 22.25.** Con Keanu Reeves.

GORIZIA

CORSO. Oggi chiuso.

VITTORIA. Oggi chiuso.

«Storie di uomini e di mare» ogni settimana da stasera su Raidue

Vela, oltre Luna Rossa

Passione vera, senza l'ansia della Coppa America

Italia 1 conferma i contatti

Morandi futura «Iena»

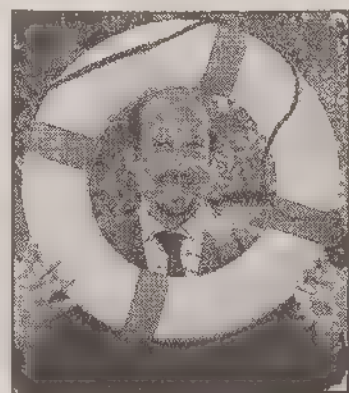
ROMA Gianni Morandi futura Iena su Italia 1? Dalla rete Mediaset arriva una sostanziale conferma dei contatti con il cantante. «Magari! - afferma il direttore di Italia 1 Luca Tiraboschi - Avere una stella come Gianni nella squadra sarebbe bellissimo». Anche da ambienti vicini all'ex conduttore dello show del sabato sera di Raiuno trapela che in effetti un contatto c'è stato, anche se si sottolinea che al momento non c'è nulla di definitivo.

Tra gli altri progetti di Italia 1, partono le selezioni per il nuovo reality show di tipo canoro previsto su Italia 1: si chiamerà «Superstar» e selezionerà gruppi di ragazze. Il vincitore potrà formare una pop band da lanciare sul mercato.

ROMA Da questa sera ogni settimana, Giulio Guazzini racconterà le «Storie di uomini e di mare», un magazine di approfondimento (al via oggi all'1.45 di notte su Raidue), per offrire al popolo della notte, tutto il piacere della vela, vissuta questa volta senza l'ansia della Coppa America. «L'attenzione per il mondo della vela è sempre alta durante la Coppa America - sottolinea Guazzini - Ma subito dopo subisce una ricaduta e di vela non se ne parla più. Per questo abbiamo pensato a questo programma che, con un taglio di approfondimento, al di là della cronaca, cercherà di raccontare i personaggi del mare, le storie delle tante persone che vivono nel mondo della vela. Il tutto con una serie di rubriche veloci, brevi, per dare alla trasmissione una maggiore agilità. In questo modo speriamo che il pubblico si avvicini al mondo della vela».

Giulio Guazzini

Una novità dal sapore prettamente estivo per il palinsesto di Raidue, relegata a notte fonda, costringendo come sempre gli appassionati di vela a lunghe notti di attesa. «Stiamo studiando la possibilità di anticipare l'orario - sottolinea Gianstefano Spoto, vicedirettore di Raidue - Ma questo è un programma che si rivolge ad una nicchia di appassionati ed il palinsesto ne deve tener conto». Una nicchia, dunque, che lo stesso Spoto però vorrebbe vedere crescere. «Mi piacerebbe che la televisione fosse davvero servizio pubblico e contribuisse a far conoscere agli italiani i primi rudimenti di vela, che li convincesse ad iscrivere i propri figli a corsi ad essa dedicati».

Interamente girato in esterna, il programma punterà ogni settimana su personaggi diversi. La prima puntata aprirà con un profilo di Francesco De Angelis, timoniere di Luna Rossa, proseguirà con un'intervista a Pippo Dalla Vecchia, presidente del circolo Savoia di Napoli. Nella terza puntata sarà invece il turno di Cino Ricci, anche lui intervistato da Guazzini. «Una trasmissione sulla vela era davvero auspicabile - commenta Ricci - Penso si debba fare qualcosa di più, solo così si può infatti mantenere il contatto tra tifosi e la vela». Oltre alle storie di uomini che vivono sul mare, alle interviste, ai ricordi dei grandi velisti del presente e del passato, italiani ed internazionali, il programma si fermerà anche su una breve cronaca velistica della settimana appena conclusa. «Tutte le rubriche - conclude Guazzini - durano circa due minuti, tra queste ci sarà spazio anche per una breve cronaca, in riferimento alle varie regate.

Elisabetta Fogliano

OGGI IN TV

«Dagobert», commedia storica su La7

Tognazzi vittima di una congiura

I film

«Dagobert» (Francia/Italia 1984) di Dino Risi con Ugo Tognazzi *(nella foto)*, Coluche, Michel Serrault, Carole Bouquet e Isabella Ferrari (La7, ore 21.30). Il re dei Franchi, Dagobert, si mobilita per rimettere in carica il legittimo pontefice. Rimane però vittima di una congiura.

«Il gatto mammone» (Italia 1975) di Nando Cicero con Lando Buzzanca, Rossana Podestà e Gloria Guida (Rete 4, ore 0.20). Un siciliano che non riesce ad avere figli dà la colpa alla moglie e cerca un'avvenente «fattrice».

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Terza puntata di «L'uomo dei sogni»

Terza puntata di «The Bachelor-L'uomo dei sogni», il reality dream condotto da Cristina Parodi che, dopo i risultati deludenti delle prime due puntate, andrà in onda in diretta.

Retequattro, ore 21

Appuntamento con la storia

Oggi e il 17 luglio torna su Retequattro, in prima serata, «Appuntamento con la storia» con due speciali puntate sui personaggi del XX secolo condotte da Alessandro Cecchi Paone. Si parlerà, tra l'altro, delle due donne più importanti del regime nazista: Magda Goebbels ed Eva Braun. Sposata, ad appena 19 anni, con il vecchio ricco industriale Gunther Quandt, Magdalena Behrendt, dopo essere stata l'amante di Chaim Arlosoroff, uno dei massimi esponenti del sionismo ebraico, nel 1931 si risposò con Joseph Goebbels, il potente ministro della propaganda e dell'informazione (Volksaufklarung und Propaganda). Fervente sostenitrice del nazionalsocialismo e del suo führer, di cui si sospetta sia stata anche l'amante, Magda Goebbels incarnò il prototipo della donna nazista fino alla sua morte quando, il 1.o maggio 1945, dopo aver ucciso i suoi bambini, si suicidò insieme al marito nel bunker di Berlino.

Raidue, ore 9.45

Il museo dei tessuti di Prato

Giovanna Milella oggi a «Due per tutti» ospiterà l'esperto d'arte Philippe Daverio. Inoltre, vedremo il museo dei tessuti di Prato, nel quale sono esposti i costumi di alcuni dei film che hanno fatto la storia del cinema. Parteciperà alla trasmissione Arturo Brachetti, mago e trasformista capace di interpretare in un solo spettacolo più di trenta personaggi diversi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "La signora del lago"
10.45 CHE TEMPO FA
10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.55 CONFERENZA PRESIDENTE AUTHORITY
12.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Cattive azioni"
12.55 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm. "La casa di fronte"
15.05 LINDA E IL BRIGADIERE. Telefilm. "La dottoressa della U.S.L."
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Tutto in famiglia"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. "Una lavata di testa"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.50 BEATO TRA LE DONNE. Con Massimo Giletti.
23.35 TG1
23.40 PASSAGGIO A NORD-OVEST
0.45 TG1 NOTTE
1.05 NONSOLOITALIA
1.25 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAINOTTE
2.05 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
2.35 TG1 NOTTE (R)
2.55 UN COMMISSARIO A ROMA. Telefilm. "Una trama di polvere"

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.05 LA VOCE
6.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.25 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.50 ANIMA
7.00 GO CART MATTINA
9.20 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. "Il violino"
9.45 DUE PER TUTTI. Con Giovanna Milella.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 NEON LIBRI
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 IL RUMORE DEI RICORDI. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.00 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "Il giorno di San Valentino"
15.45 POPULAR. Telefilm. "Biondo e' bello"
16.30 BUBUSETTE. Con Marco Balestri.
17.00 GEORGE SHRINKS
17.30 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.15 SEVEN DAYS. Telefilm. "Premonizione"
19.00 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
19.55 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 ALIAS. Telefilm. "Passaggio" (seconda parte)
22.35 TOP OF THE POPS
23.30 FRIENDS. Telefilm.
0.15 TG2 NOTTE
0.40 NEON LIBRI
0.50 TG PARLAMENTO
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 STORIE DI UOMINI E DI MARE
1.35 BILIE E BIRILLI
2.05 RAINOTTE
2.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.20 L'UOMO CHE PARLA AI CAVALLI. Telefilm.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - EXPLORA - LA TV DELLE SCIENZE.
9.05 I NOSTRI MARITI. Film (commedia '66). Di registi vari. Con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 RAI SPORT NOTIZIE
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. "Una visita inaspettata"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 CARTONI ANIMATI
14.45 MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.50 CICLISMO: 90. TOUR DE FRANCE - QUINTA TAPPA
17.20 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 DOVE LA TERRA SCOTTA. Film (western '58). Di Anthony Mann. Con Gary Cooper, Julie London.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'.
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 LA MUSICA DI RAITRE
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAINEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Corky testimone"
9.30 L'ESTATE DELLA TUA VITA. Film tv (drammatico '99). Di John Leekley. Con Danny Aiello, Harvey Keitel.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Sentimenti a confronto"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Il grande lama"
15.45 ROSAMUNDE PILCHER: L'EREDITA'. Film tv (drammatico). Di Erich Neureuther. Con Sophie Schutt, Pascal Breuer.
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Il ballo di Rory"
18.35 PASSAPAROLA ESTATE. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 THE BACHELOR - L'UOMO DEI SOGNI. Con Cristina Parodi.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.01 NONNO FELICE. Telefilm. "Bravo bravissimo"
2.30 TG5 (R)
3.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Il siero della verita'"
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Morte misteriosa"
5.00 FLIPPER. Telefilm. "Il fugiasco" (prima parte)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "La guerra dei Taxi"
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telefilm. "Ritorno alla citta' perduta" (prima parte)
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il gigante del castello"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il risveglio di Olimpia"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 OCCHI DI GATTO
14.05 DRAGON BALL GT
14.30 FUTURAMA
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Luna piena"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Luna piena"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Saranno Fumosi"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Il negozio di Dharma"
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Il grande fratello"
20.30 ZIGGIE SHOW: I FLINTSTONES
21.00 IL NEGOZIATORE. Film (azione '98). Di F. Gary Gray. Con Samuel L. Jackson, Kevin Spacey, David Morse.
23.45 LE DONNE NON VOGLIONO PIU'. Film (commedia '93). Di Pino Quartullo. Con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Antonella Ponziani.
1.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.00 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Fantasmi del passato"
2.50 HIGHLANDER. Telefilm. "Essere"
3.35 SPIN CITY. Telefilm. "Successe a capodanno"
4.30 TALK RADIO

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "Triste Natale"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Lacrime rubate"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Nessuno vive in eterno"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.55 LA TRATTA DELLE BIANCHE. Film (drammatico '52). Di Luigi Comencini. Con Eleonora Rossi Drago, Ettore Manni.
18.55 TG4
19.35 CALCIO MERCATO. Con Paolo Bargiggia.
19.50 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Figlio di Thunder" (seconda parte)
21.00 APPUNTAMENTO CON LA STORIA. Con Alessandro Cecchi Paone.
23.20 DIVIETO D'ENTRATA
0.20 IL GATTO MAMMONE. Film (commedia '75). Di Fernando Cicero. Con Lando Buzzanca, Rossana Podesta'.
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.20 CAPITAN ROGERS NEL XXV SECOLO. Film (fantascienza '79). Di Daniel Haller. Con Gil Gerard, Pamela Hensley.
3.40 QUESTI PAZZI, PAZZI ITALIANI. Film (commedia '65). Di Tullio Piacentini. Con Peppino di Capri, Gigliola Cinquetti.
5.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.20 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani.
9.25 DUE MINUTI, UN LIBRO
9.35 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.25 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.55 DONNE ALLO SPECCHIO
11.30 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 GIACOMO IL BELLO. Film (biografico '57). Di Melville Shavelson. Con Bob Hope, Vera Miles.
16.25 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
17.25 PALLAVOLO - WORLD LEAGUE - FASI FINALI
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 DAGOBERT. Film (commedia '84). Di Dino Risi. Con Ugo Tognazzi, Michel Serrault.
23.45 TG LA7
0.10 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
0.50 HILL STREET. Telefilm.
1.50 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.40 PRIMA MATTINA: L'ESPERTO RISPONDE
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
10.30 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
11.30 SEZIONE SPECIALE - SPECIALE BRANCH. Telefilm.
12.25 MAGUY. Telefilm.
12.50 600 SECONDI.COM
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.15 STREET LEGAL. Telefilm.
15.05 EUROVILLAGE
16.15 TELEVENDITE
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 STREAM NEWS
17.45 4 SAILING
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.25 PORTO VECCHIO - SVOLTA PER LA CITTA'
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.30 ANDAR PER MARE
21.00 UNA CITTA' PER CANTARE
22.00 EUROVILLAGE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 VIETATO AI FANTASMI. Film.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
8.00 GLI INVINCIBILI. Film (drammatico '47). Di Cecil B. De Mille. Con Gary Cooper, Paulette Goddard.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 TGF NOTIZIARI DAL FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 OBIETTIVO SU CIVIDALE - CASTELMONTE
20.15 TG D'EPOCA
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.45 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.15 SPORT SERA
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.45 TELEGIORNALE F.V.G.
0.10 TGF NOTIZIARI DAL FRIULI VENEZIA GIULIA
0.20 ARRIVEDERCI MAMMA. Film. Di Charles S. Dubin. Con Valerie Harpe, Wayne Rogers.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 VIAGGIO IN GERMANIA.
15.30 MEDITERRANEO.
16.00 ITINERARI
16.30 CASABLANCA PASSAGE. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 PESCARE INSIEME. Documenti.
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 FOLKEST 2002
21.50 LUNX MAGAZINE
22.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
11.35 TGWEB
11.37 ENERGY
15.00 INBOX
16.00 TGWEB
16.02 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 CHART US
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 CHART.IT
21.30 INBOX
22.30 PACINI@PERUZZO.COM

ANTENNA 3 TS

6.30 A3 NOTIZIE BL (R)
7.00 A3 NOTIZIE VI - VE (R)
7.30 A3 NOTIZIE TV (R)
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS
20.45 SELEZIONI DI MISS ANTENNA TRE 2003
22.45 AMICI ANIMALI
23.00 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TG DEL NORD EST
10.00 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE.
13.10 TOM & JERRY
14.05 ENJOY TV
14.30 VICHY IL VICHINGO
19.15 TG DEL NORDEST
21.05 L'ARCOBALENO
22.35 TG DEL NORDEST
0.20 FILMATO EROTICO.
1.00 TG DEL NORDEST
1.55 ENJOY TV
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 FLASH
15.05 SUMMER HITS
18.00 THE MTV IT CHART
19.00 TOTAL REQUEST LIVE!
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 SO 80'S
22.00 FLASH
22.30 ON THE BEACH
23.30 COYOTE
23.55 FLASH

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 EFFETTI COLLATERALI.
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 CRONACHE DI IERI
22.15 MTB GRANFONDO
22.45 SPECIALE CINEMA
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 COMING SOON TELEVISION
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 DIRETTA STADIO... SPECIALE CALCIO MERCATO. Con Giorgio Micheletti.
23.00 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
23.55 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.30 PIANETA VACANZE
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
10.15 TELECICLISMO GIOVANI
10.30 TELECICLISMO
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 CERCASI DISPERATAMENTE GENITORI. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 VIAGGIO SENZA RITORNO. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 CRITTERS. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 ARTISTI SI NASCE
23.30 VIP MANIA
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.05 NOTIZIE DA NORDEST
19.25 REPLAY
20.15 GIANNI E PINOTTO
20.30 CORSO DI INGLESE
21.00 RE CERVO
23.00 NOTIZIE DA NORDEST
23.45 CORSO DI INGLESE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso, 7.20 GR Regione, 7.34. Questione di soldi, 8.31: GR1 Sport, 8.40 Golem; 8.47: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 9.08: Radio anch'io; 10.05. Questione di borsa; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00. GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori, 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.33: Parlamento News; 13.39: Demo; 14.05 Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-18.00); 15.05: Ho perso il trend; 16.05: Baobab, 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (22.00-23.00); 19.30: GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1 Europa Risponde; 21.09: Radiouno Music Club, 23.05. GR1 Parlamento; 23.23: Uomini e camion; 23.45: Demo, 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33. La notte dei misteri; 2.00 GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino, 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2, 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30), 7.54: GR Sport; 8.50: il mercante di fiori; 9.00. Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: 610 (sei uno zero), 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7* Longitudine Est; 13.40: Viva Radio2 Estate; 13.55: E la chiamano estate, 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Terrazza Baldini; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate, 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.35: Bravo Radiodue Italia; 22.30: Bravo Radio2; 1.00: Bravo Mix; 2.00. Alle 8 della sera (R); 2.30: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina, 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Grandi Orchestre, 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45 GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3, 15.00: Fahrenheit; 16.00. La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: Damasco; 19.05: Hollywood party; 19.50. Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: Revenna Festival; 24.00: Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03. Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario, 15.45 Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20 Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno, 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10 Notiziario; 10.10: Concerto sinfonico; 11.30: Musica leggera; 12: Il magico mondo dell'operetta; 12.50: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo, 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10 Arcobaleno: Libro aperto. Irena Zerjal: Il nastro magnetico. Lettura di Minu Kjuder; 17.20: Pot-pourri; 18: I presidenti americani e le loro guerre; 18.35: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50. Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10. «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.6 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30 Meteo - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05. Disconucleare, 9.15. Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà facceia ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best, 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari), 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20. Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30 Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30. Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

VINCI 40 PREMI

foto cast 2003

VINCI 40 PREMI

VOTA CON IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE

L'ASSOCIAZIONE E LA BELLEZZA DEL GIORNO 5

A cura del Servizio Promozione

MT Fotocast si avvicina alla sua fase più calda e questa domenica parte la pubblicazione dei nominativi di coloro che hanno inviato le schede di votazione. **Vincere è semplicissimo:** basta compilare la scheda pubblicata su questa pagina, senza dimenticare di esprimere il numero collegato all'Associazione o alla ragazza preferite. Le schede devono pervenire entro il mercoledì successivo nelle urne presenti presso le sedi de "IL PICCOLO" oppure presso il nuovo FOTOCAST POINT presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" di Trieste. Le probabilità di vincita sono altissime per coloro che vedranno il proprio nominativo pubblicato sul quotidiano! Si tratta di una vera e propria preselezione che può contare sino a settecento nominativi. Fra questi, le probabilità di vincere aumentano ulteriormente per coloro che si troveranno al Fotocast Point durante la consegna dei premi. Preziosi set di bellezza realizzati dall'Erbasol, Azienda leader nel campo dei prodotti a base naturale, utili elettrodomestici ed articoli per la casa messi in palio dal nuovissimo Mercatone Uno di Monfalcone e favolosi buoni spesa COOP dal valore sino a 250 euro, sono l'incentivo per rivolgere l'attenzione al mondo delle Associazioni senza fine di lucro. Quest'oggi presentiamo il prezioso lavoro svolto dall'AISM per coloro che sono stati colpiti dalla sclerosi multipla, malattia genetica che colpisce soprattutto nel fior fiore degli anni. L'AISM cerca oggi di ampliare la gamma dei suoi servizi, attraverso la trasformazione residenziale del Centro Villa Sartorio, progetto per il quale lanciamo un appello per la raccolta di fondi. G.J.

AISM ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

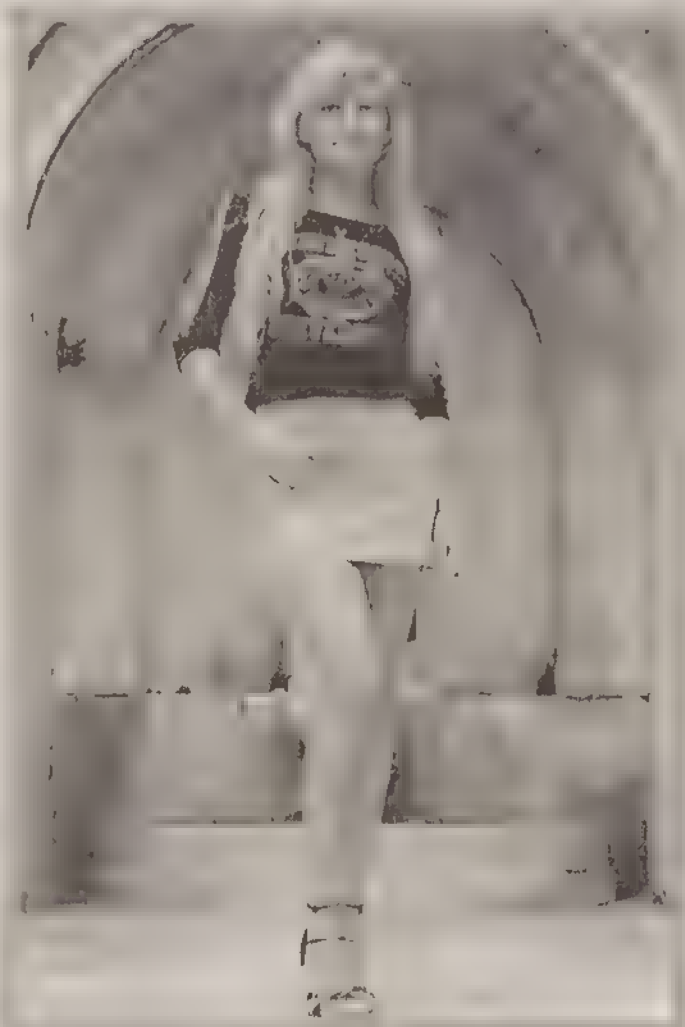
L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - è stata fondata nel 1968. Con Sede Nazionale a Genova e Sede Legale a Roma, in oltre 30 anni di attività si è estesa in tutta Italia, arrivando a contare oggi 132 fra Sezioni e Gruppi Operativi che offrono servizi, sostegno ed orientamento. Attualmente ha 500. 000 tra Soci e donatori e oltre 4.000 volontari. Presidente Onorario di AISM e della sua Fondazione è la Prof.ssa Rita Levi Montalcini, Presidente il Prof. Mario Alberto Battaglia. L'AISM aderisce alla Federazione Internazionale Associazioni Sclerosi Multipla e ha sviluppato una rete di contatti con strutture analoghe in tutto il mondo, favorendo così l'interscambio scientifico e un costante aggiornamento. **Gli obiettivi di AISM sono tre**: fornire assistenza sociale e sanitaria, promuovere e finanziare la ricerca scientifica, informare e sensibilizzare l'opinione pubblica. La sclerosi multipla è una grave malattia cronica del sistema nervoso centrale. Danneggia il rivestimento delle fibre nervose, provocando la comparsa di placche che rallentano o bloccano la trasmissione degli impulsi nervosi. Questo significa che può portare gradualmente all'invalidità e che rende difficili anche le azioni più semplici. Soffrono di sclerosi multipla 3.000.000 di persone nel mondo e 50.000 in Italia. Solo nel nostro Paese si registrano 1.800 nuovi casi all'anno, uno ogni 4 ore. L'età a rischio rischio è fra i 15 e i 50 anni, con la massima incidenza fra i 20 e 30, proprio quando la vita è più promettente e ricca di progetti. *Di sclerosi multipla non si muore. Ma la vita cambia*. Questa malattia deve essere affrontata con grande forza e consapevolezza, ma anche con l'aiuto la solidarietà di tutti.

CENTRO VILLA SARTORIO

È a Trieste, la nuova realtà per le persone con sclerosi multipla. Realizzato dalla Sezione AISM di Trieste con il contributo della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, della Provincia, del Comune di Trieste e del Fondo Trieste, Villa Sartorio è una struttura dedicata alle persone con sclerosi multipla e a disabili motori con patologie evolutivo-degenerative o patologie del sistema nervoso centrale stabilizzate. Il Centro è aperto da lunedì a venerdì per sette ore al giorno e offre numerosi servizi di tipo socio-assistenziale e sanitario. Il Centro ha le caratteristiche di accessibilità previste per l'accoglienza di disabili motori: assenza di barriere architettoniche, servizi igienico-sanitari per disabili, spazi collettivi per i pasti e per le attività di gruppo e didattiche, locali per attività educative, riabilitative e di diagnostica. I trasporti per raggiungere il Centro sono assicurati da mezzi attrezzati per il trasporto collettivo ed individuale. Presso Villa Sartorio è prevista inoltre l'attivazione del *Modulo Respiro*, una struttura di accoglienza per persone con disabilità medio-grave, grave e gravissima che possono avere la necessità di essere ospitate in una sede adeguata per determinati periodi di tempo.

CENTRO VILLA SARTORIO
Via dei Modiano, 5 TRIESTE
Tel 040-948001 - Fax 040-9384449
www.aism-ts.org - e-mail: info@aism

OLGA

18 anni- Pesci

Cerco di circondarmi di persone sincere e di cultura; gli amici li preferisco pochi ma buoni.

Non rifiuto mai un invito ad una festa di compleanno.

Amo molto il mare perchè mi ricorda i momenti più belli della mia infanzia.

foto cast 2003

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome.......................... **Cognome**..

Luogo e data di Nascita..

Voto per il numero .... (indicare il numero di un'Associazione - ragazza)

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sui quotidiano "IL PICCOLO"

Firma..

Estratto del regolamento : Compila la scheda di partecipazione che trovi qui a lato. Falla pervenire entro le ore 10.00 di ogni giovedì ai punti di raccolta situati al Centro Commerciale "Torri d'Europa", nelle sedi de IL PICCOLO di Trieste, Monfalcone, Gorizia oppure spedisci la scheda a "conCORSO MT FOTOCAST 2003" c/o IL PICCOLO, via Guido Reni, 1 34123 Trieste. Fra tutte le schede pervenute, verranno estratti 700 nominativi che, quotidianamente dalla domenica al sabato saranno pubblicati a gruppi di 100 su questa pagina. Se sei tra i fortunati il cui nome è stato pubblicato, presentati il sabato stesso, alle ore 19.30 al Centro Commerciale "Torri d'Europa". Parteciperai così all'assegnazione dei 40 favolosi premi settimanali. Ma attenzione: solo a chi sarà presente alla premiazione potrà ricevere il premio. Tutte le schede non estratte parteciperanno alle estrazioni successive. Non sono ritenute valide copie di alcun tipo della scheda originale stampata sul quotidiano. I premi possono essere ritirati dalla persona indicata sulla scheda, soltanto previa esibizione di un documento d'identità valido. Sono ammesse le deleghe esibendo un documento in corso di validità della persona indicata sulla scheda unitamente ad una dichiarazione sottoscritta dal delegante su carta libera e completa di tutti i dati anagrafici del delegante e del delegato e il documento del delegato stesso. **Il regolamento completo è consultabile presso l'MT Fotocast Point al Centro Commerciale "Torri d'Europa" o sul sito www.fotocast.it**

RITORNA VARENNE

«**Per il momento** è un sogno, ma non è detto che non si possa avverare. Ci sono molte questioni che andranno esaminate, i diritti di monta di Brischetto, quelli d'immagine dello Snai, per esempio, ma speriamo di risolverle»: Il patron Enzo Giordano getta un po' d'acqua sul fuoco dell'entusiasmo che ha suscitato la notizia del possibile ritorno di Varenne alle corse.

OGGI IN TV

12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
15.50 Raitre: Ciclismo: 90. Tour de France - Quinta tappa
17.20 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia femminile
17.25 Telemontecarlo: Pallavolo - World League - Fasi finali
17.45 Telequattro: 4 Sailing
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telefriuli: Sport sera
19.35 Rete 4: Calcio Mercato
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.50 Telepadova: Diretta Stadio... Speciale Calcio Mercato
22.15 Diffusione Europea: MTB Granfondo

MINACCE DI MORTE

Minacce di morte sono state indirizzate ad alcuni dirigenti del Bayern Monaco all'indomani dell'esclusione di tre club di tifosi dall'associazione dei supporter dei campioni di Germania. Le minacce, indirizzate via e-mail, hanno come destinatari due membri del Comitato direttivo del club, Karl Hopfner e Raimond Aumann.

SPORT

SERIE A Il senegalese arriva dall'Auxerre a prezzo modico. Corradi allunga il contratto con la Lazio

L'Inter sorprende e ingaggia Fadiga

L'Ancona finalmente assegna la panchina a Menichini, l'ex spalla di Mazzone

Kalilha Fadiga, stella del Senegal, approda all'Inter.

Le big ci provano ancora per Stam mentre dall'estero arrivano offerte per Davids e per Dida. Se Liverani rifiuta Udine si prova con Dabo.

MILANO Colpo a sorpresa dell'Inter, che ha preso un altro esterno sinistro, pescandolo però al di fuori della cerchia dei nomi che si erano fatti in questi giorni. Si tratta di Khalilou Fadiga dell'Auxerre, senegalese ma di passaporto belga, dunque comunitario, che ha firmato un contratto di tre anni a 700 mila euro a stagione. Al club francese vanno 2 milioni e mezzo di euro. La trattativa è stata fulminea, aperta e chiusa nel giro di una notte e di una mattinata: in questo modo stata bruciata la concorrenza del Manchester City e del Tottenham, anche loro sulle tracce del centrocampista.

L'acquisto di Fadiga preclude probabilmente l'arrivo di Zenden e Kily Gonzalez, mentre nel fine settimana l'Inter potrebbe comunque partire in missione per Amsterdam, con l'obiettivo van der Meyde.

Ieri intanto, giorno della presentazione di Chivu alla Roma («È meglio dell'Ajax, preferisco la Uefa ai preliminari di Champions League»), c'è stato un ritorno di fiamma delle grandi su Jaap Stam, rimasto uno dei pochi difensori appetibili sul mercato. Juve, Inter e Milan tenfano la Lazio con offerte allettanti. I bianconeri propongono 8 milioni di euro più Maresca, il Milan otto più un giocatore a scelta tra Josè Mari, Coloccini, Roque Junior e Laursen. I nerazzurri fanno l'offerta forse migliore, 10 milioni più la comproprietà di Dalmat. Per il momento il club biancoceleste sembra resistere e continua a dichiarare Stam incedibile.

Dopo che Corradi si è convinto ad accettare il piano Baraldi e a firmare il prolungamento fino al 2008, e dopo che Lopez sta per passare al Valencia, è rimasto solo l'olandese fuori dalla politica di risanamento della società. Questo potrebbe forse indurre i dirigenti laziali a lasciarlo partire. In alternativa a Stam, le grandi sondano il mercato europeo. Al Milan piace Puyol del Barcellona, l'Inter pensa a Metzelder del Borussia Dortmund e la Juve potrebbe cercare di portare subito a Torino Lucio, destinato altrimenti a restare un'altra stagione al Bayer Leverkusen.

Intanto la Lazio tratta due giocatori con l'Atalanta: si tratta dell'esterno sinistro Zauri e del centrocampista Dabo. Quest'ultimo potrebbe essere poi girato all'Udinese invece di Liverani per avere Pizarro. Ai bergamaschi dovrebbero andare in cambio il difensore Innocenti, che i biancocelesti hanno appena preso svincolato dal Bari, e Baronio. Ma quest'ultimo rifiuta bloccando così per il momento l'operazione.

La Juventus sembra aver deciso di correre il rischio e tenersi Davids anche il prossimo anno, anche se il centrocampista ha il contratto in scadenza. I bianconeri cercheranno ovviamente di rinnovarglielo, ma anche se lui dovesse rifiutarsi per andarsene a parametro zero, hanno calcolato che il suo costo è già stato ammortizzato.

Oggi il presidente del Chelsea Abramovic in persona è segnalato in arrivo a Torino per verificare se la trattativa può essere riaperta. Intanto voci spagnole parlano di un possibile scambio tra Kluivert del Barcellona e Trezeguet, ma sembra un'ipotesi infondata.

Ieri l'Arsenal è tornato alla carica per il portiere del Milan Dida, anche lui con il contratto in scadenza.

L'Ancona ha ufficializzato Leonardo Menichini, secondo di Mazzone nelle ultime esperienze, come nuovo allenatore. Il tecnico è stato scelto dopo il fallimento della trattativa con Vialli ed era stato preallarmato ancora prima del lungo colloquio tra Pieroni e Ulivieri.

IL CASO Ma i cadetti hanno solo 20 posti

La Federcalcio ha ceduto: il Catania è in serie B senza alcuna condizione

ROMA A via Allegri (ma le facce scure fanno pensare ad un indirizzo sbagliato) alzano bandiera bianca e per Luciano Gaucci è come essersi tolto l'elmetto dopo due mesi in prima linea: «Abbiamo combattuto e vinto una guerra mondiale». In verità c'era solo da difendere un posto in serie B con i cavilli della giustizia - anche se non si sono risparmiati colpi di baionetta - ma il Catania da ieri è senza condizioni nella serie cadetta, anche e soprattutto per la Federcalcio. Ed era quello che il patron del club etneo voleva sentirsi dire.

Mario Pescante

Una Federazione sotto pressione e senza possibilità di manovra, per evitare di farsi bussare alla porta dal commissario ad acta Mario Pescante nominato dal Tar di Catania che aveva riammesso il Catania, ha preso atto della decisione del giudice e ha ripescato la squadra siciliana. «La prossima serie B sarà almeno a 21 squadre» fa sapere Adriano Galliani uscendo dalle quelle stessi sedi federali, dove il presidente Franco Carraro non trova le parole sufficienti per commentare la sua annunciata sconfitta.

Riccardo Gaucci

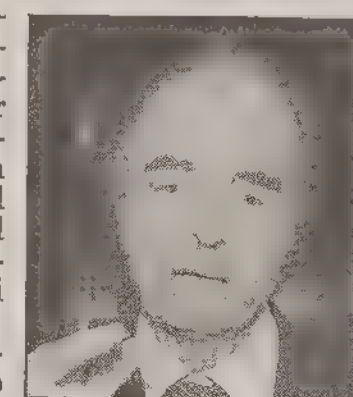
Per un allargamento a 24 (ovvero blocco delle retrocessioni e reinserimento di Cosenza, Salernitana e Genoa) sarà il consiglio federale fissato il 23 luglio prossimo (ma ce ne sarà un altro il 31 luglio giorno della stesura dei calendari) a prendere una decisione: «Solo allora parlerò» - fa sapere Carraro.

Il giorno prima si terrà l'assemblea della Confindustria del pallone e si discuterà non solo della vicenda legata al numero delle squadre del campionato cadetto (che la Lega non intende sbloccare a meno di un intervento all'alto, del Coni o del commissario) ma anche di un' eventuale esclusione di società in crisi economica. Solo in quel caso la B potrà essere snellita ma è questa un'operazione che appare già troppo complicata.

Operare delle retrocessioni a causa dei bilanci economici «sarebbe un fatto gravissimo - è subito intervenuto Antonio Matarrese, vicepresidente di Lega - Simili sgambetti non convengono a nessuno». A 21 squadre lo scontro in Lega sarà comunque inevitabile dato che non appaiono particolarmente felici le società cadette di dividere una torta di 180 miliardi di vecchie lire (il contributo che versa la A a titolo di mutualità) con una società, anche se le squadre retrocesse potrebbero (ma perchè poi?) rinunciare alla loro parte.

La Federcalcio, da oggi fino al 22 luglio, dovrà anche subire gli attacchi di Genoa, Salernitana e Napoli che sentendosi vittime di un privilegio (la riammissione del Catania) chiedono alla magistratura l'estensione anche alle altre società.

Nella nebbia c'è adesso posto anche per il Codacons che appoggia il blocco delle retrocessioni «così da porre fine nell'interesse degli utenti sportivi a così tanti contenziosi». Si chiede dunque uno spiraglio di chiarezza, anche se in questa vicenda così intrecciata (sono ancora in ballo i ricorsi di Venezia e Napoli, le due squadre a rischio spareggio) qualsiasi soluzione sarà coperta da critiche. E provocherà sconquassi. Il palazzo del calcio ormai non sa più da che parte girarsi, come voltarsi. E a chi darla vinta.

Ma perchè Napoli e Venezia, ormai salve, continuano a proporre ricorsi? Chi ci sarà dietro a suggerire?

L'incognita Pizarro

Suona l'adunata per l'Udinese: ma la squadra è da ritoccare

UDINE Sarà una Udinese senza novità quella che oggi si ritroverà per le visite mediche di inizio stagione. Senza novità perchè lo scambio con la Lazio - Castroman e Liverani in bianconero, Pizarro, Jorgensen e Alberto in biancoceleste - è stato di fatto congelato, mentre anche le altre operazioni di mercato languono. Spalletti ritroverà Sottil e Warley, Sosa e gli altri che la società aveva previsto di smistare in questo inizio di campagna trasferimenti.

Al raduno odierno, quindi, dovrebbe presentarsi anche David Pizarro, il cileno che, sfumati i trasferimenti alla Juve e alla Lazio, dovrebbe rimanere almeno ancora un anno in bianconero. Il condizionale però è d' obbligo poichè non è certo che Pizarro si presenti. Il giocatore, che in più occasioni aveva detto di non voler più rimanere a Udine, potrebbe prendersi qualche giorno di riposo in più visto che la scorsa stagione è stato tra i più utilizzati da Spalletti. In questo caso potrebbe raggiungere i compagni in ritiro la prossima settimana.

Questa fase della campagna acquisti-cessioni dell' Udinese non è stata particolarmente calda. La società - che ha molti giocatori sulla lista dei partenti - non è riuscita a vendere anche perchè tutti i club son impegnati in una radicale azione di risanamento. Ma se non si riesce a vendere è poi difficile acquistare. E il 'nò di Liverani ha in pratica rotto le uova nel paniere della società che dovrà intanto ripartire da dove aveva finito.

Chi non appare dispiaciuto di questa situazione è però proprio Spalletti. Il tecnico bianconero non aveva mai fatto segreto di voler continuare l' esperienza in A e soprattutto l' avventura in Uefa con una squadra collaudata.

SERIE B Triestina: il Cagliari offre l'attaccante per ottenere il furetto del centrocampo

Verso uno scambio Delnevo-Bucchi

Per Parisi potrebbe farsi avanti il Torino. Parola ha firmato

TRIESTE Per fatal combinazione la Triestina e il Torino di Ezio Rossi all'Hotel Quark di Milano, quartier generale del mercato, hanno i box attigui, sono a tutti gli effetti vicini di casa. Il presidente Berti e il direttore generale Werner Seeber (che da ieri hanno raggiunto il capoluogo lombardo) devono fare giusto due passi per incontrare i dirigenti granata Zaccarelli e Craveró e risolvere la grana Molini. O basterebbe semplicemente chiamarli ad alta voce. Oggi comunque sarà il giorno decisivo per chiudere la trattativa per il trasferimento del centrocampista (soldi più il prestito del giovanissimo difensore Mantovani). Ma tra le due società potrebbe cominciare un dialogo molto più importante, per la cessione di Alessandro Parisi che alla fine potrebbe seguire l'allenatore che l'ha lanciato e Masolini al Toro. Uno sviluppo, questo, imprevisto, determinato dalle bizze del terzino sinistro granata Castellini il quale non ne vuole sapere di scendere in serie B sostenendo di avere almeno tre società di A pronte a ingaggiarlo. Se dovesse partire, il Toro realizzerebbe una bella sommetta (per il cartellino chiede 5 milioni di euro) e si fionderebbe su Parisi per rimpiazzare Castellini alabardato non sia già stato preso dal Palermo mentre a Messina non vuole andarci. «Quelli del Torino li ho qui accanto - spiega Seeber - ma non mi hanno ancora formulato una richiesta ufficiale per Parisi».

La punta Cristian Bucchi del Cagliari.

Altri pseudo-affari. Il diesse del Cagliari Nicola Salerno, una vecchia conoscenza, sta stringendo i tempi per portare Loris Delnevo in Sardegna, una sistemazione che il centrocampista non disdegnerebbe. Offre soldi e l'attaccante Cristian Bucchi, 26 anni, (Cammarata ha invece un ingaggio astronomico) che ha un contratto fino al 2006. L'attaccante, però, pare non si sia completamente ripreso dallo choc per la morte della giovanissima convivente Valentina Pilla. La Triestina ci sta pensando. Discorso apertissimo anche per Michele Bacis che piace da morire al Siena disposta a privarsi di Ghirardello pur di accaparrarsi il difensore centrale. «Non è detto che vada via - aggiunge il direttore generale - ma se così fosse abbiamo già individuato l'eventuale sostituto. Savino? No, il leccese non ci interessa». La scelta potrebbe cadere sul messinese Stefano Bellucci. Ancora nulla di fatto per la prima punta ma Godeas si sta allontanando (potrebbe finire al Genoa) e allora in lotta per la pole si trovano Stefano Ghirardello (chissà quanto gli fischieranno le orecchie) e lo stesso Bucchi. Ai toscani piacciono tutte le «curve» della Triestina, quelle davanti e quelle dietro. Ossia sia centrocampisti che difensori. Gli altri nomi per l'attacco sono l'albanese della Reggina Bogdani e la *new entry* Igor Zaniolo della Ternana ma Seeber non ne sembra entusiasta. Di concreto la Triestina ieri ha concluso un unico affare (già annunciato): ha fatto firmare il contratto al centrocampista pisano Andrea Parola. Una nota a margine del mercato: vi ricordate tutto il cancan scoppiato a Livorno per l'addio di Protti? Ebbene, il giocatore ci ha ripensato e ce lo ritroveremo ancora tra le scatole con la maglia del Livorno. Gli euro fanno anche questi miracoli.

Maurizio Cattaruzza

IL PERSONAGGIO

Nel test di Bassano il perugino Saadi ha incrociato Dal Prà

Il giocatore libico è pronto per ricominciare. Murabet dovrebbe essere il rappresentante di Gheddafino nell'Unione

Muntasser, ferie spese con la nazionale

TRIESTE Jehad Muntasser non ha più l'esclusiva di calciatore libico in Italia. Il monopolio gli è stato soffiato da Saadi Gheddafi, sbarcato in pompa magna al Perugia di Luciano Gaucci. Un' avventura nel calcio italiano che, per il figlio del Colonnello libico, continua ad aver un retrogusto alabardano. Nel ritiro di Folgaria, dove i macellai trentini preparano la carne secondo le regole mussulmane, accanto al fidato portavoce Gianluca Di Carlo, l'ingegnere-calciatore può contare anche su una vecchia conoscenza della Triestina. Staziona quotidianamente attorno al campo di allenamento Karim Murabet, in predicato di entrare nella società alabardata quale referente delle quote di «gheddafino», che nelle prossime settimane tornerà a lavorare per la nazionale degli Emirati Arabi. Un ritiro assieme alla squadra a Crans Montana, già meta di incontri nella scorsa estate tra Gheddafi jr. e Amilcare Berti, che all'epoca si faceva accompagnare nella località svizzera da Bepi Galtarossa. Murabet preferisce non parlare più del contorto affare, tuttora da definire, legato al versamento (3 milioni di dollari) effettuato da Gheddafi jr. per diventare socio della Triestina.

Muntasser abbracciato da Ezio Rossi.

«Gli incaricati di Saadi stanno trattando con il presidente Berti», si limita a dire il biondo Karim spalleggiando il giocatore del Perugia, che ha preferito la possibile avventura nella serie A italiana alla nazionale del suo Paese. Mentre sudava a Forgaria, il collega Muntasser faceva altrettanto a Tripoli nel tentativo di qualificare la Libia alla Coppa d'Africa. «Abbiamo vinto 6-2 contro lo Swaziland, ho segnato anche un gol, ma purtroppo a passare il turno è stato il Congo», la delusione dell'alabardato che in questo periodo di ferie ha in realtà continuato a giocare, concedendosi solo un po' di riposo nella sua terra. «Ancora qualche giorno e poi si ricomincia con la Triestina. Ho saputo che Saadi si sta allenando con il Perugia, spero bene per lui che questa esperienza prosegua», l'augurio al collega, padrone del calcio libico, formulato dall'educato Muntasser. In queste settimane l'attaccante è stato corteggiato da alcune società del Sud, a L'Aquila le porte sono sempre aperte per il libico che, in ogni modo, intende rimanere a Trieste, dove senza mezzi termini intende trovare maggiore spazio.

C'è da scommettere che, quanto a presenze, Jehad riuscirà a battere l'amico Saadi che, anche nella prima amichevole contro la Virtus Bassano, ha dovuto vedersela contro un pezzo di Unione. In campo, ad aiutare gli amatori veneti, c'era una vecchia conoscenza come Luigi Dal Prà. Testa bassa e corsa sulla fascia laterale, il buon Luigino ha completamente abbandonato il mondo del calcio professionistico. «Gioco per divertimento con la Virtus, una squadra di amatori, terminata la carriera con i professionisti non ho più messo piede allo stadio. È stata una precisa scelta, che riguarda anche i dilettanti dove ormai bisogna essere professionisti, ma con i ragazzi di Bassano gioco volentieri. Gheddafi? È rimasto in campo mezzora, per poi uscire toccandosi la milza. Una cosa normale, dopo tutto è da una settimana che si sta allenando e il lavoro pesa. A ogni modo si è mosso bene in campo, bisognerà vedere come se la caverà nella massima serie».

Pietro Comelli

BASKET SERIE A Il play triestino in uscita da Pesaro, è possibilista su un suo futuro in biancorosso

Pecile: «Con Pancotto mi divertirei»

Podestà da ieri alla Benetton Treviso. Cusin impegnato con la nazionale under 20

Dopo i tentativi di Ghiacci, anche il nuovo gm Piubello tenterà di portare sotto San Giusto Terraneo, già presidente della Pallacanestro Gorizia

TRIESTE L'esca è stata gettata per consolidare la struttura della Pallacanestro Trieste. Il pesce da catturare all'amo biancorosso è Leo Terraneo, l'ex presidente della Pallacanestro Gorizia da anni ormai fuori dal giro del grande basket. Una persona da sempre innamorata di uno sport dal quale, però, è rimasta scottata e in cui ha sempre sostenuto di non volersi nuovamente imbarcare. Contatti, nei mesi scorsi, ci sono stati con Mario Ghiacci che all'amico Terraneo aveva addirittura portato i bilanci della società per dimostrare come un ingresso nella Pallacanestro Trieste avrebbe potuto non essere una follia.

Nelle prossime settimane il nuovo giemme Massimo Piubello potrebbe tornare alla carica proponendo a Terraneo il ruolo di presidente. Ipotesi tutt'altro che irreale, anche se seccamente smentita sia dalla società sia dal diretto interessato. «Nei mesi scorsi – racconta Terraneo – ho parlato con Ghiacci in virtù del legame di amicizia che ci lega. Mario mi ha invitato al PalaTrieste in più di un'occasione, ma da qui a dire che ci sono stati contatti per un mio ingresso nella società ce ne corre. In questo momento ho altri interessi». In attesa di verificare se l'ipotesi di un Terraneo nuovo presidente della Pallacanestro Trieste rappresenti solamente una voce dell'estate, la società comincia a pianificare le strategie di mercato.

In questo momento si lavora su due fronti diversi. Da un lato si cerca il rinnovo con Casoli e Roberson, dall'altro si sonda il mercato per trovare i tasselli necessari a costruire la squadra della prossima stagione. Il primo nome circolato in queste ore è quello di Mauro Sartori, l'ala che Trieste cercò lo scorso anno a gennaio per gestire l'emergenza Podestà. Un possibile cavallo di ritorno che rappresenterebbe la soluzione ideale per Cesare Pancotto, alla ricerca di un numero 3 capace di giocare anche sotto canestro.

Andrea Pecile

«L'altro ieri Massimo Piubello ha contattato il mio agente – racconta Sartori – per informarsi sulla mia posizione. Finora, oltre a Trieste, mi hanno cercato solamente due società di Legadue. L'ho già detto e lo ripeto: per me Trieste rappresenta una prima scelta».

Possibilista su un suo futuro triestino anche il playmaker Andrea Pecile. «Sono in uscita da Pesaro – racconta il triestino Andrea – e mi sto guardando attorno. In queste settimane ho parlato due volte con Cesare Pancotto, una volta alla fine del campionato e una volta qualche giorno fa. Mi ha ribadito il suo interessamento per me, gli ho confermato che giocare a Trieste mi farebbe piacere».

Un'alternativa per il play è quella del ventunenne sloveno Beno Udrih, quest'anno in forza al Maccabi Tel Aviv ma chiuso per la prossima stagione dalla volontà del nuovo tecnico di puntare su un titolare americano. Udrih, che non accetta il ruolo di cambio, ha chiesto di essere ceduto in prestito in Italia, il suo club valuta la possibilità di accontentarlo ma non in una società di prima fascia. E la vicinanza di Trieste a Lubiana, città d'origine del giocatore, potrebbe avere il suo peso.

Ieri l'ex centro di Trieste, Samuele Podestà, è passato alla Benetton Treviso. Scelta importante per «Samu» che finalmente avrà la possibilità di giocare per una squadra in corsa per il titolo.

Ritorno in nazionale, invece, per Marco Cusin, impegnato con l'Under 20 nel torneo internazionale che si terrà da domani a domenica ad Aviano.

Lorenzo Gatto

CANOA

Tre titoli italiani juniores vinti dai regionali sul Brenta nella specialità slalom

Tessarin in finale in Croazia

TRIESTE Tre manifestazioni canoistiche di rilievo hanno impreziosito lo scorso weekend: la V prova di Coppa del Mondo di canoa olimpica a Zagabria in Croazia, la II prova di Coppa del Mondo canoa slalom a La Seu D'Urgell (Spagna) e i Campionati italiani junior di canoa slalom a Valstagna (Vi).

Sul campo croato dello Jarun la squadra azzurra under 23 (quella olimpica è in ritiro a Pusiano), si è scontrata con quasi tutte le migliori nazioni al mondo (assenti solo Ungheria, Germania e Spagna), conquistando due apprezzabili accessi alla finale A nel K4 500 metri e nel K4 200 metri. L'armo italiano era composto dal gradese Tessarin (dell'Ausonia), assieme a Santoro, Rigolin e Faggioli. «È stato un buon risultato per questo interessante gruppetto di giovani opposti alle migliore pagaie attualmente in circolazione - è stato il commento del team leader della spedizione azzurra, il monfalconese Sergio Soranzio -. Ora con questa squadra, dopo le selezioni di Lorica, parteciperemo all'ultima delle prove di Coppa del Mondo, dal 12 al 14 agosto, sul campo di Atene, che l'anno prossimo ospiterà i Giochi Olimpici».

A Valstagna sul Brenta si sono disputati il Campionato italiano junior di canoa slalom, e i Campionati italiani di Società, con oltre cento concorrenti in rappresentanza delle migliori 30 società italiane di canoa slalom che hanno offerto una giornata emozionante e ricca di

Giorgio Tessarin

agonismo. I colori regionali erano rappresentati da Gkc Cordenons, Cc Sacile e Cc Fiume Stella. Tre i titoli italiani juniores vinti rispettivamente da Gianantonio Bortolin e Stefano Lunardelli del Cordenons nella canoa biposto individuale maschile, da Andrea Coan del Sacile nel kayak femminile e il titolo a squadre conquistato da Andrea Romeo, Stefano Lunardelli, Gianantonio Bortolin. Un grave errore nella prima manche è costato il titolo ad Andrea Romeo nel kayak individuale. Solo grazie a una ottima seconda manche, che lo ha visto al 2° posto, ha potuto risalire dal 5° posto della 1° manche e quindi al 2° posto della finale. Il campionato italiano di Società prevedeva anche le prove seniores e ragazzi. Vinceva il titolo Verona, seguita dal Valstagna e terzo posto per il Cordenons, grazie all'apporto determinante di Barbara Nadalin, Luca Baron, Luca Biz, Alessandro Sellan, Luca Del Tin, Matteo Abate, tutti protagonisti nelle rispettive categorie. Il Cc Fiume Stella piazzava al 4° posto del kayak junior femminile la giovanissima e promettente Manola Odorico.

A La Seu D'Urgell in Spagna infine, nella II prova di Coppa del Mondo di canoa slalom, due piazzamenti di centro classifica per il cordenonese Daniele Molmenti, a una delle sue prime esperienze con la nazionale maggiore: 53° nella prima manche e 38° nella seconda.

Maurizio Ustolin

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Dopo la crono a squadra in giallo il colombiano Pena «uomo» di Armstrong

Us Postal veloce come un treno

Avvilito Simoni giunto con la sua Saeco a oltre tre minuti

SAINT DIZIER Due tabù infranti in un colpo solo nella quarta tappa del Tour del Centenario, la cronometro a squadre di 69 chilometri con partenza da Joinville e arrivo a Saint Dizier: la Us Postal (e dunque Lance Armstrong) e Victor Hugo Pena conoscono rispettivamente la gioia, mai provata sinora, di dominare la prova contro il tempo riservata ai team e di indossare la maglia gialla che, dunque, viene sfilata dalle spalle del francese Jean Patrick Nazon dopo sole 24 ore.

Ma c'è di più: Pena, che nel cronoprologo di apertura sulle strade parigine beffò di un secondo il suo capitano, è anche il primo colombiano a vestirsi di giallo alla Grande Boucle. La Us Postal, al traguardo in 1h18'27" (52,770 km/h) piazza così otto dei suoi elementi (all'appello manca solo Beltran, undicesimo) nelle prime otto posizioni della classifica: il texano che insegue il suo quinto Tour consecutivo è a un secondo dal compagno sudamericano, il russo Ekimov e l'americano Hincapie a 5, gli spagnoli Rubiera e Heras (con il ceko Padrnos) a 23 e 27, l'altro yankee Landis a 28. Per trovare il primo rivale di Armstrong bisogna così scendere al nono posto, occupato dallo spagnolo Joseba Beloki (a 33"), leader di quella Once-Eroski giunta distanziata dai postini di mezzo minuto. Terzo (a 43") il Team Bianchi di Jan Ullrich, quarta (a 1'05) la Banesto.com di Mancebo, quinta (a 1'23") la Quick Step-Davitamon di Paolo Bettini, sesta (a 1'30") la Telekom di Botero e Vinokourov. La Vini Caldirola di Stefano Garzelli è la prima formazione italiana: settima piazza con un ritardo di 1'32". Dodicesima (a 1'53") la Fassa Bortolo di Ivan Basso e Alessandro Petacchi, tredicesima (a 2'05") la Alessio di Andrea Noè e Franco Pellizotti. Tradisce clamorosamente le attese la Saeco di Gilberto Simoni, che termina diciassettesima a 3'02" dai vincitori: tra il trentino e Armstrong il gap è già pesante. La copertina del giorno è però tutta per Victor Hugo Pena, ex campione nazionale di nuoto nei 200 rana: la leggenda narra che, con il ricavato delle lezioni impartite in piscina, il colombiano abbia acquistato la prima bicicletta per tentare il grande salto nel mondo dei professionisti.

«Questa cronometro a squadre - spiega il simpatico e commosso sudamericano - era stata studiata dalla Us Postal nei minimi dettagli: dovevamo partire in maniera tranquilla per poi esplodere nel finale. Così è stato e di più non si poteva fare: vestendo la maglia gialla regalo un minuto di pace al mio paese». A un Pena euforico corrisponde un Simoni avvilito per la prova della sua Saeco, il cui flop è reso ancor più «traumatico» dopo i proclami della vigilia da lui stesso lanciati. A infondere coraggio al Gibo ci pensa Paolo Bettini: «Il Tour inizia qui, non finisce - spiega il tricolore livornese, trentaquattresimo e primo degli azzurri in classifica a 1'39" da Pena -. Chi va forte in salita avrà tanto spazio per attaccare e Simoni saprà farlo al momento giusto».

Oggi tornano di scena i velocisti nella quinta frazione, la Troyes-Nevers di 196,5 chilometri: e se Alessandro Petacchi avrà recuperato le fatiche della crono ci sono ottime probabilità che lo spezzino riesca a imporsi per la terza volta.

■ **FUORIC'ENTRO** Da oggi a domenica si svolge la festa della Polisportiva Fuoric'entro,associazione sociale che lavora nell'ambito del disdagio attraverso lo sport. La festa si svolgerà con chioschi gastronomici nel campo di calcio in via Soncini a Servola.

Le classifiche

4ª tappa: ordine d'arrivo

1) US Postal	in 1h18'27" (52,77 km/h)	
2) Once	a 30"	
3) Bianchi	43"	
4) ibanesto.com	1'05"	
5) Quick Step	1'23"	
6) Telekom	1'30"	
7) Vini Caldirola	1'32"	
8) Credit Agricole	st	
9) AG2R	1'38"	
10) CSC	1'45"	

La classifica generale

1° V. Pena (COL)	13 h 44'44"
2° L. Armstrong (Usa)	a 0'01"
3° V. Ekimov (Rus)	a 0'05"
4° G. Hincapie (Usa)	st
5° J. L. Rubiera (Spa)	a 0'23"
6° R. Heras (Spa)	a 0'27"
7° P. Padrnos (Cec)	st
8° F. Landis (Usa)	a 0'28"
9° J. Beloki (Spa)	a 0'33"
10° J. Jaksche (Ger)	a 0'38"
11° M. Beltran (Spa)	a 0'39"
12° J. Ullrich (Ger)	st
13° I. Nozal (Spa)	a 0'44"
14° A. Vicioso (Spa)	a 0'51"
15° T. Steinhauser (Ger)	st
34° P. Bettini (Ita)	a 1'39"
63° S. Garzelli (Ita)	a 2'03"
106° G. Simoni (Ita)	a 3'09"
111° B. McGee (Aus)	a 3'19"
192° D. Di Luca (Ita)	a 18'25"

Oggi la quinta tappa, Troyes-Nevers (196,5 km)

ANSA-CENTIMETRI

L'Us Postal di Armstrong e della maglia gialla Pena.

TRIS

Volatona ad Agnano, un chilometro Per Averti

NAPOLI All'insegna del brivido la volatona che vedrà alle prese ad Agnano diciotto purosangue. La Tris sul chilometro offre buone prospettive a Per Averti, parocchiato, buon numero di gabbia; e monta efficace di Maurizio Pasquale. Non partono però battuti né Blu Coniston, né Pari e Dispari, mentre si presenta quanto mai ampio il gruppo delle possibili sorprese. A questa categoria appartengono infatti Oak Hall, Sirai, Millygrei e il veterano Sandy Ground.

Premio Marchese Rosario Boscarelli, euro 22.000, metri 1000 in pista dritta.

1) Gopat (62 1/2 A. Corniani); 2) Conte Deri (58 A. Arbau); 3) Blu Coniston (57 1/2 G. Temperini); 4) Classic Schumann (57 1/2 S. Scalora); 5) Per Averti (57 1/2 M. Pasquale); 6) Monique Girl (57 P. Borrelli); 7) Dipsy (55 1/2 M. Belli); 8) Pari e Dispari (54 C. Fiocchi); 9) Epson Cyclone (52 1/2 G. Marcelli), 10) Oak Hall (52 1/2 G. Cossu); 11) Metz (51 1/2 P. Convertino); 12) Sirai (51 1/2 S. Diana); 13) Bod Lan Ground (51 A. Mazzarella); 14) Apet Apet (50 G.S. Bologna); 15) Lorenz de Bergerac (49 E. Pisano); 16) Sandy Ground (50 M. Mimmocchi); 17) Millygrei (50 A. Monteriso); 18) Samebody To love (49 A. Corrias).

I nostri favoriti. Pronostico base: **1) Per Averti. 3) Blu Coniston. 8) Pari e Dispari.** Aggiunte sistemistiche: **12) Sirai. 10) Oak Hall. 17) Millygrei.**

Martedì, ad Albenga, un 3 anni alfine è riuscito a spuntarla con i più anziani, cosa che non accade spesso. Andrea Guzzinati ha portato alla vittoria l'interessante Diamoz, che si è lasciato alle spalle i non meno attesi Crizia Or e Cancan Sib alle media di 1.16.6.

Totalizzatore: 3,72; 2,26, 3,24, 5,47; (24,23). Sono stati 403 gli scommettitori che hanno indicato la combinazione 20-22-18, i quali incamereranno 274,67 euro.

ger

PALLAVOLO

Under 15 undicesime alle finali di Roma

TRIESTE È giunto quasi al termine il Trofeo delle Regioni di volley, in corso di svolgimento a Roma. Per chiudere i battenti, infatti, manca ancora solo la finalissima maschile che si disputerà stamane. Le rappresentative della nostra regione hanno chiuso con il 16° posto dei maschi e l'11° delle femmine, che migliorano così il 12° della scorsa edizione. Il titolo femminile è andato alla Sicilia che nella combattuta finalissima ha superato la Lombardia 3-2.

Nei gironi di seconda fase, la formazione femminile del Friuli Venezia Giulia ha superato il Lazio, perdendo invece con Piemonte e Emilia Romagna e ha chiuso il girone al terzo posto, qualificandosi così per le semifinali dal 9° al 12°. In semifinale le ragazze di Minotto hanno subito una secca sconfitta da Trento e infine, nella finale per l'11° posto hanno superato la Calabria.

I maschi invece, quarti nel girone, sono stati sconfitti in semifinale dall'Emilia Romagna e nella finale per il 15° posto dal Lazio.

Seconda fase

Under 15 femminile: Piemonte-Fvg 3-0; Emilia Romagna-Fvg 2-1; Piemonte-Lazio 3-0; Emilia Romagna-Lazio 3-0; Emilia Romagna-Piemonte 2-1; Fvg-Lazio 2-1. Classifica (un punto per ogni set più un punto per ogni vittoria): Emilia Romagna 10; Piemonte 9; Fvg 4; Lazio 1. Semifinale 9°-11° posto: Trento-Fvg 2-0. Finale 11°-12° posto: Fvg-Calabria 2-0.

Under 16 maschile: Toscana-Fvg 3-0; Umbria-Lazio 2-1; Umbria-Fvg 3-0; Lazio-Toscana 3-0; Lazio-Fvg 3-0; Umbria-Toscana 2-1. Classifica: Umbria 10; Lazio 9; Toscana 5; Fvg 0. Semifinale 13°-16° posto: Emilia Romagna-Fvg 2-0. Finale 15°-16° posto: Lazio-Fvg 2-0.

Corrado Toso

IN BREVE

PALLAVOLO WORLD LEAGUE Final eight

L'Italia batte la Bulgaria e si gioca oggi col Brasile un posto in semifinale

MADRID L'Italia batte 3-1 la Bulgaria e rimane in corsa per la qualificazione alle semifinali della World League. Decisivo sarà oggi lo scontro diretto con il Brasile (ore 17.30 diretta su La7). Quella contro la Bulgaria è stata la gara insidiosa che tutti si aspettavano. La squadra di Kijac è capace di tutto, lo ha dimostrato anche in questa occasione vincendo bene il primo set, per poi uscire di scena nel secondo e per buona parte del terzo. Una volta in svantaggio 20-14, Ivanov e compagni si sono svegliati ed hanno messo alla frusta il sestetto italiano, che comunque ha continuato a lottare sino a chiudere vittoriosamente un match fondamentale. Gian Paolo Montali ha riproposto la squadra che aveva costretto la Russia al tiebreak, ma già nel primo set ha operato il primo importante cambio: Savani al posto di Zlatanov. Il più giovane della compagnia è entrato in campo con personalità, ha attaccato senza paura, qualcosa ha sbagliato, ma a fine gara i ringraziamenti ricevuti dal ct e dai compagni sono la misura del suo apporto nell'economia della gara. E la panchina è stata l'arma vincente degli azzurri. Dopo Savani, dal secondo set in poi è stata la volta di Biribanti, subentrato a Giani; e nel finale Cozzi ha dato respiro a Mastrangelo siglando a muro un punto pesante. «Più di così non si può fare - ha detto il ct Montali -. Stiamo dando fondo a tutte le risorse. Devo dire grazie alla panchina, con gli innesti di Savani e Biribanti siamo riusciti a portare a casa la vittoria. Tutte le squadre sono battibili, sarebbe bello avere il tempo per studiarle e capirle».

Beachvolley, Petri vince ancora

TRIESTE Dopo aver vinto il torneo internazionale «Volley on the beach» di Bibione due settimane prima, il triestino Andrea Petri, in coppia con il salernitano Domenico Apicella, ha fatto propria la tappa di qualificazione del Campionato italiano di Beachvolley «Adecco Cup 2003» di Cesenatico. Inseriti come seconda testa di serie rispetto alle quarantotto coppie al via, Petri e Apicella hanno iniziato al meglio le qualifiche superando Salvi e Serafini per 2-1, e poi, nella partita decisiva, l'hanno spuntata sempre in tre set su Carletti e Baldaccini, nell'indoor rispettivamente palleggiatore di Asti e centrale di Agnone in serie A2. Entrati tra le prime quattro coppie, Petri e Apicella hanno poi dato vita alle semifinali e finali del torneo, vincendo dapprima con Ficosecco e l'udinese De Cecco per 2-0 e poi con Balsamo e Guidozzi per 2-1. Un primato, quello conquistato dal duo siglato Fotoreflex e Re-Integra, che vale doppio considerando che permette a Petri e Apicella di partire come diciassettesima testa di serie nella tappa Master del Campionato italiano di questo fine settimana a Rimini, ma offre loro anche la possibilità di giocare le qualifiche per il prestigioso torneo «King of the Beach» in programma a San Benedetto del Tronto.

«Il Giulia» verso l'epilogo

TRIESTE Il trofeo Il Giulia ha designato le altre due semifinaliste, la Carrozzeria Monica e la Gelateria Miramare. Si affronteranno domani alle 20.30. La Carrozzeria Monica non ha avuto vita facile, nei quarti, per archiviare il conto con l'Oreficeria Stigliani; la gara si è conclusa sul 5-2, ma dopo la coda dei tempi supplementari. La contesa si è vivacizzata a partire dalla seconda metà della ripresa; alla rete iniziale di Perosa aveva risposto Della Zotta, determinante nello scontro di martedì, con una punizione di sinistro stellare da oltre 20 metri. Perosa, confermatosi elemento ideale per i giochi offensivi anche nel campo a sette, riacciuffava il vantaggio realizzando un rigore procurato dopo un contrasto con Bozic. A quel punto si scatenava Vigliani. L'ex golden boy del Muggia prima scacciava l'incubo dell'eliminazione e poi, nei supplementari, con una doppietta da applausi, metteva le cose a posto con l'aiuto di Caserta. La Gelateria Miramare-Tea Room ha sfoderato nei quarti il suo antico piglio vincente. Con il punteggio di 5-1 ha ridimensionato il Carnevale Muggia al termine di una gara seguita da quasi un migliaio di spettatori. Oggi è in programma la prima semifinale (20.30) tra Abbigliamento Nistri e Mozart Cafè.

Enduro domenica a Dolegna

TRIESTE Il più seguito fra i campionati motoristici del Nordest approda domenica nella nostra regione. Trecento piloti saranno in gara a Dolegna del Collio, in provincia di Gorizia, per la seconda prova del campionato triveneto di enduro. Tra gli attesi protagonisti non mancheranno i nostri migliori specialisti, guidati da Fabrizio Hriaz e Andrea Cabass, cui si è da poco ricongiunto Gianfranco Crivellari rientrato dopo l'intervento al ginocchio malandato. Ci saranno anche i più forti enduristi triveneti, fra cui l'ex iridato Rubin, nonché piloti dei Paesi confinanti in quanto la gara è valida anche per l'Alpe Adria Cup. I primi piloti partiranno alle 9 dalla frazione di Vencò, al ritmo di tre al minuto, per affrontare i tre giri sul percorso di sessanta chilometri; gli appassionato si concentreranno sulle due prove speciali, sulle quali i concorrenti devono spingere al massimo, situate una ancora a Vencò, l'altra in località Preval, non lontano da Mossa. Questa decima edizione di Dolegnaenduro è come sempre organizzata dal Moto club Medeot, che taglia quest'anno il traguardo dell'ottantesimo anno di attività, e che può giovarsi della collaborazione delle istituzioni locali ma anche di alcuni rinomati produttori locali di vino e di don Silvano Pozzar, vecchio amico dei motociclisti.

Tennis under 12 ai quarti

TRIESTE È stato difficile per quasi tutti i giovani talenti protagonisti al trofeo «Città di Trieste» trovare un posto al sole dei quarti di finale del torneo under 12 in corso di svolgimento al Tc Triestino. Con Speronello che in campo e fuori continua a guardare dall'alto i suoi avversari, sono stati di due tennisti milanesi i successi più convincenti del secondo turno. Alessandro Bega, dritto e rovescio molto potenti malgrado un fisico ancora tutto da sviluppare, ha sconfitto in due set il pugliese Piccione, mentre Emanuele Molina facendo a pugni con le bordate da fondo campo dello sloveno Stopar si è aggiudicato al tiebreak il set d'apertura e dopo aver annullato cinque setball all'avversario, apparso troppo nervoso, ha messo ha segno un break di quattro giochi consecutivi che lo hanno proiettato nei quarti. Nel tabellone femminile la romagnola Giulia Lambiase continua a impartire severe lezioni di gioco alle avversarie e dopo aver concesso anche ieri un solo game alla Bologna, oggi troverà sulla strada delle semifinali Gea Campana che ha eliminato Flavia Badolato, una delle promesse friulane uscite indenni dal primo turno. Le altre speranze regionali erano riposte sulla Bortolin, dominata dalla slovena Jakupovic, e sulla Travain, che ha trovato sulla sua strada una delle tenniste in corsa per il titolo, la toscana Serena Frazzitta, cui ha strappato due soli giochi. Si chiudono invece oggi le iscrizioni al torneo in programma al Campirossi (tel.040.327309) riservato ai giocatori di terza categoria quarto gruppo.